STAMPASERA

N. 117 MARTEDI' 8 MAGGIO 1990 — L. 1000

1214	(-4)
Stabile	

PREZZI	
Fiat	10.490
Fiat priv.	7.500

Mediobanca	20.650
Enimont	1.424
Generali	40.650
Eridania	9.450
Sip	1.600
Montedison	1.957
Cir	5.325
Alivar	13.010
Gemina	2.255

I risultati definitivi delle regionali e tutti i confronti con il voto del passato

Mai vista una protesta così!

Anche in Piemonte avanzano le Leghe, Gipo quarto partito

REGIONI **ITALIA totale**

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	eletti	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	eletti
DC	10.821.284	33,4	272	34,2	35,0	276
PCI	7.859.696	24,9	182	27,8	30,2	225
PSI	4.893.454	15,3	113	14,3	13,3	94
MSI	1.346.256	5,9	25	5,6	6,5	41
PRI	1.139.449	3,6	21	3,7	4,0	25
PLI	636.396	2,0	13	2,1	2,2	13
PSDI	894.272	2,8	21	2,9	3,6	23
DP	308.589	1,0	4	1,7	1,5	9
LISTE VERDI	1.162.453	3,6	21	2,6	2,0	11
VERDI ARC.	432.532	1,4	7			
PR				2,6		
LIGA VENETA				0,6	0,6	2
PIEMONT				0,2		
ANTIPROIB.	305.832	1,0	6			
LEGA LOMB.	1.537.201	4,9	21	0,6		
PENSIONATI						
L. AZZURRA						
L.VEN-ALL.P					0,3	1
Altri				0,1		

REGIONE **PIEMONTE**

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	eletti	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	eletti
DC		27,8	19	28,2	30,4	19
PCI		22,8	14	25,2	28,9	18
PSI		15,3	9	13,2	12,9	8
MSI		3,6	2	4,8	5,5	3
PRI		4,0	2	5,1	5,3	3
PLI		4,1	3	4,1	5,1	3
PSDI		3,2	2	3,9	4,7	3
DP		1,0	1	1,9	1,6	1
VERDI		2,5	2	3,5	1,7	1
VERDI ARC.		2,8	2	-		
LEGA NORD		5,1	3	2,3	1,1	-
PIEMONT			1	2,0		
ANTIPROIB.		1,2	1		1,7	1
P. AUTOMOB.						
PENSIONATI		1,3	1		0,3	-
L. AZZURRA						
AUTONOMISTI						
Altri					0,8	-

Circoscrizione **TORINO**

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	eletti	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	eletti
DC		23,5	8	24,5	26,8	9
PCI		25,1	8	27,2	31,5	10
PSI		14,3	5	12,8	12,7	4
MSI		2,9	1	5,1	5,7	2
PRI		5,8	2	6,1	6,2	2
PLI		4,2	1	3,5	5	2
PSDI		2,9	1	2,5	3,6	1
DP		1,1	1	2,2	1,8	1
VERDI		5,5	2	3,6	1,9	1
VERDI ARC.		2,1	1	-	-	-
VERDI-PR				-	-	-
LEGA NORD		4,8	2	-	-	-
PIEMONT		2,7	1	-	-	-
ANTIPROIB.		1,3	1	-	-	-
P. AUTOMOB.		0,3	+			
PENSIONATI		1,'	1			
L. AZZURRA		0,3	-			
AUTONOMISTI						
Altri						

TOTALI REGIONI **ITALIA Settent.**

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	eletti	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	eletti
DC	4.896.182	30,8	86	32,3	34,3	106
PCI	3.873.215	23,7	74	27,2	30,2	93
PSI	2.393.869	14,8	41	14,7	13,3	36
MSI	474.275	2,9	7	4,5	5,3	13
PRI	541.743	3,3	8	4,2	4,5	13
PLI	336.291	2,1	6	2,5	2,7	7
PSDI	342.347	2,1	6	2,5	3,2	8
DP	185.551	1,9	2	1,9	1,8	5
LISTE VERDI	700.291	4,3	11	3,4	2,6	7
VERDI ARC.	241.160	1,5	4			
PR				3,0		
UV	58.195	0,4	1	1,2	1,1	2
PIEMONT						
ANTIPROIB.	176.381	1,1	4			
P. AUTOMOB.						
PENSIONATI	174.218	1,1	3			
L.LOM-L.VEN	190.863	1,1	3			
LEGA LOMB.	1.488.568	9,1	21	1,1		
Altri	362.328	1,8	3	1,5	1,0	

TOTALI REGIONI **ITALIA Centrale**

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	eletti	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	eletti
DC	2.283.857	31,3	60	31,0	31,0	59
PCI	2.283.823	31,2	62	34,3	37,3	72
PSI	1.822.491	14,9	28	12,9	11,9	20
MSI	355.591	4,5	7	6,4	7,1	12
PRI	233.548	4,9	9	3,3	3,6	5
PLI	105.539	1,4	3	1,4	1,5	2
PSDI	161.457	2,2	4	2,2	2,9	4
DP	73.157	1,0	1	1,8	1,3	2
LISTE VERDI	214.388	2,7	5	2,7	1,9	3
VERDI ARC.	100.212	1,4	2			
PR				2,6		
LEGA LOMB.	35.127	0,4		0,4	0,7	1
UV	20.570	0,3				
ANTIPROIB.	81.188	1,3	1			
P. AUTOMOB.						
PENSIONATI						
L. AZZURRA						
AUTONOMISTI						
Altri	206.429	2,8	5	1,0	0,6	

TOTALI REGIONI **ITALIA Meridion.**

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	eletti	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	eletti
DC	3.488.115	41,8	117	40,7	40,1	111
PCI	1.588.428	19,1	48	23,1	23,7	60
PSI	1.377.384	16,6	47	14,8	14,7	38
MSI	412.128	5,0	11	7,2	8,4	18
PRI	284.161	3,7	7	3,1	3,3	7
PLI	188.257	2,3	4	1,9	1,8	4
PSDI	385.438	4,7	11	4,2	5,0	11
DP	69.881	0,9	1	1,2	1,0	2
LISTE VERDI	177.272	2,1	4	1,2	1,2	1
VERDI ARC.	90.911	1,1	1			
PR				1,7		
LEGA LOMB.	15.875	0,2				
PIEMONT						
ANTIPROIB.	69.333	0,8	1			
P. AUTOMOB.						
PENSIONATI						
L. AZZURRA					0,3	
L. VEN.ALL.					0,3	
Altri	25.578	0,3		0,9	0,2	

ROMA ● Un voto fortemente frammentato. Una consultazione pesantemente marcata dalla protesta. Un dato preoccupante: l'astensionismo. L'Italia delle urne incoraggia la disgregazione politica e il campanilismo. Un campanello d'allarme (c'è chi parla di «ultimo avviso») per il nostro sistema, per i partiti tradizionali ma anche «vecchi», che dicono di riformarsi, ma solo a parole.

C'è il dato inquivocabile della Lega Lombarda, che con il suo 19 per cento è diventata il secondo partito in Lombardia e la quarta forza in Italia. In Piemonte, la Lega di Gipo Farassino non stravince come i cugini milanesi, ma diventa il quarto partito in Regione. E c'è da chiederai se, anche nell'area subalpina, non si sarebbe ripetuto l'exploit autonomista, qualora le divisioni tra Farassino e Gramano non avessero spaccato, prima del voto, l'esercito delle Leghe.

Trionfano i qualunquisti, commentano molti osservatori. Forse, bisogna chiedersi che cosa significa, di fatto, questa sorpresa delle urne. Venti lombardi su cento, ovvero un lombardo su cinque, hanno voltato le spalle ai partiti tradizionali. E, complessivamente, in Italia, hanno fatto altrettanto quasi sei elettori su cento, con punte elevate in certe regioni. Non è una bocciatura secca contro lo Stato centralista, una protesta contro il regime dei partiti, tutt'altro che da sottovalutare?

E che dire dell'astensionismo, delle schede bianche e nulle? Nelle votazioni che contano non era mai successo prima. Più di un italiano su 7 ha disertato le urne: il 13,7% degli aventi diritto al voto, con un aumento del 2,5 rispetto alle precedenti amministrative. E' il record storico, eccezion fatta per le europee di un anno fa (ma, a Strasburgo è «lontana», altrettanto non si può dire per Comuni, Province, Regioni, le istituzioni più vicine alla gente, proprio quelle sotto casa). A Torino, fra astensioni-schede bianche-schede nulle, oltre 150 mila elettori hanno di fatto rifiutato il diritto di scegliere i loro rappresentanti negli enti locali. A Firenze i disertori delle urne salgono al 15 per cento, nel Sud sono una vera valanga.

Si dice: il pentapartito non esce indebolito. E' vero. Non il pentapartito è indebolito, ma tutto il Paese, la democrazia. Questo Paese che si riconosce sempre meno nei partiti tradizionali, che sente il bisogno di dar vita a formazioni nuove per sentirsi tutelato. Non è questione di pentapartito, tripartito, quadripartito più o meno forti. E' che queste alchimie hanno stufato gli elettori, hanno tolto credibilità ai vecchi partiti rivelando il vero volto dell'attuale partitocrazia: l'esclusiva ricerca del potere per il potere.

Forlani «si accontenta», forte del fatto che «l'alternativa si allontana». Ma lo scudo crociato che ha vinto non è la sua dc. E' l'exploit del palermitano Leoluca Orlando a far testo, oggi, e a dar fiato all'intero partito nella media nazionale. E' proprio quell'Orlando che, prima del voto ha detto «non sono io a dovermene andare, ma loro», che fa la parte del leone. Per il resto d'Italia, valga un solo esempio: il Veneto. Qui, la dc perde la maggioranza in Regione, subendo una flessione secca del 4 per cento, mentre la Liga Veneta raddoppia i consensi, insieme ai verdi.

Non è pienamente soddisfatto Craxi. Il psi raggiunge il 15,4 per cento, ma l'«onda» — che pur continua — è più lenta che lunga e, soprattutto, non riesce a intercettare i voti perduti dai comunisti. Non è contento La Malfa: il trionfo delle Leghe ha colpito anche il pri che perde 4 seggi su 25. E, all'opposizione, Occhetto medita sulle ferite comuniste: — 6% sull'85, — 4,8% sulle europee. I leader dei «vecchi» partiti hanno le carte in regola per liquidare con sarcasmo una protesta senza precedenti?

Mario Tutello

La tazzina di caffè a 1000 lire da giugno e altri aumenti al bar

TORINO ● Dal primo giugno prossimo il listino-prezzi dei pubblici esercizi avrà un'impennata sul 10-15 per cento e, in particolare, la tazzina-espresso raggiungerà le mille lire.

Lo anticipa l'Epat-Confcommercio, ricollegando le novità al *«nuovo contratto di lavoro che comporterà un onere aumentato del 15-18 per cento, causa un aumento salariale di 202 mila lire per il personale al quarto livello, e cioè per la maggior parte dei nostri dipendenti»*.

Si tratta di un aumento *«rateizzato»* dato che, mentre la prima tranche del 40 per cento scatterà adesso, la seconda risulta rimandata all'ottobre '92 e quella finale al '93. Sulla spinta *«di tanti altri aumenti che vanno dall'energia elettrica alla tassa di concessione, senza contare i rincari anticipati dalla Sip»*, i baristi hanno comunque deciso di correre ai ripari senza indugi.

Risultato: la classica tazzina (dopo l'ultimo aumento da 600 a 900 lire del febbraio '89), a giugno passerà a mille lire mentre altri aumenti generalizzati, ancor da determinare in maniera specifica, faranno lievitare l'intero listino fermo da due anni.

Sottolineano i portavoce dell'Epat: *«Come sempre, tali quotazioni avranno valore indicativo, lasciato ad ogni esercente la facoltà di adeguarsi o di restare al di sotto dei nuovi prezzi validi come tetto massimo»*. Facile tuttavia prevedere che, *«come sempre»*, la novità verrà immediatamente adottata su scala generalizzata.

Caffè più amaro con l'arrivo dei Mondiali, insomma. Anche se ad aggiungerci un po' di zucchero provvederà la nuova *«Carta Cortesia»* inaugurata dall'Epat per l'occasione. In programma tra i tanti sconti mensili in voga da ristoranti, birrerie, discoteche, pasticcerie e gelaterie, anche un dieci per cento di sconto sulle consumazioni al tavolo nei vari bar. Espresso compreso, si spera.

A Italia Italia montepremi oltre 8 milioni

Poco propizie, le giornata di sabato e lunedì, ai partecipanti a *«Italia Italia»*, il concorso di StampaSera che nei suoi ultimi due appuntamenti non ha registrato vincitori. Il montepremi è pertanto salito a 8 milioni e 600 mila lire (4 milioni per l'azzurro, 2 per il rosso, 1.200.000 per il verde e 1.400.000 per il bianco). A pag. 20 il regolamento e la data vincente di oggi che è quella del 25 aprile 1937: in quell'occasione l'Italia superò per 2-0 l'Ungheria allo stadio «Mussolini» (l'attuale Comunale) di Torino. I gol furono realizzati da Colaussi e Frossi.

PRENDI ANCHE TU LA VESTE BIANCA...

Un successo l'incontro di Papa Giovanni con gli abitanti di Vera Cruz, in Messico, come dimostra questa foto Ap

CITTA' DEL MESSICO ● Oggi Papa Giovanni Paolo II si reca ad Aguascalientes e a San Juan de los Lagos, due località a quasi 500 chilometri dalla capitale, dove celebrerà messe alle quali sono stati invitati «i giovani di tutto il Messico».

Le autorità di Città del Messico hanno intanto stretto i cordoni di sicurezza intorno al Pontefice. Il quotidiano «El Norte», pubblicato nella città di Monterrey, ha infatti scritto oggi che i servizi di sicurezza statunitensi e messicani hanno scoperto un gruppo che preparava un attentato contro il Papa. Fonti della Chiesa hanno reagito sostenendo che notizie di questo genere sono diffuse regolarmente ad ogni viaggio del Papa e non meritano alcun commento. Il quotidiano, considerato uno dei più autorevoli del Paese, informa che quindici giapponesi, appartenenti all'organizzazione dell'«Esercito Rosso», facevano parte del gruppo incaricato di eseguire l'attentato.

Il voto nelle regioni

REGIONE LOMBARDIA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC		28,6	22	33,5	36,0	31
PCI		18,8	11	23,6	26,7	22
PSI		14,3	9	16,9	15,4	12
MSI		2,5	1	4,8	5,9	4
PRI		2,6	1	4,1	4,8	4
PLI		1,4		2,2	2,3	1
PSDI		1,5		2,2	2,8	2
DP		1,2		2,3	2,2	2
VERDI		3,4	1			
VERDI ARC.		1,8		2,9		
LISTE VERDI				3,3	2,4	2
LEGA LOMB.		19,0	12	3,0		
LIGA VENETA					0,5	
LIGA VEN.PU				0,8		
PART.PENS.		1,8			0,5	
ANTIPROIB.		1,0			0,1	
P.RADICALE				2,9		
LISTE ECOL.		0,2				
Altri		2,3				

REGIONE LIGURIA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC		27,5		28,4	30,4	13
PCI		28,4		32,3	34,9	15
PSI		14,1		13,8	12,1	4
MSI-DN		3,4		5,4	5,7	2
PRI		4,1		4,1	4,2	2
PLI		3,0		3,0	3,3	1
PSDI		2,3		1,9	3,0	1
DP		1,0		1,9	1,5	1
LISTA VERDE		5,7		4,0	2,8	1
P. RADICALE				3,2		
LIGA VEN. PU				1,3	0,9	
P. S. D'AZ.				0,2		
ALL. POP				0,1		
M. LIB. FISC.				0,4		
P. NAZ. PENS.					1,0	
UV. PD.U.EC.					0,2	
LEGA ANTIP.		1,4				
LEGA LOMB.		6,1				
Altri		3,1				

REGIONE VENETO

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC		42,4	27	43,5	45,9	30
PCI		15,8	10	18,2	20,4	12
PSI		13,7	8	14,3	12,4	8
MSI-DN		2,7	1	4,0	4,5	2
PRI		2,5	1	3,0	3,3	2
PLI		1,8	1	2,0	1,9	1
PSDI		2,2	1	2,5	3,2	1
DP		0,8		1,8	1,7	1
LISTA VERDE		7,1	3	3,7	2,6	1
P.RADICALE				2,9		
P.S.D'AZ.				0,1		
LIGA VENETA		5,9	2		3,7	2
L.V.SEREN.					0,2	
LIGA VEN.PU				3,1		
P.NAZ.PENS.					0,2	
ALL.POP				0,1		
M.V.REG.A.				0,8		
M.N.IT.CAC.				0,2		
Altri		5,5	4			

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	684.071	23,4	13	24,1	24,6	13
PCI	1.231.966	42,1	23	44,1	47,0	26
PSI	362.315	12,4	6	12,4	10,9	4
MSI	88.707	3,0	1	3,8	4,3	2
PRI	139.644	4,8	2	4,7	4,7	2
PLI	42.929	1,5	1	1,6	1,6	1
PSDI	65.266	1,9	1	2,0	2,7	1
DP	23.698	0,8		1,4	1,1	
VERDI	97.652	3,3	1			
VERDI ARC.	46.764	1,6	1			
ANTIPROIB.	30.194	1,0				
LISTE VERDI				2,5	2,3	1
LISTE ECOL.	5.691	0,2				
PENSIONATI					0,1	
L.VEN.ALL.					0,4	
P.RADICALE				2,0		
LEGA LOMB.	85.381	2,9	1			
Altri	33.141	1,1		0,9	0,1	

REGIONE TOSCANA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	643.417	28,0	14	25,8	26,6	14
PCI	986.458	39,8	22	43,4	46,2	25
PSI	337.838	13,6	6	12,9	12,0	5
MSI-DN	82.325	3,3	1	4,4	4,6	2
PRI	85.852	3,5	1	3,3	3,3	1
PLI	25.814	1,0	1	1,1	1,1	
PSDI	39.713	1,6	1	1,3	1,7	1
DP	28.615	1,1	1	1,9	1,4	1
VERDI	93.874	3,8	2	2,7	1,6	1
LEGA LOM.	20.598	0,8		0,3		
L.ANTIPR.	23.733	1,0				
P.S.D'AZ.				0,1		
L.V.ALL. P.					0,5	
P. NAZ. PENS.					0,3	
UV PD U. EC.					0,2	
ALL. POP				0,1		
CPA				0,7		
P.RADICALE				2,0		
Altri	111.846	4,5	1		0,5	

La L. Nord nell'87 era Liga Veneta, i Verdi sono conteggiati insieme

REGIONE LAZIO

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	1.124.595	34,4	20	34,5	33,6	21
PCI	778.035	23,8	14	26,8	29,9	18
PSI	485.928	14,3	7	12,9	11,7	7
MSI	213.841	6,5	2	6,3	9,7	6
PRI	155.123	4,8	2	3,4	4,0	2
PLI	58.804	1,8		1,9	2,0	1
PSDI	90.414	2,8	1	3,1	3,8	2
DP	29.806	0,9		1,8	1,3	1
LISTA VERDE	125.735	3,9	2	2,9	2,3	1
VERDI ARC.	78.869	2,4	1			
PR				3,3		
LIGA VENETA				0,5		
PIEMONT						
ANTIPROIB.	58.828	1,8				
P. AUTOMOB.						
PENSIONATI				0,1		
L. AZZURRA						
AUTONOMISTI				0,1		
Altri	85.230	2,6		1,2		

REGIONE UMBRIA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	158.887	27,5	9	27,6	27,5	9
PCI	221.290	38,4	12	42,4	44,3	14
PSI	92.814	16,1	5	14,2	14,5	4
MSI-DN	25.626	4,4	1	5,9	6,3	2
PRI	15.854	2,7	1	2,4	2,6	1
PLI	4.351	0,8		0,8	0,9	
PSDI	6.842	1,2		1,0	1,7	
DP	7.049	1,2		1,7	1,2	
LISTA VERDE	12.389	2,2	1	1,9		
P.RADICALE				1,5		
VERDI ARC	8.006	1,4				
L.V.AL.I.P.					0,4	
P.NAZ.PENS.					0,2	
UV PD U.EC.					0,4	
LIG.VEN.PU				0,4		
ALL.POP				0,1		
Altri	23.753	4,1	1			

REGIONE MARCHE

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	339.348	36,3	15	34,5	36,1	15
PCI	297.170	36,0	13	34,7	35,7	15
PSI	125.915	12,7	5	12,1	10,5	4
MSI-DN	38.390	3,9	1	5,4	5,6	2
PRI	36.716	3,7	1	3,6	3,7	1
PLI	18.721	1,7	1	1,0	1,2	1
PSDI	24.518	2,5	1	2,2	3,3	1
DP	9.567	1,0		1,4	1,0	
LISTA VERDE	34.381	3,5	1	2,6	2,2	1
P.RADICALE				1,8		
P.S.D'AZ.				0,1		
LIG.VEN.PU				0,5		
ALL.POP				0,1		
VERDI ARC.	14.035	1,4	1			
Altri	33.170	3,3	1			

REGIONE ABRUZZI

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	395.025	46,6	23	42,2	44,3	13
PCI	173.776	20,5	9	27,4	26,9	11
PSI	124.219	14,7	6	12,0	11,8	5
MSI-DN	31.776	3,8	1	5,8	6,2	2
PRI	28.892	3,4	1	2,1	2,8	1
PLI	19.341	2,3	1	1,1	1,6	1
PSDI	23.836	2,8	1	3,7	3,8	1
DP	5.861	0,7		1,2	0,8	
VERDI	17.519	2,1	1			
VERDI ARC.	7.639	0,9				
LISTA VERDE				1,9	1,2	
ANTIPROIB.	15.353	1,8	1			
LEGA LOMB.	1.663	0,2				
P.RADICALE				2,1		
LIG.VEN.PU				0,4		
L.V.AL.I.P.					0,3	
UV.PD U.EC.					0,2	
P.NAZ.PENS.					0,1	
Altri	1.977	0,2		0,1		

REGIONE MOLISE

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC		59,8		57,3	56,5	18
PCI		14,3		20,1	16,2	5
PSI		12,0		8,3	10,2	3
MSI-DN		3,3		4,3	4,1	1
PRI		3,0		2,0	3,4	1
PLI		2,6		1,8	3,0	1
PSDI		3,5		2,1	4,9	1
DP		0,5		1,3	1,1	
VERDI		1,4		1,1		
L.ANTIP.		0,4				
P.S.D'AZ.				0,1		
L.V.AL.I.P.					0,4	
UV PD U.EC.					0,2	
LIG.VEN.PU				0,3		
ALL POP				0,1		
P.RADICALE				1,2		
Altri		0,2				

Verdi e Verdi Arcobaleno sono calcolati insieme

REGIONE PUGLIA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	979.539	48,7	22	37,9	38,4	20
PCI	450.569	18,7	10	23,3	24,4	13
PSI	474.868	19,7	10	15,3	15,0	8
MSI-DN	149.650	6,2	3	8,3	10,3	5
PRI	71.302	3,0	1	4,1	3,2	1
PLI	52.949	2,2	1	2,3	1,8	1
PSDI	103.824	4,3	2	4,0	4,4	2
DP	18.719	0,8		0,9	0,8	
LISTA VERDE	53.156	2,2	1	1,6	1,1	
P.RADICALE				1,8		
VERDI ARC.	27.269	1,1				
P.NAZ.PENS.					0,1	
UV PD U.EC.					0,2	
LIG.VEN PU				0,4		
LEGA ANTIP.	17.992	0,8				
Altri	8.104	0,3				

REGIONE CAMPANIA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	1.324.837	40,8	25	42,0	39,0	24
PCI	541.597	16,7	10	21,9	22,7	14
PSI	617.187	19,0	12	14,9	14,3	9
MSI	159.859	4,9	3	7,4	9,0	5
PRI	155.542	4,8	3	3,9	3,6	2
PLI	81.349	2,5	1	2,1	2,3	1
PSDI	162.055	5,0	3	4,3	5,4	3
DP	27.196	0,8		1,3	1,1	1
LISTA VERDE	86.689	2,7	2	0,9		
LEGA ANTIP.	28.504	0,9				
LIS. LOCALI					0,2	
CIVIC.VERDE					1,0	
LIST.ECOL.					0,4	
P.NAZ.PENS.					0,3	
UV PD U EC.					0,2	
VERDI ARCOB.	43.154	1,3	1			
Altri	18.893	0,6			0,2	

REGIONE BASILICATA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC		47,2	14	45,1	44,7	14
PCI		19,2	5	25,5	24,2	7
PSI		18,0	5	13,5	15,4	5
MSI-DN		3,4		5,0	5,1	1
PRI		1,9		1,3	1,7	1
PLI		1,5		0,9	1,3	
PSDI		5,1	1	4,2	6,2	2
DP		0,7		1,1	1,0	
LISTA VERDE		0,9		1,0		
P. RADICALE				0,9		
P.S.D'AZ.				0,1		
L. VEN.-ALL. I. P.					0,2	
LIGA VEN. PU				0,3		
UV PD U. EC.					0,2	
LEGA ANTIP.		0,4				
Altri		0,2				

REGIONE CALABRIA

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	451.579	38,2	16	37,0	39,0	16
PCI	229.921	19,4	8	25,3	24,3	10
PSI	264.121	22,3	9	16,9	17,9	8
MSI	50.456	4,3	2	6,5	6,4	2
PRI	34.155	2,9	1	2,6	3,3	1
PLI	24.114	2,0	1	1,2	0,7	
PSDI	68.982	5,8	2	4,6	5,7	2
DP	14.003	1,2	1	1,5	1,4	1
LISTA VERDE	13.026	1,1		0,8		
P.RADICALE				1,2		
VERDI ARC.	11.025	0,9				
LISTE LOC.					1,0	
L.VEN.ALL.					0,1	
P.NAZ.PENS.					0,2	
LIG.VEN.PU.				0,3		
ALL.POP.				0,1		
CPA				1,6		
LEGA ANTIP.	5.119	0,4				
Altri	19.489	1,5				

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 1990

Regione per Regione i governi possibili dopo il voto

E ora quali maggioranze?

La débâcle comunista fa cadere anche il potere contrattuale del psi che pure è il vincitore delle elezioni per il numero di seggi conquistati Giunta «a rischio» per la Lombardia

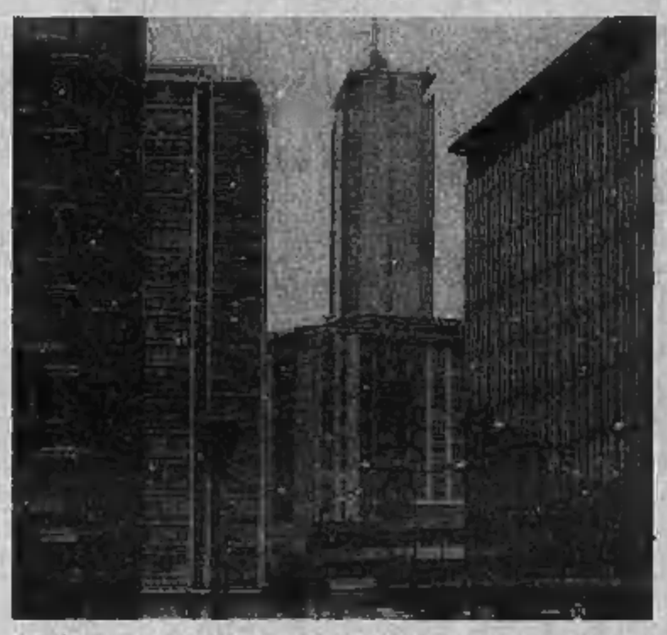
ROMA ● Irrimediabilmente perduta la Calabria, sfumata ogni possibilità in Liguria, in pericolo anche la Toscana dove occorre fare i conti con l'accresciuto potere contrattuale del psi, che potrebbe sempre dar vita ad un pentapartito. La débacle comunista nelle elezioni regionali è concretamente tutta qui: lo zoccolo duro ormai è fatto di sole due regioni rosse. Il pci ha perduto 43 consiglieri (ne aveva 225) in tutte le 15 regioni a statuto ordinario dove si è votato.

Certo, anche la dc ha perduto qualcosa, 4 consiglieri regionali dei 276 che aveva. Ma il psi è passato da 94 a 113; il pli ha conservato i suoi 13; il pri è sceso da 25 a 21; e il psdi da 23 anch'esso a 21. Le leghe ne hanno totalizzati 24, ma tutti nelle regioni del nord e dunque «spendibili». Il msi ha perduto addirittura 16 dei suoi 41 seggi. Le liste verdi sono salite da 18 a 26 consiglieri, e gli antiproibizionisti ne hanno conquistati 6, mentre dp ora ne ha 4.

A parte il successo oltre il previsto delle leghe, si registra la bocciatura delle regionali di tutte le altre liste nuove, minori o localistiche: tra pensionati e simboli più o meno variopinti, hanno totalizzato a malapena 9 consiglieri. Dunque, se un «vincitore» va proclamato in termini di seggi, questo è il psi. Ma si tratta di una vittoria difficilmente spendibile: già, perché il crollo comunista ha prodotto di riflesso una diminuzione del potere contrattuale socialista nei confronti della dc. Come rivela la situazione regione per regione.

PIEMONTE = La giunta era retta da un'alleanza di pentapartito, ora indebolita, ma ancora possibile: i cinque di governo totalizzano infatti 33 consiglieri (ne avevano 35) su 60.

LOMBARDIA = C'era una giunta a quattro: tutti i partiti dell'alleanza nazionale meno il psdi. Ora, nonostante la Lega lombarda che ha conquistato 15 consiglieri, il pentapartito è ancora possibile (il psdi ha riconquistato il suo seggio che era passato al psi), ma conta su una maggioranza di un consigliere. I cinque devono aprire ai verdi. Altre alleanze non sono possibili, se non trattando con la Lega.



Il Pirellone, sede della Regione Lombardia, forse governo impossibile

VENETO = La giunta a quattro dc, psi, psdi e pli esce confermata, anche se la dc ha perso 3 consiglieri conquistati dalla Lega veneta. Forse il pri, che ha perso un seggio, entrerà a far parte del pentapartito organico. Impossibili altre alleanze.

LIGURIA = C'era un pentapartito, che esce confermato, nonostante il 6 per cento dei leghisti. Prima delle elezioni era possibile un'alleanza di sinistra laica: ora non più, data la secca perdita (meno 6,5 per cento) del pci.

EMILIA ROMAGNA = Il pci ha perso 3 seggi, ma conserva la maggioranza assoluta e dunque potrebbe ancora governare col monocolore come prima. Ma è probabile che la regione rossa per eccellenza aprirà al psi, che da 4 è passato a 6 consiglieri, se non altro per cercar di salvare qualche altra alleanza locale.

TOSCANA = C'era una giunta di sinistra a tre, pci, psi e psdi. E' ancora possibile, perchè se il pci ha perso 3 seggi il psi ne ha guadagnato uno. Come prima di queste elezioni però, è anche possibile un'alleanza di pentapartito.

UMBRIA = La giunta di sinistra pci e psi che governava prima, è ancora la sola possibile. Cresce però il peso del psi, che ha guadagnato un consigliere mentre il pci ne ha persi 2.

MARCHE = C'era un pentapartito, che esce addirittura rafforzato di un consigliere socialista in più. Prima, almeno sui numeri, era possibile anche un'alleanza laica e di sinistra. Ora non più.

LAZIO = Il pentapartito uscante esce rafforzato: nel Lazio infatti, hanno guadagnato tanto la dc quanto il psi. Altre alleanze non sono possibili.

ABRUZZI = C'era una giunta a quattro, dc, psi, psdi e pli. Anche qui dc e psi hanno guadagnato un consigliere ciascuno. Nessun'altra alleanza è possibile, salvo ovviamente l'estensione al pri per un pentapartito organico.

MOLISE = Il monocolore dc esce addirittura rafforzato, ora ha 19 consiglieri, uno in più, su 30. E' altamente probabile che non ci siano allargamenti della maggioranza.

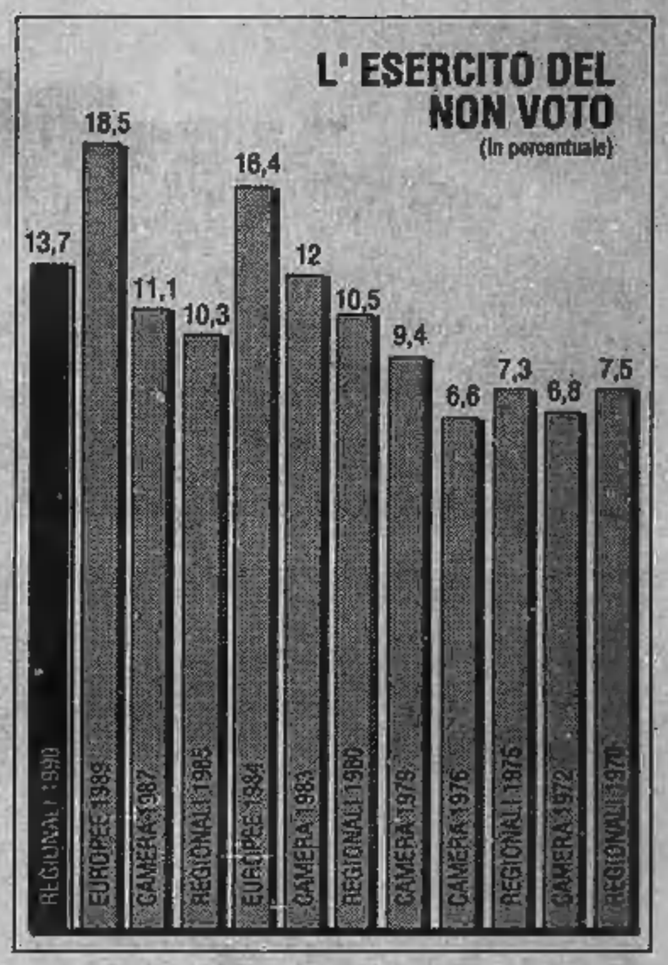
CAMPANIA = C'era una giunta a tre, dc, psi e pri. Tutti e tre hanno guadagnato: un consigliere ciascuno la dc e il pri, tre il psi. E' dunque probabile che questa alleanza venga confermata.

PUGLIA = Il pentapartito che governava, esce rafforzato: guadagnano 2 seggi ciascuno la dc e il psi, ed uno ciascuno il pli e il pri, mentre il psdi conserva il suo. In Puglia però, ora la dc ha la maggioranza assoluta.

BASILICATA = C'era una giunta a tre, dc, psi e psdi, perché in questa regione gli altri due del pentapartito non avevano consiglieri. La situazione è rimasta immutata e nessun'altra alleanza è possibile.

CALABRIA = La giunta di sinistra pci, psi, dp e sinistra indipendente ex psdi, non è più possibile, perchè se il psi ha guadagnato un consigliere, il pci ne ha persi 2 e il psdi di Cariglia ha riconquistato i suoi 2. La dc ha conservato i suoi 16 seggi, ed ora è possibile solo un pentapartito.

Gianni Pennacchi



TRA GIORNALI E URNE TANTI AGGETTIVI

Un trionfo per Leoluca

A Palermo il sindaco porta alle stelle la sua dc

PALERMO ● Leoluca Orlando trionfa a Palermo e trascina la dc a un successo oltre ogni previsione. Si parla per lui di un mare di voti di preferenza, addirittura più di 60 mila. Mai nella storia delle elezioni palermitane un uomo politico è riuscito a conquistare una massa di suffragi di tali, gigantesche, dimensioni.

Lo scudo crociato ottiene 42 consiglieri su 80 (ne ebbe 32 nel 1985), 200.222 voti e la maggioranza assoluta, con il 49,1 per cento contro il 37,3 di cinque anni or sono. Palermo torna una delle città più bianche d'Italia e l'unico capoluogo di regione dove le liste scudocrociate vanno avanti tornando a medie elettorali quasi da '48.

E', senza nessun dubbio, proprio quel plebiscito che Orlando, alla vigilia aveva chiesto per sé e per la linea non sempre ortodossa della dc palermitana delle due ultime giunte anomale con i movimenti, il pci, il psdi, che aveva lasciato all'opposizione i tradizionali alleati del pentapartito.

A questo punto, per piazza del Gesù e per il commissario della dc palermitana, il vicesegretario Silvio Lega, pur davanti alla valanga di voti, si pone più di un problema. Chi pensava — gli andreottiani in testa — di poter scaricare Leoluca Orlando, cancellando la sua linea elaborata in collaborazione con i gesuiti di Palermo, molto probabilmente dovrà rifare i conti e cambiare progetto. Il programma elettorale della dc però è stato chiaro: ritorno al pentapartito. Esattamente quello che Orlando non pensa neppure lontanamente di fare.

Che cosa succederà? Nessuno può dirlo, anche se i forlaniani di Palermo sostengono che occorre adesso ricercare in ogni modo le vie per una politica «senza traumi, coerente con le scelte nazionali, adatta a risolvere i tantissimi problemi della città». Ma i forlaniani aggiungono che i tradizionali alleati della dc «a cominciare dai socialisti», debbono mostrare attenzione e buona volontà «senza pregiudizi o nervosismi».

Il trionfo è soltanto democristiano. Gli altri delle giunte anomale palermitane hanno piuttosto male dalla consultazione: il pci, presentatosi con la lista «Insieme», vede dimezzati da 12 a 6 i consiglieri e non ottiene di più nel resto della Sicilia dove con le liste del modello occhettiano della «Cosa» i comunisti non vanno oltre l'8 per cento, mentre dove si presentano con il simbolo della falce e martello sono sull'11 per cento (un tracollo).

Leoluca Orlando

Il psi guadagna due o tre punti in Sicilia, ma ne perde uno a Palermo dove è stato il principale oppositore di Orlando. Il msi-dn dimezza e scende attorno al 5 per cento; i laici minori tengono. Nessun successo consistente per i Verdi. Poche le dispersioni dei voti, ma sempre alto l'astensionismo: a Palermo circa 120 mila elettori non sono andati alle urne e le schede bianche e nulle sono state 28.614, il quarto «partito» della città.

Dopo il caso politico nato sulla scia della giunta esacolore di Orlando adesso bisogna parlare del capoluogo siciliano come di laboratorio elettorale in totale controtendenza rispetto al resto d'Italia. Chissà se adesso la candidatura alla segreteria nazionale della dc lanciata da Leoluca Orlando nei giorni scorsi perderà la caratteristica di boutade, che aveva quando è stata formulata per diventare una proposta politica seria.

Antonio Ravidà

Lega, il titolo è solo tuo Lacrime di carta per il pci

Tutti i quotidiani lanciano «avvisi» ai maggiori partiti Il voto giudicato invito a cambiare

ROMA ● Il titolo più anticonformista? Senza dubbio quello del **Manifesto**: «L'Italia s'è destra». Anche il quotidiano del pci, l'Unità, esprime un concetto simile e parla di un'Italia un po' spostata a destra. «Nelle urne i veri vincitori sono stati gli autonomisti delle leghe, che su scala nazionale conquistano oltre il 5 per cento dei suffragi, ma il loro successo diventa maggioranza assoluta nei titoli di prima pagina dei giornali in edicola stamattina.

Nei commenti degli organi d'informazione il secondo posto tocca senza dubbio ai comunisti, che nelle urne hanno subito un vero e proprio salasso. Significativo dal punto di vista della stringatezza e per l'indubbia capacità di tirare le somme sul risultato elettorale è il titolo pubblicato in prima pagina dal **Sole 24 ore**. Il quotidiano della Confindustria non spreca parole e dice: «Boom delle leghe e pci a picco». Più chiari di così.

Per quanto riguarda il risultato conquistato dalle liste democristiane la maggioranza dei quotidiani mette in evidenza una sostanziale stabilità. La geografia del voto democristiano è però come si suol dire a «pelle di leopardo». Una delle situazioni più difficile per i dirigenti del «biancofiore» è senza dubbio quella di Torino e della Lombardia. Non a caso la **Stampa** titola la prima pagina del suo inserto dedicato alla cronaca cittadina con un eloquente «L'opposizione c'è, la maggioranza non».

E tra le forze della passata giunta di centro-sinistra è proprio la dc ad aver accusato la flessione maggiore, mentre le urne hanno segnato una sostanziale tenuta dei laici e una leggera crescita dei socialisti. Sempre la cronaca della **Stampa** mette in evidenza il successo conseguito all'ombra della Mole dalle liste verdi, che «hanno raccontato il loro successo» sulle colonne del quotidiano torinese.

Più articolato il titolo a nove colonne del **Corriere della Sera**, che scrive «Crolla il pci, trionfa la Lega» e nel sommario mette in evidenza come «la dc fletta al Nord, salga al Sud, il lieve aumento dei socialisti e la tenuta dei laici».

Il compito di mettere in evidenza la sorpresa per il successo elettorale delle leghe l'ha assolto con più chiarezza di tutti gli altri quotidiani il **Giornale** di Indro Montanelli che titola con un significativo «Al di là del previsto» il commento al voto pubblicato in prima pagina e firmato da Arturo Diaconale.

Gli altri «fondi» di prima pagina sembrano, invece, dar l'impressione che la stragrande maggioranza dei commentatori politici quasi s'attendesse il boom elettorale delle leghe.

Il direttore del quotidiano milanese **Il Giorno**, Francesco Damato avvisa che «Chi semina vento raccoglie tempesta» e definisce «vistoso, ma effimero» il successo delle leghe in terra lombarda. «Destinato — scrive il direttore del Giorno — a non risolvere i problemi».

La **Repubblica** ha scelto una titolazione di prima pagina, che più che ai risultati si sforza di fornire ai lettori un giudizio sul voto di domenica. Il giornale di Scalfari parla di «Un voto di protesta» e aggiunge «Pesanti perdite del pci, regge il pentapartito».

g. pln.

Il romanzo più bello di una grande scrittrice.

FRASSINELLI

Carla Cerati

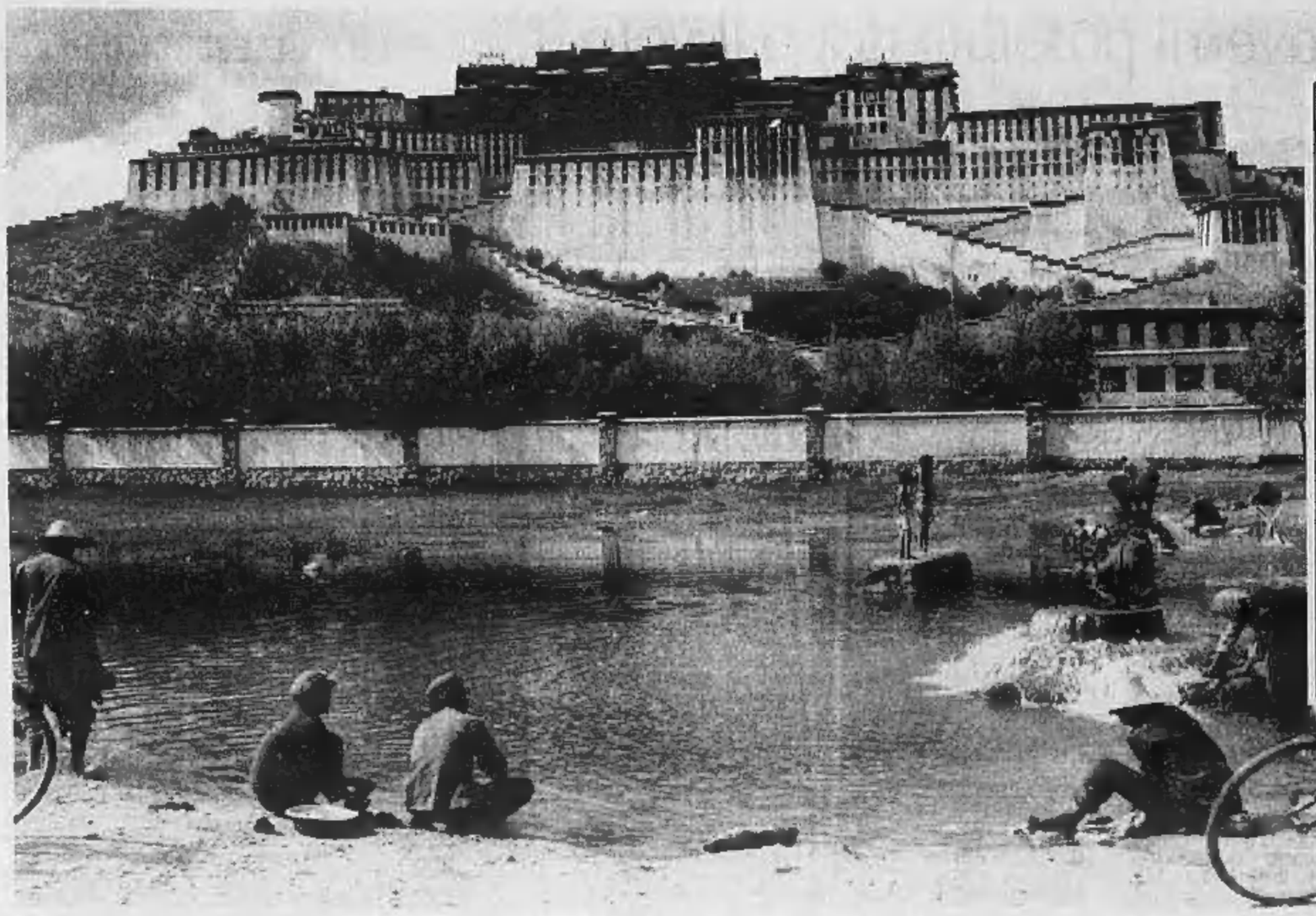
LA CATTIVA FIGLIA

Il legame umanissimo e sofferto tra una madre e una figlia. Una storia che appartiene a tutti.

EDIZIONI FRASSINELLI

AUTO RENATO
ACQUISTA
LA PIU' ALTA
QUOTAZIONE
DIPENDENTI DA
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI 19/G,
ANGOLO
VIA ORVIETO TORINO
TEL. 011/688862
APERTO ANCHE
SABATO POMERIGGIO

AGENZIA RALLY
di Frazzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158



Una cartina della Cina con le divisioni amministrative. Le regioni di confine sono molto vaste e poco popolate rispetto alle zone orientali dove vivono i cinesi «Han». A sinistra, l'antico palazzo del Dalai Lama, a Lhasa, oggi trasformato in un museo

CINA *Strappi nel Celeste impero*

«Contagiate» dai fermenti in Urss, anche le minoranze in territorio cinese stanno dando segni di insofferenza. Pechino risponde col pugno di ferro, come aveva già fatto con gli studenti

Di solito si pensa alla Cina come ad un Paese uniformemente sovrappopolato, con gli stessi problemi a Nord come a Sud, a Est come a Ovest. La realtà è diversa.

Più di 980 milioni di cinesi appartenenti al ceppo «Han» vivono in meno della metà del territorio del Paese, mentre 55 etnie differenti, per un totale di 70 milioni di persone, abitano invece le enormi distese deserte che costituiscono il 64 per cento della nazione. Popoli antichi, dai nomi misteriosi, alcuni un tempo nomadi: gli uiguri e i kazaki abitano la provincia dello Xinjiang, gli Zhuang vivono ai confini con la Birmania, i tibetani sono arroccati sul più alto altopiano del mondo, i Mongoli, che occupano la Mongolia Interna, sono divisi dai loro consanguinei della Repubblica mongola da un cordone pressoché continuo di soldati cinesi e russi.

Ma in questi tempi il dominio dei cinesi «Han», come molti altri regimi di oppressione, sta conoscendo un periodo di acuta crisi.

L'osmosi di idee politiche, di movimenti religiosi, di speranze e di iniziative indipendentiste dalle province dell'Urss a quelle limitrofe della Cina ha eccitato gli animi di queste popolazioni a lungo sottomesse e strumentalizzate dai vari regimi che si sono succeduti in questo secolo: dal Celeste Impero, ai nazionalisti, ai comunisti.

Le province cinesi sono state utilizzate in questi decenni come una volta la Sardegna dai regnanti sabaudi: luoghi lontani, dimenticati, in cui confinare politici, magistrati, uomini di cultura, militari indesiderati, caduti in disgrazia presso il potere centrale. Un potere tanto distante quanto assente, a meno che non si tratti di reprimere, sedare, amministrare la giustizia e sfruttare a suo uso e consumo.

Dopo la strage di Tienanmen questi problemi interni si sono acuiti, i funzionari di governo continuano la loro linea politica ma la cautela che traspare dalle dichiarazioni e dai silenzi è significativa del timore di eccitare gli animi dei tibetani e degli uiguri, le popolazioni maggiormente insofferenti del dominio «Han» e dell'indifferenza che il governo centrale e quello locale dimostrano nei loro confronti.

La provincia dello Xinjiang è abitata da poco più di sei milioni e mezzo di uiguri, una popolazione musulmana di origine turca, da 900.000 kazaki, da 140.000 kirghizi e da una minoranza di cinesi Han che si è insediata dal dopoguerra, quasi un'emanazione del governo centrale.

Nello Xinjiang dall'inizio dell'anno si hanno notizie di tensioni, molti gli arresti per «attività separatiste», in aprile sono avvenuti gravi incidenti, ultimi di una serie interminabile. Nella prima settimana di quel mese sono stati segnalati scontri tra popolazione e forze di polizia e militari in alcune città: ad Artux, a Baren, a Hotan e nella capitale Kashgar. Sessanta i morti secondo le voci musulmane, ventidue, secondo la televisione cinese; due funzionari del governo che cercavano una mediazione sono stati assassinati. Diverse città sono state chiuse a visitatori e giornalisti stranieri, l'accesso alle zone non urbane della provincia è vietato da mesi.

Religione e separatismo sono alla radice delle tensioni. I musulmani, pur essendo in maggioranza nella provincia, legittimamente si sentono vassalli e ignorati dal governo centrale. All'inizio di aprile le autorità hanno chiuso cinque scuole islamiche non ufficiali, aperte sei anni fa; hanno anche deciso di distruggere buona parte dell'antico mercato della capitale Kashgar (una delle tappe principali della «via della seta») per far posto a strade più ampie; infine sono state poste limitazioni alla costruzione di nuove moschee. Il difficile rapporto tra regime comunista e minoranze islamiche risale ai tempi della Rivoluzione culturale quando vennero distrutte migliaia di moschee e gli imam vennero umiliati dinanzi ai loro stessi credenti. Il separatismo si è quindi da tempo imposto tra gli uiguri come una soluzione definitiva ai problemi. La minoranza turco-musulmana ha il suo leader nel vecchissimo Asya Beg, fuggito in Turchia nel 1949, quando fallì, sotto la spinta delle forze comuniste, il progetto di una Repubblica indipendente turca che comprendesse lo Xinjiang e le Repubbliche sovietiche confinanti.

Nonostante la lontananza con la Turchia i contatti tra Asya Beg, detto «lord Asya», e gli uiguri, sono strettissimi e fanno capo ad una organizzazione con sede a Istanbul. Un giornale circola clandestinamente nello Xinjiang; gruppi di fuorusciti fanno la spola fra Turchia e Cina per far fuggire chiunque si appoggi all'altrettanto clandestino Partito turco dell'Est.

Il Tibet è l'altro territorio «a rischio» per il governo cinese. Per più di un anno è rimasta in vigore la legge marziale, proclamata in seguito agli incidenti gravissimi, scoppiati tra il 5 e il 7 marzo 1989, che portarono alla morte di sessanta monaci indipendentisti che dimostravano per ricordare la fuga in India del Dalai Lama, avvenuta il 10 marzo del 1959. Un anno fa, in occasione di quegli scontri, morì definitivamente la politica del vecchio Deng Xiaoping varata nell'85 per dare più autonomia e libertà alle minoranze etniche. Il recente Premio Nobel conferito al Dalai Lama in esilio ha eccitato ulteriormente gli animi dei monaci che già sentono spirare da Ovest, dalle Repubbliche sovietiche, il vento dell'indipendenza. E ancora. La notizia del processo di democratizzazione in atto in Nepal e gli scontri accesi avvenuti in quel Paese, sede di molti rifugiati tibetani, hanno indotto i politici di Pechino a dare una dimostrazione di forza facendo sfilare un imponente contingente militare per le vie di Lasha, la capitale del Tibet.

L'esiguo numero delle popolazioni di minoranza (i tibetani sono poco più di 4 milioni) e la suddivisione in 55 gruppi differenti, sparsi in un Paese vastissimo, costituiscono un ostacolo al diffondersi dei movimenti di indipendenza da Pechino.

D'altro canto il governo centrale usa il principio del bastone e della carota. Se sistemi pesanti e brutali vengono adottati in Tibet e nello Xinjiang, nelle altre regioni abitate da minoranze etniche la politica del primo ministro Li Peng è senz'altro più elastica. Nella Mongolia Interna, una delle regioni più tranquille e fedeli a Pechino, sono state fatte recentemente massicce distribuzioni di aiuti materiali ai ceti più poveri, così da prevenire eventuali malcontenti popolari sulla scia della democratizzazione in atto oltreconfine, in Mongolia. Nella regione dello Yunnan, a Sud del Paese, dove vive una minoranza di 16 milioni di Zhuang le forze di polizia spesso chiudono un occhio sui traffici di oppio che avvengono a cavallo del confine con la Birmania.

Pechino intanto ha stipulato con Gorbaciov un accordo per ridurre drasticamente le forze militari di confine con l'Urss. Questo non gioca a favore dei movimenti autonomisti che probabilmente vedranno aumentare i contingenti dell'esercito cinese di presidio ai loro territori.

Venanzio Laudi

In alto, una delle immagini più emblematiche della rivolta del 1987 in Tibet: monaci buddisti e donne lanciano sassi contro una stazione di polizia nel centro di Lhasa. In basso, una esercitazione di soldati cinesi

Le memorie del Nobel per la Pace Sacharov

«Ho costruito l'atomica»

Gli sforzi degli scienziati e l'incredibile cinismo dei militari

Andrei Sacharov durante la cerimonia per la consegna della laurea honoris causa a Bologna nel febbraio '89 (Ap)

NEW YORK ■ I sovietici giunsero alla bomba all'idrogeno sulla base di documenti trafugati o discussero a lungo se evacuare o no la popolazione dalle aree che sarebbero state contaminate dagli ordigni sperimentali.

Sono affermazioni contenute nelle «memorie» di Andrei Sacharov, che la rivista «Time» anticipa in un estratto di sedici pagine che abbraccia i primi 47 anni di vita del Premio Nobel sovietico (morto nel dicembre scorso a 68 anni).

Le «memorie», che il Kgb ha tentato più volte di distruggere, coprono in questa prima puntata l'attività scientifica di Sacharov, dal suo importante contributo alla creazione della prima bomba all'idrogeno sovietica alla successiva crisi di coscienza del fisico sull'uso che i vertici del Cremlino intendevano fare di tali ordigni.

Dopo aver rievocato la sua infanzia (con diversi famigliari uccisi in campi di lavoro o giustiziati dalle autorità per motivi politici) Sacharov afferma di essere stato così colpito dall'annuncio della distruzione di Hiroshima da parte degli americani con una bomba atomica da «sentire le gambe cedere: il mio destino ed il destino di molti altri, forse il mondo intero, erano cambiati in poche ore. Qualcosa di nuovo e grandioso era entrato nelle nostre vite, nelle vite di tutti gli uomini».

Entrato nel gruppo segreto di ricercatori sovietici incaricato di sviluppare gli studi dell'equipe di Yakov Zeldovich al fine di produrre una bomba all'idrogeno («credo che il progetto sviluppato da Zeldovich fosse direttamente ispirato da informazioni ottenute dallo spionaggio»), Sacharov trascorrerà venti anni della sua vita, dal 1948 fino al 1968, rinchiuso in una cittadella segreta costruita da detenuti, che era denominata «l'impianto», mettendo a punto ordigni nucleari.

«Ho effettuato ricerche top-secret su armi termonucleari per 20 anni. Ho cominciato il mio lavoro col gruppo Tamm nel giugno 1948 e dopo pochi giorni avevo già consegnato il mio primo rapporto segreto — afferma Sacharov —, una reazione termonucleare era a portata di mano. E stava prendendo forma proprio sulla mia scrivania».

Pur sottolineando di sentirsi vincolato «ad un impegno a vita, assunto liberamente nel 1948, a proteggere i segreti militari e di Stato sovietici», Sacharov rievoca con ricchezza di dettagli l'atmosfera febbrile che portò il gruppo al primo test nucleare, in una pianura del Kazakhistan, nell'agosto 1953. I calcoli sulle possibili conseguenze dell'esperimento vennero fatti sulla base del «libro nero», un manuale americano sugli effetti delle esplosioni nucleari, rivela Sacharov.

Un dibattito si sviluppò sulla necessità di evacuare o meno decine di migliaia di persone dall'area dell'esperimento. Gli scienziati chiesero una evacuazione, ma i militari erano contrari. «Non è il caso di preoccuparsi troppo — Sacharov si sentì dire dal vice-ministro della Difesa maresciallo Alexander Vasilevsky — le esercitazioni militari producono sempre vittime: una ventina o una trentina di morti sono una quantità normale. Ed i vostri esperimenti sono molto più importanti per il Paese e per la sua difesa».

Infine fu deciso di evacuare l'area. I fatti successivi confermarono che tale misura era essenziale. Agli abitanti venne detto che entro un mese sarebbero potuti tornare nelle loro case. «In realtà potettero rientrare solo otto mesi dopo», scrive Sacharov. Nei mesi successivi le tensioni si acuirono. Un brindisi di Sacharov durante una cena («possano i nostri ordigni esplodere con successo ma sempre nei poligoni sperimentali e mai sopra le città») provoca reazioni irritate da parte dei militari. Il fisico rivela di aver fatto infuriare anche Nikita Krusciov esortandolo a bandire gli esperimenti atomici nell'atmosfera. «Voi pensate solo alle bombe — rispose Krusciov — alla politica pensiamo noi».

UN «GRANAIO» DI COCA

Ecco le enormi «riserve» di coca che sono state scoperte ieri in un laboratorio nella jungla colombiana, inferendo un nuovo duro colpo ai narcos. Si è scoperto anche che i boss della coca stavano comprando case e appartamenti nelle vicinanze del quartier generale della polizia di Bogotá e le stavano riempiendo di dinamite per usarle come case-bomba. Lo ha affermato il colonnello Oscar Pelaez, capo della polizia investigativa

SCOPERTE STORICHE

Le ultime ricerche sulle vittime della seconda guerra mondiale

«Uccisi 28 milioni di sovietici»

Secondo il generale Piotr Luscev i militari morti furono circa otto milioni e mezzo. In Urss le vittime civili del nazismo furono quasi venti milioni

MOSCA ● I morti sovietici provocati dalla seconda guerra mondiale sono stati 27-28 milioni e non 20 milioni come risultava dai dati resi pubblici a suo tempo da Nikita Kruscev. Lo ha affermato in un'intervista concessa alla Tass il generale Piotr Luscev, primo vice-ministro della difesa dell'Urss e comandante in capo delle forze congiunte del trattato di Varsavia.

Per anni, ha affermato il generale, la vera portata delle perdite sovietiche «è stata tenuta nascosta o è stata distorta».

«Nel 1946 Stalin menzionò la cifra di sette milioni di morti sovietici. Qualche tempo dopo Voznesienski aggiunse un altro milione. Kruscev rese pubblica la cifra di venti milioni. Ma tutte queste cifre erano il risultato di discutibili valutazioni». «Adesso, dopo serie analisi — ha detto Luscev — sappiamo che l'Urss ha avuto 27-28 milioni di morti durante la guerra».

Il generale Luscev, che ha rilasciato l'intervista in occasione del 45° anniversario (il 9 maggio) della fine della guerra in Europa, ha precisato che le perdite in combattimento, comprese quelle della campagna in Estremo Oriente, ammonteranno a 8.666.400 uomini (morti in combattimento, morti in seguito alle ferite subite, morti in prigionia).

I feriti (compresi i casi di shock da esplosione) e gli ammalati furono 18 milioni. Il generale ha anche elencato le perdite subite dal nemico: Germania 5,5 milioni, suoi alleati 1,2 milioni.

Durante la guerra, ha inoltre reso noto Luscev, l'Urss produsse complessivamente 102.800 carri armati, 825.200 pezzi di artiglieria e mortai, 134.100 aerei e più di dieci milioni di tonnellate di munizioni e 16 milioni di tonnellate di carburante, «quasi il triplo di quanto prodotto dalla Germania e dai Paesi da essa occupati».

Il generale ha osservato che le operazioni condotte dalle truppe americane, francesi ed inglesi «accelerarono considerevolmente la rotta totale della Germania nazista».

«Furono tuttavia l'Urss e le sue forze armate che diedero un contributo decisivo alla vittoria non solo nella grande guerra patriottica, ma anche nell'intera seconda guerra mondiale», ha detto Luscev.

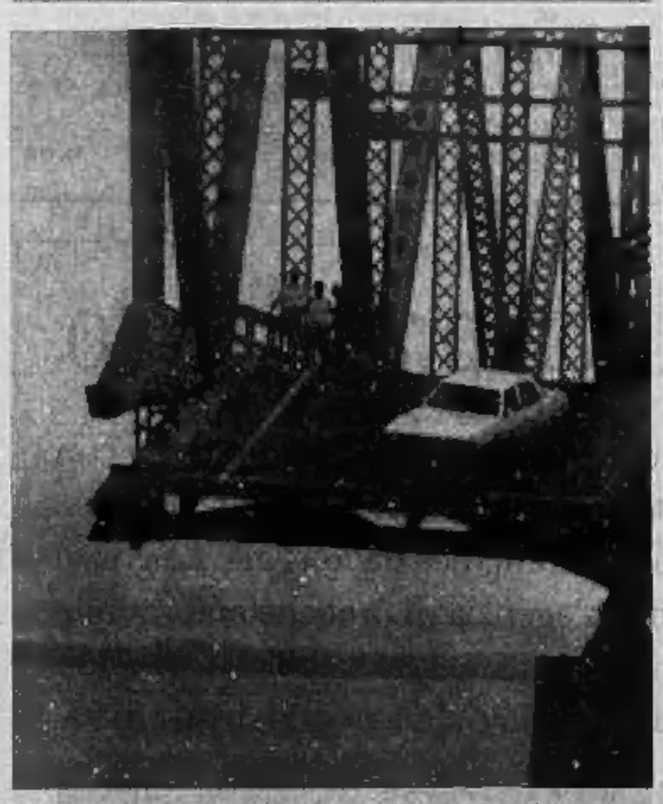
Le rivelazioni di Luscev sono un nuovo «frutto della perestrojka» che ha fatto il suo ingresso anche nelle file dei militari.

La settimana scorsa il quotidiano delle forze armate sovietiche, «Stella Rossa», aveva rivelato alcuni particolari segreti sull'abbattimento dell'aereo spia americano U-2 che nel 1960 provocò l'annullamento di due vertici fra il presidente degli Stati Uniti Dwight Eisenhower e il leader sovietico Nikita Krusciov. Soltanto oggi si è appreso che nell'operazione i sovietici persero un Mig-19, il cui pilota rimase ucciso, e che in quel primo maggio sperimentarono per la prima volta un nuovo caccia, il Sukoi-9.

Il Mig-19 pilotato da Sergei Safronov fu colpito da uno dei missili lanciati da terra per abbattere l'U-2. Safronov fu poi fra i 21 militari sovietici decorati per aver partecipato alla missione, ma finora non si era mai saputo che la medaglia gli fu attribuita alla memoria. Particolare curioso, il pilota dell'altro Mig-19 impegnato nell'operazione sposò poi la vedova di Safronov.

L'aereo Usa, il cui pilota Francis Gary Powers fu catturato e tenuto prigioniero per tre anni.

APPENA IN TEMPO


Questo è il ponte Sunshine Skyway che è crollato a Tampa (Usa). Il guidatore dell'auto che si vede nella foto se l'è cavata con un grosso spavento

ESPERIMENTI

Le cicogne protette con un satellite

GERUSALEMME ■ Israele e Germania Occidentale hanno avviato in questi giorni un programma congiunto per la protezione delle cicogne basato sul controllo via satellite dei loro itinerari migratori, degli ostacoli superati e delle tappe effettuate durante il percorso.

Il programma è motivato dal drastico calo del numero di cicogne registrato nell'Europa occidentale.

Il via all'operazione è stato dato nei giorni scorsi nella valle del Giordano quando ricercatori israeliani hanno attaccato a tre piccole cicogne mini-trasmettitori del peso di circa ottanta grammi.

Nel prossimo gennaio l'istituto di ricerca spaziale dell'università di Berlino lancerà un satellite per seguire le fasi della loro migrazione.

Ogni autunno le cicogne compiono un percorso di 17 mila chilometri dall'Europa settentrionale, attraverso la vallata del Giordano, fino all'Africa del Sud. A primavera ripetono lo stesso percorso in senso inverso.

Di recente i loro viaggi sopra l'Europa occidentale sono stati resi più rischiosi dai tralicci della corrente elettrica (molte cicogne stanche per il lungo viaggio finiscono per schiantarsi contro i fili elettrici) e dalle onde elettromagnetiche emesse dalle stazioni radio.

Al tempo stesso i posti disponibili per un riposo sono divenuti sempre più limitati in seguito alla progressiva industrializzazione ed urbanizzazione dei territori.

Un'altra causa della diminuzione del numero delle cicogne è indubbiamente la caccia che, in particolar modo nella penisola Balcanica, è ancora molto praticata.

Grazie al controllo via satellite i ricercatori israeliani e tedeschi sperano di poter disegnare precise carte dei movimenti migratori per soccorrere eventualmente le cicogne in momentanee difficoltà.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/582.580
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 30.210/811 482
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.585

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore
		TA	Tetto apribile
ACCESS	Accessori vari		
VM	Verniciatura metallizzata		

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
FIAT 126						
BIS	azzurro	TO8L	access	89.03	011	9085407
BIS	bianco	TO9M	access	89.10	011	736138
BIS	rosso	TO3L	access	88.10	011	8499899
FIAT PANDA						
30	rosso scuro	TO4E	access	83.07	011	356988
30	bianco	TOX2	access	81.11	011	4041985
30	bianco	TO1D	access	85.01	011	9865520
45	nero	TOZ1	access	81.05	011	9865520
4×4	verde	TOW5	access	83.07	011	6192508
DANCE	bianco	TO8M	access	89.06	011	9712709
DANCE	verde	TO5M	access	89.06	011	9000860
DANCE	rosso corsa	TO0N	access	89.10	011	257287
DANCE	blu agad vm	TO2N	access	89.12	0161	433866
DANCE	nero	TO4M	access	89.06	011	9091802
DANCE	bianco	TO7M	access	89.08	011	8007747
DANCE	bianco	TO0N	access	89.11	011	9555277
DANCE	rosso corsa	TO5M	access	89.06	011	9032982
DANCE	rosso corsa	TO2N	access	89.12	011	303712
DANCE	rosso corsa	TO3N	access	90.01	011	7804309
YOUNG	rosso corsa	TO2M	access	89.04	0121	73391
YOUNG	rosso corsa	TO0N	access	89.10	011	9587754
YOUNG	azzurro	TO1N	access	89.11	011	3471424
YOUNG	azzurro	TO0N	access	89.10	011	288943
YOUNG	azzurro	TO0N	access	89.10	011	303309
YOUNG	rosso corsa	TO7M	access	89.07	011	7709189
YOUNG	rosso	TO2N	access	89.10	011	9592784
YOUNG	bianco	TO4N	access	90.01	0161	40997
YOUNG	rosso corsa	TO1N	access	89.11	011	352955
YOUNG	rosso corsa	TO3N	access	90.01	011	331120
YOUNG	rosso	TO9F	access	87.03	011	792049
YOUNG	rosso	TO5H	access	88.03	011	8865570
YOUNG	bianco	TO4N	access	90.01	011	9068856
YOUNG	bianco	TO4N	access	90.01	011	330370
FIAT PANDA FIRE						
CL 750	bianco	TO5M	access	89.06	011	343452
CL 750	rosso	TO8M	access	89.10	011	872731
CL 750	grig vm	TO9M	access	89.10	011	7230903
CL 750	grig vm	TO1N	access	89.11	011	216229
CL 750	grig vm	TO0N	access	89.10	011	9621366
CL 750	bianco	TO5M	access	89.10	011	9628465
CL 750	azzurro	TO9M	access	89.10	011	7831407
CL 750	grig vm	TO9M	access	89.09	011	9481474
CL 750	bianco	TO0N	access	89.10	011	9609877
CL 750	azzurro	TO3N	access	89.12	011	9056792
CL 750	azzurro	TO2M	access	89.04	011	3467374
CL 750	bianco	TO1N	access	89.11	011	33312021
CL 750	azzurro	TO2N	access	89.11	011	3111151
CL 750	grig vm	TO0N	access	89.11	011	579063
CL 750	bianco	TO2M	access	89.06	011	8067353
CL 750	rosso corsa	TO4N	access	90.01	0121	70005
CL 750	rosso corsa	TO8M	access	89.06	011	9585354
CL 750	rosso corsa	TO2N	access	89.11	011	7712959
CL 750	rosso corsa	TO9M	access	89.11	011	65652151
CL 750	rosso corsa	TO2H	access	88.01	011	4020038
CL 750	rosso corsa	TO0N	access	89.10	011	3864864
CL 750	grig vm	TO2M	access	89.12	011	3094362
CL 750	rosso corsa	TO0M	access	89.10	011	3486843
CL 750	azzurro	TO8M	access	89.10	011	3290770
CL 750	azzurro	TO6M	access	89.09	011	3467547
CL 750	azzurro	TO1N	access	89.11	011	329320
CL 750	rosso corsa	TO7L	access	89.01	011	7804658
CL 750	grig vm	TO9N	access	89.10	011	8006722
CL 750	bianco	TO6H	access	88.04	011	8837534
S 1000	grig vm	TO1N	access	89.11	011	9623213
S 750	rosso corsa	TO2N	access	89.06	011	8004951
S 750	grig vm	TO3L	access	88.11	011	8673365
S 750	grig vm	TO5L	access	88.12	011	368554
S 750	grig vm	TO6N	access	90.01	011	8811464
FIAT UNO FIRE						
3P	bianco	TO8M	access	89.10	011	8888030
3P	azzurro	TO1N	access	89.11	011	9092151
3P	azzurro	TO7M	access	89.07	011	8408080
3P	bianco	TO0N	access	89.10	011	9065315
3P	beige	TO0E	access	85.09	011	832145
3P	rosso scuro	TO0N	access	89.10	011	8123777
3P	bianco	TO0N	access	89.10	011	3096608
3P	rosso scuro	TO2E	access	85.11	011	7070227
3P	azzurro	TO0N	access	89.10	011	9623139
3P	azzurro	TO1N	access	90.01	011	9014396
3P	rosso	TO2N	access	89.12	011	305566
3P	azzurro	TO0N	access	89.11	011	8462837
5P	blu abisso	TO1N	access	89.11	011	684970
5P	bianco	TO1N	access	89.11	011	887724
5P	bianco	TO9M	access	89.10	011	615376
5P	rosso corsa	TO0M	access	89.03	011	673075
5P	rosso corsa	TO2N	access	89.11	011	828425
5P	blu davis	TO0N	access	89.10	011	3498913
5P	bianco	TO9M	access	89.10	011	6192606
5P	bianco	TO6N	access	89.10	011	9711100
5P	azzurro	TO5H	access	88.04	011	703225
5P	bianco	TO1N	access	89.11	011	7392379
5P	rosso scuro	TO1N	access	89.10	011	266564
5P	bianco	TO6N	access	89.10	011	8274252
5P	bianco	TO8M	access	89.10	011	8699220
5P	bianco	TO0N	access	89.10	011	205085
5P	blu	TO1N	access	89.11	011	684970
5P	bianco	TO5L	access	89.03	011	673075
5P	bianco	TO9M	access	89.09	011	6192508
5P	azzurro	TO0N	access	89.10	011	351866
5P	bianco	TO9N	access	89.10	011	8006444
5P	azzurro	TO4H	access	88.03	011	702554
5P	bianco	TO0N	access	89.10	011	2180333
5P	rosso corsa	TO1N	access	90.01	011	3458819
5P	bianco	TO1N	access	89.10	011	9091602

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
5P	azzurro	TO4G	access	87.04	011	9532962
S 3P	grig zer vm	TO9M	access	89.10	011	8404682
S 3P	bianco	TO2N	access	89.11	011	328326
S 3P	nero	TO9M	access	89.10	011	4704061
S 3P	blu mare vm	TO1N	access	89.11	011	622093
S 3P	azzurro	TO4M	access	89.05	011	764698
S 3P	grig vm	TO9M	access	89.09	011	9778634
S 3P	grigio city	TO9M	access	89.10	011	3297275
S 3P	blu mare vm	TO1N	access	89.11	011	6471893
S 3P	rosso vm	TO1N	access	89.11	011	8007343
S 3P	azzurro vm	TO0N	access	89.10	011	930230
S 3P	grig vm	TO9M	access	89.09	011	9012650
S 3P	grig zer vm	TO9M	access	89.10	011	8224202
S 3P	bianco	TO9M	access	89.09	011	271203
S 3P	rosso vm	TO1N	access	89.11	011	8007343
S 3P	rosso corsa	TO7H	access	88.05	011	3199600
S 3P	bianco	TO1N	access	89.11	011	441400
S 3P	blu mare vm	TO0N	access	89.10	011	8395612
S 3P	grig zer vm	TO2N	access	89.12	011	6053518
S 3P	grig vm	TO2N	access	89.11	011	616985
S 3P	bianco	TO1N	access	89.11	011	6066764
S 3P	grigio city	TO1N	access	89.11	011	9067875
S 3P	grig vm	TO2N	access	89.11	011	7714944
S 3P	blu mare vm	TO0N	SPS	90.02	011	6062787
S 3P	grig mir vm	TO9M	access	89.10	011	614222
S 3P	grig zer vm	TO1M	access	89.11	011	364733
S 3P	grig sc vm	TO2N	access	89.11	011	8005870
SL 3P	grig sc vm	TO6M	access	89.07	011	7713562
SL 3P	grig sc vm	TO4M	access	89.06	011	6612013
SL 3P	grig vm	TO1L	access	88.01	011	9692160
SL 3P	grig sc vm	TO2M	access	89.04	011	4022375
SX 3P	bianco	TO0N	access	89.10	011	3111772
SX 3P	grig sc vm	TO2N	sps	89.11	011	9139809
SX 3P	grig zer vm	TO6N	access	90.02	011	3498436
SX 3P	grig zer vm	TO1N	access	89.11	011	726676
FIAT UNO						
60 3P	rosso corsa	TO9L	access	88.03	011	8013543
60 S 3P	blu mare vm	TO0N	access	89.10	011	338585
60 S 3P	grig sc vm	TO9M	access	89.10	011	9064744
60 S 3P	rosso corsa	TO0N	access	89.10	011	8272336
60 S 3P	grig sc vm	TO2N	access	89.12	011	264073
60 S 5P	grig vm	TO0N	access	89.10	011	9112231
60 S 5P	grig mir vm	TO5M	access	89.06	011	3092695
60 S 5P	grig sc vm	TO0N	access	89.10	011	302333
60 S 5P	blu del vm	TO1N	access	89.11	011	3096315
60 S 5P	grig vm	TO1N	access	89.11	011	9065147
60 S 5P	blu mare vm	TO0N	access	89.10	011	336252
60 S 5P	grig mir vm	TO1N	access	89.11	0124	697934
60 S 5P	rosso scuro	TO0M	access	89.03	011	8065500
60 S 5P	bianco	TO4N	access	90.01	011	9338043
60 S 5P	grig mir vm	CN74	access	89.12	0172	633862
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	access	90.01	011	9423369
60 S 5P	bianco	TO3N	SPS	90.01	011	796181
60 S 5P	azzurro	TO2N	access	89.11	0122	48300
60 S 5P	grig zer vm	TO1N	access	89.11	011	6499567
60 S 5P	grig zer vm	TO0N	access	89.10	011	9016285
60 S 5P	grig sc vm	TO3N	access	90.01	011	7634858
60 S 5P	blu mare vm	TO0N	access	89.10	011	714443
60 S 5P	blu mare vm	TO4N	access	90.01	011	3094169
60 S 5P	grig mir vm	TO5N	access	89.10	011	3092695
60 SX 5P	grig zer vm	TO1N	access	89.11	011	441714
60 SX 5P	grig neut vm	TO0N	access	89.10	011	756076
60 SX 5P	grig zer vm	TO9N	access	89.11	011	614656
60 SX 5P	blu mare vm	TO0N	access	89.11	011	725058
60 SX 5P	blu mare vm	TO1N	access	89.10	011	346468
60 SX 5P	grig vm	TO1N	access	89.12	011	793378
60 SX 5P	grig zer vm	TO3N	access	89.12	011	345018
60 SX 5P	grig mir vm	TO1N	access	89.11	011	786526
60S 5P	grig vm	TO5M	access	89.06	011	328008
60S 5P	grig vm	TO0N	access	89.10	011	336343
70 SL	azzurro vm	TO1G	access	87.05	011	7626742
70 SX 5P	grig sc vm	TO1N	access	89.10	011	8637205
70 SX 5P	grig sc vm	TO1N	check p	89.11	011	305310
IL SAVIO	grig vm	TO1N	access	88.11	011	8007725
STING	grig vm	TO6M	access	89.07	011	799787
STING	grig vm	TO8H	access	88.06	011	3498578
STING	blu del vm	TO6H	access	88.07	011	7801739
STING	azzurro	TO3M	access	89.05	011	9635820
STING	blu vm	TO7H	access	88.04	011	782322

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
STING	bianco	TO5M	access	89.06	011	9625306
STING	azzurro	TO1N	access	89.11	011	8906204
STING	blu davis	TO4H	access	88.03	011	643893
STING	grigio city	TO0N	access	89.10	011	7258204
STING	azzurro	TO5N	access	90.01	011	9064411
STING	grig sc vm	CN74	access	89.10	0172	58658
STING	blu vm	TO7H	access	88.05	011	6067831
STING	rosso scuro	TO2N	access	89.11	011	614022
TURBO IE	rosso	TO0N	access	89.10	011	6199341
TURBO IE	rosso	TO1N	access	89.12	011	8519308
FIAT UNO DS						
TURBO 3P	bianco	TO9H	TA	88.06	011	3297748
TURBO 5P	grig vm	TO5G	access	87.07	011	6611130
TIPO						
1100	grig sc vm	TO7L	access	89.01	011	9016664
1100 DGT	azzurro vm	TO7M	access	89.07	0121	9012060
1100 DGT	azzurro vm	TO8L	access	89.01	011	6062041
1100 DGT	grig zer vm	TO7L	access	89.07	011	7804623
1100 DGT	grig zer vm	TO7L	access	89.07	011	3499433
1400	bianco	TO5M	access	89.06	011	853754
1400	azzurro	TO8L	access	89.02	011	4150663
1400	rosso scuro	TO8M	access	89.09	011	7823121
1400	grig sc vm	TO0N	access	89.12	011	3093337
1400	blu mare vm	TO5M	access	89.05	011	9594757
1400 DGT	grig sc vm	TO9M	access	89.04	011	6062570
1400 DGT	bianco	TO6M	access	89.06	011	6191839
1400 DGT	grig vm	TO5M	access	89.06	011	626025
1400 DGT	grig zer vm	TO7M	access	89.07	011	7730265
1400 DGT	blu mare vm	TO7M	access	89.07	011	6064401
1400 DGT	blu mare vm	TO1D	access	89.12	011	340906
1400 DGT	blu mare vm	TO0N	ABS SPS	89.10	0141	935336
1400 DGT	rosso vm	TO1N	access	89.11	0141	935336
1400 DGT	bianco	TO6M	access	89.07	011	6193327
1400 DGT	bianco	TO2N	access	89.11	011	7072567
1400 DGT	rosso sc	TO8M	access	89.06	011	7700189
1400 DGT	azzurro vm	TO9M	access	89.09	011	3094868
1400 DGT	grig zer vm	TO2N	access	89.11	011	6199584
1400 DGT	verde sur vm	TO7M	access	89.07	011	9606366
1400 DGT	bianco	TO0M	access	89.03	011	9909718
1400 DGT	blu mare vm	TO4N	access	90.01	011	340906
1400 DGT	grig mir vm	TO2N	access	89.12	011	7072155
1400 DGT	rosso vm	TO2N	TA	89.12	011	895378
1400 DGT	grig zer vm	TO9L	access	88.03	011	6397528
1400 DGT	bianco	TO6M	access	89.07	011	9075969
1400 DGT	bianco	TO6M	access	89.07	011	6193327
1400 DGT	grig zer vm	TO5M	access	89.06	011	3298072
1400 DGT	bianco	TO2N	access	89.12	011	6029267
1400 DGT	blu mare vm	TO0N	access	90.01	011	343906
1400 DGT	grig zer vm	TO6N	access	90.02	011	6199846
1400 DGT	grig vm	TO6M	access	89.07	011	3499663
1400 DGT	bianco	TO0N	access	89.05	011	9909716
1600 DGT	rosso vm	TO7M	access	89.07	011	3496739
1600 DGT	rossa	TO2M	access	89.04	011	327868
1600 DGT	verde vm	TO5M	access	89.06	011	3171925
1600 DGT	rosso corsa	TO2M	access	89.04	011	327868
TIPO DS						
1700	grig mir vm	TO2M	access	89.06	011	872731
TURBO DGT	rosso scuro	TO0N	access	89.10	011	9042901
500						
L	blu	TO8T	access	89.05	011	630841
CROMA						
CHT	rosso vm	TO7M	access	89.07	011	7390030
CHT	verde vm	TO5H	access	88.06	011	656883
Y10						
1300 GT	grig vm	TO2N	access	89.12	011	3090576
1300 GT	bianco ar vm	TO9N	access	89.10	011	8277844
1300 GT IE	rosso corsa	TO8N	access	89.09	011	6961148
FIRE	blu p vm	TO1N	access	89.11	011	6063031
FIRE	azzurro	TO8M	access	89.09	011	8422064
FIRE	blu p vm	TO1N	SPS	89.11	011	2290897

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
FIRE	bianco	TO0N	access	89.10	011	3499531
FIRE	rosso scuro	TO0N	access	89.10	011	264007
FIRE	blu p vm	TO0N	SPS	89.10	011	299381
FIRE	rosso scuro	TO5M	access	89.06	011	6862484
FIRE	rosso vm	TO1N	access	89.11	011	9015206
FIRE	verde con vm	TO1N	access	89.11	011	6190275
FIRE	verde vm	TO2N	access	89.11	011	824792
FIRE	blu p vm	TO5M	access	90.01	011	3470547
FIRE	blu p vm	TO2N	access	89.12	011	9697100
FIRE	ardesia vm	TO2N	access	89.12	011	768417
FIRE	blu p vm	TO1N	access	89.11	011	9676920
FIRE	rosso vm	CN75	access	89.11	0172	342746
FIRE	bianco	TO4N	access	90.01	011	236226
FIRE	blu p vm	TO2N	access	89.12	011	8611371
FIRE	blu night	TO0N	SPS	89.10	011	671002
FIRE	verde cont vm	TO0N	access	89.12	011	327866
FIRE	rosso vm	CN76	access	89.12	0172	423489
FIRE	blu p vm	TO2N	TA OPEN	89.12	011	264006
FIRE	rosso corsa	TO8M	access	89.06	011	9644249
LX	bianco vm	TO0N	access	89.10	011	355219
LX IE	bordeaux vm	TO9M	access	89.09	011	9651649
LX IE	blu p vm	TO4M	access	89.06	011	3978078
LX IE	rosso vm	TO1N	access	89.11	011	611833
LX IE	rosso corsa	TO0N	TA	89.11	011	3096404
LX IE	blu p vm	TO5N	access	90.01	011	9296698
LX IE	ardesia vm	TO0N	access	89.10	011	4115779
LX IE	bianco ar vm	TO1N	access	89.11	011	614983
LX IE	grig sc vm	TO0N	access	90.01	011	3297026
LX IE	grig vm	TO1N	access	89.10	011	678141
LX IE	blu p vm	TO2N	TA	90.02	011	614747
LX IE	bianco	TO9M	access	89.10	011	357457
LX IE	rosso vm	TO6M	access	89.07	011	9652573
LX IE	ardesia vm	TO2N	access	89.12	011	9629381
LX IE	ardesia vm	TO1N	access	89.11	011	9018334
WEEKEND	blu vm	TO7L	access	88.01	011	734760
DELTA						
1300	rosso corsa	TO1N	access	89.10	011	9864542
LX	grig sc vm	TO7M	access	89.07	011	3171816
LX	bordeaux vm	TO1M	access	89.04	011	282611
LX	grig sc vm	TO2L	access	88.10	011	3094350
LX	grig sc vm	TO0N	access	89.12	011	9060905
LX	grig vm	TO3M	access	89.04	011	855788
LX	platino vm	TO4L	access	88.11	011	9443496
PRISMA						
1300	grig sc vm	TO5H	access	88.04	011	3470568
ALFA 33						
1300 S	grig zer vm	TO8L	ab cl e	89.01	011	9041992
1300 SW	bianco a vm	TO7M	access	89.07	011	8006722
1300 SW	rosso	TO5L	access	88.11	011	8338096
1300 SW	ardesia vm	CN77	access	89.07	0172	85681
1700 SW QV	bianco ar vm	TO8L	access	89.01	011	636622
1700 SW QV	bianco ar vm	TO5M	access	89.06	011	613311
DEDRA						
1600	verde vm	TO0N	access	89.10	011	3499665
1600	blu mid vm	TO0N	access	89.10	011	836541
1600	bordeaux vm	TO0N	access	89.10	011	8152130
1600	verde vm	TO0N	access	89.10	011	9629174
1600	blu mare vm	TO0N	access	89.10	011	748789
1600	verde pr vm	TO9M	access	89.10	011	9662447
1600	bordeaux vm	TO1N	access	89.10	011	324259
1600	blu mare vm	TO3N	access	90.01	011	897264
1600	bianco	TO0N	access	90.01	011	6499295
1600	verde pro vm	TO0M	access	89.10	011	9629174
2000	grig vm	TO0N	access	89.10	011	8213436
THEMA						
2000 IE 16V	nero	TO3N	access	90.01	011	3193662
A 112						
ELITE	platino vm	TO7V	access	00.00	011	9065364
ELITE	amaranto	TO6Z	access	91.07	011	8812013
UNIFICATA	grig vm	TO2E	access	86.11	011	9296118
REGATA						
DS	grig juni vm	TO1H	access	88.01	011	6470381
128						
SP	rosso sc	TO0N	access	78.08	011	378187
ALFA						
1600 ALFETTA	grig vm	TO7M	access	84.02	011	3581748

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 e la domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi,

Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato e la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

«Scorie radioattive svizzere minaccia sul Lago Maggiore»

Un nuovo allarme da parte di medici, studiosi e tecnici per questi angoli incantevoli del Lago Maggiore

COMO ■ Non s'ha da fare il deposito di scorie radioattive del Piz Pian Grand nel Canton Grigioni, a pochissimi chilometri dal confine con il nostro Paese. Lo hanno ribadito con forza i medici ambientalisti del Canton Ticino, del Canton Grigioni e delle province di Como, Sondrio e Varese che si sono incontrati a Bellagio (Como). Un deposito di scorie radioattive che ha sollevato preoccupate proteste anche da parte del nostro governo e della Regione Piemonte. Il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo, nelle scorse settimane a Berna, si è incontrato con il suo collega elvetico. Contro l'insediamento del Piz Pian Grand si sono espressi anche i governi cantonali del Ticino e dei Grigioni.

Nelle ultime settimane numerose sono risultate le manifestazioni degli ambientalisti italiani e svizzeri per denunciare i rischi derivanti dall'insediamento che la Confederazione Elvetica vorrebbe realizzare nel massiccio alpino del Piz Pian Grand. Ora questa presa di posizione dei medici ambientalisti italiani e svizzeri. Una netta presa di posizione supportata da valutazioni scientifiche che delineano uno scenario agghiacciante per la salute di milioni che si trovano a valle del Piz Pian Grand.

E chi c'è a valle? Innanzitutto lombardi e piemontesi in quanto i grandi laghi del Nord Italia, quali il Lario e il Maggiore, a quanto sembra porterebbero a valle le radiazioni dovute alle scorie radioattive ammassate.

Al termine del convegno i medici per l'ambiente dei due Paesi confinanti hanno sottoscritto «La carta di Bellagio», un documento che nei prossimi giorni sarà inviato al governo di Berna.

«I medici ambientalisti italiani e svizzeri chiedono al governo federale di «abbandonare il progetto di stoccaggio delle scorie radioattive nel sottosuolo alpino della regione di Piz Pian Grand — scrivono i medici italiani e svizzeri — in quanto geologicamente inadatto per fessurazioni e movimenti neo-tettonici».

Continua il documento: «Il progetto deve essere abbandonato sia per ragioni di sicurezza, quanto mai carenti in una zona di valanghe e al di sotto del livello di allagamento in caso di rottura della diga idroelettrica di Isola, sia per esigenze di politica internazionale in quanto il bacino imbrifero in questione sfocia, dopo un breve tragitto, sul suolo italiano».

Insomma, qualora fosse realizzato il deposito di Piz Pian Grand nella malaugurata ipotesi di una rottura della diga idroelettrica, le scorie radioattive finirebbero nel fiume Ticino e conseguentemente nel Lago Maggiore e attraverso le falde freatiche, dopo aver attraversato la val Chiavenna, finirebbero nel lago di Como con le acque del Mera, mentre attraverso percorsi sotterranei sarebbe interessato il Lago Maggiore. Previsioni quindi da far accapponare la pelle, se si considera anche la relazione tenuta al convegno di Bellagio dalla dottoressa Monica Polti di Grono (Canton Grigioni) studiosa elvetica di malattie derivanti da radiazioni. Stando alla dottoressa Polti la progressiva crescita numerica di leucemie e neoplasie è la conseguenza più evidente delle radiazioni.

«Quella nucleare non può essere considerata un'energia pulita, anche perché i margini di sicurezza sono minimi» ha sostenuto la studiosa elvetica. Il convegno di Bellagio si è concluso con la formazione di una commissione italo-svizzera di medici per l'ambiente che vigilirà affinché al Piz Pian Grand «non vengano mai realizzati depositi per scorie radioattive».

Al convegno di Bellagio infine è giunta l'adesione del ministro Giorgio Ruffolo che ha inviato un telegramma con il quale conferma la posizione del governo italiano: chiusura al deposito del Piz Pian Grand.

Marco Marelli

Legnano: tre pensionati tornando da un funerale hanno compilato al bar la schedina miliardaria

LEGNANO ■ I fortunati tredicisti di Legnano sono tre amici pensionati (e due sconosciuti) che hanno giocato la schedina miliardaria al ritorno dal funerale di un loro amico. La funzione funebre si era svolta giovedì scorso nella chiesa di San Domenico. Al termine della funzione i tre si erano fermati al bar di Giuseppe Filippini in corso Garibaldi 94, distante pochi metri dalla chiesa e tra una consumazione e l'altra hanno presentato al titolare del locale una schedina da giocare: un sistema di 72 colonne, per un totale di 43.200 lire, con due triple e due doppie.

Quando si è trattato di pagare, però, uno dei tre pensionati ha fatto presente agli altri due amici che non intendeva spendere più di diecimila lire per la giocata. «Se — ha detto al Filippini — siamo tre pensionati e non possiamo spendere troppi soldi». E così il gestore del bar li ha accontentati preparando la caratura della schedina con cinque quote, anziché tre. Le prime tre, di 8640 lire ciascuna, le ha consegnate ai pensionati mentre ha trattenuto le altre due, mettendole a disposizione dei clienti ed esponendole nella bacheca davanti al banchetto per le giocate.

«Avevo parecchi dubbi circa la possibilità di vendere le due quote — dice Filippini —. Avevo notato il due secco assegnato al Brescia ed al Parma e mi ero reso conto che si trattava di una schedina sballata. I risultati hanno però dato ragione ai giocatori, che hanno azzeccato un tredici e sette dodici per un importo totale di un miliardo 258 milioni e 549 mila lire».

Come abbiamo detto, il sistemino è stato giocato nel pomeriggio di giovedì della scorsa settimana. Nei giorni successivi il Filippini ha venduto anche le altre due quote a clienti saltuari, diventati a loro volta milionari. «Ogni settimana — ha poi proseguito il gestore, che è un grande sportivo ed appassionato di calcio — preparo una cinquantina di sistemi che metto a disposizione dei clienti. Quello che ha vinto un miliardo e passa mi è stato invece presentato da tre amici che io conosco di vista. E' comunque la prima volta che si sono presentati nella mia ricevitoria per giocare un sistema».

La ricevitoria di corso Garibaldi già in passato ha sfiorato vincite eclatanti. Nel 1974 un giocatore realizzò un dodici da 377 milioni (allora il tredici pagò un miliardo e 600 milioni). Quattro amici milanisti sono stati invece beffati nel concorso numero due di questo campionato. Avevano dato vincente il Milan, che giocava in casa contro la Lazio, e persero il miliardo e 650 milioni del tredici.

Si dovettero accontentare di dei 25 milioni pagati ai dodici. Vincita più contenuta comunque sono di casa nella ricevitoria del Filippini dove l'argomento determinante in discussione resta sempre il calcio e i relativi pronostici.

IN ISTRUTTORIA AD ALESSANDRIA

Angela dei «Ricchi e poveri» prosciolta da abuso edilizio

La cantante Angela Brambati

ALESSANDRIA ■ Tutti gli appassionati di musica leggera conoscono la «brunetta» dalla bella voce e dalla simpatica disinvoltura del complesso «I ricchi e i poveri», molti sanno che si chiama Angela Brambati, pochi che il suo nome è Maria Teresa, nessuno che la cantante, la quale risiede a Rapallo, aveva iniziato a costruire, senza concessione, una casa a Roccaforte Ligure.

Ma uno sconosciuto, che evidentemente risiede nella zona, era invece perfettamente a conoscenza di questa circostanza e ha pensato bene di inviare «a chi di dovere» una lettera anonima, che ha fatto correre il rischio di far perdere alla Val Borbera un'ospite illustre.

E' stato infatti l'anonimo a far presente, nella lettera inviata alla autorità giudiziaria che la cantante aveva fatto iniziare tali lavori «senza concessione». Maria Teresa «Angela» Brambati è stata così denunciata per abuso edilizio ma è stata prosciolta in istruttoria. Era difesa dall'avvocato Giuseppe Groppi di Casale Monferrato.

Il gip, il giudice dell'udienza preliminare di Alessandria, Enrico Ravera, accogliendo la richiesta del procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, ha infatti archiviato il procedimento penale nei suoi confronti essendo il reato estinto per avvenuta sanatoria.

La cantante ligure aveva fatto domanda per costruire una casa in Val Borbera dove, probabilmente, intende trascorrere alcuni periodi di vacanza e di riposo.

Poiché la risposta da parte dell'amministrazione comunale tardava a giungere, Angela Brambati aveva dato incarico ad una ditta di iniziare i primi lavori, certa che la mancata risposta si potesse interpretare come un silenzio-assenso.

La componente del complesso musicale «I ricchi e i poveri» ha comunque pagato gli oneri di urbanizzazione, ha chiesto, come previsto dalla legge, anche la sanatoria. Sono state queste due circostanze ad indurre il procuratore della Repubblica prima e il gip, poi, a dichiarare estinto il reato perché così vuole la legge.

Non vi fu quindi abuso edilizio, con buona pace dell'autore della lettera anonima il quale voleva evidentemente a tutti i costi, non si sa per quale motivo, creare un vero e proprio «caso» e mettere nei guai la brunetta, evidentemente non troppo ferrata in materia di edilizia. Forse le è solo mancato un buon consigliere in proposito.

Sandro Buoro

PRIMO CONCORSO DELLA CANZONE ECOLOGICA "CHICO MENDES"

STAMPASERA e **MILLESUONI**, Associazione di cultura musicale,con la collaborazione di **BOERO TV, MASCHIO, RADIO VERONICA ONE** e **ALDEBARAN** Computers, lanciano il primo Concorso della canzone ecologica intitolato a "Chico Mendes".

Il concorso si basa sulla creazione di un brano musicale inedito (testo e melodia), che abbia per soggetto un tema ecologico.

I brani devono essere inviati entro il 30 maggio 1990, il testo per iscritto, la melodia registrata su cassetta, al seguente indirizzo:
CONCORSO "CHICO MENDES" - Associazione Millesuoni C.P. 676 - 10100 TORINO CENTRO

La registrazione su cassetta non richiede un particolare arrangiamento: è sufficiente una chiara esecuzione della melodia.

Il concorso si articola in 4 sezioni più un Premio Speciale, all'interno delle quali una giuria di esperti premierà tre composizioni con buoni acquisto delle ditte sponsorizzatrici.

1ª SEZIONE Riservato agli studenti della scuola dell'obbligo - Buoni acquisto BOERO
2ª SEZIONE Riservato agli studenti della scuola medio superiore - Buoni acquisto ALDEBARAN
3ª SEZIONE Riservato a singoli autori - Buoni acquisto BOERO
4ª SEZIONE Riservato a gruppi di autori - Buoni acquisto BOERO
PREMIO SPECIALE Buoni acquisto MASCHIO

Per il Premio Speciale saranno premiate tre composizioni di ispirazione popolare che si rivolgano a una qualunque matrice etno-folklorica italiana o internazionale.
L'importo dei premi sarà il seguente in tutte le sezioni indicate:

1° Premio - L. 2.500.000 (in buoni acquisto)
2° Premio - L. 1.500.000 (in buoni acquisto)
3° Premio - L. 1.000.000 (in buoni acquisto)

Per tutte le edizioni premiate è prevista una edizione stampata e musicata. **Tutte le composizioni dovranno essere accompagnate dall'apposito tagliando qui pubblicato.**

ORGANIZZAZIONE: Millesuoni Tel. 011/510.745

Tagliando di partecipazione
PREMIO "CHICO MENDES"

1ª SEZIONE ☐ 2ª SEZIONE ☐ 3ª SEZIONE ☐ 4ª SEZIONE ☐ PREMIO SPECIALE ☐

Nome ..... Cognome .....
Classe ..... Istituto .....
Città ..... Titolo della composizione .....
.....

AUT. MIN. N. 4020/90

a cura di Aldo e Dorella

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

per nutrire corpo e spirito mantenersi snelli e senza stress

La necessità di uno stile di vita spartano, collegato al ripristino della salute, ha fatto sorgere anche in Italia, ad imitazione dell'America, una serie di «cliniche del digiuno», dalle quali, dopo una settimana o quindici giorni, si esce dimagriti e disintossicati. Tanto vale digiunare gratis a casa propria: il famoso «controllo medico» non è affatto necessario per saltare qualche pasto o eliminare i piattoni di spaghetti, i grossi animali, il vino, la birra e i fritti; tale «controllo» sarebbe al contrario indispensabile per sorvegliare organi e arterie di chi beve, fuma e si iperalimenta.

LIMONE (Citrus limonicum). Cibo «povero» per eccellenza, contiene ogni 100 grammi 50 milligrammi circa di vitamina C, fondamentale per il mantenimento della giovinezza, per la protezione dalle malattie infettive, o per la stimolazione degli organi a secrezione interna. Nella buccia abbonda la protovitamina A, nella polpa e nel succo tutto il gruppo B, importante per l'equilibrio del sistema nervoso. Dalle limone val la pena mettere in evidenza almeno le principali virtù: normalizza la pressione sanguigna, stimola le secrezioni intestinali e la diuresi, combatte ogni tipo di veleno, fluidifica il sangue, combatte l'obesità e il metorismo, cura e previene le malattie da freddo e, strofinato sulle mani e sul viso, le nutre e schiarisce la pelle, tanto da essere considerato universalmente una panacea di bellezza.

ricetta

Per disintossicarsi, scendere di peso, far ringiovanire gli organi interni, e costruirsi una corazza contro i reumatismi e le malattie invernali si può procedere come segue: partendo dal succo di un limone al giorno se ne aumenta l'assunzione sino a dodici limoni per poi progressivamente diminuire stabilizzandosi infine sui due limoni al giorno. I limoni è bene siano molto maturi. Il succo può essere assunto quando si vuole, ogni volta che si ha sete, anche pasteggiando, al posto dell'acqua o del vino. Dopo un mese a uno-due limoni si può ripetere il ciclo.

IL MAGNUM PHILIPS 46 POLLICI HA UNO SCHERMO 10 VOLTE PIU' GRANDE DI QUESTO: CHE MONDIALI!

I NUOVI MAGNUM PHILIPS

Il TVColor schermo gigante ha raggiunto con Philips prestazioni eccezionali: il nuovo Magnum, grazie all'elevata qualità audio e video, offre un'ampiezza di spettacolo e un coinvolgimento senza precedenti anche a un folto gruppo di tifosi.

- 41 e 46 pollici
- 60 programmi memorizzabili
- Suono stereo hi-fi 2x20 w con surround
- Visualizzazione funzioni sullo schermo
- Televideo
- Ingressi S-VHS
- Dimensioni(LxAxP)cm99x138x53

PARTECIPA AL CONCORSO PHILIPS! ACQUISTA UN PRODOTTO DEI CAMPIONI:

VIDEOREGISTRATORI • VIDEOCAMERE • TELEVISORI A CRISTALLI LIQUIDI • PERSONAL COMPUTERS

E VINCI ALLA GRANDE:

50 MAGNUM • 100 BIGLIETTI DI FINALE DEI MONDIALI • 1000 RADIOLINE DIGITALI

PHILIPS

ALIT. MIN. RIC.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Regione, il «penta» dice 33 ma con molti colpi di tosse

L'alleanza uscente conserva la maggioranza (33 su 60), spazzata via ogni possibilità di alternativa di sinistra. Farassino entra in Consiglio e la sua lega diventa il quarto partito

La protesta disegna un Piemonte che solo un pentapartito con fantasia potrà governare. La vecchia alleanza non malconcia dalle urne ma conserva la maggioranza. Dc-psi-psdi-pli-pri potranno mettere insieme una giunta, ma dovranno prima di tutto sentire tutte le voci di una rivolta contro il vecchio sistema dei partiti che solo per puro caso non ha travolto i legami tradizionali.

Della cordata dei cinque che dall'estate '85 ha guidato la Regione soltanto il psi ha vinto davvero e aggiunge un seggio agli otto che aveva. Gli altri hanno perso tutti un posto: la dc scende da 19 a 18, pli, pri, psdi rispettivamente da tre a due.

PENTAPARTITO — Il pentapartito, già oggi, al medico che lo visita può rispondere 33. Questi sono i seggi sui quali far ruotare il suo programma in un Consiglio che ha smarrito consiglieri. Ma nessuno può negare che una sottile malattia si sia impossessata di quattro degli esponenti della vecchia maggioranza: colpi di tosse in casa democristiana, nella nuova sede del pli e del pri in piazza San Carlo, nell'antica federazione socialdemocratica di via Avogadro.

Trentatré voti su sessanta vuol dire una giunta possibile ma significa anche aver perso per strada quattro consiglieri che per cinque anni avevano messo l'alleanza al riparo da qualsiasi imboscata pur tra acque agitatissime, dissensi e divisioni. Se il Piemonte deciderà di tornare sulla nave del pentapartito potrà farlo, ma avrà una vita meno facile.

ALTERNATIVA DI SINISTRA — Tramonta definitivamente la possibilità di creare un'alternativa di sinistra: il crollo del pci ha cancellato ogni illusione. I comunisti, infatti, portano a casa appena quattordici consiglieri, quattro in meno rispetto a quelli ottenuti nell'estate dell'85 quando per un soffio vennero sfiorate le vette dc con 18 seggi. Ora, mettendo insieme questi con i 9 socialisti e i due psdi si sale a 25, troppo poco per poter governare. Anche assommando al tradizionale schieramento «rosso» i quattro seggi dei verdi Arcobaleno e dei verdi-sole che ride si arriva a 29 e non si sfonda il tetto dei 30

GIUNTE LAICHE — Non ci sono i numeri per poterle mettere in cantiere.

L'EFFETTO LEGHE — Dopo la flessione in massa di dc, pri, psdi, pli e il crollo comunista, l'unico fatto veramente nuovo è quello rappresentato dal risultato senza precedenti, in un certo senso inatteso, della lega Nord di Gipo Farassino che in un colpo solo si aggiudica 3 consiglieri e diventa il quarto partito del Piemonte subito dopo la dc, il pci e il psi.

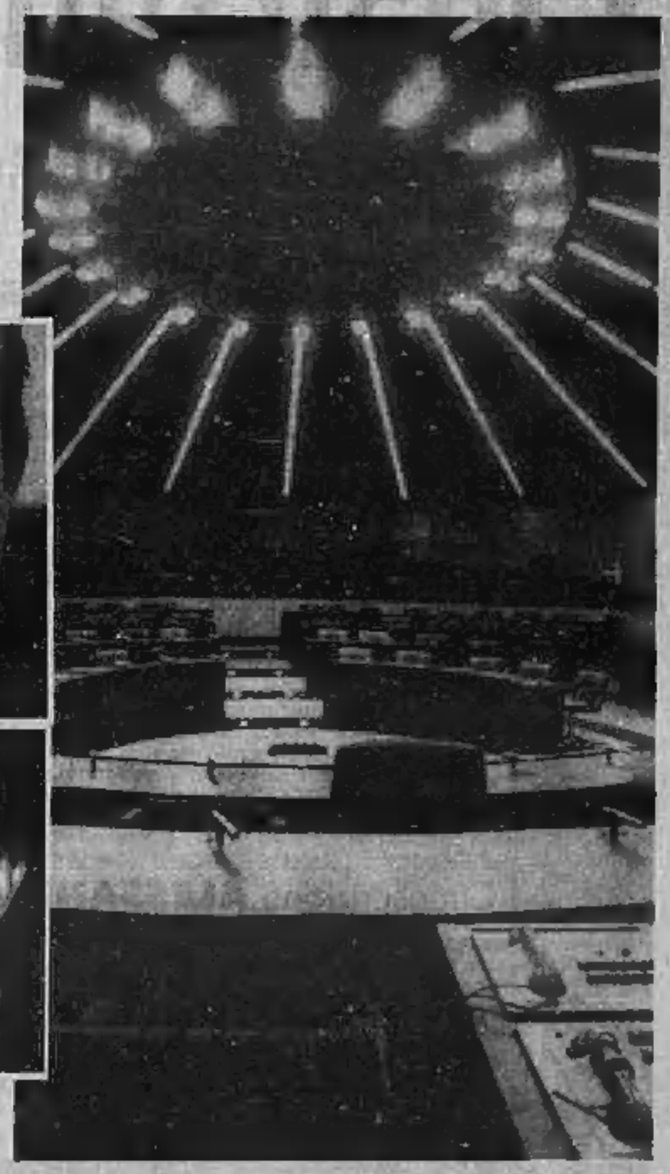
E' la sorpresa delle regioni del Nord che a Milano ha provocato un vero e proprio terremoto politico. A Torino lo scossone è stato meno forte. Ma c'è una ragione: gli autonomisti erano divisi in due formazioni, una capitanata da Anna Sartoris, moglie di Roberto Gremmo, l'altra dal noto cantautore Gipo Farassino. Questa spaccatura ha evidentemente convinto molti fans del Piemonte a dirottare i loro consensi verso altri lidi per il timore che né una formazione né l'altra riuscisse ad ottenere il quorum indispensabile per entrare nell'aula azzurra di Palazzo Lascaris.

Ma il segnale che tutte le province della Regione inviano al «Palazzo» è chiarissimo. E' un messaggio di protesta e di delusione di chi si vede costantemente salassato da tasse e balzelli veri ma non ritiene di ricevere altrettanto in servizi, infrastrutture, posti di lavoro. E' il grido di chi ha scelto di far sentire di più la sua voce ma tenendosi a debita distanza dai partiti tradizionali.

Non è la prima volta che questo squillo di trombe giunga nel cortile acciottolato di via Alfieri 15 dove ha sede il «parlamentino» del Piemonte. Già cinque anni fa qualcuno l'aveva udito. E poi via via, anno dopo anno, in tutti gli appuntamenti elettorali. Ma troppa gente non ha sentito o non ha voluto sentire. E allora ecco che quella voce è diventata quasi un uragano che ha superato tutti i partiti laici. E non è un risultato da poco. Non importa che o se questo sia giusto o meno, è un fatto che deve far pensare tutti. Chiuderlo in un cassetto nel tentativo di soffocarlo sarebbe un gravissimo errore non solo per i partiti ma soprattutto per il Piemonte.

Gian Mario Ricciardi

I 60 posti del Consiglio regionale, il presidente uscente Beltrami; Carletto (dc) lo sostituirà?



I torinesi hanno trentacinque posti Molte conferme, tanti nomi nuovi

Nella dc successo di Carletto e di Leo. Eletti anche Picchioni e Montabone. Arrivano i pci Grosso e Marengo, i psi Cantore, Spagnuolo e Fiumara Esordio del cantautore Gipo Farassino

Mercedes Bresso (pci)

Giampiero Leo (dc)

Daniele Cantore (psi)

Gipo Farassino (Lega Nord)

Anna Sartoris (Piemont)

Zanoletti Tomaso (dc)

Dopo la sorpresa del voto, quella delle preferenze. I dati hanno continuato ad affluire sino questa mattina da tutte le prefetture dalle 6 circoscrizioni piemontesi. A Palazzo Lascaris sin da ieri non c'è un attimo di tregua. Volti tesi, qualche preoccupazione, la tensione è aumentata con il passare delle ore. Si è continuato sino a tarda notte. E questa mattina, alle 7, si è ripreso. Molti i consiglieri uscenti che si sono presentati di buon ora per sapere qual era l'andamento dello scrutinio. Vediamo ora il quadro della situazione per l'assegnazione dei 60 seggi.

TORINO. Sono 35 i seggi assegnati complessivamente a livello piemontese. Per quanto riguarda la dc (in questa circoscrizione al partito scudocrociato sono 8 i consiglieri eletti) conferma per Mario Carletto capogruppo uscente. Alla vigilia della consultazione veniva indicato come futuro presidente della giunta regionale, ha ottenuto 35.010 preferenze. Al secondo posto Giampiero Leo. Assessore alla gioventù a Torino nella passata legislatura ha raggiunto quota 27.205. Al terzo posto (24.363) Gian Paolo Brizio, assessore all'assistenza. Seguono l'assessore al lavoro Giuseppe Cerchio (21.882), Rolando Picchioni (20342), Renato Montabone (19.151), Alfredo Penasso, consigliere uscente (15.993) ed Emilia Bergoglio, presidente della commissione sanità, con 14.092 preferenze.

Per quanto riguarda il **psi** — a cui spettano 5 seggi — Daniele Cantore ha raggiunto 25.972 voti. Eugenio Maccari, assessore alla Sanità, è al secondo posto con 20.673. Seguono Carla Spagnuolo, assessore al Commercio di Torino (19.615), Francesco Fiumara, sindaco di Moncalieri (16.600) e Giancarlo Tapparo (15.697).

Sono invece 8 i seggi a disposizione del **pci** in questa circoscrizione. Al primo posto Mercedes Bresso con 36.570 preferenze. Seguono Silvana Dameri, vicepresidente (15.307), Luciana Marengo (14.402), Carlo Grosso (7.482), Luigi Rivalta (6.325), Antonio Monticelli (6.309), Germano Calligaro (6.102) e Giuseppe Chiezzi (5.477).

Due i consiglieri della **Lega Nord-Piemont**. Fanno il loro ingresso a Palazzo Lascaris Gipo Farassino e Renzo Rabellino rispettivamente con 11.909 e 2116 voti. Il **pli** ottiene un seggio: Sergio Marchini, assessore al Commercio, con 6320 preferenze. Il **pri** — due consiglieri — sceglie Bianca Vetrino, vicepresidente della giunta di pentapartito (8777) e Franco Ferrara, capogruppo (5057). I **Verdi - Sole che ride** - conquistano due seggi: Anna Segre e Massimo Marino. Uno i **Verdi Arcobaleno** e il **Partito dei Pensionati**: rispettivamente Igor Staglianò e Margherita Gissara. Il **Movimento sociale** conferma solo Gaetano Majorino, **dp** Piergiorgio Maggiorotti, mentre il **psdi** porta in Consiglio regionale Giuseppe Goglio, presidente dell'Usl 1/0 - Sant'Anna e Regina Margherita. L'**Union Piemontèisa** conquista un seggio (Anna Sartoris) così come la **Lega Antiproibizionista** (Emma Bonino). In questo caso il primo escluso è Angelo Pezzana, consigliere uscente. Bisognerà comunque vedere il risultato dello scrutinio del Comune di Torino dove la Bonino è candidata per sapere chi dei due siederà nell'aula del «parlamentino piemontese».

CUNEO. Dati ancora in elaborazione per quanto riguarda molti partiti. Sono comunque 8 i seggi a disposizione. Sono 4 i consiglieri eletti della dc: al primo posto l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi (32.217) che precede Tomaso Zanoletti (27.890), Pier Giorgio Peano, sindaco di Bowes (27.213) e Ferruccio Dardanello (12.328). Al **psi** un seggio a disposizione: eletto Franco Ripa, assessore al Turismo, con 8821 preferenze. Per quanto riguarda gli altri partiti — si sta ancora effettuando il calcolo — il **pci**, la **Lega Nord**, il **pli** possono nominare soltanto un consigliere.

NOVARA. Sono otto i consiglieri eletti nella circoscrizione novarese. La dc conferma i suoi due «pezzi da novanta»: il presidente della giunta regionale uscente, Vittorio Beltrami, che raccoglie quasi 19 mila preferenze; e l'assessore alla Cultura Enrico Nerviani che ottiene 13.907 voti. Anche il **pci** elegge due consiglieri. Conferma quello uscente, Marco Bosio (6546) e porta a Palazzo Lascaris Alberto Buzio (5362).

Il **psi** elegge in Regione, il segretario provinciale Luciano Panella con più di diecimila voti.

Ottengono un consigliere anche il **psdi**, sarà Gallarini Pierluigi, con 4123 voti; l'**msi**, eletto Zacchera Marco, 3748 preferenze; e i **Verdi arcobaleno** che portano nell'aula del Consiglio Francesco Corleone.

VERCELLI. Alla circoscrizione spettano due consiglieri che potrebbero diventare tre con il gioco dei resti. Le attribuzioni, infatti, non sono ancora definitive. Per quanto riguarda la dc dovrebbe entrare a Palazzo Lascaris il sindaco di Biella, Luigi Squillario, che ha raccolto quasi 6000 preferenze, primo escluso Cattaneo. Il **pci** dovrebbe eleggere Silvano Bortolin. Manim l'attuale assessore regionale al Bilancio il **psi**, Nereo Croso, dovrebbe uscire con il gioco dei resti.

ALESSANDRIA. La circoscrizione dovrebbe eleggere cinque consiglieri. Per la dc dovrebbero passare Ugo Cavallera con 16.420 e Ferraris (13.298). Il **pci** dovrebbe portare Foco (8148 voti). Nessun problema anche per Angelo Rossa, **psi**, presidente uscente del consiglio regionale, che ha ottenuto 13.777 preferenze. Il **psdi** dovrebbe confermare con 5163 voti l'assessore ai Trasporti, Andrea Mignone.

ASTI. La circoscrizione porterà un solo consigliere in Regione. Molto probabilmente sarà il dc Porcellana con oltre 10 mila preferenze. Un secondo consigliere potrebbe uscire con il gioco dei resti, ma le possibilità sono molto remote. Il comunista Amario, consigliere uscente, non è stato rieletto.

Paolo Negro
Maurizio Tropeano

I primi esclusi e i «bocciati»

Fuori il presidente della Provincia Casiraghi e Mollo (psi)

Dopo la settimana in cui tutto era possibile, per ogni candidato oggi è il primo giorno in cui le certezze prendono il posto, nel bene o nel male, delle speranze. In ogni partito si contano non solo i vincitori, ma anche i «caduti sul campo», soprattutto quelli illustri. Ogni formazione ne ha, penalizzati dal gioco talvolta crudele e spesso fuori da ogni regola, delle preferenze. Gli unici certi sono stati i candidati di ferro, teste di lista, ben supportati dai partiti. Ma anche in questo caso le sorprese del voto hanno causato qualche vittima inaspettata. Per i primi esclusi resta comunque una chance legata alle prossime politiche: se qualche consigliere regionale tenterà la «strada romana», subentreranno loro nel parlamentino.

Stamane, gli unici dati completi riguardavano il Consiglio regionale nella circoscrizione di Torino. Nel pci (8 seggi) i primi non eletti sono Donato Adducci, consigliere regionale uscente, Giovanni Dolino (ex assessore comunale durante la giunta di sinistra), entrambi con un migliaio di voti in meno rispetto all'ultimo eletto, e ancora l'indipendente Adriano Andruetto.

In casa dc il primo rimasto fuori dalla porta è il vice presidente dell'Ascom torinese, Giovanni Vinardi, con 11.041 preferenze, tremila di distacco dall'ultima eletta, Emilia Bergoglio. Dopo di lui, il sindaco di Rivoli, Antonino Saitta, «figlio prediletto» di Bodrato, quindi Michele Olivetti, Mario Raio e il presidente di Torino Esposizioni, Carlo Bertolotti (5760 preferenze).

Nel psi, primo escluso risulta l'ex assessore comunale al Lavoro, Francesco Mollo (gruppo della sinistra), con 2000 voti di distacco da Giancarlo Tapparo, ultimo eletto. Gli fanno compagnia altri candidati forti, come Vincenza Fumia (sostenuto dall'onorevole Salerno) e l'ex consigliere regionale Giuseppe Bara, socialdemocratico passato al garofano. Escluso è anche Giovanni Ayassot, dirigente Rai ex pci.

Il pri «escluso» Maria Vaccari Scassa, Giuseppe Airoldi, Luisa Carello, ex capogruppo in sala rossa, e il giornalista sportivo Rai Cesare Castellotti.

I liberali, con un solo seggio nella circoscrizione torinese, vedono esclusa Nicoletta Casiraghi, presidente uscente del Consiglio provinciale torinese. Ottocento preferenze la dividono da Sergio Marchini.

Nel msi non è più stata rieletta Marta Minervini, consigliere uscente.

Per la Lista Antiproibizionista, Angelo Pezzana, già consigliere, è il primo escluso. Se però Emma Bonino opterà per il Comune (era capolista anche per la sala rossa), Pezzana tornerà ad occupare il posto che aveva nella passata legislatura.

m. t. m.

Nicoletta Casiraghi

Franco Mollo

Quali giunte nei sei capoluoghi?

Il pentapartito tiene nelle province. Ridotte le possibilità alternative

Circoscrizione **TORINO**

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC		23,5	8	24,5	26,8	9
PCI		25,1	8	27,2	31,5	10
PSI		14,3	5	12,8	12,7	4
MSI		3,9	1	5,1	5,7	2
PRI		5,0	2	6,1	6,2	2
PLI		4,2	1	3,5	5	2
PSDI		2,5	1	2,5	3,6	1
DP		1,1	1	2,2	1,8	1
VERDI		5,5	2	3,6	1,9	1
VERDI ARC.		2,1	1	-	-	-
VERDI-PR				-	-	-
LEGA NORD		4,8	2	-	-	-
PIEMONT		2,7	1	-	-	-
ANTIPROIB.		1,3	1	-	-	-
P. AUTOMOB.		0,3	+			
PENSIONATI		1,'	1			
L. AZZURRA		0,3	-			
AUTONOMISTI						
Altri						

Circoscrizione **CUNEO**

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC		45,6	3	41,8	45,7	3
PCI		9,3	-	11,4	12,5	1
PSI		12,5	1	10,7	10,9	1
MSI		1,8	-	3,1	3,2	-
PRI		4,0	-	6	6,7	1
PLI		7,7	-	9,7	9,5	1
PSDI		2,3	-	3,1	4,9	-
DP		0,9	-	1,6	1,5	-
VERDI				3,4	1,7	-
VERDI ARC.		4,6	-	-	-	-
VERDI-PR				-	-	-
LEGA NORD		6,2	-	-	-	-
PIEMONT		2,4	-	-	-	-
ANTIPROIB.		1,3	-	-	-	-
P. AUTOMOB.						
PENSIONATI		1,4	-			
L. AZZURRA						
AUTONOMISTI						
Altri						

Circoscrizione **ASTI**

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC		37,6	1	37,1	40	1
PCI		17,5	-	21,0	24,2	1
PSI		18,6	-	12,0	9,6	-
MSI		3,2	-	4,6	5,2	-
PRI		2,2	-	3,6	3,9	-
PLI		2,9	-	3,5	4,2	-
PSDI		3,4	-	5,3	6,2	-
DP		1,1	-	1,5	1,5	-
VERDI		3,6	-	3,1	1	-
VERDI ARC.		1,9	-	-	-	-
VERDI-PR				-	-	-
LEGA NORD		5,3	-	-	-	-
PIEMONT		1,7	-	0,9	-	-
ANTIPROIB.		1,3	-	-	-	-
P. AUTOMOB.				-		
PENSIONATI		1,5	-	-		
L. AZZURRA						
AUTONOMISTI				1,8		
Altri						

Circoscrizione **ALESSANDRIA**

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC		26,4	2	27,2	27,6	2
PCI		26,8	2	30,0	32,8	2
PSI		16,4	1	16,2	16,0	1
MSI		3,1	-	5,2	5,9	-
PRI		2,2	-	2,8	2,8	-
PLI		2,5	-	2,7	2,9	-
PSDI		4,7	-	5,2	6,0	1
DP		1,1	-	1,4	1,2	-
VERDI		4,1	-	3,6	1,7	-
VERDI ARC.		1,7	-	-	-	-
VERDI-PR						
LEGA NORD		5,2	-			
PIEMONT		1,0	-			
ANTIPROIB.		0,9	-			
P. AUTOMOB.						
PENSIONATI		1,2	-			
L. AZZURRA						
AUTONOMISTI						
Altri						

Circoscrizione **NOVARA**

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC		26,7	2	27,5	29,2	2
PCI		22,2	1	25,4	29,3	2
PSI		19,8	1	15,6	14,7	1
MSI		4,5	-	5,1	5,7	1
PRI		2,9	-	3,4	3,7	-
PLI		2,5	-	2,3	2,7	-
PSDI		6,0	-	9,9	8,7	1
DP		0,8	-	1,5	1,6	-
VERDI		-	-			
VERDI ARC.		5,6	-			
VERDI-PR						
LEGA NORD		5,0	-			
PIEMONT		1,4	-			
ANTIPROIB.		1,0	-			
P. AUTOMOB.						
PENSIONATI		1,5	-			
L. AZZURRA						
AUTONOMISTI						
Altri						

Circoscrizione **VERCELLI**

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC		26,6	1	27,5	29,4	2
PCI		26,9	1	28,9	33,4	2
PSI		14,8	1	13	12,5	1
MSI		3,9	-	4,9	6	-
PRI		2,6	-	3,9	3,6	-
PLI		3,7	-	4	5,3	-
PSDI		2,9	-	3,4	4,1	-
DP		1,3	-	1,4	1,4	-
VERDI		4,8	-	3,3	2,5	-
VERDI ARC.		2,2	-	-	-	-
VERDI-PR				-	-	-
LEGA NORD		5,2	-	-	-	-
PIEMONT		2,7	-	-	-	-
ANTIPROIB.		0,8	-	-	-	-
P. AUTOMOB.						
PENSIONATI		1,8	-			
L. AZZURRA						
AUTONOMISTI						
Altri						

Il Piemonte ha votato «a macchia di leopardo» e non si è scostato molto dal cliché nazionale. Ma con le dovute eccezioni.

Soltanto a Torino è stato «bocciato» e fortemente il pentapartito, in tutte le altre circoscrizioni la maggioranza che è al timone della Regione ha portato a casa la pelle anche se con scivoloni qua e là della dc e dei laici che la compongono.

A **Cuneo** la democrazia cristiana è andata benissimo: ha conservato esattamente (con spostamenti di minuscole percentuali) le posizioni delle precedenti amministrative, ma ha guadagnato quasi il tre per cento in più rispetto alle politiche di tre anni fa.

Un successo in cui pochi speravano e che, va detto, è arrivato come una sorpresa in una giornata (quella di ieri) che in Piemonte ha voluto dire per la dc la perdita di un seggio a Palazzo Lascaris.

Gran scivolata anche quella del pci che ha però sostanzialmente contenuto la frana intorno al due per cento. Successo del psi che, per la prima volta, supera la quota del dodici per cento. Male il pli in uno dei serbatoi ritenuti più importanti, peggio ancora il psdi mentre il pri si lascia per strada oltre il due per cento dei voti.

Cuneo si conferma così «provincia bianca» a tutti gli effetti ma contemporaneamente apre in modo massiccio ai candidati della Lega di Gipo Farassino, e al Piemont di Gremmo e ai verdi arcobaleno.

Novara conferma la flessione della dc che già aveva accusato sia nelle amministrative di cinque anni fa che nelle politiche '87. Il fenomeno novarese è rappresentato dalla robusta e prepotente avanzata dei socialisti: volano oltre il 19 per cento e sognano già di bruciare il secondo posto al pci che scende al 22 per cento. Anche qui la Lega Nord si aggiudica oltre il 5 per cento dei consensi come i verdi arcobaleno. Novara registra il gran calo dei socialdemocratici che hanno il 6 per cento contro il 9 di appena tre anni fa.

Vercelli incassa una frenata della dc e del pci e evidenzia un balzo robusto dei socialisti.

Lega Nord e Verdi sono le «sorprese» di queste amministrative. I loro risultati, non molto diversi da quelli delle altre province, devono indurre «il Palazzo» a pensare.

Ad **Asti** lo scenario presenta una democrazia cristiana che rie... a «tenere». Anzi rispetto alle precedenti politiche guadagna qualche punto in più e si porta via il 37,8 per cento. Perde e molto il partito comunista mentre per il psi c'è un vero trionfo. Il partito del garofano rosso infatti vola al 16 per cento contro il 9 di cinque anni fa e il 12 delle politiche '87. Vanno molto male i partiti laici che perdono tutti in diversa misura. Anche nell'astigiano furoreggia l'autonomia: la Lega Nord si aggiudica oltre il 5 per cento dei consensi e mette in guardia le formazioni tradizionali dai tentativi accentratrici di Roma. Quindi sostanzialmente il Piemonte sottolinea con il voto per la Regione la volontà di mandare nuovi e pesanti messaggi a chi governa. In alcune zone premia i partiti (Cuneo ad esempio) che sono al governo (e che quindi si presume abbiano governato bene) in altri penalizza nell'ambito delle coalizioni di maggioranza qualche simbolo.

g. m. r

La **Società Italiana per il Gas** partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. ing. Camillo Gloria per la scomparsa del padre

DOTTOR INGEGNER CONTE
Gaspare Gloria

— **Torino**, 8 maggio 1990

Il **Gruppo Dirigenti Italgas** partecipa con dolore al lutto del dr. ing. Camillo Gloria per la scomparsa del padre

DOTTOR INGEGNER CONTE
Gaspare Gloria

— **Torino**, 7 maggio 1990

Partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Camillo Gloria, colleghi e collaboratori ufficio lineti:
Edoardo Danao
Franco Giunta
Patrizia Chivi
Graziella Dallenogare
Pierfranco Donat Cattin
Maria Franchino
Riccardo Gatti
Francesco Giovannozzi
Lorenzo Maina
Angelo Mazzoldi
Antonella Peretto
Riccardo Rabino
Mauro Rinaudo
Daniela Rocco
Emanuela Schinardi
Diego Stuppi

CONTE
Gaspare Gloria
ex artigliere

Gli **Allievi** del **115° Corso** della **Regia Accademia** di **Artiglieria e Genio** partecipano al lutto.
— **Torino**, 7 maggio 1990.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Jolly Pubblicità SpA** e la **Società tutta** si uniscono al dolore che ha colpito la famiglia e la soc. Martini & Rossi (Ivas SpA per la perdita del

M.H. CONTE
Vittorio Rossi di Montelera

— **Padova**, 8 maggio 1990.

La **Sun Agency** partecipa al dolore per la scomparsa del

CONTE
Vittorio Rossi di Montelera

— **Monte Carlo**, 7 maggio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Carraro
ved. Musso
anni 72

Addolorati lo annunciano: la figlia **Gianna** col marito **Ennio**, il figlio **Sergio**, i nipoti **Davide e Aldo**, sorelle, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 10, ore 11,45, parrocchia S. Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1990.

E' mancato
Eugenio Benedetto

Con dolore profondo lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Francesca** con il figlio **Duccio**, la nuora **Marisa** e i nipoti **Luca e Guia**. Un particolare ringraziamento al personale dell'ospedale Valdese di Pomaretto per l'assistenza prestata durante la lunga malattia.
Torino, 7 maggio 1990.

Arrigo Nona Roberto Monica Nonna Fina partecipano al lutto di Duccio e famiglia.

E' mancato improvvisamente
prof. Michele Boffano

Addolorati lo annunciano la moglie **Jole Cucco**, i figli **Nino** con **Paoletta, Michele e Paolo, Beppe** con **Maria Teresa, Giancarlo e Gabriele**, il cognato **don Carlo Cucco**. Funerali mercoledì 9 corrente messa ore 16,15 in Racconigi.
Racconigi, 8 maggio 1990.

Il **Personale** del **Reparto Radiologico** dell'**Ospedale Oftalmico** partecipa al dolore dei familiari del
prof. Michele Boffano

Torino, 8 maggio 1990.

Partecipano al lutto della famiglia Boffano i medici:
Maria Paola Bonavia
Secondo Bonavia
Alessandra Bonglovanni
Edgardo Brusconi
Riccardo Chiavassa
Angela Cordero
Franca Dal Boca
Luigi Gallo
Giuseppe Gazzera
Sergio Girodengo
Giacomo Mallano
Giorgio Monasterolo
Danilo Morra
Antonino Quaglia
Laura Quaglia
Stefano Panepinto
Piercarlo Versiglia
Racconigi, 7 maggio 1990.

Franca Arturo Flavio Silvia partecipano.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici **Gianmarco e Luciano.**

I colleghi farmacisti **Barberis e Quaglia** partecipano al dolore di Jole e famiglia.

Danila Chiesa partecipa al dolore di Beppe e famiglia.

Improvvisamente è mancata
Argia Monchiero

Addolorati lo annunciano le figlie **Franca e Nelli** con **Beppe** ed **Enzo**, gli adorati nipoti **Luca, Roberto, Simona, Andrea**, la sorella **Emma**, parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
— **Torino**, 8 maggio 1990.

Partecipano al dolore le famiglie **Caselli, Marchelli, Marbiolo, Varona.**

Maria e Donato Petricola con i figli **Alberto** ed **Elena** piangono la scomparsa del caro amico
Mario Faggiana

— **Torino**, 7 maggio 1990.

La **Società Rejna Industriale** e **Siderurgica Mail. Bresciano** porgono ai familiari le più sentite condoglianze per la scomparsa del loro caro
Mario Faggiana

— **Jarago**, 8 maggio 1990.

Partecipano al lutto il signor **Alvise Mantovani** e famiglia, il dottor **Angelo Celesia** e il signor **Silvio Zerneri**.
Jarago, 8 maggio 1990.

Stefano, Francesa, Manuel e Joshua, partecipano al dolore di Tina e famiglia per la scomparsa di **MARIO**. Il suo sorriso di sempre e il suo insegnamento in questi ultimi mesi ci saranno di guida per il resto dei giorni di questa vita terrena.
— **Milano**, 7 maggio 1990.

Dopo una vita dedita alla famiglia è mancata la nostra adorabile mamma
Maria Forno ved. Ponzio

Ne danno doloroso annuncio i figli **Ugo e Sergio**, le nuore **Marina e Giuliana** e nipoti **Valeria, Laura, Alessandro e Paolo**. I funerali mercoledì ore 10 alla parrocchia S.S. Simmata. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Un particolare grazie al dottor Piero Peraudo per le assidue cure prestate. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 5 maggio 1990.

Condomini di via Pianfei 3 partecipano al grande lutto della famiglia Ponzio.

Il* cristianamente mancata
Amelia Paglia in Lamberti

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Lorenzo**, la figlia **Elena** con il marito **Luciano**, la sorella **Elena**, il fratello **Camillo** con la moglie **Giulia**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Amalberti, ai medici, al personale, alle suore del reparto chirurgia del Cottolengo. Funerali mercoledì 9 corr. alle ore 10 ospedale Cottolengo. S. Rosario oggi ore 18 parrocchia S. Teresina.
— **Torino**, 7 maggio 1990.

I nipoti **Alberto, Susanna, Carlo, Luisa** ricordano la cara **ZIA**.

Gea ed Ernesto ricordano con affetto la cara **AMELIA**.

E' mancato ai suoi cari
Renato Dardano
cavaliere del lavoro

Lo annunciano addolorati i figli, genero, nuora e nipote. I funerali avranno luogo mercoledì 9 maggio ore 11,45 parrocchia S. S. Redentore.
— **Torino**, 7 maggio 1990.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Tullo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Anna**, i figli **Paolo, Enza e Mina**, i generi, la nuora ed i nipoti tutti. I funerali saranno celebrati domani alle ore 10,30 presso la chiesa di S. Cassiano in Grugliasco.
— **Torino**, 6 maggio 1990.

La **Contatto s.r.l.** partecipa con profonda commozione alla scomparsa dell'adorato **PAPA'** della signora Mina Tullo
Corrado Barberis
Marco Allione
Nadia Pontrandolfo
Massimo Da Soller
Danilo Gioannini
Anna Tullo
Pietro Gambino
e con loro **Giuseppe, Felice, Vittoria Pasquarlo.**

E' mancata
Rosa Rossi Martinelli

Ne danno il triste annuncio la sorella **Tina**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie ai dott. Dasbate, ai signori Celiano, Lucia e Katie per l'assistenza prestataia. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Ss. Stimmate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1990.

Angelo Rubato è vicino a Tina.

La famiglia **Bonisconti Piemontese Martina** partecipano sentitamente al dolore per la scomparsa di
Ilio Giasolli

e sono vicine a Angela, Fausta, Chiara e alla mamma.
— **Torino**, 7 maggio 1990.

Cristianamente è mancata
Irma Dutto in Bonini

L'annunciano il marito **Luigi**, i figli **Marco, Laura** con **Giorgio, Nadia e Paola.**
— **Torino**, 6 maggio 1990.

Giuseppe e mamma con tanto dolore e tristezza piangono la scomparsa di papà
Bartolomeo Gilardi

Grazie papà per tutto l'amore che ci hai donato. Ti porteremo sempre nel nostro cuore e nei nostri pensieri. Benedizione nella camera ardente dell'ospedale Molinette mercoledì 9, ore 9. Funerali ore 10 in Villanova d'Asti, chiesa di San Martino.
— **Torino**, 7 maggio 1990.

Loretta, Cristina, Luca partecipano al grande dolore del rag. Gilardi e della mamma per la grave perdita del loro adorato **PAPA'**.

Sono vicini a Giuseppe e alla mamma gli amici
Fulvia e Roby
Antonella e Riccardo
Graziella e Franco
Marita e Franco.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Aghemo
anni 54

L'annunciano la moglie **Laura**, i figli **Roberto e Paolo**, fratello, cognata, sorella e nipoti. Un particolare ringraziamento al professor Pegni, al dottor Regolo e Borgantino per l'assidua assistenza prestata. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. Funerali in Vinovo, martedì 8 corr., alle ore 15, nella parrocchia di San Bartolomeo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Vinovo**, 8 maggio 1990.

La **Idealterm** e maestranze partecipa al grave lutto della famiglia per la morte di
Domenico Aghemo

socio ed amico.
— **Torino**, 8 maggio 1990.

Ermanno, Luisa, Alessandra, Marco Benito addolorati ricordano con affetto **DOMENICO** amico e socio.

Cesare, Daniela Tardito piangono con grande rammarico **DOMENICO** amico e socio.

Sono vicini a Laura, Roberto e Paolo Aghemo in questo triste momento le famiglie **Bacchi, Moratto, Tonda, Gerbi, Fano, Manieri, Berera, Paladino, Donato, Gardano, Negro, Borio Piero, Borio Giorgio, Caputo.**

Claudio e Sergio Rosa Ciot ricordano con profondo rimpianto l'amico **DOMENICO.**

Si è risvegliato nella luce di Dio
Ugo Giorgio Garbero
Direttore didattico

Lo piangono e lo sentono stranamente vivo la moglie **Maria Rosa**, il fratello **Carlo**, la sorella **Maria Grazia**, succere, cognati, nipoti, pronipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 9 c.m. alle ore 8,15 presso parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 7 maggio 1990.

Gli **ispettori Tecnici** sono affettuosamente vicini al collega Carlo.

Associazione Direttori Didattici di **Torino** partecipa al grave lutto della famiglia Garbero per l'immatura scomparsa dell'amico e collega **UGO GIORGIO.**

Docenti e non Docenti del **Circolo «Don Murialdo»** partecipano al dolore della famiglie Garbero-Vinato per la scomparsa del loro **DIRETTORE.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Fulvio Del Pesce
anni 44

Affranti lo annunciano la moglie **Marcella**, mamma, papà, sorella cognati e parenti tutti. Funerali, mercoledì 9 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente, arrivo da cap. di Avigliana.
— **Torino**, 5 maggio 1990.

Improvvisamente è mancato
rag. Luigi Zumaglini
anni 82

Lo piangono moglie, figlio, generi, sorelle e parenti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto prof. Calierno ospedale Molinette e alla signora Tiziana per l'assistenza prestata. Funerali mercoledì 9 ore 11,45 parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù via Val Lagarina 25. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 5 maggio 1990.

Zio **Ferruccio** e famiglia si unisce al dolore per la perdita di **GIGI.**

L'Associazione Coro Alpetta piange la perdita di **GIGI**, corista e amico fraterno

Le famiglie **Ginestra Giorgio e Gianni** si uniscono al dolore per la scomparsa di **LUIGI.**

E' serenamente mancato il
rag. Giovanni Lava
già direttore della Centrale del latte di Alessandria

Lo annunciano la moglie **Franca**, la figlia **Titti**, il genero **Cesare Scaraglio**, il nipote **Stefano**, il fratello **Piero** ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale Cuore Immacolato di Maria oggi martedì 8 maggio alle ore 16.
— **Alessandria**, 6 maggio 1990.

Partecipano al dolore: **Caterina, Carla e Cicci Viscoli.**

E' improvvisamente mancata ai suoi cari
Rosa Persico
ved. Ghivarello

Lo annunciano con dolore la figlia **Eraldo**, il genero **Antonino**, la nipote **Maria Rosa**, il fratello **Giuseppe**, la cognata, il cognato ed i nipoti tutti. I funerali avranno luogo in Chieri martedì 8 maggio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di San Luigi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Chieri**, 6 maggio 1990.

E' mancata
Teresa Giacchero
ved. Prandi

Lo annunciano le figlie **Lidia** con **Edoardo e Alberto, Chiara** con **Mario, Federico e Valentina**, la sorella **Ines** e parenti tutti. Funerali martedì ore 15,15 parrocchia SS. Annunziata.
— **Pino Torinese**, 8 maggio 1990.

Direzione e Personale della **Banca Cri Cassa Risparmio Torino e Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore della rag. Chiara Prandi per il decesso della madre:
Teresa Giacchero
ved. Prandi

— **Torino**, 7 maggio 1990.

E' cessato di battere il cuore generoso e buono di
Mario Proia

Ne danno il triste annuncio la sua adorata moglie **Rina** unitamente al figlio **Roberto**, alla nuora **Silvana** ed i nipoti **Marcella e Riccardo.** I funerali avranno luogo domani alle ore 10. Ospedale Molinette.
— **Torino**, 8 maggio 1990.

Improvvisamente è mancato
Bartolomeo Genta

Ne danno il triste annuncio: i nipoti **Annamaria e Giorgio Marchesi**, la cognata **Ilda** e parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 10 Ospedale Martini (Via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1990.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Olivo Fiabane
sindaco FIAT
anni 69

Addolorati lo annunciano la moglie **Giulia**, i figli **Adriano, Renato e Bruna**, nuora, genero e nipoti. Funerali mercoledì 9 maggio ore 11,15 alla parrocchia San Remigio.
— **Torino**, 7 maggio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Zamboni

Lo annunciano addolorati la figlia **Bernadetta Magnone** col marito, la sorella, il fratello, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti ed amiche. Il funerale avverrà mercoledì 9 ore 11,45 nella parrocchia San Donato; partenza ore 11,15 ospedale MaurizIano.
— **Torino**, 5 maggio 1990.

(Continua a pag. 12)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 10,30

I mille manifesti che avvertono «scadono gli esoneri al ticket»

Le esenzioni scadono a fine giugno ma il municipio ha avviato con anticipo le pratiche per il rinnovo degli attestati. Tre categorie di cittadini non pagano, per un totale di 135 mila persone

Scadono a fine giugno gli attestati di esonero dal pagamento del ticket sanitario per motivi di reddito. Ma l'amministrazione comunale di Torino — prima in Piemonte e probabilmente prima in Italia — ha ritenuto necessario avviare in anticipo i rinnovi di questi permessi. E' un problema di assistenza sociale enorme: meglio avviarsi per tempo per non correre il rischio di lasciare troppi pazienti in mora, senza assistenza.

Innanzitutto la propaganda. Avvisi, indicazioni e richiami. Mille manifesti murali saranno affissi già più presto. 90 mila volantini verranno distribuiti presso le sedi di circoscrizioni, patronati, associazioni. Servono ad avvertire gli interessati di questo anticipo — 10 maggio — di più di un mese di tempo sul termine previsto. Perché?

Perché a Torino sono stati rilasciati, durante lo scorso anno, 107 mila tesserini di esenzione ticket per motivi di reddito. Circa 135 mila persone hanno usufruito di questa agevolazione, che è valida fino alla fine di giugno.

Un fenomeno in nella espansione: più del dieci per cento dei torinesi ha chiesto e ottenuto l'esenzione. Numero rilevante per una città che, ormai, è sotto il milione di abitanti.

Una conferma «torinese» ai dati raccolti dal ministero della Sanità, secondo i quali la popolazione esente da ticket — che toccava gli 11 milioni di assistiti al 30 giugno — rischia quasi di raddoppiare entro la fine dell'anno, raggiungendo così i 19-20 milioni di iscritti al sistema Sanitario Nazionale. Un piccolo esercito di persone che riuscirebbe a pagare soltanto enormi sacrifici i ticket delle medicine.

Aumenteranno ancora, le richieste di esenzione? Sì, anche perché la popolazione torinese sta invecchiando.

Sono tre le categorie che hanno diritto all'esenzione per motivi di reddito: i pensionati sociali, i pensionati «di vecchiaia», gli indigenti (il riferimento normativo è il decreto legge del 25 novembre 1989).

Per i pensionati sociali il reddito di riferimento — fissato al maggio 1990 — è di 8 milioni 805.150. Per le pensioni di vecchiaia il tetto è rappresentato da un reddito imponibile lordo di 16 milioni che può aumentare fino a 22 milioni se il coniuge è a carico, e di un milione in più per ogni figlio a carico.

Per quanto riguarda la categoria «indigenti», il limite si abbassa ulteriormente: 7 milioni mila lire per una persona sola, 9 milioni 792 mila per due, 12, 14, 17 milioni per 3, 4, 5 persone che compongono il nucleo famigliare.

Di tutti gli aventi diritto, i primi a potersi presentare per il rinnovo del tesserino saranno i pensionati, quindi seguiti dagli indigenti.

La decisione di anticipare il rinnovo delle esenzioni è motivata in considerazione della volontà di agevolare le persone anziane, che costituiscono la maggior parte degli esentati.

Inoltre l'amministrazione si è premunita contro gli eventuali affollamenti agli sportelli mandando impiegati amministrativi a turno, che si alterneranno nei mesi di massima affluenza. Un indispensabile potenziamento degli Uffici anagrafici di circoscrizione.

Le esenzioni al ticket scadono il 30 giugno

Alla galleria Zenit foto «itineranti» di artisti del «clic»

In via Modena: le venti «firme» più prestigiose espongono fino al 13 maggio

Alla galleria Zenit di via Modena 55/A è stata allestita la mostra «Professione fotografo '90». La rassegna è aperta tutti i giorni fino al tredici maggio. Si può visitare dalle ore 16 alle 23.

Si tratta di una mostra «itinerante» — già presentata a Bergamo e Brescia dove ha riscosso un notevole successo di critica e di pubblico — già prenotata da parecchie città d'Italia. E' dedicata a venti delle firme più prestigiose della fotografia italiana e organizzata dal Siaf di Padova (Sindacato italiano Artigiani Fotografi) col patrocinio dell'Assessorato per l'Artigianato del Comune di Torino.

Sono esposte 250 fotografie eseguite su commissione e utilizzate quasi tutte per campagne pubblicitarie. Ma nonostante debbano fare i conti con richieste ed esigenze di mercato, alcune immagini superano la semplice perizia tecnica e la perfezione formale, trasformandosi in vere e proprie opere d'arte. Pezzi di carta che parlano, «clic» che comunicano sensazioni, colori che danno calore.

E' così per i piatti e i «menù» di Riccardo Marcialis, per i camionisti di Gianni Berengo Gardin o per i paesaggi urbani di Gabriele Basilico.

Colpiscono i lavori dello studio milanese Occhiomagico, alcuni utilizzati per le copertine di «Domus», dove si assiste ad una trasposizione fantastica della realtà.

Silvio Wolf ha i suoi gioielli in set assolutamente imprevedibili: radiografie di arti, teste e toraci. Eppure, nell'insieme, efficace e persino suggestivo.

Poi ci sono le foto di architettura di Giovanni Chiaramonte, dello studio torinese Fuocofisso (Rodolfo Suppo e Manuela Berri), gli scorci veneziani di Toni Nicolini e i vetri di Murano di Libia. Gli oggetti sembrano dei pezzi d'arte.

Gli altri fotografi presenti alla sono Franco Turcati (chi non ricorda le pubblicità alla Superga?), Emilio Tremolada con i suoi lavori di design, Uberto Spanu, Lauro Salvati, Francesco Radino, Giorgio Nimatallah con foto di arte antica, Mussat Sartor, Fabio Fiaschi, Enzo Nocera, Cesare Colombo e Gian Casale. Immagini che sono finite sui manifesti pubblicitari, sui dépliants delle aziende, nella vita di tutti i giorni.

Paola Campana

Suor Silvana Gasperini lavorava all'Istituto per la «Pro infanzia derelicta»

MA VIA

E' stato prosciolto il nomade «rom» imputato e l'inchiesta deve ricominciare da zero

E' buio pesto sull'assassinio della suora

La religiosa era stata barbaramente strangolata e soffocata con un cuscino I primi sospetti per uno zingaro che, dopo quattro anni di indagini è stato del tutto scagionato

Suor Rosangela, al secolo Silvana Gasperini, anni, bergamasca, fu uccisa nella notte fra il 2 e il 3 gennaio del 1986 nella sua stanza al piano terreno dell'Istituto Pro Infantia Derelicta di via Asti. La polizia inseguì la «pista degli zingari», bloccando due ragazzini rom di 12 e 14 anni e fermando il padre, Miodgrad Nikolic, che finì in prigione per *«aver determinato persone minori dei quattordici anni a cagionare la morte»* della religiosa. Scarcerato quindici giorni dopo, il nomade è stato ora completamente prosciolto dal giudice istruttore Donatella Masia.

Sono occorsi più di quattro anni per arrivare a questa prima conclusione e a quella immediatamente successiva: l'omicidio di Rosangela resta impunito. Le indagini, rivolte subito contro i nomadi, una volta appurata l'inconsistenza di quella pista sono tornate al punto di partenza e lì si arrestate.

La religiosa fu barbaramente strangolata e soffocata con un cuscino. La notte strappata. Donna minuta e fragile, cercò disperatamente di difendersi. La trovarono riversa sul letto il mattino dopo le consorelle fra allarmate di non averla vista arrivare in cappella a pregare con loro, come di consueto. Fu come un fulmine per l'istituto religioso. Un'ora dopo, scoperto che una finestra era stata forzata e che all'incirca era accaduto per la porta e il cassetto dell'ufficio della madre superiore, fu facile imboccare la pista del delitto in seguito ad un furto. Due borsellini erano stati svuotati. Si scrisse subito che suor Rosangela era stata uccisa per cinquecentomila lire.

La ricorda nelle prime righe anche la stringata sentenza di proscioglimento del giudice istruttore. *«Avendo preso un qualche corpo la possibilità che l'omicidio fosse da ricondursi a nomadi minorenni...»*, scrive la dottoressa Masia, ricostruendo la dinamica che portò in carcere i trentottenne rom daxikané, ospite da qualche tempo del campo di strada dell'Arrivore. Quali furono gli indizi raccolti dalla squadra mobile rimarrà un mistero. Allora, sebbene i giornali avessero dato largo risalto all'omicidio della religiosa e alle prime conclusioni delle indagini che identificavano dei piccolissimi colpevoli, filtrò ben poco di quella pista: si parlò di un giocattolo rubato, di *«gravi contraddizioni»* in cui era caduto lo slavo nel render conto del suo alibi. Attirò soprattutto l'attenzione degli inquirenti la stanza che uno dei due ragazzini, all'epoca dodicenne, era dal 31 dicembre, sorpreso a rubare in un alloggio di corso San Maurizio, venne accompagnato nell'istituto di via Asti e affidato in custodia alle terziarie francescane, come avveniva di routine per i casi di minori di quattordici anni.

Fu la stessa suor Rosangela ad occuparsene: gli fare una doccia, gli diede vestiti puliti, caffelatte e per cena. Il giorno dopo il piccolo scappò per una finestra di un locale accanto alle stanze della religiosa. Scivolò nel giardino interno e da lì, salendo su una scala poggiata al muro di cinta, saltò un balzo sul solaio del cortile di un condominio di corso Quintino Sella. Due notti dopo i ladri e assassini di suor Rosangela seguirono un analogo percorso per introdursi nell'istituto. Ecco come presumibilmente presero «corpo» i sospetti della polizia. Ma non andarono oltre, se a distanza di pochi giorni dall'arresto di Nikolic i figli non potevano essere puniti, essendo minori di 14 anni], lo stesso sostituto procuratore Fassio chiese la scarcerazione dello zingaro.

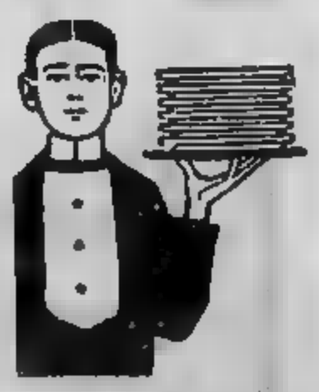
Il perito Baima Bollone pose i piccoli nomadi ad ogni possibile che consentisse di scoprire qualsiasi «microtraccia» che potesse ricollegarli al delitto, dal momento che si pensò subito a loro agli esecutori materiali, evidentemente sorpresi, questa fu la prima ipotesi, dalla religiosa mentre tentavano di lasciare l'istituto dopo aver racimolato il magro bottino nell'ufficio del primo piano. E, il più giovane sarebbe riconosciuto da lei, l'avrebbe a quel modo. A dodici o tredici anni d'età. L'omicidio dubbio cominciò a materializzarsi solo dopo i primi accertamenti.

Quanto alle *«contraddizioni»* del padre *«nulla esclude che siano da ricondurre — scrive il giudice istruttore — non al sentirsi egli giustamente inquisito per quel gravissimo fatto, ma per il timore e la diffidenza di quel nomade verso l'autorità. Anche perché è facile che egli avesse ragione di per qualcos'altro»*. Così Miodgrad Nikolic, sottoposto a misure cautelative sino a poco tempo fa, e i suoi figli sono definitivamente dalla scena di quell'orribile delitto.

E
CHIOSTRO DI SAN FILIPPO (via M. Vittoria 5): Corso di professionale per allevatori insegnanti, istruttori, tenuto dal prof. G. Chiarale, sabato 12/5 ore 14,45, tel. 011-512.420 dalle 17 alle 20.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Risotto alle verdure e un filetto al pepe



ENTREMETIER. Via Nizza 216. Tel. 670.503. Chiuso lunedì.

Due sale grandi e luminose per un totale di un centinaio di coperti per questo buon ristorante da due anni sotto la gestione di Beppe Cannatà, che ha ridato nuova vita, nuovo ricetto e nuova clientela al vecchio locale preesistente.

La cucina molto è a vista sulla sala e vi lavora uno staff di cuochi professionisti. La specialità del locale — vanto dei cuochi e del titolare — sono i primi, da cui il nome del locale: infatti l'entremetier è lo chef addetto ai primi piatti.

C'è pure un ricco buffet di antipasti a self service, tutti piatti freschi preparati al momento. Il menù: spaghetti al cartoccio, tagliatelle nere al gorgonzola, parmigianini alla bava, tagliatelle alla taverniera, spaghetti allo scoglio, risotti alle verdure di stagione, risotti misto mare. Tra i secondi: finissima alla milanese, tagliata con rucola, portafoglio dello chef, la Robespierre, filetti al pepe. Una delizia per il palato.

Carrello di dolci assortiti della casa; vini piemontesi, veneti e toscani.

Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 25 mila.

GRUGLIASCO

Invalida alle gambe guarita con il kung-fu

I profani pensano che kung-fu sia uno sport duro, delle arti marziali seguite in tutto il mondo. Pochi che è nato come forma di meditazione in movimento praticata nei monasteri buddisti. Per Fulvia Deorsola, 30 anni, collegnese di nascita ma residente a Grugliasco, kung-fu è la speranza.

Questa , in un di esercizi nella palestra di via General 95, è riuscita a vincere la sua malattia. Fulvia è affetta dalla nascita da forma invalidante di malattia che colpendo la gamba, la ha seri problemi di equilibrio. Ha perciò cercato di dedicarsi a uno sport per irrobustirsi i muscoli. Di palestra in palestra è approdata al gruppo di ginnastica cinese Yang in cui opera il maestro Toni Ligorio, 5 volte campione mondiale di kung-fu. Accanto a lui: Franco Checchetto, Carlo Barbuto, Ivan Verino ed Ermes Zamboni.

Per Fulvia è stata sfida da combattere contro se stessa. «Ho cominciato a pratica il kung-fu dopo aver parlato con il maestro Ligorio — dice la ragazza —. Mi sono impegnata lottando contro la stanchezza e il dolore fisico che a volte mi aggrediva improvviso. La palestra è diventato un momento importante della mia vita, perché lì ho trovato istruttori, ma anche tanti e tanti amici».

Tra gli amici di Fulvia, ci sono anche dei bambini di quattro o cinque anni che frequentano con la palestra. Oggi, a distanza di quasi un anno, Fulvia è diversa e quello che era il dramma della sua vita, è solo un problema marginale che solo a tratti si può notare.

Adesso è sicura di sé: suona il pianoforte e guida la macchina, la gambe le dolgono sempre meno. E' distavolta e felice. Il kung-fu — letteralmente ginnastica dura — ha compiuto un piccolo miracolo.

Anna Maria Audino

(Segue pagina 10)

E' tragicamente scomparso all'affetto dei suoi cari

Gilberto R

funzionario Tnt Traco

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Mara** col figlio **Gianluca**, la mamma, il fratello **Pino** con la moglie **Renata**; [illegible] **Nina** col figlio **Maurizio**; **Luigina** con il marito **Giribaldi** e i [illegible]ki con **Vittorio** e i bambini **Luigi** e **Federica**, **Gualtiero** con **Enrica**, **Marisella** con **Augusto**; i suoceri, parenti e tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 9 maggio 1990 alle ore 10,30 a Mongardino d'Asti partendo dalla abitazione di via Roma [illegible]

— **Mongardino**, 8 maggio 1990

Il **Presidente**, il **Consiglio d'amministrazione**, il **Collegio sindacale**, la **Direzione generale**, i **Capi Filiali** e tutto il **Personale** della **Tnt Traco SpA.** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del suo funzionario di Milano

Gilberto Rovero

— **Torino**, 8 maggio 1990.

Il **Consiglio d'amministrazione**, il **Collegio sindacale**, la **Direzione generale**, i **Capi Filiali** e tutto il **Personale** della **Tnt Traco SpA.** partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il [illegible] presidente e amministratore delegato dott. Luigi Giribaldi per la tragica scomparsa del cognato

Gilberto Rovero

— **Torino**, 8 maggio [illegible].

Il **Consiglio d'amministrazione**, il [illegible] **gio sindacale**, la **Direzione generale**, i **Capi Filiali** e tutto il **Personale** della **Tnt Traco S.p.A.** partecipano [illegible] al lutto che ha colpito l'amministratore [illegible] società signora Luigina Rovero [illegible] per la tragica scomparsa dell'amatissimo suo fratello G[illegible]

— **Torino**, 8 maggio 1990.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'amministrazione**, il **Collegio sindacale** e tutto il **Personale** della **Tnt Limited Transportation Group** di **Sydney**, partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il loro consigliere d'amministrazione e presidente del gruppo Tnt Italia dott. Luigi Giribaldi per la tragica scomparsa del cognato

[illegible] Rovero

lumdoparlo Tnt Traco - Milano

— **Sydney**, 8 maggio 1990.

I **Consigli d'amministrazione**, i **Collegi sindacali**, le **Direzioni generali** e tutto il **Personale** della **Tnt Skypak** e **Tnt Mailfast** [illegible]ndra partecipano con [illegible] dolore al lutto che ha colpito il loro presidente dott. Luigi Giribaldi e la signora Luigina Rovero Giribaldi, per la scomparsa del caro cognato e fratello

Gilberto [illegible]

— **Londra**, 8 maggio [illegible]

I **Consigli d'amministrazione**, i **Collegi sindacali**, le **Direzioni generali** e tutto il **Personale** della **Tnt Express Europe** partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il dott. Luigi Giribaldi e la signora Luigina Rovero Giribaldi, [illegible] la [illegible] del caro cognato e fratello

Gilberto Rovero

— **Ede**, 8 maggio 1990.

Il **Consiglio d'amministrazione**, l'**Amministr[illegible]** [illegible] i **Dirigenti** e tutto il [illegible] della **Tnt Traco** [illegible] prendono parte con immenso dolore al lutto che ha colpito il presidente della società dott. Luigi Giribaldi e l'amministratore signora Luigina Rovero Giribaldi per la tragica scomparsa del cognato e fratello

Gilberto Rovero

— **Torino**, 8 maggio [illegible]

Il **Consiglio d'amministrazione**, il **Collegio sindacale**, la **Direzione generale**, i **Capi Filiali** e tutto il **Personale** della **Tnt Traco** partecipano al dolore della famiglia Rovero Giribaldi per la scomparsa del fratello **Gilberto**

— **Torino**, 8 maggio [illegible]

Il **Consiglio d'amministrazione**, il **Collegio sindacale**, i tutti i **Collaboratori** di **Traco Trade**, si uniscono al dolore del loro presidente dott. Luigi [illegible]ibaldi e della signora Luigina [illegible] Giribaldi per la tragica [illegible] sa del cognato e fratello

Gilberto Rovero

— **Montecarlo**, 8 maggio 1990.

[illegible] **Traco Srl** è vicina [illegible] amministratori dott. Luigi Giribaldi e signora Luigina Rovero Giribaldi per la tragica scomparsa di

[illegible] Rovero

— **Torino**, 8 maggio [illegible].

[illegible] e Colleghi [illegible] **Tnt Traco** partecipano al dolore della famiglia Ro[illegible] Giribaldi per la scomparsa del loro caro

Gilberto Rovero

Antonio Alice
Gianfilippo Bima
Attilio Brondi
Fausto Bocchi
Piergiorgio [illegible]
Ferruccio [illegible]
Giuseppe Brignolo
Marco Bussolino
Ilario Carli
Marina Caruzzo
Paolo Datto
Ferruccio Feito
Fabrizio Fiore
Pericle Galli
Ortensio Guarini
Vincenzo Guerrera
Erasmo Marciano
Riccardo Michelotti
Romano Mosca
Maura Mussa
Claudia Noelle
Maria Teresa Oggero
Antonio Orizio
Giovanni Perrucchione
Consolata Pianfore
Michele Rosso
Aristide Saccani
Giuseppe Smariglio
Gianantonio Terzuolo
[illegible]rco Zavaretti.

— **Torino**, 7 maggio 1990

La **Direzione** e i **Colleghi** della **Filiale** della **Traco SpA** di Milano partecipano commossi al [illegible] delle famiglie Rovero e Giribaldi per la tragica scomparsa del collega

Gilberto Rovero

— **Milano**, 8 maggio 1990.

Il **Consiglio direttivo**, il **Collegio sindacale**, **Soci** tutti della [illegible]ra di Commercio [illegible] Australia partecipano commossi al dolore della famiglia del Presidente dott. L. Giribaldi per la scomparsa improvvisa del co[illegible]

Gilberto [illegible]

— **Roma**, 8 [illegible]

[illegible]rdo F[illegible] **Dasi**, segretario Generale del Centro Ricerche Pio Manrù, organo delle Nazioni Unite di New York, anche a nome di **tutte le Componenti direttive istituzionali**, si associa al grande dolore di Luigi Giribaldi, presidente della Tnt Traco e della di lui moglie signora Luigina Rovero Giribaldi e di ogni altro congiunto, per la scomparsa dell'amato

Gilberto Rovero

— **Torino**, 8 maggio 1990.

Gianni, Fiorentonio, Rosina, Saporita, Malina e Passera, si uniscono al dolore della signora Luigina e dei dott. Gino.

— **Torino**, 8 maggio 1990.

Domenico Vicenti partecipa, commosso al lutto delle famiglie Rovero e Giribaldi per la grave perdita dell'amico

[illegible]

— **Torino**, 8 maggio 1990.

Carla Mogliati partecipa al dolore delle famiglie Rovero Giribaldi

— **Torino**, 7 maggio [illegible].

I **Colleghi** della **Tnt Traco**, in memoria di

Gilberto Rovero

raccolgono offerta [illegible] saranno devolute a scopo benefico (per informazioni [illegible] 011/281311).

— **Torino**, 8 maggio 1990.

[illegible] **Giribaldi** [illegible]ivatari, i figli **Piero** e **Maria Luisa** e le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia Rovero, di Luigina e Gino Giribaldi, per la tragica [illegible]

Gilberto Rovero

— **Cavallermaggiore**, 5 maggio 1990

Marcello e **Piera Musso** con la famiglia partecipano commossi al dolore della famiglie Rovero-Giribaldi per la improvvisa scomparsa di

Gilberto Rovero

— **Torino**, 5 maggio 1990.

La **Gioielleria** [illegible] partecipa [illegible] della sig[illegible] Luigina e famiglia per la scomparsa del fratello [illegible]TO.

La famiglia **Fagnola** partecipa con commozione al dolore della signora Luigina [illegible] baldi per l'improvvisa perdita del fratello

Gilberto F[illegible]

— **Torino**, 6 maggio 1990.

I **Collaboratori** della **Gioielleria Fagnol[illegible]** si uniscono al dolore della famiglia Giribaldi.

AM s.r.l. si associa al dolore della famiglia Giribaldi per la tragica scomparsa del [illegible]

[illegible]lberto Rovero

— **Torino**, 8 maggio 1990

Presidenza, **Consiglio**, **Direzione** e **Collaboratori tutti** della [illegible] **Comunicazione** partecipano al dolore della famiglia Giribaldi per la tragica scomparsa [illegible]

Gilberto Rovero

— **Torino**, 8 maggio [illegible].

Caro **GINA** ti ricordo con affetto **Pier Paolo Scarrone.**

La **S.P.A.I. s.r.l.** partecipa [illegible] della famiglia Giribaldi

Luisa e **Albino Quaglia** partecipano al dolore della famiglia Rovero e Giribaldi per la tragica [illegible] di

[illegible] Rovero

— [illegible], 6 maggio 1990.

[illegible]vv. [illegible]o **Bartoli** con **Soci** e **Colla**[illegible] della **Baker** [illegible], profondamente [illegible] partecipano al dolore della signora Luigia, [illegible] dr. Luigi Giribaldi e dei famigliari tutti per l'improvvisa [illegible] del

dott. Gilberto Rovero

— **Milano**, 7 maggio 1990

L'**Agenzia** [illegible] è vicina alla famiglia Giribaldi nel dolore [illegible] l'immatura scomparsa del loro [illegible] congiunto

Gilberto Rovero

— **Torino**, 8 maggio 1990.

Alma e **Laura Ferrario** partecipano [illegible] grande dolore della famiglia Giribaldi per l'immatura scomparsa del loro caro congiunto

[illegible] Rovero

— **Torino**, 8 maggio [illegible]

Carlo e **Luisa Piazza** partecipano al dolore della signora Luigina Giribaldi per l'immatura scomparsa del fratello **GILBERTO.**

La ditta **Fiamat** partecipa al dolore [illegible] famiglia Rovero Giribaldi [illegible] la scomparsa del signor

[illegible] Rovero

— **Torino**, 7 [illegible] 1990.

Gli **Amministratori** della **Grafiche Alem Spa** ed i rappresentanti per il Piemonte **Giovanni Risso** partecipano al lutto della famiglia Giribaldi per la tragica scomparsa di

Gilberto Rovero

— **Torino**, 7 maggio 1990.

E' mancata

Maria Agnese Rocca

Lo annunciano: il marito [illegible] [illegible] **Roberta**, **Emanuele** e **Massimo**, i fratelli: **Franco** con **Adriana**, **Paolo** con **Giancarla**, **Loredana**; i nipoti: **Eraldo**, **Monica**, **Lara**; parenti tutti. Un ringraziamento al medico prof. Giovannoli, Capaldi-Neratto, [illegible] e in particolare alla dott.ssa Rota per le loro [illegible] cure. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia [illegible] [illegible]. Non fiori, devolvere al Centro Tumori.

— **Torino**, 8 maggio 1990.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] partecipano al grande dolore.

Vasto e **Diego Bastino** e famiglie sono teneramente vicini a Franco e Adriana in questo momento di grande dolore.

Il **Gruppo Pubblicitario Bastino** partecipa al lutto del suo direttore tecnico cav. uff. Franco Rocca per la perdita della **SORELLA.**

I col[illegible]i del **Gruppo Pubblicitario Bastino** [illegible] vicini a Franco e Adriana per il grave lutto che li ha colpiti.

AGNESE sarà per sempre [illegible] nostri cuori **Enrico** e [illegible] **Cogerino.**

Partecipano [illegible] della famiglia Rocca a Roberta **Teo Enza Anna Alfredo Rosenzo Antonella.**

E' [illegible]

Ada Minetto in Borgogno

Lo annunciano il marito, **Valentino, Franco** e **Daniela**, sorella, fratelli, parenti tutti. Funerali in Cantalupa martedì 8 corr. ore 15,30.

— **Cantalupa**, 7 maggio 1990.

RINGRAZIAMENTI

Sabina (Livia) e **Bruno Pagliano** sentitamente commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro

Filippo Pagliano

— **Torino**, 7 maggio 1990.

[illegible]

1989 [illegible]

Giovanna Pozzari Alongi

[illegible]e e [illegible]o la ricordano a quanti la amarono e [illegible]no. Messa S. [illegible] 11 maggio ore 16,30 Torino.

1979 **1990**

Cesare Rolfo

Nel pretendo del cuore la tua mancanza.

1935 **1990**

[illegible] Turigliatto

Sempre [illegible].

1958 [illegible]

Cinque anni sono trascorsi dal passaggio all'altra riva di

Giuseppe Sarteur

ma la ferita nel cuore di [illegible] mamma e sorella non è rimarginata.

1909 **1990**

Angelo Bellardi

Sempre con noi.

1975 [illegible]

[illegible] Bocchini

Sei sempre nei nostri cuori.

Potere Personal

Computer, Monitor [illegible] Stampanti Philips: massime prestazioni da sistemi flessibili.

Se stai cercando un computer per la tua professione, per lo [illegible]o o per lo studio prova il sistema Philips [illegible] ti assicura tutta la tecnologia e l'esperienza nel settore dell'informatica

Personal Computer: la gamma dei Personal Computer è composta da 2 linee di prodotti: la Personal Line e la Professional Line con microprocessori 8088, 80286 e 80386 SX. Tutti i computer hanno in comune la possibilità di grafica VGA, il sistema operativo MS-DOS 4.01 e il mouse a corredo. Inoltre è possibile scegliere fra numerosi tipi di hard disk da 30 Mb a 100 Mb.

Monitor: la completa gamma dei Monitor Philips comprende modelli da 12, 14 e 15 pollici monocromatici a colori e multisync, adatti per tutte le schede Hercules, CGA, EGA, SUPER EGA, VGA.

Stampanti: dalle professionali 9 e 24 aghi, adatte [illegible] word processing e desk top publishing, fino alle superbe stampanti laser.

Software: tutti i programmi per la gestione, le applicazioni professionali, la grafica, il word processor, lo spreadsheet, i moltissimi pacchi[illegible]

PHILIPS — POTERE PERSONAL — HOME OFFICE

LA STORIA NEL PALLONE

E' IN ARRIVO
LA COPERTINA PER RILEGARE
"LA STORIA NEL PALLONE".

PRENOTATELA SUBITO!

Vi piacerebbe raccogliere tutti i 13 fascicoli de "La Storia nel Pallone" in [illegible] unico "dossier"? "La Stampa" ha realizzato appositamente per "La Storia nel Pallone" una prestigiosa copertina. Per averla, bisogna prenotarla entro e non oltre il 31/5. Per prenotarla, se abitate in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, basta ritagliare il cou[illegible] e consegnarlo al vostro edicolante di fiducia. Riceverete entro luglio la copertina dall'edicolante stesso, a fronte di un contributo di L. 5000. Se invece risiedete in un'altra regione, ritagliate il coupon e inviatelo in busta chiusa, unitamente a L. 5000 in francobolli, a "La Stampa", Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro. Riceverete per posta la copertina a casa. Potrete così rilegare in un unico e praticissimo volume 60 anni di Mondiali in campo e fuori campo.

NOME _____ COGNOME _____

CITTA' _____ INDIRIZZO _____

TEL. _____ FIRMA _____

LA STAMPA

Liste Sposi

PORCELLANE - CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
TUTTO PER LA CASA

VALDATA

VIA GARIBALDI 5 TORINO
TEL. 519458 - 531367

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori, Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia, Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute, Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend, Lotto*
VENERDI' *Religioni, Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'anticiclone delle Azzorre continua a predominare sull'Europa Centrale determinando condizioni d'instabilità sulla nostra Penisola, specie sui rilievi della catena alpina e sullo Ionio. L'afflusso di correnti fresche in quota determina formazioni cumuliformi temporalesche, con possibilità di isolati temporali. La situazione si va però evolvendo verso una connotazione di caratteristiche prettamente estive.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su Piemonte e regioni limitrofe, sereno o poco nuvoloso, con variazioni del cielo durante il corso della giornata ad iniziare dalla Liguria, con addensamenti cumuliformi pomeridiani. Possibili temporali isolati e locali nottetempo.

TEMPERATURE. Generalmente stazionarie, sia minime che massime.

VENTI E MARI. Deboli variabili o del tutto assenti, con mari generalmente calmi.

TENDENZA PER DOMANI. Generalmente sereno o poco nuvoloso al mattino su tutta la regione, con intensificazione della nuvolosità stratificata nel corso della giornata. Temperature in aumento. Mari poco mossi, con moto ondoso in aumento. Venti deboli meridionali.

TEMPERATURE (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

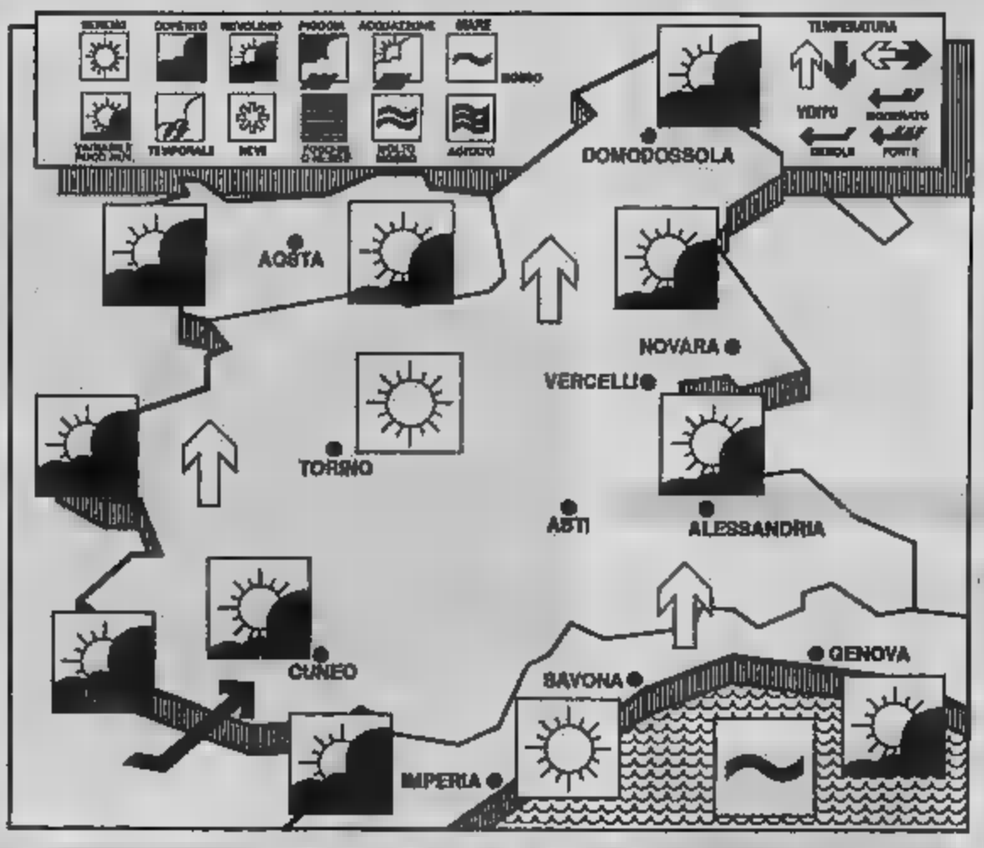
Torino	12	Novara	9
Alessandria	14	Aosta	11
Asti	13	Genova	16
Cuneo	15	Savona	18
Vercelli	10	Imperia	19

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	9	27	Torino	9	26	Trieste	14	23
Venezia	12	22	Milano	10	26	Bologna	11	27
Firenze	11	[illegible]	Pisa	8	21	Ancona	9	23
Perugia	9	22	Pescara	9	22	L'Aquila	8	15
Roma	8	24	Campobasso	9	18	Bari	9	21
Napoli	13	22	Potenza	8	19	S.M. Leuca	14	21
R. Calabria	10	19	Verona	10	27	Palermo	[illegible]	[illegible]
Catania	8	22	Alghero	6	21	Cagliari	11	21

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	11	25	sereno	Lisbona	16	23	sereno
Atene	19	34	sereno	Londra	11	19	sereno
Bangkok	26	34	pioggia	Los Angeles	15	26	variabile
Berlino	12	27	sereno	Madrid	8	28	sereno
Bruxelles	7	20	sereno	Montreal	5	13	variabile
Buenos Aires	14	21	nuvoloso	Mosca	7	22	sereno
Copenaghen	9	23	sereno	New York	10	20	variabile
Francoforte	8	28	sereno	Parigi	14	27	variabile
Gerusalemme	10	22	sereno	Pechino	19	32	sereno
Ginevra	8	22	variabile	Rio de Janeiro	19	35	variabile
Helsinki	12	18	sereno	Varsavia	7	24	sereno
Il Cairo	14	28	sereno	Vienna	—	—	ng



L'OROSCOPO DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

L'amore continua ad assorbire tutti gli interessi e gli entusiasmi dell'Ariete, con il rischio di commettere errori nelle varie attività. In campo sociale e nelle scelte che andrebbero compiute con un minimo di discriminazione, senza buttarsi.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Le opportunità di ogni tipo, offerte e appoggiate da amici preziosi, corrono il rischio di non essere colte a causa di uno stato d'animo negativo che vela le doti di coerenza e di logica. Occorre reagire con decisione e far leva sul raziocinio.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

L'incostanza di interessi e di scopi, gli atti inconsulti e precipitosi comportano il rischio di uno smacco. Occorre muoversi con maggiore cautela nel campo delle attività e delle relazioni sociali. In amore, invece, non esistono problemi.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

La socievolezza e l'ottimo umore facilitano i rapporti di amicizia e quelle relazioni sociali che offrono vantaggi. Smettetela, perciò di rimpiangere morbosamente una storia d'amore ormai finita: la fortuna arriva in altri campi.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

A dispetto di un amore corrisposto, il Leone considera frustranti le circostanze in cui vive, perché non riesce ad assumere il ruolo di protagonista e viene criticato per la propria vanità. Attenzione alle spese eccessive.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Ancora tensione nervosa e poca tolleranza per gli altri. Invece, è proprio dagli altri che viene offerto un colpo fortunato o, per lo meno, la possibilità di far valere opinioni e diritti. Non sottovalutate gli amici e le persone che contano.

BILANCIA [illegible]

Pessimismo, idee morbose, incapacità ad affrontare ostacoli o contrattempi, perché la fine di una storia d'amore, già avvenuta o prossima ad avvenire, fa nascere nella Bilancia la paura della solitudine. Solitudine che potrebbe rappresentare una fortuna.

SCORPIONE [illegible] 23 ottobre – 22 novembre

La forza di volontà, il magnetismo personale e il tempismo oculato permettono allo Scorpione di neutralizzare [illegible] pericoloso antagonista e di incontrare importanti fortune, sia immediate [illegible] garantite in un futuro abbastanza vicino.

SAGITTARIO [illegible] 21 dicembre

Un senso dell'antagonismo male inteso spinge ad atti [illegible] e irrazionali. Occorrono maggiore diplomazia e minore franchezza. Se vi sentite capaci di realismo, fatevi consigliare dal partner, perché in amore la fortuna è certa.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Soffrire per la crisi in amore, ma rimanere apparentemente impassibili il sbagliato. Se non volete arrivare alla fine della storia, immedesimatevi nel partner e preoccupatevi delle sue esigenze. Un amico prezioso potrebbe consigliarvi.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

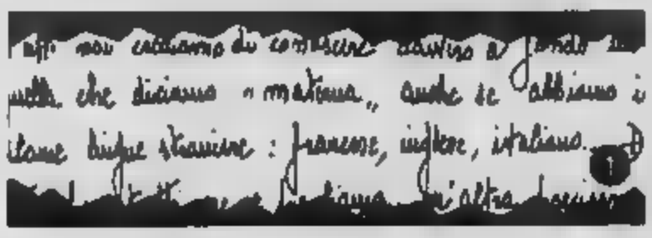
Soltanto il partner sembra disposto a capirvi e a seguirvi. Quindi non confidate i vostri progetti un po' troppo rivoluzionari a chi potrebbe intralciarvi, magari con pettegolezzi e maldicenze. Diffidate dei falsi amici.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Le idee sono ottime: mettetele in pratica vincendo la pigrizia. Amici preziosissimi vi regalano valido sostegno, altri vi offrono l'opportunità di partecipare a imprese stimolanti, [illegible] vi portano buone notizie per lettera o per telefono.

GRAFOLOGIA

Due donne che amano la vita Due scritture a confronto...



Ho l'opportunità di presentare due signore che hanno al loro attivo anni di lavoro casalingo ed extradomestico svolto con impegno ed equilibrio; la loro vitalità è intatta e si dirige alla ricerca di stimoli culturali con i quali arricchire la propria esperienza e tenersi aggiornate sui cambiamenti del mondo che li circonda. Uno degli aspetti più positivi e promettenti delle trasformazioni del costume sociale e familiare è la «scoperta» della cultura da parte di persone che un tempo si sentivano appagate dal sapere tradizionale; della propria realizzazione nell'ambito delle pareti racchiudenti il mondo privato.

Oggi, specialmente la donna, sente un gran bisogno di inserirsi consapevolmente nelle vicende pubbliche, di partecipare alle molte proposte che da più parti si rivolgono a chi vuole coltivare nuovi interessi o coinvolgersi personalmente in attività di varia utilità con il proposito di acquisire una sempre maggiore consapevolezza delle trasformazioni in [illegible] nella realtà vicina e lontana.

E' significativa la presenza femminile nei corsi dell'Università della Terza Età, che supera di gran lunga quella maschile, e nelle numerose attività di volontariato che richiedono un impegno costante e spesso faticoso e difficile.

Le due signore che stiamo per presentare non sono, quindi, un'eccezione ma la regola quasi generale di un nuovo modo di vivere e di continuare a vivere in un'età in cui in passato ci si arroccava nei ricordi e si rifiutava di divenire nel tempo e con i tempi.

L'autrice del *Saggio n. 1* è la signora «Bianca 22» (così ha chiesto di essere citata). La signora si definisce realista e pratica e la grafia lo conferma. E' davvero una persona «con i piedi ben piantati sulla terra», che non muove un passo senza assicurarsi di non correre rischi. Non è priva di fantasia né il gusto per le novità, ma è estremamente attenta nell'operare mutamenti e nel modificare il modo di valutare e di scegliere.

Il motivo [illegible] circospezione nel dirigersi all'esterno è dovuto alla profonda insicurezza di [illegible] che ha tentato di superare nel corso degli anni organizzando la sua vita nella forma più adatta alle sue aspirazioni ma senza il gusto dell'avventura [illegible] il piacere di buttarsi in esperienze nuove.

La paura di sbagliare e di soffrire l'hanno corazzata interiormente e lei si è abituata a controllare se [illegible] e chi le sta intorno, limitando anche le proprie iniziative e mortificando la sua esigenza di esperienze nuove e vivificanti. C'è in lei una forte contraddizione fra il desiderio di cambiare e il timore di farlo, fra la spinta di misurarsi in altre forme operative e culturali e l'ansia [illegible] sostenerne il peso. Ne consegue un immobilismo spesso insoddisfacente, [illegible] preferito come garanzia di sicurezza.

Per immobilismo non intendo la tendenza al dolce far niente; al contrario, nella signora è forte l'abitudine a un'attività costruttiva e impegnata. E' costretta all'immobilismo chi non sa scegliere fra alternative di cambiamento e persevera in una direzione che ha imboccato e non [illegible] senza altre per la paura dell'ignoto. Diverso carattere ha il signore *Rosa del Saggio grafico n. 2* che ha un'espansività ricca di energia e tanta voglia di partecipare e di donarsi. Ha [illegible] le caratteristiche delle mamme di vocazione: una disponibilità a immedesimarsi [illegible] problemi altrui, ad aiutare quando occorre e — pregio non sempre presente in molte madri — la capacità di riflettere prima di dare consigli e

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati [illegible] gli aspetti [illegible] di volta in volta [illegible] presentati. [illegible] un'analisi, [illegible] vere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione [illegible] un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, [illegible] non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco [illegible] - 10126 Torino.

Ho l'opportunità di presentare due signore che hanno al loro attivo anni di lavoro casalingo ed extradomestico svolto con impegno ed equilibrio; la loro vitalità è intatta e si dirige alla ricerca di stimoli culturali con i quali arricchire la propria esperienza e tenersi aggiornate sui cambiamenti del mondo che li circonda. Uno degli aspetti più positivi e promettenti delle trasformazioni del costume sociale e familiare è la «scoperta» della cultura da parte di persone che un tempo si sentivano appagate dal sapere tradizionale; della propria realizzazione nell'ambito delle pareti racchiudenti il mondo privato.

Oggi, specialmente la donna, sente un gran bisogno di inserirsi consapevolmente nelle vicende pubbliche, di partecipare alle molte proposte che da più parti si rivolgono a chi vuole coltivare nuovi interessi o coinvolgersi personalmente in attività di varia utilità con il proposito di acquisire una sempre maggiore consapevolezza delle trasformazioni in [illegible] nella realtà vicina e lontana.

E' significativa la presenza femminile nei corsi dell'Università della Terza Età, che supera di gran lunga quella maschile, e nelle numerose attività di volontariato che richiedono un impegno costante e spesso faticoso e difficile.

Le due signore che stiamo per presentare non sono, quindi, un'eccezione ma la regola quasi generale di un nuovo modo di vivere e di continuare a vivere in un'età in cui in passato ci si arroccava nei ricordi e si rifiutava di divenire nel tempo e con i tempi.

L'autrice del *Saggio n. 1* è la signora «Bianca 22» (così ha chiesto di essere citata). La signora si definisce realista e pratica e la grafia lo conferma. E' davvero una persona «con i piedi ben piantati sulla terra», che non muove un passo senza assicurarsi di non correre rischi. Non è priva di fantasia né il gusto per le novità, ma è estremamente attenta nell'operare mutamenti e nel modificare il modo di valutare e di scegliere.

Il motivo [illegible] circospezione nel dirigersi all'esterno è dovuto alla profonda insicurezza di [illegible] che ha tentato di superare nel corso degli anni organizzando la sua vita nella forma più adatta alle sue aspirazioni ma senza il gusto dell'avventura [illegible] il piacere di buttarsi in esperienze nuove.

La paura di sbagliare e di soffrire l'hanno corazzata interiormente e lei si è abituata a controllare se [illegible] e chi le sta intorno, limitando anche le proprie iniziative e mortificando la sua esigenza di esperienze nuove e vivificanti. C'è in lei una forte contraddizione fra il desiderio di cambiare e il timore di farlo, fra la spinta di misurarsi in altre forme operative e culturali e l'ansia [illegible] sostenerne il peso. Ne consegue un immobilismo spesso insoddisfacente, [illegible] preferito come garanzia di sicurezza.

Per immobilismo non intendo la tendenza al dolce far niente; al contrario, nella signora è forte l'abitudine a un'attività costruttiva e impegnata. E' costretto all'immobilismo chi non sa scegliere fra alternative di cambiamento e persevera in una direzione che ha imboccato e non [illegible] senza altre per la paura dell'ignoto. Diverso carattere ha il signore *Rosa del Saggio grafico n. 2* che ha un'espansività ricca di energia e tanta voglia di partecipare e di donarsi. Ha [illegible] le caratteristiche delle mamme di vocazione: una disponibilità a immedesimarsi [illegible] problemi altrui, ad aiutare quando occorre e — pregio non sempre presente in molte madri — la capacità di riflettere prima di dare consigli e [illegible] pretendere troppo da chi riceve. Questo equilibrio interiore è favorito [illegible] riservatezza che non lo impedisce di intervenire, ma la consiglia a farlo senza invadenze negli spazi altrui e [illegible] dipendere dall'affetto degli altri. Nei rapporti interpersonali è anche molto spontanea, aperta, autentica e per queste doti credo abbia amiche che le cercano e le apprezzano.

Non è facile conciliare tante qualità senza dover mortificare in tutto o in parte la propria personalità. Spesso i condizionamenti esterni costituiscono sbarramenti che pregiudicano le scelte di vita più rispondenti alle autentiche esigenze personali; soltanto a distanza di anni, quando i cambiamenti di [illegible] sono quasi sempre impossibili, si avverte un profondo disagio per le occasioni perdute. Ricordiamocelo e cerchiamo di vivere pienamente la vita!

SCACCHI

Torino, che bel serbatoio di giovani e valorosi talenti!

Il grande successo dei tornei giovanili da poco conclusisi e la bella prova fornita dai giocatori torinesi e piemontesi in generale alle eliminatorie giovanili dei campionati nazionali di categoria; per non parlare, infine, della continua crescita agonistica di Veronica Beantoni (di cui si parla più sotto) inducono a ritenere la nostra città come una straordinario serbatoio di valori che attendeva da anni di essere scoperto e valorizzato.

Ma si potrebbe aggiungere, sullo slancio dell'entusiasmo creato dal vedere, il 1° maggio, il palazzetto Lo Cuppolo gremito da tanti campioni in erba delle scuole elementari, che si è all'alba di una nuova era, nella quale il problema principale non sarà più tanto come fare attività di propaganda del gioco quanto come strutturarsi, da parte degli organi federali centrali o locali in primo luogo, per gestire il meglio ed in un'ottica non solo di club la passione scacchistica dei giovani leve.

E passiamo subito a dare i risultati delle gare da poco concluse. **Classifica finale degli Istituti superiori e delle Università:** 1° Politecnico I (Ruffini, Giacometto, Nazirl); 2° Matematica (Boetto, Cumerlo, Cavalliotto); 3° Politecnico 3 (Scarino, Mosso, Costanzo). Seguono, nell'ordine: Politecnico Cirlò, S. Giuseppe (Giovine, Deblasi, Musso, primo tra gli Isi. superiori), Informatica/Einstein, Politecnico 2/Giurisprudenza, Marie Curie, Politecnico 4/Callenoo, Chimica/Segre, Sc. Politiche/Its. Sociale, Coll. Universitario, Agraria, Leonardo da Vinci. **Classifica finale scuole elementari:** 1° Giannone punti 7; 2° Argonia 6,5; 3°-5° Ciaccio, Sacco e Mula 6; 6°-10° Schiorlin, Tolmacevic, D'Angelo, Ioba e Prato 5,5.

La partita. Il diagramma mostra la posizione dopo la 12ª mossa del Nero dell'incontro Nunn-Eingorn (Reykjavik '90). Il Bianco introduce in questa variante della Francese una bella novità teorica: 13. Te4!!, fe 14. Tg4, Cxe5 15. Cxe5, fxe5 16. Txe5, Tf5 17. De2, g6 18. Ah6, Rf7 19. h4, Ad7 20. Tb4, a5 21. Txb7, De8 22. Txf5+, exf5 23. Db2, a4 24. Db5, Re6 25. Tb8+, il N. abb.

Computer scacchistici. Le esigenze di cronaca non ci hanno finora permesso di soddisfare le numerose richieste di lettori che vorrebbero veder parlare più spesso e più diffusamente di computer scacchistici. Un argomento questo di grande attualità (è di pochi giorni fa la sensazionale notizia della sconfitta subita da Karpov a Monaco in simultanea di 6 modelli top della Mephisto, il Portrose) e che il notevole successo commerciale di questi prodotti rende ormai di interesse generale.

Ci impegniamo ad affrontarlo quanto prima sarà possibile ed anticipiamo che è allo studio una iniziativa specifica riservata ai nostri lettori. Iniziamo col fornire, a chi ci chiede dove è possibile prendere visione dei nuovi modelli delle case più note, gli indirizzi dei negozi delle due più importanti catene di distribuzione operanti in città e provincia.

Games Center - Centro Comm. Lagrange 15; Centro Piscina 88, Rivoli; Centro comm. Gialdo, Chieri.

Centro gioco educativo - Torino: via Cernaia 25; c.so Peschiera via Nizza 97; c.so Orbassano 249. Moncalieri: via Croce 28. Cuneo: via C. Emanuele 20. Pinerolo: via Lequio 58. Asti: via Q. 3.

Semilampo ad Asti. Domenica prossima, nell'ambito della manifestazione Maggio sport '90, si terrà in piazza S. Martino la terza edizione del Bunny Pub, gara internazionale su 15' organizzato dal C.S. Astigiano col patrocinio del Comune. Si inizia alle ore (termine previsto intorno alle 18,30). 6 i turni di gioco. Iscrizione lire 15.000. Allettanti premi con classifiche finali assoluta e per categorie. Per ulteriori dettagli tel. al 0141/353.482-219.817.

Record a S. Giorgio su Legnano. Il campionato italiano semilampo ha fatto registrare 668 giocatori un nuovo record assoluto di partecipazione. Al termine [illegible] lotta, il titolo tricolore è andato a Franco Trabattoni dopo spareggio tecnico con D'Amore e Mantovani.

Note positive per la nutrita pattuglia piemontese, che ha avuto in Veronica Beantoni, prima nella categoria femminile davanti alla Gramignani, ancora una volta la propria stella. Ma vanno segnalati anche il novarese Italo Recanatini, vincitore tra i 1 naz., il casalese Erik Bergero, leader tra i III, per terminare con l'acquese Badano ed il torinese Bertaglia, distintisi rispettivamente tra i II ed i III naz.

Torneo a squadre al Circolo Alfieri. Si è iniziato venerdì scorso lo svolgimento dei primi 2 turni e proseguirà l'11 e 18 maggio. Le formazioni di 4 giocatori si affrontano con tempo di riflessione di 45'.

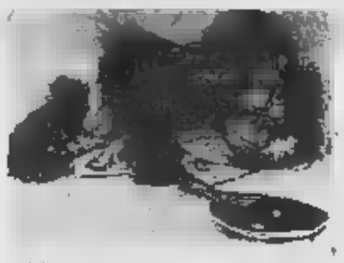
a cura di Anna Bona

Linguine alle verdure

400 gr linguine, [illegible] gr melanzane, 200 gr zucchine, 1 pomodoro carnoso, [illegible] gr scamorza affumicata, 4 cucchiai [illegible] di olive, 1 spicchio di aglio, un ciuffetto di foglie di basilico, sale e pepe.

[illegible] una larga padella che possa poi contenere anche la pasta, mettere a rosolare dolcemente nell'olio d'oliva lo spicchio d'aglio tritato, non appena comincerà ad appassire unirvi le zucchine, solo la parte verde tagliata in sottilissime fettine jullien e le melanzane tagliate pure a julien. Fare saltare il tutto un attimo poi aggiungere il pomodoro pelato e tagliato a cubetti, mescolare aggiustare di sale e pepe, unire la foglioline di basilico spezzettato, lasciare insaporire ancora un minuto poi aggiungere la scamorza tagliata a cubetti. Lasciare sul fuoco [illegible] un attimo per dar modo alla scamorza di cominciare a fondere quindi versare in padella le linguine cotte nel frattempo in abbondante acqua bollente e salata e scolate ancora bene al dente. Saltare il tutto per un minuto e versare sul piatto di portata. Questa profumata ricetta è dello chef Benito Tiani del Ristorante Biribissi di corso San Martino 8. Vino consigliato Rosso 87 Doc Malvirà.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giornale», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.



MALIGNATUTTO

Propaganda: sistema nuovo l'importante però è non sbagliare indirizzo

Mentre scriviamo, non sappiamo ancora se è entrato nella categoria degli eletti o in quella dei trombati. Auguri comunque. Si è candidato nella lista Ics ipsilon. Si chiama Tiziocaio. Quanto [illegible] tiamo è assolutamente vero.

Tiziocaio ha optato per una campagna aggressiva e americaneggiante. Lettere stampate al computer e personalizzate, diverse e mirate, cioè indirizzate a categorie che, si presume, hanno a cuore interessi in comune. Come mandare al paninari una lettera di lode all'hamburger o ai tabaccai un'odo alle MS. Tiziocaio, ad esempio, ha spedito una lettera agli iscritti alla Comunità israelitica torinese. Faceva più o meno: «Caro Claudio, ti ricordo che grazie alla mia intercessione, a Torino adesso si vendono i prodotti kashèr (prodotti alimentari della cucina ebraica, introvabili. Fra l'altro, non a tutti piacciono). Se ti ricordorai di me il 6 maggio io garantisco il rinnovo dell'impegno eccetera eccetera».

Poi, a tutt'altre persone, ha spedito una lettera di diverso tenore: «Caro Sempronio, nel profondo del mio cuore [illegible] monarchico anch'io, come te, e mi batto per il ritorno del Re nell'antica capitale sabauda. Se ti ricorderai di me il 6 maggio io garantisco il rinnovo dell'impegno eccetera eccetera».

La politica è politica, le opinioni [illegible] opinioni, la pubblicità è la pubblicità. La tecnica [illegible] dall'America e l'assorbiremo come abbiamo assorbito la tv e gli hamburger. Nulla da obiettare, su questo. Ma sul fatto di aver incrociato e confuso alcuni indirizzi, forse. Non sappiamo ancora se Tiziocaio è stato eletto. Le due lettere hanno fatto il giro della Comunità Ebraica, che tanto monarchica non è (certe leggi, nel '38 vennero vidimate da Sua Maestà). Tiziocaio ha dovuto fare a meno dei suoi voti.

ste. pet.

Drammatico salvataggio (qualche anno fa), da parte dei vigili del fuoco di un cavallo finito dentro un canale a San Raffaele Cimena (foto Diego Andrà)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		28091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882[illegible]4
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, c. Chiarasco 30 8967141
M. Margherita, infanti, p. Polonia 94 89271
Molinette, c. Bramante 88/90 [illegible]
M. Adelaide, l. Bora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 700333
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 60961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie [illegible] 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Rocco 37 390270
V. Sampione 112 [illegible]
C. Francia 185 543515
Notturne ore 19.30-8
C. Vitt. Emanuele 56 [illegible]
P. Massaua 1 793308
V. Nizza 65 [illegible]

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Giolitti 40 ☎ 540469
Aidel, v. Sacchi 502396
Ah, v. Stampatori 36 2204232
Aml, 740984
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII [illegible] 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16---19) ☎ 326 890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Torrenuova 20 858095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 5612121
Informagay 4365000

PER LA CASA

[illegible]

Aba, ☎ 9530.432; Abacone, 271.242, [illegible]44, [illegible] 701.124, Abatelli 707.2361, [illegible] 708.588, Albano 707.2748, [illegible] 953.0433, Assoc. Artigiana [illegible], Asa Idraulica 337.920, Barma [illegible], Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0886, Pitella 377.877, Porte 205 1059.

Elettricisti

AAA 328 213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, [illegible] 953.0667, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 788.831, Viuna 879.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540395
Lipu, v. Livorno 16 467051
Wwf, v. Livorno 18/a 466434

Pronto soccorso nott. e fest.

[illegible], Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benelli, c. Agnelli 101 [illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lora 32 7498617
Dr. Donadio - R[illegible]l, v. Bellfiore 61/b 6503033
Dr. [illegible], [illegible] cod. 1413
Dr. [illegible]na, 588241 cod. 2633
[illegible]. Assoc., 588241 cod. 1881
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 [illegible]
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378618
Dr. Michelini, 588241 cod. [illegible]
Miraflori, c. Traiano 99/B [illegible]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Circonvallazione); cod. 291 (Miraflori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 [illegible]4
V. Diego 6 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 98/7 3081444
V. Moretta 56 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705655
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Cottanesetta 12 2166463
V. C. Massaia 27 2157842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Monginevro 18 669620
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 168 0967086
V. Negarville 6/2 3470205

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

[illegible]ci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc. ripar., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar** 6505625
Hertz 650884[illegible], **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** [illegible]
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** [illegible]

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520052

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, n. p. Castello
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; [illegible]; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30, Feriale * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari [illegible] 16,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 [illegible] domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadam ☎ 5611106, v. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab [illegible] ore 15, a. ore 19,30. Merc. [illegible] p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - [illegible] - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, [illegible] p. 15,45; a. [illegible] ellona ore 8,30. Valencia 19,45. Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
To-Roma: p. 5,20 a. 11, 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 18,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; [illegible]; 11,53; 13,10; 13,53; 16,10; [illegible]; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23;

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10. 7,35 - 8,40. 8,35 - 10; 10,55 - 12, 12 - 13,05. 15 - 16,05. 18,35 - 19,40, 20,20 - 21,25
Torino - Napoli: 10,55 12,15 (no [illegible] e dom.); 19,15 - 20,35
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55
Torino - Catania: 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 11,40 [illegible] sab. e dom.)
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35. (no dom.); 10,05 - 11,30, 18,20 - 19,40 (no sab.).
Torino - Londra: 9,45; 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.), 17,35 18,25
Torino - Parigi: 7 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.), 16,20 17,35 18,55 - 20,10

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545902
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Cerruzio, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Comitti, Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Set. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gasting, via Onorì 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino 2 8122284
Stefanone, v. M. Vittoria 2 545737
Champagne, p. Castello 29 737172
[illegible] **Caval 'd Bròns,** p. S. Carlo 157 545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 051438
Pronto Pizza. 7714434

[illegible]

Servizio gratuito ASMIA per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.); To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2185369
Videoreporter, c. Torcello 16 715558
Videostar, v. Mons. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 181 331575

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
[illegible] **sitter,** v. Cumiana 55 331301

[illegible]

S. Messa

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ [illegible] fer. 7, 8, 18 Fest. 8, 9; 10,30, 12, 18
Consolata, p. Consolata 5462[illegible] fer. 6,30, 7; 7,30, 12, 18 15 19. Fest. 6, 7, 8, 9; 10; 11, 12, 18[illegible]; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice [illegible] 5211913 fer. 6,30, 7,30; 8,30; 9,30, [illegible]; 17,30; 18; 18,30 Fest. 8, 9, 10, 11, 12, 17,30; [illegible]
[illegible] **Madre,** p. G. Madre 4 877096. fer. 8, 9, 18,30. sab. ore 18. Fest. 8, 9, 10, 11, 18 21
M. Cappuccini, v. Giardini 35, 6505868 fer. 18 (ed. sab. fest. 11, 17

Altri

Chiesa Evangelica [illegible], c. Vittorio 23, ☎ 669 2839 dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669 2387 [illegible] ore 9. [illegible] **Evangelica Battista,** v. Bertola 63, ☎ 7 260 dom. ore 10 **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, [illegible] 1234 giov. ore 19,30 e dom. ore 15 p. Carducci 130, 695 976 mar. ore 19, ven. ore 19,30 dom. [illegible] **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 627.0576 dom. ore 16,30. **Centro Islamico,** c. S. Marino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 1B 4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 [illegible]
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 5811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]
Torino Express, via Magenta 51 5612628

[illegible]ci postali

aperti nel pomeriggio 8.15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5812177; V. Villarbasse 39, 3356485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, [illegible], V. Bruno 1, 4470626, V. Foglizzo 26, 731035, V. Montevideo 83 [illegible], V. Gaeta 113, 634841

[illegible]

BNL: c. Svizzera 89, p. Carducci 161/a, c. Francia 333/a. **B. Perino** c. Bramante 84/5, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, p. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, a. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Siracusa 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, a. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Semeria 50, v. Pilonetto 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5. **Monte Paschi Siena:** c. Racconigi 156, **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Belfiore 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B, **Comit:** c. Re Umberto 64/1, c. Traiano 149, c. [illegible] 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h. **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chivasso 49/a, c. Belgio 56/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 100, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Bardonecchia 105/107, c. Cincinnato 256, **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2, **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b, **BNA:** c. Siracusa 92/h **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **BH:** c. Traiano 71/a, **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 06, v. Vanchiglia 27. **Credito Italiano:** v. Nizza 66 c. Lombardia 237, v. Tripoli 20, p. Omero 24, v. Rosa [illegible] 274, v. Sarfatti 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. della Comun.: Porta Nuova, **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **B. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216, **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 8; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23, **NBA:** v. Arcivescovado 14/15, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero [illegible] 181; v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 13/c; **Caripio:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il [illegible] telefona lì!

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldi 57, [illegible] **Franzoi,** c. Marche, [illegible] 090; **Lombardia,** 738 1144, [illegible], v. Modigliani 23, 309 8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), a. Sebastopoli 113, 319 9300, **Parri,** v. Taranto 39, 635.262, **Sospello,** v. Sospello 118, 218.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris [illegible], [illegible]. **Trecate,** v. Vasile 31 [illegible]

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, [illegible]

P.zza S. [illegible] de Gonna ang. [illegible] Agip
C. G. [illegible]

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Peyron 11, [illegible] 24); Bar [illegible], c. Belgio 42 (fino alle 24); Via [illegible] 57 (fino alle 24). Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30). Bar Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22). Via [illegible] 23, Vittorio [illegible] alle 23), Via Monginevro 66 (fino alle 2), via Napoli 31 (fino alle [illegible]

[illegible]

Piazza Carlo Felice, fronte Hotel Ligure (fino [illegible]), Via Nizza 1, corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange, Corso Vittorio Emanuele II [illegible] piazza Carlo Felice, P.zza [illegible] 15

DIVERTIRSI

[illegible]

America, Frejus 27, ☎ 447 7171
Arlecchino, San Secondo 57. 587 137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9. 668.9580
Du Parc, Regina 104. 521 6275
Fortino, Cigna 47. 483 410
Garden, Val Salice 4. [illegible]
Gattopardo, Bertrando 10, 605 0301
La Lucciola, Taranto 208. 200 097
Le Roi, Stradella 8. 279 952
Massaua, Massaua 9, 790 700
Patio, Moncalieri 348/14, 698.5380
Tango, Avet 3. 481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661 1158
Charleston, Cavaticani 5. 695 796
Charming, Principessa Clotilde 82. 484 118
Casanova, Volta 4. 543 715
Diagonale, Vinzaglio 3, [illegible]
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
Extreme, Genova 268. 606 0817
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 899.9228
Hiroshima, Belfiore 24, 850 5287
Hypnos, Coretti 1, 200 0067
Jumping Jack, Montalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.458
Manuja, Tiepolo 10

Metro Cabaret, Lecchi 33. 540 641
Mon Rêve, Fabro 21 740 618
Mirage, S. Donato 3. 487 008
Nanas, Giolitti 147 618 169
-O- Garibaldi 20 813.487
Opera, S. Massimo 1 812.2434
Pacha, Cumiana 11. 535 352
Parco Due, S. Chiara 49. 436 449
Pick-Up, Berge 6. 447 2204
Palace, Bertrand Cinzia. 662 557
Particolivista, Moncalieri 5. 630 297
Regina's, Ventimiglia 152. 637 462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena 801 0200
Studio 2, Nizza 32. 650 9431
Summertime, Virginio 2, 534 773
The Big Club, Brescia 26, 850 463
Top, Le Chiuse 13. 471 826
Tuxedo, Belfiore 8, 658 680
Variglia, Saluzzo 25, 661 1288
Via Ex Rosa, Bertrolio 6, 669.0880
X-Press, Sacchi 26, 541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545 318
Columbia, Goito 6/bis, 669 9143
Magic, Piano bar, Cassio 6 837278
Le Perroquet, Goito 15, 650 5841
My Club, Madama Cristina 68, 669 9590
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835 638
Tost-va, Rosalni 14/C. 682.809

MOSTRE

Figurazioni inquietanti con tecniche antiche fatte di polveri e sabbie

Nello spazio espositivo della galleria «Peola», in via della Rocca 29, si inaugura questo pomeriggio, alle 18,30, una mostra di Amerigo Carella. Attraverso quattordici tecniche miste su tavola, realizzate in questi ultimi due anni, si rinnova l'incontro con un lavoro che, dopo un periodo di riflessione, ha trovato nuove occasioni espressive, nuovi risvolti per un linguaggio che ha il fascino di misteriosi accadimenti, di oggetti che entrano nell'atmosfera con la suggestione di un mistero irrisolto, di un sogno che travalica l'oggettività della realtà, per fissare i parametri di una inquietante figurazione. Nei suoi labirinti tutto appare rarefatto, immerso in silenzi rievocanti, in una struttura ottenuta mediante tecniche antiche quali polveri e sabbie. Sino al 2 giugno. *(e. mi.)*

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Carella.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): Cesare Bruno.
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.562): maestri pittori del '600.
CIRCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio 6): dal 1/5 al 8/7 **Il lauro e il bronzo. La scultura celebrativa [illegible] 1800-1900** ore: 9,30-10,30. Chiuso il martedì. Ingr. L. 4000 intero, L. 2000 ridotto. Visita guidata gratuito per le [illegible]. Tel. 549.221.
CITTADELLA 3 (via Bariola 31): M. Longo.
FREE ART (via Del Mille 42, tel. 839.89.05): Barbara Tullino.

GALLERIA D'ARTE «LO STILE ATTILIO RAVA» (Casa Medioevale Frolisasio, via De Vita 5): espone Da Milano, Spazzapan, Guttuso, Migneco, Paulucci, Morando, Vellan, Schiavio, Crippa e antichi dipinti. Dal martedì al venerdì ore 16-19, sabato ore 9-12, 16-19. Tel. (0121) 52.964 - 52.310 - 53.868.
GALLERIA LA ROCCA - I. 674,644. Bruno Munari: quello della ricerca. Opere grafica
L'ARIETE (via Bava 4): '600-'900.
MATTARTE (Venchiengo, tel. 914,177): Barbero Giovanni. Ore 9-12; 15-19.
PALAZZO DELLA GIUNTA [illegible] Sala Delle Esposizioni: mostra di Maurizio Benatello fino al 12/5/90 orario: 10-19, festivi chiuso, ingresso libero.
RIVERA (via M. Vittoria 31): Achille Martelli
ZENIT (AZIMUT) (via Modena 55): Sisi[illegible] con il patrocinio del Comune di Torino organizza «professione fotografo 90 - 20 fiere della fotografia italiana». Ore 16-23 fino al 13/6.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel. 885.408): Gamber.
BERMAN: Plinio Tammaro - scultore.
IL [illegible]: Cuneo via XX Settembre 41 [illegible]. 0171/54.931 (ric. aut.): mostra personale di Gianni [illegible] ov.: (tutti i giorni 10,30-12; 16,30-19,30 (domeniche comprese).
LA BUSSOLA (v. Po 8): R. Crippa «Sughero».
LA GIOSTRA (Asti). Renato Borsato.
LE IMMAGINI: Corrado Ambrogio
MICRO' (piazza Vittorio 10): A. Bilotto.
[illegible] **FIN-ART LEASING** (corso Vittorio 82, tel. 543.383): Edgardo Corbelli.
SANT'AGOSTINO: disegni inediti di Arnaldo Bonzagni in corso Siccardi 15, in corso Regina 249 c/o Hotel Royal, esposizione d'Asia da giovedì a domenica ore 10-23. Lunedì 14 ore 21 [illegible] 240 dipinti.

Di Amerigo Carella «Labirinti», tecnica mista [illegible] tavola, 1990

CONCORSO

Quel castello è una favola dieci milioni di premi per gli inediti più belli

Un concorso dedicato tutto al fantastico e imprevedibile mondo dell'immaginario, dove ogni cosa è possibile, dove succede [illegible] tutto, nel bene e nel male. Si tratta del VI Premio letterario nazionale 1990 dal titolo appunto «Una favola al castello» patrocinato dalla Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino nonché dall'Università della Terza Età. Aperto a tutti, anche ai bambini naturalmente a cui è dedicata una sezione speciale fino ai 14 anni. Il concorso è suddiviso [illegible] tre specialità artistiche: letteraria, figurativa [illegible] musicale.

La prima, «Le parole della favola» concernente fiabe o favole in lingua italiana, inedite e non più lunghe di 10 cartelle. La seconda, «Le immagini della favola» su opere fotografiche, grafiche o figurate di grandezza massima 50x70. La terza, «I suoni della favola» [illegible] composizioni musicali inedite anche su testo conosciuto con al massimo 5 strumenti. A quest'ultima sezione non possono partecipare i minori di 14 anni. Tutte le opere prodotte devono essere presentate entro il 30 giugno 1990 presso: Premio Nazionale «Una favola al castello» Via Carena 3 Torino; fanno eccezione le opere musicali che hanno scadenza biennale, da presentare entro il 30 giugno 1991.

La giuria è composta da esperti di ciascun settore artistico ed è presieduta [illegible] Giorgi Barberi Squarotti. In palio per i vincitori, premi per un totale di 10 milioni che saranno assegnati sabato 22 settembre 1990 alle 15 nella fastosa sede del castello di Agliè.

Per saperne di più telefonare ai numeri: 011/481.677-488.433.

el. vac.

ZENIT, VIA MODENA

Paesaggi urbani, ritratti in bianco e nero Le fantasie di Turcati, quelle della Cerri in una grande mostra fotografica nel loft

Paesaggi urbani e industriali, cibi e manicaretti, ritratti in bianco e nero, astrazioni di grande suggestione, alcuni soggetti che compongono la singolare mostra «20 firme della fotografia italiana» alla Galleria d'arte Zenit in via Modena 56/a, organizzata dal Siaf (Sindacato italiano artigiani fotografi), curata da Rodolfo Suppo dello studio Fuocofiaso di Torino.

La particolarità delle immagini è data dalla loro esecuzione. Le immagini sono infatti, state commissionate o proposte alla committenza o da essa utilizzate. Come il caso di Laura Cerri. «Le mie astrazioni - afferma Cerri - sono nate come una ricerca personale. Dopo sono state utilizzate per copertine di riviste, calendari, manifesti per teatri. I miei lavori sono utili là dove occorre una immagine non specifica ma gradevole per forma e colore». Silvio Wolf espone fotografie di still-life di orologi, braccialetti e spille sul fondo di vecchie pergamene; Uberto Spanu riesce a trasformare banali rulli per il trasporto di automobili in un vero e proprio lavoro di grafica e design. Una reinvenzione della realtà, sia dell'ambiente che dell'uomo, nelle immagini di Occhiomagico. Foto «felliniane» per una monografia aziendale di Gianni Berengo Gardin. E poi le ambientazioni di Giac Casale, le foto di architettura eseguite a Berlino da Giovanni Chiaramonte. I ritratti ambientati di Cesare Colombo e quelli di Enzo Nocera sugli «artigiani metalmeccanici». Quelle inconfondibili del torinese Franco Turcati. Fabio Fiaschi espone immagini in bianco e nero sulla gestualità. Le fotografie di ricchi piatti di cibo sono di Riccardo Marcialis. Prospettive avveniristiche di architettura e industriali nei lavori di Rodolfo Suppo. La mostra è aperta sino al 13 maggio dalle 16 alle 23. Ingresso libero.

Vittoria Lanzilotti

ARCHITETTURA

Convegno: il restauro fra storia e progetto La costruzione logica dell'abitare Evoluzione dei materiali e delle tecniche

Il restauro fra storia e progetto, la costruzione logica dell'abitare, l'evoluzione dei materiali e la trasformazione dell'ambiente, sono i temi trattati negli incontri di architettura organizzati dall'Istituto europeo di design. «Forma e figura nell'architettura» è il titolo dei tre convegni che si terranno a partire da questa sera alle ore 19 in via Bligny 5.

Il primo, «Il racconto storico», è a cura del professor Andrea Bruno docente di Restauro architettonico alla facoltà di Architettura del Politecnico di Torino e consulente dell'Unesco. Bruno è autore di numerosi prestigiosi interventi di restauro già ultimati, il Castello di Rivoli, o in fase di realizzazione, Palazzo Madama e Palazzo Carignano e quello dal San Giovanni Vecchio, quasi ultimato.

Il secondo incontro, «Dal design all'architettura», è il 9 maggio a cura del professor Vittorio Introini. Egli svolge da circa trent'anni attività didattica e progettuale.

I suoi lavori sono caratterizzati dall'ampiezza dei temi affrontati. Dal territorio, il piano paesistico della provincia di Varese, all'oggetto di design industriale. «Identità del materiale e progetto» è il tema dell'11 maggio a cura del professor Francesco Romanelli, docente di Tecnologia dei materiali e costruzione presso la facoltà di Architettura dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma. L'attività di Romanelli è sempre stata caratterizzata da un atteggiamento che concepisce il materiale come progetto.

Il tema dell'intervento sarà sulla lettura di alcuni materiali «inventati dall'uomo», come i policarbonati, e divenuti ormai di largo impiego. Tali materiali possono essere impiegati imitando le tecnologie di uso dei materiali tradizionali. Le conferenze sono aperte a tutto il pubblico interessato.

v. l.

DALL'ERBA

Ginnastica energetica in cassette

Raggiungere l'equilibrio delle mente e del corpo, curarsi grazie ad una nuova coscienza delle proprie energie, entrando in sintonia con l'universo. Il metodo per imparare questa forma di ginnastica chiamata «energetica» è raccontato da Renée Sybul, medico dell'Académie Internationale de Sciences d'Expression Humaine di Parigi, nel volumi «Corpo, amico sicuro», giunto alla terza edizione e ora disponibile anche in cofanetto con musicassetta, dal titolo «Ginnastica Energetica», edizioni Red Como. Per informazioni: Scuola Sybul, via Pio VII 130 (int.), tel. 819.2205/696.4708.

STAMPA SERA

Martedì 8 Maggio 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

CIRCOLO (via Frejus 27): ore 21 Festa del liscio con Marco Filotto

CLUB 84: con Rocky ore 15.30 danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto con tessera «a passo di danza»), ore 21 liscio D.D.C. Riserva 8 Tutto liscio solo liscio. Il locale può già funzionare in versione estiva

FRENZY (Rivoli, tel. 9125 - 230.964): ore 21 liscio&ballo

GIARDINO (tel. 655.652): ore 15 danze&liscio per un bel pomeriggio

LA LUCCIOLA (c.so Taranto 208): questa sera ore 21, mai fino d'ora una festa così grande della mamma, la favolosa orchestra di Vito Valente. Ricchi premi a tutte le mamme e non. Prezzo d'ingresso lire 12.000, donne 10.000

LE RONDINI ore 21 di tutto un po' di più

MASSIMA: ore 15 ballo liscio con dischi

MAGIC PIANOBAR (corso Casale 63, ore 22 Luciano Mangacavalli.

CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M , tel 95 98): tutte le sere Nino Rolando e Simon Papa (R. S.)

MON REVE DISCOTEQUE (via F. Faberi 71): pren. feste private 740.618

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

TRILUSSA: l'Osteria - musica di Torino

TRILUSSA: prenotazioni tel 466 - 586 14 66

TRILUSSA: in scena Rugantino

TEATRI

TEATRO REGIO: La recita di **Cavalleria Rusticana e Pagliacci** prevista per questa sera (turno A) è annullata causa sciopero. Il rimborso delle quote di abbonamento avverrà dal 9 al 18 maggio presso la biglietteria del Teatro (chiuso il lunedì)

ADUA: Dal 10 maggio il Gruppo della Rocca in **L'uomo, la bestia e la virtù** di Pirandello, regia di A. Prevendita presso T. Adua ore 16.30-19 (escluso festivi), tel. 248 2278-287 671

ALFIERI: alle ore 20.45 la comp. del T. Stabile presenterà Rossella Falk in **Amanda Amaranda** di Peter Shaffer, regia di Antonio Calenda. Spett. fuori abb. del 1.5.T., tel. 877.787. Replica straordinaria il 13 maggio

CARIGNANO: ore 21 la Pro Sa sa presenta **Gin Game** di Donald Coburn, con Valeria Valeri, Paolo Ferrari. Regia di Gianfranco De Bosio. Stag. in abb. Teatro Carignano, Tel. 877.787. Repliche fino al 13 maggio

ERBA: ore 21 la compagnia del teatro Belli presenta **La Mandragola** di Niccolò Machiavelli con Antonio Salines, Gastone Pescucci, Francesca Bianco. Per inf. e pren. c. Moncalieri 241 tel. 096 5547

L'OCA NERA Teatro Ristorante (Via San Massimo 14, tel menu degustazione, in scena **Quale Tarzan?** del Dott. Bostock

TEATRO MIRAFIORI (corso Cosenza 58, tel. 359.636): questa sera ore 21 il Teatro delle 10 presenta: seminale **Radio, dunque sono!**, rassegna di giovani talenti con il patrocinio dell'assessorato per l'istruzione della Città di Torino

Altri

ARMERIA REALE (tel , mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083). Or.: 10-12,30; 15-17, ven. chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-19,30; domenica 10-18,30. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): Orario: mar., giov., sab. e dom. ore 9-14; mer. e ven. 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13, 1° e 3° domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2° e 4° domenica del mese

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel.541 557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30, la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54 15 57

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, 677.666). Orario: 9-12,30, e . Chiuso lunedì

PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671): Feriali e festivi ore 9-14. Lun. D'ANTE (Pal. Stupinigi, tel. .1220), feriale 16,30; festivo 10-12,30; ; lun. chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 956.7256): Mostra di Arnulf Rainer: 12 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì.

MUSEO EGIZIO 537 581): tutti i giorni (compresa la dom.) 8 14; lun. chiuso.

MUSEO NAZIONALE L'ANTICHERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 563.825). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50, sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. Cappuccini): sabato, domenica, 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30 19,15. *Sala Mostre Temporanee*: montagne del cinema», di immagini storia del di montagna dalle origini ad oggi. Fino all'1 luglio, orario del Museo.

MUSEO DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. a ore 9-18 (continuato), dom. 9-12; lun. chiuso

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 3, telefono 530.238): martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; 9-13 e 15-18; lunedì riposo.

MUSEO DI STORIA NATURALE BOSCO (viale Thovez tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.

MUSEO MARTINI ENOLOGIA - Pessione (25 km da Torino - 18 sbk, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

MUSEO SALGARI (via Sidone 33) martedì e giovedì ore 9-12, ingresso gratuito.

PALAZZO REALE (p. Castello 191, tel. 549.855): mostra: «Da Leonardo a Rembrandt», Disegni della Biblioteca . Or.: 10-20, giov. e sab. 10-23. Lun. . Fino all'8 luglio.

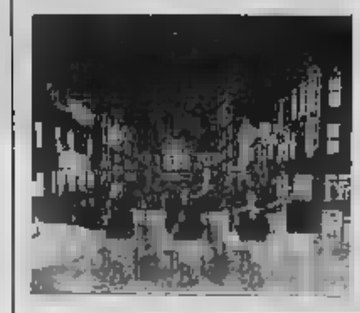
(via Nizza , 630.056): Mostra Andy Warhol. «I primi a New York 1948-1962». Orario: 9.30-19. Fino al 13 maggio.

Stasera al ristorante teatrale Oca Nera «Quale Tarzan?»

LE PAGELLE DI (un voto al)

a cura di Noemi Romeo

Blues Brothers Band a Torino rock, shock, be bop, hop hop



Fratelli di blues 9

Una leggenda vivente: ecco che cosa è la Blues Brothers Band. I musicisti, che un tempo furono capeggiati da John Belushi, tornano a Torino a distanza di un anno dall'ultimo concerto. Li vedremo stasera al Palasport e forse è inutile dire che l'appuntamento è da non I motivi sono tanti, e raccontare la storia di questa magica band sarebbe superfluo, la conoscono tutti. Come sono molti coloro che hanno visto, e magari rivisto, il cult-movie ispirato alle sue prodezze musicali. Senza il carisma di Belushi e qualche in più sulle spalle, i Blues Brother Band continuano a stupire con la forza del rhythm'n'blues. Per chi non la vede oggi a, la B.B.B. domani sarà a Milano.

Gin 8+

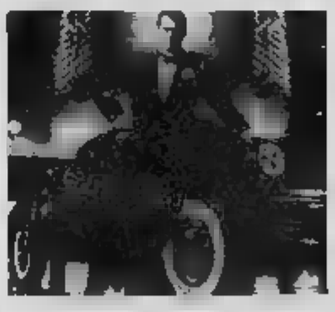
In Italia è diventato famoso grazie all'interpretazione di Paolo Stoppa e Franca Valeri. Quest'anno «Gin Game» di Donald J. Coburn viene presentato dal regista Gianfranco De Bosio. La «prima» torinese è attesa stasera al Teatro Carignano: in scena ci saranno due ottimi attori italiani, Paolo Ferrari e Valeria Valeri. Lo spettacolo è di bisogno di numeroso: la storia racconta di due giocatori di carte che, nel corso di una partita amichevole, finiscono per scoprire i lati più intimi delle rispettive personalità. «Gin Game» sarà replicato fino al 13 maggio, sempre inizio alle 21. Ecco quanto costano i biglietti: 67 mila lire i palchi, 33 le poltrone e 18 la galleria. Per prenotarli telefonare al 877.787.

Mandragola 8

E' un classico del teatro italiano. «La Mandragola» di Niccolò Machiavelli va in scena al Teatro Erba, con la regia e l'interpretazione di Antonio Salines. A rappresentarla è un cast di sette attori, tra cui Gastone Pescucci e Laura Franci. Tuttavia i protagonisti principali dell'opera teatrale, ambientata nella Firenze del Cinquecento, sono tre: una sposa giovane e bella, un marito impotente e un baldo giovanotto, innamorato di una donna un po' ingenua e credulona. Le repliche andranno avanti fino a domenica 13 maggio. Alla cassa di corso Moncalieri 241 i biglietti: e mila lire (giovedì 10 maggio si paga di meno: 21 mila e 16 i ridotti per anziani e bambini).

Jazz in Miniature 8

Pare sia genio del jazz. Tim Berne stasera al Centralino, la discoteca di via della Rosina 16/a, con i Miniature, il trio di cui è leader. La storia di questo bravo sassofonista americano è alquanto singolare: da ragazzo giocava in una squadra di basket. Poi, per un infortunio che lo costrinse ad abbandonare l'attività agonistica, decise di dedicarsi al jazz, invogliato dalla presenza di numerosi parenti appassionati di musica. E i frutti non tardarono ad arrivare: basti dire che nell'ambiente dei jazzofili Tim Berne è spesso paragonato a Coleman. Stasera il concerto avrà inizio alle 21: lui ci i due componenti dei Miniature, Hank Roberts, al violoncello, e Joey Baron, alla batteria.



Coppola all'Odeon 7+

Non ha avuto un grande successo e gli incassi non hanno certo raggiunto cifre astronomiche. I critici han detto: è brutto. Eppure c'è chi dice che «Tucker, the man and il his dream», l'ultimo lavoro cinematografico di Francis Ford Coppola (porta la data del'88), è un film bello e avvincente. Il regista, ci sono dubbi, è tra i migliori al mondo. E persino l'attore principale, Jeff Bridges, visto di recente in «I favolosi Baker» al fianco della sensualona Michelle Pfeiffer, vanta un ottimo curriculum. Per chi lo volesse vedere, magari in lingua originale, «Tucker, the man and his dream» viene proiettato al cinema Nuovo Odeon, in via Vanalzio 8, con il seguente orario: alle 17, 19,15 e 21,30.

Arriva il ragazzo del latte non fatevi trovare sprovvisti di biglietto

RISSO
In Casale suona il quartetto jazz Anton. S'incomincia attorno alle 22.

In strada Castello di Mirafiori 346 rock a volontà con i Controtempo, dalle 22 circa.

CIACOLON
Come tutti i martedì sera, in viale 25 Aprile 11 concerto di Mick Mazzanti e del suo quartetto jazz.

AZIMUT CLUB
Al circolo di via Modena 55/a sera il dj Mauro Dosio presenta un selezione di brani significativi scelti fra gli hit degli Anni Sessanta e Settanta. La serata s'inizia alle 22: l'ingresso è libero solo per i soci del locale.

IL PRETESTO
locali di via Isonzo 27 si esibisce una rock band di Torino. Dopo le 22, naturalmente.

DIVINA
Alla birreria di via San Donato 47 alle 21,45 Gianna Coppola e i Pa- presentano un repertorio di brani e musiche funky.

CALIFONIA
Tra le blues band torinesi i Flying On Delta sono le più attive. Stasera, ad esempio, suona nei locali via Bellfiore 40, a Cirié. Il concerto comincia alle 22.

PREVENDITE
I biglietti per i tre concerti di Gianni Morandi, cantante emiliano in piena rilancio, previsti per il 9, 10 e 11 maggio al Palatenda corso Traiano 47/49 (la prima due date già esaurite), costano 27.500 e 20 mila (diritti di prevendita inclusi). Fabio Concato sarà invece il 24 e il 25 maggio al Teatro Colosseo. Ingressi a 30, 25 e 20 mila lire, rispettivamente per le poltronissime, le poltrone e i posti in galleria.

Come crearsi una personalità di successo (in privato, in pubblico). Logos lo sa Auto e pubblicità, cinema e comunicazione. Ne parlano gli esperti al Lingotto I sospiri inutili di Anna Maria Ferrero sono poesia. Per loro si aprirà l'Erba

AUDITORIUM RAI
La Corale Stefano Tempia presenta «Vivazze Flora a Primavera» di Banchieri all'Auditorium Rai, in piazza Rossaro angolo via Rossini. Dirige il concerto il Torasio Colombotto. Alle 21,15. Per prenotazioni di posti e informazioni: 521.4286.

CARO CABARET
Si replica alla birreria Transport, in via San Massimo 7, spettacolo dei genovesi Maldomax. Inizio previsto per le 23,30. L'ingresso è libero, è però obbligatoria la prima consumazione. Organizzano i Senzafissadimora.

CINETECA FIAT
Oggi pomeriggio alle 14,30, prende il via Lingotto, in via Nizza 284, il convegno «Auto-Pubblicità. La cineteca Fiat e la comunicazione pubblicitaria». Tra i relatori: Cesare Annibaldi, Valerio Castronovo, Gianni Rondolino, Oddone Camerana, Emanuele Pirella, Armando Testa, Pasquale Barbella e Raimondo Boggia. Alle sarà proiettata «Biagia Russa» di Nikita Michalkov. Per informazioni telefonare al numero: 0565.2375.

S. GIUSEPPE
via Andrea Doria 16 alle 21,15 Bruno Canino (pianoforte) presenta un repertorio brani Mozart e Beethoven.

ARTI VISIVE
Al centro culturale Franco Antonicelli, in via Cesare Battisti 4/b, s'inaugura la mostra di Antonio Ciarallo. Alle 18 è previsto il vernissage. Le opere rimarranno esposte fino 18 maggio, con il seguente orario: dalle 15 fino 19.

MUSICA A MONCALIERI
Al Teatro Matteotti di Moncalieri sono di scena Marianna Kessick, flauto, e Roberto Massini, al pianoforte, comincia alle 21.

CENTRO OS
All'Istituto di Armonizzazione Mentale «Logos», in via Caserta 23, alle 21 parla di «La personalità di successo: nella vita privata e nella vita sociale». Conduce l'incontro Pierangelo Battù. Per altre informazioni telefonare al numero: 4730.808.

MITI & MITI
«Il cielo sidereo nella mitologia indiana e nella mitologia greca»: parla Giovanni Pugliese Carratelli alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3. Alle 17,30.

TEATRO AMATORIALE
Al Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2 bis, prosegue la rassegna di teatro amatoriale. Stasera alle 21 va in «Scherzando Cechov». Ingressi: 8 mila lire.

TRA LE QUINTE
Al Teatro Ambra, in via Chiesa della Salute 77, alle 21 esordisce i gradini del giorno», con la regia di Marco Pernich della compagnia «La Baracca». Si entra gratis. Lo spettacolo rientra nella rassegna «Tra le quinte... della ». Organizza la sesta Circoscrizione. Informazioni al 55.60.528.

CENTRE FRANCAIS
In via Pomba 23, per «Hommage Jean-Luc Godard», si proietta «Armide», «Deux ou trois choses que je sais d'elle» e «Une femme ». Alle 16,30.

INUTILI SOSPIRI
E' il libro di poesia che alle 17,15 viene presentato al Teatro di corso Moncalieri 241 da Enrica Di Giorgi, Graziella Granà, Gabriella Zampedri. Sarà presente l'autrice, Anna Maria Ferrero.

LIBRERIA CAMPUS
Nei locali di via Rattazzi 4, discute del libro di Robert Langs, «Guida alla psicoterapia»: partecipano all'incontro Silvio Stella, Gian Piero Quaglino e Pier Maria Furlan. Alle 21.

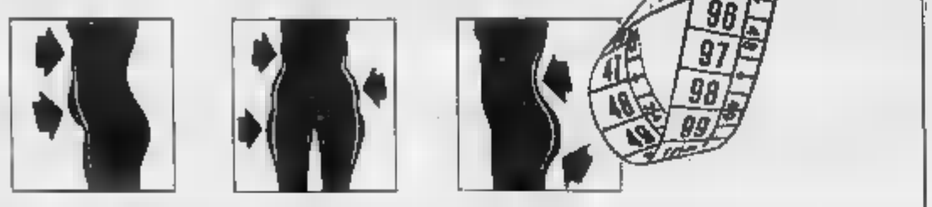
CINEMA MASSIMO
Per la rassegna «Film da rivedere», nella Sala I del cinema di via Montebello 8 si proietta «Il fascino indiscreto del peccato». Nella Sala 2 per «Omaggio a Jean-Luc Godard» previsti i seguenti film: «La cinese», «Il maschio e la femmina», «Detective», «Grandeur et décadence d'un petit du cinéma» e «Week-end, un mo e una donna dal sabato alla domenica». Mentre nella Sala 3 per la retrospettiva su Buster Keaton 16,30 e poi in replica alle 18,30, 20,30 e 22,30 sarà la volta di «Il navigatore» e «La palla n. 13». Biglietti a 5 e 3 mila lire, a seconda se sono spettacoli serali oppure pomeridiani.

ECCO LA RISPOSTA A TRE ATTUALISSIMI INTERROGATIVI

COME RIDURRE DEFINITIVAMENTE CENTIMETRI E CHILI DI TROPPO?

COME RIDURRE DECISAMENTE LA CELLULITE?

COME OTTENERE UN SIGNIFICATIVO RASSODAMENTO?



Con il rivoluzionario metodo SRE Sistema ■ Riattivazione Enzimatica, assolutamente naturale, con accurati programmi personalizzati, con garanzia scritta sui risultati da ottenere e con l'analisi gratuita della figura. Telefonaci o passa a trovarci.

In Piemonte, Valle d'Aosta, siamo a:

TORINO Pzza Crimea 1, Tel. 011/6503125-6508492 - C.so Re Umberto 12, Tel. 011/534967-510258 ■ **AOSTA** Centro Carrefour, St. Christophe, Tel. 0165/236120-236121 ■ **ARONA** C.so Liberazione 38, Tel. 0322/47263 ■ **BIELLA** Via Trento 35, Tel. 015/32200 ■ **CUNEO** Via Mameli 4 bis, Tel. 0171/696859 ■ **NOVARA** Pzza Garibaldi 2/4, Tel. 0321/20042 ■ **VERCELLI** Viale Garibaldi 29, Tel. 0161/58546.

Località disponibili per nuovi Figurella ■ [illegible]ing:
Alba • Bra ■ Casale Monferrato • Chivasso ■ Ivrea
Moncalieri • Mondovì ■ Novi Ligure
Pinerolo • Settimo Torinese • Tortona.
Telefonare al [illegible]

Figurella BELLEZZA PROGRAMMATA

Quotidianamente tua.

Tutti i ***martedì*** *le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo*

Nella ricerca la speranza!

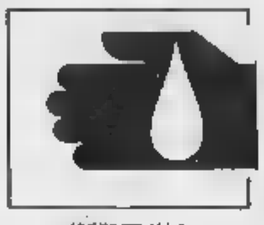
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Carevo, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 53.54.57 - 67.30.67

C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. ■ N. 102600 - C.C.P. 18013102

[illegible]



ISCRIVITI ALLA
[illegible]
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.88

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

Chi taglia il coupon è tagliato per gli affari.

Importante! Come utilizzare questo coupon, dopo averlo debitamente compilato.

■ Inviandolo a mezzo posta a PK-Affare Fatto - C.so M. D'Azeglio, ■ 10126 - Torino.

■ Consegnandolo direttamente agli sportelli PK di Via Marenco, 32 (orario 9-12.30/14-18) e Via Roma, ■ (orario 9-12.30/15-19).

Data

Vi ■■■ la seguente inserzione da pubblicare gratuitamente.

Nome Cognome Tel.

STAMPASERA

Tutti i giovedì, gratis ■■■ Stampasera Affare Fatto.
Ma per fare gli affari bisogna prima tagliare ■ coupon. In stampatello o in bella calligrafia scrivete quello che volete vendere ■ quello che volete comperare, quello che cercate ■ quello che volete offrire. E inviate il tutto a: PK-AFFARE FATTO C.so M. D'Azeglio, 60 - 10126 Torino. Le rubriche a vostra disposizione ■■■ infinite e le inserzioni sono gratuite solo per i privati e non per le aziende. Affare Fatto, poi, ha ■■ pagine. C'è lo spazio per gli annunci commerciali, per la vendita o l'acquisto di negozi o terreni, case ■ automobili. Se cercate lavoro o offrite lavoro questo è il luogo ideale. C'è spazio anche per le domande e le offerte di affitto per ville e appartamenti per le vacanze. Per camere e pensioni. Traslochi. Mobili e arredi. Abbigliamento. Articoli per l'infanzia. Articoli sportivi. Animali e veterinaria. Strumenti musicali. Videoregistratori. Alta fedeltà. Dischi. Elettrodomestici. Personal computer. Baratti e scambi. Smarrimenti e ritrovamenti. E chi p■■ ne ha più ne metta. Affare Fatto: basta tagliare il coupon per ■■■■ tagliati per gli affari. E ■■ non vi fidate delle poste potete sempre telefonare al (011) 6502165. Risponde sempre Affare Fatto.

affare fatto

Il giornale degli affari quotidiani.

IL VANTAGGIO DI CHI ACQUISTA LA TIPO A MAGGIO.

SUPER SERVICE FIAT TRE ANNI

Tipo ti offre ■ anni di garanzia e manutenzione programmata.

Volete provare ■ vivere tre anni in completo relax? Provare non costa nulla. Perché a maggio Tipo vi offre tre anni di SUPERSERVICE FIAT, la nuovissima formula che vi assicura:

- tre tagliandi di manutenzione programmata
- garanzia sulle parti elettriche ■ meccaniche
- soccorso stradale, auto sostitutiva, rientro dell'auto riparata, hotel, treno ■ aereo, in Italia ■ all'estero
- auto sostitutiva ■ ■■■ Italia, nel ■■■ in cui la vostra auto dovesse fermarsi per più di 24 ore.

TIPO. LA TENTAZIONE E' FORTE.

L'offerta è valida fino■ 31/5/90 su tutte ■ vetture della gamma Tipo disponibili per pronta consegna, in base ai prezzi in vigore al momento dell'acquisto. L'offerta comporta una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano pari al costo del servizio SUPERSERVICE FIAT.

FIAT

ARTE

Adalberto Campagnoli ricordato a sette anni dalla scomparsa dal Piemonte Artistico Culturale con una rassegna nella galleria di via Roma 264

Mostra per Maurizio Benatello nelle sale del Palazzo della Regione. In via Mazzini, alla galleria «Noire», una rassegna delle opere di Francesco La Fosca

Da «Nick Edel» Elsa De Agostini espone i suoi divertenti felini, ciascuno con il proprio nome nella gustosa panoramica: «L'importanza di essere gatto»

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

AL PIEMONTE ARTISTICO

I fiori e quei nudi delicati nei sogni lievi di Campagnoli

A sette anni dalla scomparsa, il Piemonte Artistico e Culturale e la Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura, hanno organizzato nella galleria di via Roma 264 un pregevole ricordo dell'opera di Adalberto Campagnoli (1905-1983).

Realizzato con la collaborazione del figlio Romano, anch'egli pittore, quest'esposizione rappresenta un'occasione per rinnovare l'incontro con una pittura dalle rassicuranti cadenze espressive che, in certi casi, «già partiva dal gusto del colore aggraziato e vivacemente decorativo e di cadenze lineari eleganti» (Alberto Galvano), capaci di fissare un struggente «Nudo sdraiato» del 1938 o un «Interno con poltrona» del 1977.

L'indagine di Campagnoli si colloca, quindi, nel più ampio panorama della cultura figurativa tra le due guerre, nell'ambito di un dipingere in cui il colore, intriso di luce atmosferica, diviene l'incontrastato artefice di paesaggi con ulivi, di limpide composizioni floreali, di fermi ritratti che documentano gli aspetti di una stagione ricca di innovazioni, di un temperamento «attratto da ogni testimonianza — scrisse Luigi Carluccio su "La Gazzetta del Popolo" — dalla bellezza che sa porla ad accogliere i suggerimenti del momento ed a risolverli volta per volta la propria ispirazione...».

Un'ispirazione che si stempera nella lievità della struttura compositiva che, in particolare, nei disegni libera nello spazio delicate figure femminili, mentre nelle acquaforti rivela una nitida misura dell'immagine anticipata dal fondo a portata in primo piano. La sequenza dei quadri consente di ricoprire un'esperienza che si è sviluppata anche attraverso le manifestazioni dell'«Arte in vetrina» e le personali ordinate al «Salone della Stampa», nel giugno del 1942, alla «Foglia» nel [illegible] ed a «Il Prisma» di Cuneo nel 1978. Si chiarisce in tal senso una ricerca che ha il fascino della luce che penetra fra gli alberi, la casa, le cabine in riva al mare. Accanto a queste «tavole» si ripropongono i manifesti dedicati all'Aeroporto Città di Torino, ai «Pittori d'Oggi Francia-Italia», alla Pibigas. Manifesti che hanno una sintesi e una schiettezza mediante la quale «esprimeva una stagione grafica e cartellonistica molto spontanea e singolare» come ha detto Armando Testa.

Adalberto Campagnoli: «Fiori con conchiglia»

DA NICK EDEL

I simpatici gatti dipinti da De Agostini

Accompagnata da una affettuosa pagina introduttiva di Giacomo Soffiantino si è inaugurata alla «Nick Arte» la personale di Elsa De Agostini, (Via Botero 29).

A sette anni dalla precedente mostra dal «Pogliato», l'artista propone una trentina di pezzi tutti legati all'immagine del gatto. Sono gatti distesi o seduti, colti vicino a un mazzo di fiori o tra le sbarre di una ringhiera. Sono gatti visti nei diversi atteggiamenti, ma sempre e comunque risolti con una fissità iteratica che cattura l'attenzione dell'osservatore. Gatti neri e rossicci, grigi e bianchi, vengono restituiti dalla De Agostini con la solita capacità volontà, con la consapevolezza di fissare la loro «aria assorta, interrogativa», con la capacità di dare consistenza a «il gatto

Elsa De Agostini: «Il giallone»

Edgar Poe» ed a «Federico», a «Pinka e il merlo» e «Il Giallone».

E così l'attuale rassegna offre una chiave di lettura di questo fiero animale, dei risvolti espressivi legati a silenziosi interni, a liriche nevicate, a prati fioriti, mentre viene sorpreso [illegible] colato in un vaso o in prossimità di una fruttiera.

[illegible] simpatica, pregevole, [illegible] nica mostra che testimonia l'amore dell'artista per questo sinuoso felino.

Francesco La Fosca: «Colonna», 1990

LA [illegible] E

Con i telai di ferro e i vetri per giocare con luce e calore

Nell'ampio panorama delle nuove esperienze artistiche, tra installazioni e materiali poveri, tra atmosfere rarefatte e impegno concettuale, si individua una Torino da sempre considerata un laboratorio innovativo, ricca di incontri e di sperimentazioni.

In questo senso si segnala la mostra di Maurizio Benatello al Palazzo della Regione, in piazza Castello, e, in via Mazzini, i rigorosi lavori di Francesco La Fosca da «Noire». In quest'ultimo autore l'impiego di telai rettangolari in ferro sabbiato e di vetri crea una diversa acquisizione della luce, che genera effetti chiaroscurali di indubbia suggestione.

Il tutto deve essere visto nell'ottica di una determinante sintesi espressiva. Ne deriva un «*rapporto tra caldo e freddo, tra fragile e duro*», in una successione di pareti mobili, di «*interfacce*», di ambienti «*occupati*» dalle composizioni presentate sotto il titolo: «*Centodieci [illegible] dopo fil primo posto dove io sono possibile*».

Con «Realismi» la *galleria Persano*, in piazza Vittorio Veneto 9, ospita le istanze e i linguaggi di sei autori presentati da Cecilia Casorati che sottolinea: «Gli isimi vanno difesi» e perfino le provocazioni (...). Ciò che questa mostra difende è la capacità di usare l'ambiguità dell'esperienza estetica...». In tale angolazione si definiscono i parametri di un'esposizione che documenta le «sculture-installazioni» di Barclay, Boylin, Ferrara, Romano, Vardisos e Williams.

Le loro opere s'inseriscono nello spazio della galleria provocando [illegible] di aspettativa, di disorientamento, di attesa. Questo avviene mediante l'utilizzazione di strutture in ferro, di combinazioni strutturali, di interventi che concorrono a definire una visione dell'arte che prevalica il consueto per entrare in un mondo di fascinosi incantamenti.

[illegible]

■ **ROMANO GAZZERA.** Al Circolo della Stampa, in [illegible] Venezia 16 a Milano, verrà presentato mercoledì 9 maggio, alle ore 18, il libro «La rosa di Clarissa», l'autobiografia di Romano Gazzera edita dalla Mediolanum. La pubblicazione coincide con il quarantesimo anniversario [illegible] «Fiori giganti».

● **GIANNI DEL** [illegible] Nel Castello Comunale Falletti a Barolo (Cuneo) è aperta sino al 13 maggio la personale di Gianni Del Bue, promossa dall'Assessorato alla Cultura. Dopo la retrospettiva dedicatagli dalla Regione valdostana nel 1988, ordinata nella Torre del Lebbroso, l'artista, che vive ed opera a Naviano di Farigliano nelle Langhe, ha esposto presso la galleria Kriterion di Milano (1989), mentre ha in preparazione una mostra al Centro Culturale Einaudi di Mantova. Un itinerario, il suo, «intricato», ricco di riscontri con la propria complessa interiorità.

DA [illegible]

■ **TORINO** — «Cesare Bruno: Esodi», galleria Arte Club, v. Della Rocca 39 — «Erich Salomon: fotografie», Libreria Agorà, v. Duchessa Jolanda 13/a —.

■ [illegible] — Anna Valle, Peira Arte Contemporanea, v. Cavour 59, sino al 25 maggio.

■ **BUSTO ARSIZIO** — «Antologia di Arturo Tosi», Museo delle Arti Palazzo Bandera, v. Andrea Costa 29.

● **CARIGNANO** — «Dal segno alla forma», Ex Lanificio Bona, v. Fricchieri 9 (dal 12 maggio).

● **CUNEO** — «Gianni Doya», galleria Il Prisma, v. XX Settembre 41.

● **LECCO PASCARENICO** — «Michele Tamaio», galleria La Nassa, piazza Era (sino al 25 maggio).

■ **TRENTO** — «Tino Aime», galleria Fogolino, v. S. Trinità 30 (sino al 18 maggio).

● **VERONA** — «Francesco Casorati», galleria [illegible] Scuola, v. Scuola di Francia 2.

[illegible]

Il noto coniglio della Warner ci racconta quattordici favole

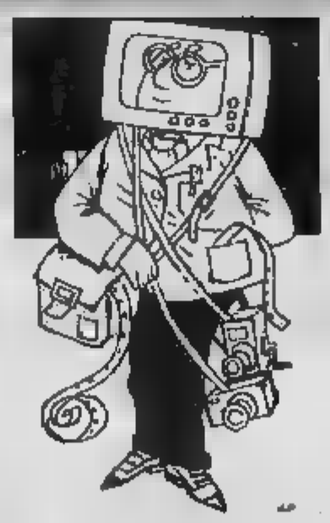
Nel [illegible] home video la Warner rilancia il thriller «*Ore 18 ultimo piatto*» di Philip Noyce, un'odissea tragica vissuta sul nuro da due coniugi australiani, la storia è ricavata da un novella di Charles Williams.

Più horror che thriller «*Il virgine sconosciuta*» con Peter Weller e Jennifer Dale, un film grafficante sino alla fine. Nuove avventure comiche per il sesto episodio di «Scuola di polizia: la città assediata» di Peter Bonerz: soliti pasticci, soliti ingredienti e identici protagonisti.

Più divertente «*Ho perso la testa per un cervello*» di Carl Reiner, con Steve Martin nei panni di un bravo neurochirurgo (lo ricordiamo in «*Dead Men Don't Wear Plaids*») e Kathleen Turner nel ruolo della moglie (presenta in altri [illegible]ssi d'avventura «*Il gioiello del Nilo*» e «*Turista per caso*»): un soggetto comico intelligente.

Per i più piccoli è pronta una nuova compilation di 14 favole raccontate dal «*fanasco*» coniglio della cartonistica Warner: «*Le 1001 favole di Bugs Bunny*», [illegible] partecipazione di Daffy Duck, Silvestro, Titti e Speedy Gonzales.

Prodotto dalla Rai, in collaborazione con la Fonit Cetra e Armando Curcio, esce in edicola una interessante opera confezionata per tutti gli appassionati della musica leggera. Si tratta di una ricca antologia della canzone Italiana degli Anni 60, che racconta in sei puntate quotidiani un viaggio canoro vissuto dai suoi protagonisti. Il primo fascicolo, che accompagna la videocassetta, ci presenta Caterina Caselli, Ornella Vanoni, Milva, Mina, Patty Pravo e Rita Pavone; la seconda custodisce le melodie dei complessi, dai Corvi ai Dik Dik, l'Equipe 84, i Giganti, i New Trolls, i Nomadi e i Rokes. Seguono poi i cantanti (Al Bano, Celentano, Morandi, Ranieri e Fidenco), i cantautori (Biondi, Dalla, Endrigo e Tenco); infine la quinta e sesta video è dedicata alla «*Canzonissima*».



a cura di Angelo Appino

Dall'Agfa sono ormai in arrivo nuove cassette audio e video

E' noto che il supporto magnetico nel campo audio e video è il più diffuso a tutti i livelli: nel 1989, tra nastri registrati e di consumo casalingo, si sono toccati i 75 milioni di pezzi venduti. I maggiori produttori mondiali continuano a ricercare sempre migliore qualità a utenti che richiedono prestazioni senza compromessi, soprattutto nel campo professionale. L'Agfa, specialista in questo segmento produttivo, si appresta a commercializzare nuove cassette audio e video di qualità superiore, preoccupandosi però di migliorare anche le caratteristiche di trascinamento del nastro sistemato in un nuovo guscio, presentato in un più moderno design: anche l'occhio vuole la sua parte.

Ben sei le proposte audio; nella classe ferro si configurano le Agfa IIR, una cassetta standard per utilizzo universale, IIR-S per l'op[illegible] Hi-Fi esigente e HR-IIS il massimo della registrazione (viene consigliato per i trasferimenti da compact disc); la classe chrome comprende le Agfa SR, una cassetta che [illegible] tutti, le SR-S si collocano in un alto segmento della classe chrome e le SR-XS, infine, sono il top della serie. Per gli appassionati della tecnologia digitale Agfa ha pronto [illegible] cassetta da 120 Dat (digital audio tape). Anche i videofili più sofisticati possono disporre di un nuovo materiale con elevato grado di qualità, grazie all'Agfa Color Security System: nuovi pigmenti, leganti e solventi magneticamente stabili. La gamma viene così presentata: Agfa GX VHS, una videocassetta di tipo universale per lavori di duplicazione e archiviazione, HG-Hi VHS in speciale involucro Novocur per speciali condizioni climatiche (alta qualità), HGX-Hi Fi VHS e S-VHS entrambe sofisticate.

VOGLIA D'AUTO
URFAUTO
CONCESSIONARIA
Alfa Romeo
la nuova voglia di guidare

SEDE
Collegno (TO)
Corso Francia, 332 - Tel. [illegible]
OFFICINA RICAMBI
Rivoli (TO)
C.so Francia, 231/A - Tel. 959.20.70
SUCCURSALE
Rosta (TO)
S.S. 25 [illegible] Moncenisio - Tel. 954.0213

GUARDA PIU' AVANTI.

APRI CONTOMAT.

il nuovo conto corrente che è anche un investimento

Ti lo busta CONTOMAT! Quando ti arriverà, aprila in fretta.
Scoprirai i vantaggi di aprire un nuovo conto corrente che è anche un investimento.
CONTOMAT funziona come un normale conto corrente.
Ti al tempo stesso fa fruttare il denaro che resta inutilizzato nel conto, quello che non usi per le spese abituali, investendolo nel fondo Interbancaria Rendita.
Perchè allora accontentarti di un normale conto corrente?
Fai un passo in più, apri CONTOMAT.

Rivolgiti al tuo Agente Interbancaria. Oppure presso una qualsiasi Agenzia BNL.

BNL SOCIETA' INTERBANCARIA INVESTIMENTI

Questo annuncio non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione del fondo Interbancaria Rendita con obbligato servizio di cambio comunque denominato previsto CONTOMAT. L'unico documento che fa riferimento per le sottoscrizioni delle quote del suddetto fondo è il Prospetto informativo di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa in data 19.12.89 ha autorizzato la pubblicazione mediante deposito presso l'Ufficio Prospetti al n. 3457.
AVVERTENZE - L'adesione al servizio CONTOMAT non può essere perfezionata se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'ottemperanza di pubblicazione del Prospetto, depositato presso Consob, non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie qui resi noti. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni [redacted] nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva agli redattori delle stesse, che le hanno sottoscritte.

---

1 2 3 4

AMPLIFON PRESENTA IN ESCLUSIVA LA RIVOLUZIONARIA TECNOLOGIA [redacted] E LA

**SOLO NELLE FILIALI AMPLIFON.
SOLO FINO ALLA FINE DI MAGGIO.**

TORINO
- Via S. Tommaso, 24
- Corso Peschiera, 163
- Corso G. Agnelli, 74

ASTI
Via Cavour, 43

NOVARA
Baluardo Partigiani, 5

ALESSANDRIA
Via S. G. della Vittoria, 67

BIELLA
[redacted] Pozzo, [redacted]

VERBANIA
Corso Mameli, 155

AOSTA
Via Laurent Cerise, [redacted]

CUNEO
Via V. Amedeo II, 5

VERCELLI
Via Pal. di Città, 12/14

SISTEMA "QUATTRO" AMPLIFON, IL SISTEMA ACUSTICO PIÙ INNOVATIVO, VI INVITA A UNA PROVA GRATUITA.

"Quattro" Amplifon è il primo sistema acustico interamente computerizzato per fornire la migliore condizione di ascolto in qualunque momento [redacted] giornata [redacted] in ogni situazione ambientale. Il sistema è composto da un minuscolo retroauricolare, privo di regolazioni manuali, e da un minitelecomando a quattro programmi d'ascolto personalizzati secondo le esigenze dell'utente.

"Quattro" Amplifon: quattro apparecchi acustici [redacted] uno.

REG. MIN. SAN. 16159 - AUT. MIN. SAN. 10484

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

amplifon

TESORI DELLA NARRATIVA UNIVERSALE

Cento capolavori da Hemingway [redacted] Čechov, da Pavese a Flaubert

DAL
4 MAGGIO
IN EDICOLA

[redacted] IMMORTALI PER LA TUA BIBLIOTECA

La più straordinaria selezione [redacted] romanzi di tutti i tempi. Una raccolta veramente internazionale, che riunisce i massimi scrittori di tutte le culture [redacted] di tutte le epoche. Dai capolavori dell'Ottocento ai grandi moderni, una splendida occasione per la biblioteca di famiglia.

PREGIATE RILEGATURE DELLA GRANDE TRADIZIONE ARTIGIANA

Cento capolavori pubblicati in prestigiose edizioni: titoli incisi in oro e pastello, nervature sul dorso, nastro segnapagina, fine carta avoriata. Formati [redacted] colori diversi conferiscono allo scaffale [redacted] gradevole aspetto di una biblioteca classica.

I volumi sono in 3 formati diversi: cm 12 × 18,7; 13 × 20,5; 13,8 × 22

Il 3° volume,
[redacted] DOTTOR ŽIVAGO, sarà in edicola il 15 maggio a L. 9.900

[redacted] grande proposta DeAGOSTINI

NATURA ecologia & ambiente

C'è un'auto solare nel nostro futuro per risolvere il problema dell'inquinamento da traffico cittadino? C'è chi assicura di sì, tra cui anche Teresa Battasso di «Energia Solare», la torinese che ha progettato questa quattro ruote ecologica. «Cocla Solar» (qui vicino al primo acquirente torinese), l'unica nel suo genere impiegata in Italia: ha un motore alimentato da alcuni pannelli solari (visibili sul tettuccio e sul cofano) capaci di catturare e immagazzinare l'energia del Sole.

L'auto solare ha molti aspetti positivi: non inquina, non è rumorosa, viaggia a costo praticamente zero e ha una guida facile. Certo non raggiunge velocità folli (sui km/h) — a Roma il 10 e 20 maggio, andrà a competere al «Gran premio» per elettriche e solari — ma appare come l'auto ideale per la c... L'auto ecologica della torinese Battasso ha già trovato molti estimatori in Svizzera e in alcuni Paesi arabi, anche presso alcuni pubblici italiani attenti all'ambiente.

IL DIVIETO ALLA FINE '90

ma gli industriali del settore hanno già eliminato dalle loro confezioni i dannosi cfc, causa del buco nell'ozonosfera

Spray al bando: l'Italia in anticipo sulla legge

Dopo l'adesione ufficiale degli scienziati russi, non c'è più nessuno che metta seriamente in forse l'ipotesi di relazione tra il buco nell'ozonosfera — o i buchi, se è vero che ne esiste un al Polo Nord — e l'uso di prodotti industriali che contengono alogenocarburi, impiegati massicciamente nelle del freddo e come propellenti degli . E' vero che qualcuno negli ultimi tempi, come Bush al Congresso mondiale di Washington, pochi giorni fa, è tornato a mostrarsi molto cauto circa le cause e gli effetti delle attività industriali sull'atmosfera. Ma lo ha fatto perché pressato dalle lobbies economiche Usa che mastican amaro per il «Clean Air Act» — fuor di metafora: chi inquina l'aria paga — voluto proprio dal Presidente.

Tuttavia ormai invalso il principio generale che in campo ambientale nel dubbio è meglio astenersi, specialmente quando in posta gioco è così alta. Insomma, per i cfc, probabili colpevoli di distruggere il manto gassoso che protegge la Terra dall'azione sterilizzante dei raggi ultravioletti, il verdetto è di pollice . Così, l'anno scorso la Cee ha emanato una direttiva, recepita dall'Italia, per portare alla loro abolizione definitiva entro il fine del '90.

Ma per veder scomparire i cfc gran parte dei nostri prodotti domestici, non dovremo attendere . Potenza degli argomenti, e più probabilmente spinta di nuove forme di pubblicità sull'onda di diffusa sensibilità ambientale — il che è affatto disdicevole in sé e in parte dalle regole del gioco — l'Italia si è già adeguata e lo ha fatto proprio per iniziativa delle associazioni degli industriali.

L'Assocasa, l'Unipro, l'Aia e la Confcommercio, che il 95 delle aziende di questo settore, hanno deciso, infatti, di eliminare dai propri prodotti i famigerati propellenti mangiaozono. «*A questo punto* — spiega un portavoce — *sarà certo ancora possibile trovare sul mercato italiano articoli al cfc, ma si tratterà comunque della produzione di piccole aziende, di carattere familiare e non aderenti ai consorzi di qualità. Questo, ovviamente, una volta che terminate nei magazzini le scorte di vecchi prodotti, quindi tra paio di mesi*».

E' certo un bucn risultato, e a onor del vero, la crociata italiana contro i cfc era già iniziata l'anno passato. I primi ad emanare provvedimenti contro il loro erano stati i sindaci di numerosi Comuni di piccole e medie dimensioni. Si di iniziativo piuttosto simboliche e anche facilmente impugnabili dai produttori, ma non di utili a illuminare il problema, che infatti in poco tempo, grazie anche alle forti suggestioni millenaristiche, è diventato di dominio pubblico. «*Tanto rapidamente* — conferma Cristina Giulioni, che cura le relazioni pubbliche del pool di aziende anti cfc — *che a punto la gente ha eliminato colpo dal paniere della spesa gran parte degli spray che prima acquistava tutti i giorni. Ad esempio anche la schiuma da barba, che di cfc non ne hanno mai contenuti*». Per evitare la demonizzazione dello spray, l'industria allora ha deciso di specificare quali articoli erano «*esenti*» e, nel frattempo, di studiare propri laboratori nuovi propellenti alternativi ai cfc.

Quali e che caratteristiche hanno i nuovi gas delle bombolette? Le soluzioni sono numerose, una gamma variabile di sostanze molto più volatili dell'aria, che però non hanno sulle molecole di lo stesso effetto legante dei cfc. Quanto alla loro innocuità sulla salute umana, è questione abbastanza sottile e soprattutto ipotizzata. Per ora, i test di laboratorio non hanno rivelato azioni nei confronti degli organismi viventi, ma, come insegna l'esperienza, questo non vuol dire sicurezza in assoluto. Quando si pensò alle applicazioni industriali dei cfc, negli anni '[illegible], apparve subito chiaro che uno dei maggiori vantaggi era proprio la loro assoluta innocuità. Ora che si è scoperto quello che nessuno allora aveva previsto, cioè che i clorofluorocarburi potevano insidiare addirittura la Terra, è lecito chiedersi quali sorprese potrebbero riservarci i loro attuali sostituti.

Mario Menicucci

Le bombolette in vendita solo più fino ad esaurimento delle giacenze

LUCE

L'Arcipelago Ambiente ci segnala...

Concepito come vademecum sul tema della **donna** in riferimento ai **possibili rischi** e fattori di **nocività presenti sul lavoro e nelle attività casalinghe**, è disponibile in abbonamento postale un numero speciale di «Dossier Ambiente», rivista trimestrale edita dall'Associazione Ambiente e Lavoro di Sesto San Giovanni (MI) e diretta da Rino Pavanello e Marcello Bosso, che si occupa di «Giustizia ambientale», cioè di tutela della salute, prevenzione nei luoghi di lavoro e di vita e «salvaguardia degli ecosistemi».

Il numero speciale questa volta si sofferma sui problemi della donna e contiene la proposta di legge «Donna: salute e lavoro», che introduce espliciti compiti d'informazione sulla salute femminile (e infantile) nelle attività quotidiane e uno schedario per raccogliere la firma da inviare al Parlamento e ottenere così un iter legislativo rapido della stessa.

● **In una lettera al Presidente della Repubblica** e alle altre massime cariche militari, la sezione torinese di Italia Nostra lancia la proposta di affidare alle Forze Armate la attività di difesa del patrimonio boschivo. Tale compito è già compreso nei quelli primari e non può apparire estraneo agli uffici istituzionali dell'esercito.

Basta, infatti, considerare il carattere di reale emergenza civile che il fenomeno degli incendi ha raggiunto.

Del resto, dopo la caduta dei tradizionali fronti Nato e la scomparsa del «nemico», le braccia dei soldati sono disponibili per altri compiti e, a questo punto, sembra molto più plausibile l'ipotesi di impiegarle nella Protezione Civile piuttosto che nella caccia agli immigrati extracomunitari.

Ma quelle vitamine portano un'autentica bellezza?

Una bufla, anzi un vero e proprio raggiro ai danni dei consumatori ingenui o poco informati. Sono molti i prodotti per la salute o la bellezza, a cui si dà un tocco di «scientificità» vantando la presenza di vitamine o di sostanze speciali, meglio ancora se suonano esotiche e poco comprensibili. Peccato però che questo discutibile stratagemma pubblicitario per valorizzare un prodotto abbia anche un risvolto economico. L'aggiunta di una qualche miracolosa sigla o parolina sembra giustificare prezzi più salati.

Pelle secca e disidratata? Eccovi pronta la vitamina F, reclamizzata come «un nutriente essenziale per la pelle», non importa se è un termine abusivo per indicare i buoni e semplici acidi grassi polinsaturi abbondantemente presenti in molti cibi e grassi che comunemente mangiamo tutti i giorni: oli vari, carne di maiale, formaggi, pesci, cereali...

Tra l'altro, si è sparsa la voce, complici anche alcune trasmissioni televisive salutistiche, che la vitamina F abbondi soprattutto nel farro, cereale tanto agli antichi romani (pare che questo particolare storico dia una patente in più di «naturale»). E così c'è stata la in drogherie, erboristerie e negozi biodinamici per fare incetta del provvidenziale farro.

«*La vitamina F* — avverte l'Unione Nazionale dei Consumatori — *è un'invenzione e non fa parte dell'elenco ufficiale*». Aggiunge il professor Francesco Garofalo, docente della Facoltà di Agraria di Torino e presidente dell'Associazione «Suolo e Salute»: «*C'è molta confusione in materia; tanto per cominciare prodotti agricoli trovano provitamine e non vitamine. Quanto al farro, questo cereale non è tanto ricco di provitamina F — in effetti energetica e utile per favorire la fecondazione — ma di oligoelementi molto efficaci per la nostra salute. Ma è importante fare chiarezza su punto* — sottolinea il professor Garofalo — *le vitamine vengono distrutte con l'uso di disinfettanti e concimi chimici, quindi è importante che i prodotti che le contengono siano coltivati con organici. Quanto alle vitamine sintetiche, ottenute chimicamente, e che molti ingeriscono sotto forma di pastiglie, servono a nulla perché l'organismo non le può assimilare*».

Eppure la fantasia in tema di vitamine non ha limiti. Qualche anno fa si parlò molto della vitamina U, scoperta da uno scienziato russo nel succo di cavolo, ma inutilmente cercata dagli scienziati occidentali. Ancora più grave il caso della vitamina B15, commercializzato anche con il nome «pangamato» per abbassare la pressione; in realtà è una sostanza tossica, non ha effetti positivi e, anzi, è pure sospettato di cancerogeno.

Particolarmente grave il vicende della vitamina «B17» — presente nei noccioli di mandorla amara e di albicocca è tossica perché contiene cianuro — pubblicizzate come principio alimentare anticancro e smascherata dalla FDA americana: tra l'altro negli Usa sono morte avvelenate alcune persone per averne fatto uso. E' un'invenzione anche la P, spacciata per resistere a raffreddori e influenze: esperimenti scientifici hanno dimostrato la sua completa nullità.

Stefanella Campana

TELEVISIONE

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

OGGI. 1, Big; ore 23,20 Attimo. 3, ore 12 Dse - Meridiana. Montecarlo, ore 14 Natura Amica. Telecupolo, 8,30 documentario; ore 13 Viaggio in Italia; 20 Obiettivo Agricoltura.

DOMANI. Rai 1, ore 16, Big. Rai 3, 12,30 L'Uomo e il Ambiente; ore 18,00 Geo. Italia 1, ore 22,30 Jonathan - Dimensione Avventura condotto da Ambrogio Fogar; ore 23,30 Fish-eye. Telemontecarlo, ore 14 Natura Amica; 22,15 Galileo. Telesubalpina, ore 17 documentario, Telecupolo, ore 13 Sport mare; ore documentario; ore 20 Obiettivo Turismo. Capodistria, 15,45 Campo Base.

GIOVEDI'. 1, ore 16,10 Big. Rai 2, ore 17,10 Bellitalia. Rai 3, ore 12 Dse - Meridiana; ore 18: la puntata odierna di Geo è dedicata all'isola di Bali, in Indonesia. Telemontecarlo, ore 14 Natura Amica; ore 22,15 Pianeta Mare. Telecupolo, ore 13,30 Obiettivo Turismo; Obiettivo Agricoltura.

Telemontecarlo, ore 14 Natura Amica. Telecupolo, 8,30; Viaggio in Italia, Capodistria, ore 19 Campo Base; ore 0,40 Fish-eye.

SABATO. Rai 2, ore 10,15, Dse: la salute nostri piedi; ore 11,15 Sereno Variabile. 3, ore 20,30 «Alla ricerca dell'orca» con Mino Damato. Italia 1, 12,35: Jonathan -Dimensione Avventura. Canale 5, ore 17 «L'Arca di Noè» dedica la puntata di oggi è dedicata agli alla fauna che vive oltre i circoli polari: orsi, trichechi e pinguini, dei quali ultimi si saprà perché sono presenti solo il Polo Sud. Telesubalpina, ore 12,30 Terra Nostra, agricoltura. Telecupolo, ore 8,30 documentario; 13 Agricoltura. Capodistria, 10 Campo Base.

DO Rai 1, 8,50 Ape Mela, ecologico; ore 9,15 Quark; 10 e 12,15 Linea Verde. 2, ore 10,15 Sereno Variabile. Canale 5, ore 9,15 «L'arca di Noè». Telemontecarlo; ore 11,30 Pianeta Mare. Telesubalpina, 12 Terra Nostra, agricoltura. Telecupolo, ore 8,30 documentario. Capodistria, ore 12,25 Fish-eye.

LUNEDI'. Rai 3, ore 12 Dse, Meridiana. Telemontecarlo, ore 14 Natura Amica. Telesubalpina, Terra Nostra, agricoltura. Telecupolo, ore 8,30 documentario; ore 13 Viaggio in Italia. Capodistria, 20 Fish-eye.

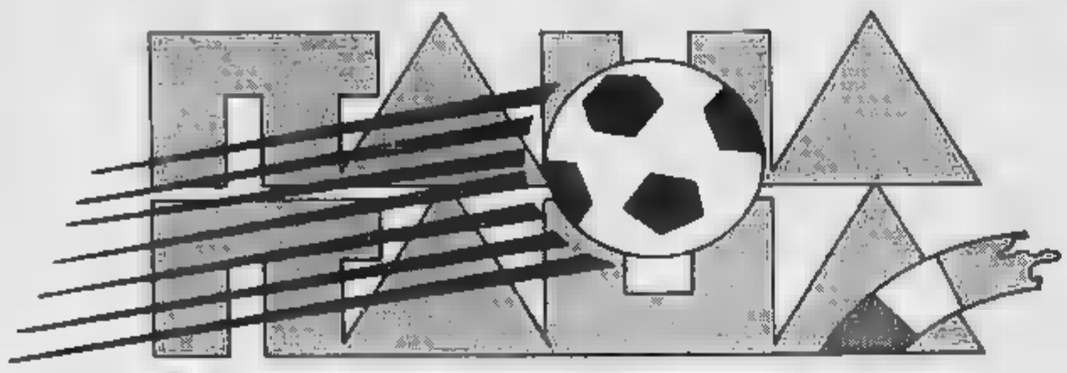
LUCE ROSSA

Il pericolo si nasconde dietro l'angolo

E' piovuto non abbastanza da calmare la mai da qualche anno gli inverni mediterranei. Intanto l'**Istituto Francese per la tecnologia dei cereali e del foraggio** avrebbe scoperto che la siccità favorisce un'alta persistenza degli erbicidi nell'ambiente. In condizioni normali, i pesticidi rimangono da tre a sei mesi, ma mancanza di precipitazioni rallenta lo scioglimento nel terreno per cui i componenti rimangono attivi nell'argilla o nelle sostanze organiche per un periodo molto più lungo.

In pratica, sostengono i ricercatori, si potrebbero problemi con i germogli di avena e con il grano piantato su trattati con atrazina, sostanza che però da noi è stata sospesa. Inoltre a causa della somma finale dei residui, l'uso di clortoluron, methabenzthiazurin o neburon in colture già trattate con erbicidi, potrebbe diventare pericoloso. Per questo, conclude l'ente francese, se l'anno prossimo confermerà la tendenza alla scarsità di acqua, sarà bene che gli agricoltori riconsiderino con attenzione le usuali terapie fitosanitarie, cercando di adeguarle al nuovo clima.

● **Secondo alcuni dati della commissione ambiente del senato americano**, nel 46 per cento delle contee Usa le acque soggette a contaminazi da fertilizzanti o pesticidi.



25 aprile 1937

ITALIA-UNGHERIA 2-0

È il 25 aprile, lo stadio municipale di Torino si chiama "Benito Mussolini", [illegible] per [illegible] storia del calcio importa di più che questo partito sia la trentasettesima [illegible] grande Giuseppe Meazza, il quale per la prima volta indossa la fa[illegible] di capitano. La squadra azzurra, impegnata nella seconda gara del 4° torneo della Coppa Internazionale, si sta in quel mo[illegible] rinnovando. Il commissario tecnico Vittorio Pozzo deve trovare il ricambio per diversi campioni che hanno concluso il loro ciclo. Intorno a Meazza [illegible] a Monzeglio (30 presenze) solo tre

giocatori hanno un'anzianità [illegible] periore alle cinquanta partite, cioè Serantoni, Piola [illegible] Colaussi. L'Italia scende in campo con que[illegible] formazione: Olivieri, Monzeglio, Rava; Serantoni, Andreolo, Corsi; Frossi, Meazza, Piola, Busceglia, Colaussi. Gli ungheresi sono sempre una grande squadro, [illegible] in primo [illegible] Sarosi e Kocsis. Il pubblico, abbastanza numeroso, 28.000 paganti, si attende la vittoria della nostra nazionale, che a quel punto farebbe cifra tonda con le [illegible] prime quaranta vittorie casalinghe. I calciatori, esortati e spronati da Vittorio Pozzo, badano più al risultato che al bel gioco, come del resto accade con la scherma allora [illegible] auge. Le due reti della vittoria portano [illegible] firma delle due ali: al 33' segna Frossi, l'occhialuto ala destra dell'Ambrosiana Inter, nel secondo tempo all'81' realizza Gino Colaussi, punto del[illegible] Triestina [illegible] numero 11 fisso della nazionale per molti anni.

LA DATA VINCENTE DI OGGI È

25 aprile 1937

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) **avete vinto!**
Telefonate subito entro le ore 20 di oggi al

NUMEROVERDE 1678-02005

AUT. MIN. 420647 del 30/3/90

MONTEPREMI DI OGGI

AZZURRO 4.000.000 "MAZZINI GRIFFE"
ROSSO 2.000.000 BORBONESE
VERDE 1.200.000 BORBONESE
BIANCO 1.400.000 BORBONESE

In buoni acquisto

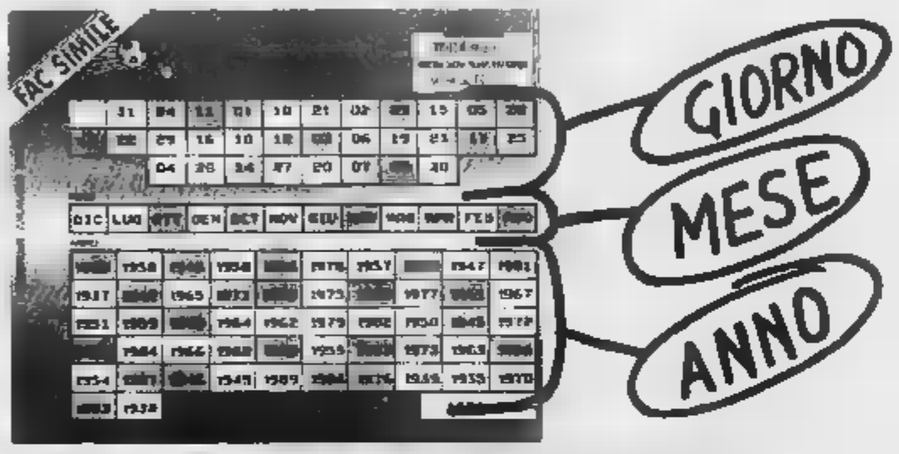
I premi non [illegible] vengono [illegible] con [illegible] montepremi di [illegible] colore per colore

I VINCITORI DI SABATO 5 MAGGIO

AZZURRO NESSUN VINCITORE
ROSSO NESSUN VINCITORE
VERDE NESSUN VINCITORE
BIANCO NESSUN [illegible]

I VINCITORI DI LUNEDÌ 7 MAGGIO

AZZURRO NESSUN VINCITORE
[illegible] NESSUN VINCITORE
VERDE NESSUN VINCITORE
[illegible] NESSUN VINCITORE



TV CILE-TRASMISSIONI
Watt Radio 1924
Vecchio cuore Nuova tecnologia
WATT 1990
Sede BEINASCO - Aperti anche la Domenica

Come Frassica vede i Mondiali a Scasazza

Il «bravo presentatore» di *Indietro tutta*, [illegible] nché il frate ricco di aneddoti (mannelli, come [illegible] chiamava lui) di *Quelli della notte*, è da qualche stagione una presenza televisiva costante. Con la sola simpatia e l'ultima incontrollabile ha definitivamente conquistato il pubblico che, anche quest'anno in *Ritira il premio*, trasmissione di Rai Due, lo segue assiduamente.

[illegible] programma [illegible] ispira, e [illegible] potrebbe essere altrimenti, alle più fortunate esperienze della «banda Arbore», traducendo in salsa la dilagante tendenza ad organizzare concorsi, gare, premiazioni, nonché ulargire ricchissimi montepremi ai telespettatori, invalsa ormai da tempo nel palinsesto televisivo.

E' lo stesso Frassica ad accompagnarci, con un racconto strampalato ma esilarante nel variopinto mondo di Scasazza, una terra nulla, dove il calcio è autentica ragione di vita, anzi di sopravvivenza. Scasazza è un paese senza tempo, dove tutto è strampalato, ogni personaggio è strampalato e vive la sua esperienza in perfetta sintonia con il prossimo. Il prossimo è - per Frassica - spesso «passato», spesso [illegible] «futuro». Tutto è in ogni caso «Comune», compreso il «minimo dominatore» e il Municipio.

«A Scasazza tutto lo sport viene seguito in pratica in televisione — dice quasi sottovoce Frassica, come per non farsi sentire da coloro che divertiti gli sono venuti incontro a chiedergli un autografo - *E questo ve lo spiego subito: numero [illegible] viene seguito il calcio. Senza il calcio noi ci sentiamo male, [illegible] il calcio ci sentiamo deboli, senza il calcio ci cadono i capelli, come è successo qualche tempo fa al tenente Kodak. Finisce che ci sentiamo mollacchi, molliccì, camosci, fiacchi. Non avendo tutti a Scasazza la televisione, ogni giorno tutti quanti andiamo al bar, il bar è di proprietà di un nostro amico, [illegible] certo Gianno Omonimo, proprietario del Bar Omonimo. Il bar [illegible] trova nulla [illegible] Ovest di Scasazza in via Donatello Moretti 24.000. Gianno, che sarebbe il maschile di Gianna, non è di Scasazza, è di Ivrea. Cioè, è en[illegible] nano: alto [illegible] metro e due centimetri e essendo non alto si piazza davanti allo schermo del televisore in prima fila dalle 3 di notte alle 20,30 di sera. Nell'86 noi di Scasazza volevamo andare in Messico, ma non siamo andati per solidarietà, perché Gianno non poteva venire con noi. Tutto per tutti, tutti con tutti, tutti i frutti, tutti per uno, [illegible] per uno... siamo rimasti a Scasazza. Gianno giustamente col lavoro del bar non poteva venire in Messico tutte le sere e rientrare la mattina stanco, a Scasazza. Suo fratello Edoardo Omonimo soprannominato Wilma De Angelis, che è gay, è trans-sessuale, ci voleva accompagnare lui col suo tram fino in Messico, ma noi, un po' per il tram - tram di tutti i giorni, siamo rimasti al Bar Omonimo di Scasazza tutti insieme a gridare a squarciagola Alè O' O' WiWa l'Italia».*

«Tutti. Personaggi. Bar. Omonimi. Tram. Televisione. Messico. Meglì Geloso o Cose - precisa sorridendo sotto i baffi Nino Frassica - [illegible] *puramente casuali*».

m. g.

Nino Frassica

Quella volta che Ferrini

Giorgio Ferrini, capitano del Torino di mille battaglie, è stato un inesauribile lottatore e sul campo un esempio per grinta e determinazione. Addirittura epiche le sue battaglie in campionato quando in maglia granata doveva vedersela nel derby con il bianconero Sivori. E forse proprio il temperamento focoso ha giocato al triestino il più brutto scherzo della carriera.

Il centrocampista granata venne portato alla maglia azzurra da Paolo Mazza e Giovanni Ferrari all'immediata vigilia del mondiale cileno del 1962 per dare nerbo ad un centrocampo di finissimi cesellatori (Rivera e gli argentini Si[illegible] e Maschio) dove il «tackle» vigoroso era quasi del tutto sconosciuto. E l'apporto del granata si rivelò prezioso tanto che dopo il collaudo di Bruxelles contro il Belgio venne inserito nell'elenco dei «22» per la trasferta in Cile, immediatamente con i galloni di titolare.

Fu nella seconda partita [illegible] tro i padroni di casa che a Ferrini saltarono i nervi. Quella partita, peraltro montata ad arte dalla stampa locale per faccende che poco avevano a vedere con il calcio, per il giocatore del Torino durò 7 minuti soltanto: tanto bastò allo scandaloso arbitro inglese Aston per cacciarlo dal campo in seguito ad una scomposta reazione dell'azzurro ad un pugno di un cileno che aveva spaccato il setto nasale di Maschio.

Una partita tutta da dimenticare soprattutto per l'indecente comportamento sul campo dei giocatori di [illegible], coadiuvati da quell'inaffidabile «mister Aston» che concesse ai locali ogni sorta di sopruso e punì gli azzurri ad ogni minimo cenno [illegible] reazione (prima della fine del tempo se [illegible] dovette andare anche David). Vinse il Cile 2-0 nella battuta conclusiva e l'Italia fu [illegible] pratica ko. Il curioso della vicenda è che [illegible] vergognoso Aston non [illegible] destinato a fischiare in Cile-Italia: arrivò a Santiago per l'intervento della nostra delegazione che avanzò perplessità sul designato Gardeazabal perché di lingua spagnola, come i cileni.

Bruno Colombero

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Il concorso «Italia Italia» che proseguirà sino al 13 luglio 1990 (esclusa la domenica, giorni in cui STAMPASERA non è in edicola) prevede l'assegnazione di un monte premi giornaliero di L. 2 milioni in buoni acquisto Borbonese e Mazzini Griffe. Prevede inoltre un'estrazione finale per l'assegnazione del montepremi eventualmente [illegible] assegnato nel corso dell'ultimo giorno di gioco. Saranno estratti 4 tagliandi, che si divideranno in parti uguali il montepremi in palio.

Si gioca con apposite cartoline, ognuna riportante tre gruppi di caselle: il primo gruppo sarà composto da 12 caselle e conterrà i giorni del mese (numeri da 1 a 31) [illegible] nella 32esima casella un asterisco di posizionamento; il secondo gruppo conterrà i 12 mesi dell'anno individuati con le iniziali in lettera; il terzo gruppo conterrà le date di 5 anni compresi fra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo, inoltre, saranno caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori.

Ogni giorno STAMPASERA pubblicherà una data estratta a sorte fra date significative che si riferiscono ad incontri di calcio disputati dalla Nazionale italiana dal 1935 al 1989. Per vincere il premio in buoni acquisto il lettore dovrà ricercare la data pubblicata dal giornale fra le caselle della propria cartolina. Vinceranno i lettori in possesso della cartolina in cui le tre caselle contenenti la data uscita (giorno, mese, anno nell'ordine), pubblicata quel giorno da STAMPASERA, saranno del medesimo colore. I vincitori dovranno annunciare la propria vincita telefonando entro e non oltre le ore 20 dello stesso giorno nel quale si è verificata la vincita stessa, al numero verde 167.802005. Le vincite del sabato dovranno ess[illegible] comunicate il lunedì, sempre entro le ore 20. Ogni vincita dovrà confermarsi con telegramma.

Il monte premi giornaliero sarà ripartito fra i diversi colori nel seguente modo:
Colore azzurro: L. 1 milione in buoni acquisto Mazzini Griffe; **Colore rosso:** L. 500.000 in buoni acquisto Borbonese; **Colore verde:** L. 300.000 in buoni acquisto Borbonese; **Colore bianco:** L. 200.000 in buoni acquisto Borbonese. Il monte premi giornaliero sarà suddiviso in parti uguali tra i vincitori del medesimo colore.

Nel [illegible] in cui la quota di monte premi giornaliero in buoni acquisto abbinata ad un colore non venga assegnata essa andrà a cumularsi a quella in palio [illegible] giorno successivo per il medesimo colore. Per il ritiro del premio i vincitori dovranno consegnare l'originale della cartolina vincente, accompagnata da un documento di riconoscimento [illegible] dalla copia di STAMPASERA [illegible] giorno in cui si è verificata la vincita.

Qualora [illegible] quotidiano STAMPASERA, [illegible] causa di forza maggiore, non uscisse, la data prevista per quel giorno sarebbe pubblicata il giorno successivo e il concorso slitterebbe di [illegible] giorno. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, [illegible] Satiz ed i giornalai (con i loro familiari).

"un problema"
L'ALCOOL
A
ALCOLISTI ANONIMI
ti può aiutare
Telefona allo 011-32 68 90 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00
[illegible] PIEMONTE-VALLE [illegible] Corso Cosenza n. 42 TORINO

LA STAMPA
Via Roma [illegible] Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato 6-19,30
Domenica 6-12

NON ABBANDONATEMI!

LEGA PER L'AMBIENTE
MURAZZI DEL PO, 57 - 10123 TORINO - TEL. 81.25.386
LEGGI VIGENTI

Galia, a suon di gol cerca la riconferma

Si parla di lui nella nuova Lazio di Zoff, ma il centrocampista vorrebbe restare

I piedi e le gambe impegnati nell'allenamento quotidiano, ma la testa rivolta ormai all'incontro di ritorno di Coppa Uefa in programma mercoledì prossimo. Nei discorsi dei giocatori della Juve c'è indignazione per quanto è successo domenica scorsa a Coverciano, dove i nazionali della società bianconera sono stati fischiati e insultati. Ma sul comportamento della tifoseria viola i bianconeri preferiscono tacere, anche se la società viola, il sindaco di Firenze e i club ufficiali hanno condannato le intemperanze di quella che è stata definita «una esigua minoranza».

«Certi atti intimidatori non devono turbare il clima che si è venuto a creare, quello stesso che ci ha consentito di crescere e di arrivare al meglio della forma a fine campionato». A parlare è Roberto Galia, il mediano che ha regalato alla squadra torinese due reti proprio in due finali di Coppa: una al Milan, nella stessa fatal *notte del diavolo*, ed una nei primissimi minuti con la Fiorentina, che ha aperto le segnature nell'incontro casalingo di Coppa Uefa.

Dopo un periodo difficile, il ventisettenne difensore trapanese ha risposto a suon di gol a coloro che lo avevano aspramente criticato.

«Non cerco rivincite — precisa subito di non — ma il pubblico mi ha contestato forse più di quanto meritassi. Non so neppure io perché, ma dopo un inizio di stagione positivo mi sono ritrovato nel corso dell'inverno in piena crisi. Fisicamente stavo bene, ma il rendimento continuava a scendere. Solo con l'arrivo della primavera mi sono ripreso pian piano per raggiungere il massimo della forma nelle ultime giornate di campionato».

— Niente risentimento dunque con la curva Filadelfia?

«Non c'è mai stato astio tra me e i tifosi. Non sono un tipo litigioso e neppure uno di quelli che amano atteggiarsi a divi. Cerco sempre di fare del mio meglio, anche quando mi rendo conto di non essere al massimo della forma».

— Qualcuno parla di un Galia sul piede di partenza. E' vero che potrebbe seguire Zoff alla Lazio?

«Non so da dove giungano queste voci, ma vi assicuro che non vi è nulla di fondato. Ho un contratto con la Juve che spero venga rispettato».

Eppure Zoff la stima molto!

«Anch'io lo apprezzo parecchio, innanzitutto come uomo, poi come allenatore e avviamento anche per quello stupendo campione che è stato. Comunque, i professionisti che si rispettano accettano le scelte societarie senza polemizzare. E' inutile che i giornali continuino a soffiare sul fuoco. Zoff mi pare si sia comportato da vero gentiluomo, senza contestare le decisioni della dirigenza».

— La società però è stata ingrata, non le pare?

«Non so perché, ma il vecchio stile Juve non è certo stato rispettato. Zoff non si meritava un simile trattamento, primo per la serietà e secondo luogo per tutto quello che ha rappresentato per la squadra bianconera. Con lui in panca la Juve ha vinto molto. Il fatto è che già all'inizio di quest'anno c'era grande tensione nell'aria. Dall'86 la squadra non vinceva qualcosa di importante e questo ha creato parecchia tensione e soprattutto malumore. Quando è stata presa la decisione di esonerarlo a fine stagione la squadra non navigava certo in buone acque. La classifica del campionato era più che precaria e nessuno avrebbe scommesso sul successo in Coppa Italia e su mezzo Uefa».

— Vuol dire che ormai la Coppa è ipotecata?

«Ho detto mezzo Uefa, cioè stasera al cinquanta per cento. Questo sono: né più né meno. Le possibilità parlerò a casa».

— Forti del risultato dell'andata, se anziché la Fiorentina il vostro avversario fosse una squadra straniera certo affrontereste l'incontro di ritorno con tensione e soprattutto senza il timore di incidenti.

«E chi vi dice che siamo tesi e risentiti. Sarà una finale come tante altre, anche se per la prima volta nella storia del calcio a contendersi la Coppa saranno due italiane. E' ovvio che una finale mette sempre paura. Avete visto la Fiorentina come ci ha aggrediti nel primo tempo? Abbiamo rischiato di farci infilare due reti. Certo avrei preferito incontrare una squadra spagnola, tedesca o che ne so belga. Non sarebbero accaduti tutti quegli incidenti».

— Il ritorno si giocherà al Partenio di Avellino. La società è soddisfatta?

«Posso parlare per me. Al Sud la Juve dovunque giochi ha quasi tutto il tifo dalla sua parte. Avellino direi che è meglio di Montecarlo. Sarebbe stata una pena in più all'italico calcistico andare a giocare altre confine».

Qui a fianco Galia legato alla Juve da un contratto che scade l'anno prossimo

Al centro Zoff, che in vista del ritorno di coppa ha il problema del libero

Qui sotto Galia mentre segna il primo gol contro la Fiorentina nella gara d'andata

Under 21 a Parma paura di steccare

Benedetti ha nel colpo di testa una delle armi migliori

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA ● Sono le strade del Ducato oppure quelle di Angelica? Quale capitale della gastronomia. Parma è stata invasa da migliaia di auto, in maniera inverosimile al punto che le strade hanno dovuto bloccare l'accesso alla stazione e all'autostrada. Cosa da matti per cui alcuni azzurrini sono arrivati in ritardo anche nel ritiro della Nazionale che fortunatamente è fuori città, sulle colline di Salsomaggiore, a Tabiano dove, avendo il tempo indispensabile, si possono anche fare valeci cure per la gola e per il fegato.

I ragazzi di Maldini, beati loro, non hanno questi problemi; le loro ugole si spiegano molto bene, non emetteranno gli acuti dei tenori del Teatro Regio, però si arrangiano abbastanza. L'importante è che stasera domani sera contro la Jugoslavia nella seconda e decisiva sfida per il campionato europeo, per l'ammissione alla finale. Impresa sfuggita a Maldini lo scorso anno a causa della Francia che rifilò un doppio alla formazione quando il successo sembrava ormai assicurato. La prima partita si giocò a Nancy, la seconda a San Benedetto del Tronto. E' augurabile che Parma porti fortuna agli azzurrini, così come ne sta portando alla sua squadra, lanciata verso la serie A alle spalle di Torino, Pisa e Cagliari.

Domani i tifosi parmigiani saranno per questa Nazionale altro che i fischi e gli insulti di Coverciano. Qualcuno potrà anche non essere simpatico ma da questa parte l'azzurro è un colore sempre di moda, predominante sugli altri sentimenti. E poi ci sono ragazzi che hanno indossato la maglia gialloblù, come Silvano Benedetti, come Salvatori. Benedetti, fra i più festeggiati per il ritorno in serie A, non ha dimenticato quella parentesi parmigiana, anche ammette che *«la città in cui vorrei vivere è Palermo, più ancora che Parma. In Sicilia ho vissuto un periodo indimenticabile, per via dell'affabilità della gente, dei colori del mare, di tutto ciò che la Sicilia. So che ci sono problemi gravi come mafia però non toccano i calciatori, almeno non hanno toccato il sottoscritto».*

Prosegue Benedetti: *«A Parma, dopo la "scuola" granata, ho incominciato a capire cosa sia il calcio inteso in senso professionistico. Mi sono ritrovato praticamente come in un'altra famiglia; credo che sia l'esperienza ideale come completezza per un calciatore alle prime armi come era il sottoscritto anche se, ripeto, la Sicilia ha tanti vantaggi sull'Emilia, a cominciare dal... mare. Certo, se Parma avesse anche la spiaggia, invece del «lido» sul torrente che taglia in due la città [o che i parmigiani insistono a chiamare fiume] diventerebbe un'attrazione fatale. Molto pratica in previsione della Serie A, Parma ha trasformato il suo torrente in una specie di autostrada collegata con l'A-1 che porterà direttamente nel cuore della city in un maxiparcheggio di mille posti. Proprio come a Torino; peccato però che il parcheggio sia alla Continassa, non in piazza San Carlo.*

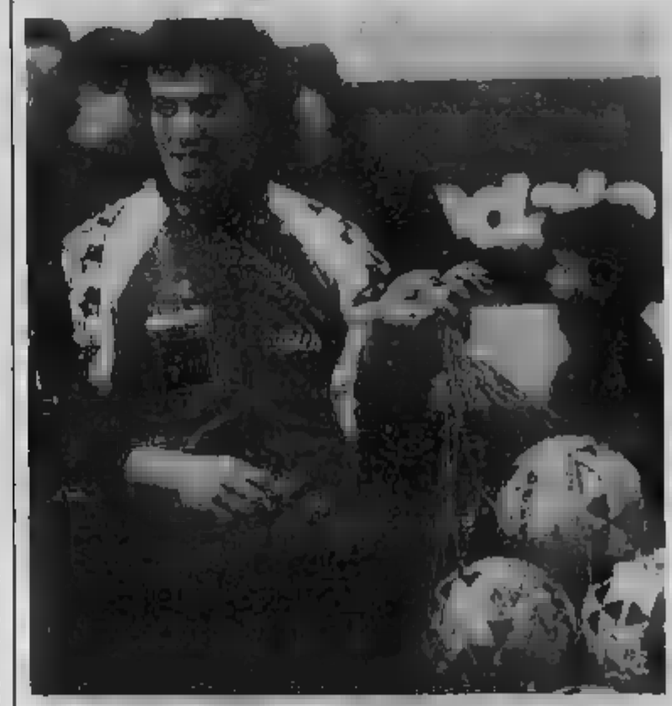
Dunque, Benedetti e il suo «feeling» con Parma: *«Molti di noi grazie hanno fatto esperienza con la maglia gialloblù, è sempre bello tornare a giocare al Tardini. Auguro al Parma di seguirci presto in serie A. Intanto chiediamo il sostegno dei suoi tifosi per la partita di domani sera perché troveremo un avversario molto difficile. A Zagabria abbiamo pareggiato ma è stata dura: a Parma toccherà a noi scoprirci e i nostri avversari ne approfitteranno. Ecco perché, come dice il CT Maldini, dobbiamo impostare una gara accorta ed intelligente. I tifosi non dovranno fischiarci se non andremo subito all'assalto della Jugoslavia. Sarà come certi match di pugilato dove lo studio vale più dell'aggressività».*

In effetti questa Jugoslavia è temibile al punto che schiera 6 elementi della Nazionale che giocherà ai mondiali. Senza dimenticare che la Federazione, per favorire il tecnico, ha spostato la gara di coppa fra Stella Rossa e Dinamo Zagabria, in programma domani, avrebbe costretto al forfait diversi titolari...

Giorgio Gandolfi

La parola al centrocampista del Milan

I sogni di Donadoni



In alto Donadoni. Qui sopra Vialli scherza con Ferri

Si allena a Coverciano e aspetta due regali: mondiale e Coppa Campioni

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE ● Tutti in libertà gli azzurri impegnati nelle Coppe europee, tranne uno, Roberto Donadoni. Ieri l'ala del Milan ha salutato Franco Baresi, Carlo Ancelotti e Paolo Maldini cercando di nascondere la rabbia e l'amarezza che è portava dentro. Che farci? E' difficile rassegnarsi all'idea di non poter disputare la finalissima di Coppa dei Campioni con il Benfica.

«Tre giornate di squalifica — Donadoni — per un gesto che non avevo l'intenzionalità, ma tanto e bruciano. Ma se ci penso peggioro la situazione. E allora m'impongo di stare calmo e preparami al meglio con la Nazionale in vista del mondiale che è il traguardo massimo nella carriera di un calciatore. Almeno ho questo motivo di consolazione».

Auguro poter andare ugualmente a Vienna, sfruttando i due giorni di permesso che Vicini ha assegnato agli azzurri il 23 [giorno della finalissima Prater] e il maggio, come spettatore e tifare per il suo Milan. *«Sarebbe bellissimo rivincere il titolo europeo, dopo la Supercoppa e la Coppa Intercontinentale»*, sorride finalmente Donadoni. Un trionfo come un anno fa al Camp Nou di Barcellona? *«Chi lo può dire? — risponde Donadoni —. La Steaua Bucarest, sulla carta, mi faceva più paura del Real Madrid, poi fu semplice, quasi una passeggiata. Dipende dalla fortuna e dalla forma generale del Milan. Sì, perché se i miei compagni riusciranno a fare il loro gioco, per il Benfica non c'è*

— E quali sono i pericoli che domani corre la Sampdoria a Goteborg nella finalissima di Coppa delle Coppe con l'Anderlecht?

«Chi segna per primo e sblocca il risultato ha molte probabilità di vincere. Comunque, la partenza, Sampdoria e Anderlecht sono sullo stesso piano. Quella belga è una squadra veloce e tecnica, due qualità importanti nel calcio. Auguro che Sampdoria sappia annullare e torni a casa con il suo primo trofeo continentale. Lo meriterebbe dopo la sfortunata finale con il Barcellona, di un anno fa, nella stessa competizione».

— E tra Fiorentina e Juventus, chi la spunterà?

«La Juventus è sicuramente molto avvantaggiata dal 3-1 dell'andata. Tuttavia ci può stare ancora di tutto specie se la Fiorentina si esprimerà sui livelli del primo tempo di Torino. Nella ripresa ha rispolverato la mentalità italiana e la Juventus, che non ci stava più a farsi mettere sotto, si è assicurata il primo round».

Anche Enzo Bearzot, sull'argomento Coppe, la pensa come Donadoni: *«Sampdoria e Milan la faranno perché dispongono di fuoriclasse che Anderlecht e Benfica non hanno, mentre la Juventus, come affermano gli stessi Zoff e Gentile, non ha ancora vinto la Coppa Uefa e non è nuova ad incassare dei gol in pochi minuti»*. Dopo il mondiale, Bearzot si congederà definitivamente dalla Nazionale. Non vorrebbe andare in pensione. Gli piacerebbe restare nel calcio come dirigente-tecnico per aiutare e lanciare in orbita un giovane allenatore.

Più che la contestazione di un gruppo di tifosi fiorentini ai juventini e a Berti (*«Succedeva anche ai miei tempi quando, a Firenze, pensavano, a torto, che il blocco bianconero boicottasse Antognoni, da me utilizzato più di altri giocatori della stessa Juventus»*), sulla scorta dei suoi tre mondiali in panchina, Bearzot ritiene che saranno le finali di Coppa a disturbare la preparazione della Nazionale: *«Sia l'euforia che la delusione fanno male»* ammette. Nonostante tutto il «vecio» è fiducioso: *«L'Italia è favorita insieme al Brasile. Ha molti giocatori eclettici. E il prossimo sarà un mondiale all'insegna dell'eclettismo e dell'equilibrio, con rari gol, scaturiti da prodezze di fuoriclasse, o da errori».*

Bruno Bernardi

Muller (a fianco), ovvero la croce e la delizia dei tifosi granata e del presidente Borsano (sotto)

PROMESSE MANTENUTE

Fedele all'impegno di un anno fa il presidente ha centrato l'obiettivo della rinascita

E QUELLE DA MANTENERE

Adesso però i tifosi pretendono che la squadra riassuma una posizione di primo piano

Il Toro in A, per Borsano ora comincia il difficile

La società replica con un sogno: conquista della zona-Uefa entro il '92

All'indomani della promozione, il Toro si guarda nello specchio e lo fa per mezzo di Borsano, il suo più qualificato rappresentante. Una tematica lunghissima e complessa quella in cui forse pomeriggio il *leader* granata si è immerso, e riassumibile in una specie di decalogo che contempla soltanto i punti essenziali dell'attualità e cioè: rinforzi, obiettivi della società, Mondonico (e di conseguenza Fascetti), Muller, punti forti della squadra, stadio, questione economica, Martin Vázquez, campagna abbonamenti e stadio.

Problematica articolata e impegnativa perché abbraccia per intero l'attualità e il futuro della società, che il presidente ha affrontato in maniera esauriente e con una carica alla quale non poteva essere estraneo l'entusiasmo per il ritorno in serie A.

L'incontro, naturalmente, non poteva non rappresentare anche una sorta di bilancio della prima stagione da presidente da parte di Borsano, il quale un anno fa di questi tempi subiva, con la retrocessione, forse l'afflizione più grande della sua vita.

Dopo aver rilevato il Torino perché attratto soprattutto dalle prospettive di un affare (*«Inaccettabile che la società fosse sottovalutata e che l'acquisto potesse far gola a un imprenditore»*), Borsano subì a distanza di qualche mese il durissimo *choc* della caduta in B e ripartì alla carica con veemenza degna della miglior causa. Disse subito che Cravero e Muller, pezzi pregiatissimi di una squadra in sfacelo, non sarebbero stati preda degli... avvoltoi (leggi le svariate società che li richiedevano), mantenne le promesse e si impegnò a realizzare una serie di acquisti che potessero rinsaldare adeguatamente la struttura, ingaggiò un vecchio campione come Fascetti affinché desse le giuste dritte alla ciurma e nel giro di pochissimo settimane varò una campagna-abbonamenti destinata a rimpinguare le casse societarie e a procurare ai granata l'opportuno sostegno da parte dei tifosi.

Il Borsano da B, insomma, era pronto per ridiventare un Borsano da A. I suoi sforzi sono stati puntualmente premiati stante il campionato, che si è concluso in modo trionfale per il Toro, gli abbia riservato qualche inaspettato contrattempo. I capricci di Muller, idolo di un presidente che ancora ieri ha ammesso di averlo viziato troppo avendone in cambio un rendimento del tutto inadeguato, contrarietà tecnico-tattiche che si spiegano nella forte sproporzione tra il bottino casalingo e quello esterno, le divergenze con Fascetti, allenatore bravo ma dal temperamento scomodo, e dello stesso tecnico con un'esigua parte della stampa che talvolta gli ha dichiarato guerra partendo da situazioni di pretenzioso, sono i «buchi» di stagione che in compenso ha avuto degli «altiben più numerosi.

In ogni caso, l'immagine di Borsano ha ottenuto riscontri altamente positivi presso gli addetti ai lavori e ancor più tra gli sportivi: sono del felice pomeriggio trisetino, e quindi di soli due giorni fa, gli ultimi cori d'entusiasmo che i tifosi del Torino gli hanno dedicato. Il ritratto che ne fanno è quello di «uno che mantiene le promesse».

Con l'immediato ritorno in serie A — impresa che, come ricorda spesso Fascetti, non è riuscita per altro a diversi club ambiziosi e blasonati come Genoa, Lazio e Bologna — diremmo però che il numero uno granata ha forse attuato la parte più facile del programma. Adesso, che il Toro è tornato tra le «grandi», si tratta non solo di mantenervelo ma di farvelo prosperare. Perché le tradizioni sono quelle che sono e la «piazza» è difficile: ricca di generosità e di slanci, si dimostra spesso propensa alla rivolta. Come ben sa un certo Sergio Rossi che, dopo aver profuso nel Torino oltre 20 miliardi, la sera della sua ultima permanenza in sede dovette ricoprire sotto la protezione della forza pubblica il brevissimo tragitto che divide la sede dalla propria abitazione.

Pur non avendo una vasta esperienza come dirigente di sport, Borsano tuttavia dà l'impressione di aver già capito tante cose. Ha promesso 3 o 4 grossi acquisti (ha mantenuto però una prudente riserva su Martin Vázquez) e accennato alla conquista della zona-Uefa «entro il 1992 pur limitando a una *«tranquilla salvezza»* l'obiettivo primario per il prossimo . In compenso, non tralascia di sottolineare come la realizzazione dell'affare-Torino lo riempia di soddisfazione e d'orgoglio: sincerità innegabile ma forse poco prudente.

Piercarlo Affonsetti

Vialli fa una promessa «Tornerò con la Coppa»

6 mila fans con la Samp per la finale con l'Anderlecht. Göteborg tifa blucerchiato

GOTEBORG ● Nel giro di ventiquattro ore, 24 voli charter decolleranno alla volta di Göteborg dove domani è in programma la finale di Coppa Coppe tra Sampdoria e Anderlecht. Saranno complessivamente 6 mila i tifosi italiani al seguito della squadra blucerchiata. Pochi se si considera l'importanza della posta in palio, molti vista l'ubicazione dell'incontro.

Certo, l'accoglienza ai belgi non sarà la stessa che gli svedesi hanno riservato alla società blucerchiata e ai suoi sostenitori. Tra i genovesi e gli abitanti di Goteborg è nato infatti nei giorni scorsi un gemellaggio sportivo. L'intesa è palese: voi ci darete una mano nei prossimi Mondiali, visto che giocheremo con la Nazionale a Genova la prima fase, e noi tiferemo per voi contro l'Anderlecht.

Si gioca domani sera: novanta minuti che sono il riassunto di una buona fetta di passato, ma che segneranno anche il futuro. Boskov si presenta a questo appuntamento con lo sguardo sornione di sempre e qualcosa in più da festeggiare: domani infatti è il giorno del suo cinquantanovesimo compleanno e indubbiamente vuole onorare la serata nel modo migliore.

Una carriera radiosa la sua, prima nei panni di calciatore e poi da allenatore. Come tecnico, Boskov ha vinto ben sette volte: un campionato in Jugoslavia, uno in Olanda, uno scudetto e due Coppe del Re in Spagna alla guida del mitico Real Madrid, due Coppe Italia con la Sampdoria.

«L'anno scorso arrivammo in finale — dichiara il tecnico della squadra blucerchiata —. *Abbiamo perso non è stato un dramma. Quello che conta è essere sempre tra i primi. Ci hanno accusato tante volte di immaturità. Rispondo che abbiamo sempre giocato onorando il calcio. Forse maturità significa vincere anche giocando male»*.

A Göteborg non dovrà ritoccare la difesa: Moreno Mannini si è ripreso dall'attacco di tonsillite che l'aveva costretto a letto. L'unico dubbio riguarda Pellegrini: il tecnico sampdoriano insiste nel dire che vorrebbe farlo giocare. Ma è probabile che il ruolo di «libero» lo copra ancora una volta Fausto Pari. Unica assenza che peserà quella di Cerezo. *«Un problema sostituirlo* — ha proseguito il tecnico —. *Ma anche De Mas ha i suoi guai»*.

Il tecnico dell'Anderlecht non ha ancora ufficializzato la lista dei sedici giocatori che comporranno la «rosa». In attacco è molto probabile l'utilizzo del tridente Oliveira-Nilis-Vandenbrandeu, con l'inserimento di Degryse o Jankovic a centrocampo.

Intanto Gianluca Vialli, che ha lasciato il ritiro di Coverciano per raggiungere assieme agli altri due nazionali Mancini e Vierchowod la squadra blucerchiata, una promessa: *«Questa volta non falliremo. Rispetto all'anno scorso la situazione è completamente diversa. Dobbiamo vincere, non possiamo permetterci passi falsi. Un po' di paura ovviamente c'è. sembra logica, comunque solo l'idea di rivivere i tormenti dell'anno scorso mi fa sudare freddo»*.

Vierchowod, tra tutti, è il più prudente: *«Non bisogna illudersi; la delusione patita l'anno scorso è stata tremenda. Un giudizio sull'Anderlecht? E' una delle formazioni più astiche d'Europa»*.

è sicuro: stavolta la Samp non tradirà le aspettative dei suoi tifosi

Auriol e Loubet guidano il Rally di Corsica

Lancia, è già in decollo

Quando sono partiti all'attacco, i due piloti non hanno trovato rivali

La Lancia di Loubet, i grandi protagonisti del Rally Corsica

AJACCIO ● *«Stiamo grattando il fondo del barile e ogni giorno ci troviamo qualcosa»*. Aveva ragione l'ingegner Lombardi della Lancia e sul fondo del barile, ieri, il *team* Martini ha trovato un bel minuto abbondante da rifilare alla Toyota Celica di Sainz, vincitore della prima tappa del Tour de Corse.

Ieri, Auriol e Loubet, con le loro Delta Integrale 16V, hanno fatto faville esordendo con due «pari merito» nelle prime due prove speciali della giornata, proseguendo con lo stesso ritmo fino al termine della tappa che da Ajaccio ha portato i concorrenti fino ad Alba Serena, a Nord-Est dell'isola, lasciando allo spagnolo della Toyota la vittoria nella penultima «speciale».

«Non ho nemmeno tutto il potenziale della mia Delta — ha dichiarato Auriol, che guida la classifica precedendo il compagno di squadra Loubet e Sainz — *ma credo che Carlos abbia avuto qualche problemino con i pneumatici. In tutti i casi sono avvantaggiato dall'aver già corso qui e vinto due volte, prima con la Ford Sierra Cosworth e l'anno scorso la Delta Integrale. E' molto importante trovarsi a proprio agio su percorso che concede un attimo di respiro. conoscenza del tracciato mi permette di ricordarmi di almeno un 60 per cento delle curve, e questo mi aiuta moltissimo»*.

L'andamento della frazione di ieri ha ricalcato quello dell'ultima prova speciale di domenica: quando i due lancisti sono passati all'attacco — domenica era stato Auriol a sorprendere tutti scatenandosi nell'ultima «speciale» — gli altri, compreso Chatriot e la sua Bmw M3, si sono trovati presi in contropiede.

«Evidentemente — ha spiegato Claudio Lombardi, responsabile del *team* torinese — *questa situazione atmosferica sta aiutando. Contrariamente a quanto pensavamo, le Toyota hanno sofferto il caldo più del dovuto ed i loro pneumatici, forse a causa di un assetto completamente a punto, si deteriorano molto rapidamente mettendole in crisi sul finire delle prove speciali più lunghe. Poi il ritiro di Schwarz ci ha tolto un'altra spina dal cuore»*.

Chi sta ancora vivendo un calvario è il terzo lancista in gara, il francese Bruno Saby, al quale non è stato possibile sostituire l'impianto che assiste l'idroguida della sua Delta Fina. E' 5° assoluto malgrado la fatica che sta facendo per portare la sua vettura a velocità elevata sì da non perdere troppo il contatto con i primi. Brava anche Paola De Martini l'Audi Quattro del *team* Audi Europa: prima è rimasta senza interfono, poi la sua navigatrice ha respirato vapori benzina e si è sentita male. Ciononostante è sedicesima assoluta.

Gian dell'Erba

Stasera match decisivo in trasferta con la Vismara

Ipifim, l'ora della verità

Scarnati si sta rivelando elemento determinante della Ipifim

Dawkins è il gigante inarrestabile, Kopicki segna e prende rimbalzi a grappoli anche quando gioca con una gamba sola, Della Valle è lo stratega del gioco, ma il felice momento dell'Ipifim, un passo dalle semifinali dei playoff di basket, non è merito esclusivo del formidabile terzetto, è anche chi, pur iniziando le partite nel quintetto base, riesce a ritagliarsi spesso pedina importantissima in quel frenetico gioco di scacchi che è il basket: Paolo Scarnati, per esempio.

Artefice insieme a Pellecani della svolta nella seconda partita con l'Enimont, domenica è riuscito a spegnere la luce di Puce Mannion, l'uomo-squadra della Vismara.

«Mannion ha sofferto l'impiego come playmaker — sostiene Scarnati — ma sicuramente anche la staffetta in difesa su di lui tra me e Milani. Ho segnato 32 punti, ma quasi nessuno nella fase decisiva della partita».

Scarnati è caricatissimo: *«In questi playoff sto prendendomi delle belle soddisfazioni, nella stagione regolare ho giocato poco e niente e ne soffrivo, comunque nelle ultime partite, nessun traguardo ci è precluso in partenza. Ha ragione Guerrieri quando dice che si potessimo giocare gli spareggi in casa lo scudetto sarebbe un sogno realizzabile: finalmente il fattore-campo conta anche a Torino. Il merito è anche del pubblico che quest'anno ci segue con una passione straordinaria».*

Dice Scarnati: «Abbiamo 60 probabilità su 100 di arrivare alle semifinali»

«Non ci sono mai stati screzi con l'allenatore Anzi, Guerrieri, è un coach che ti rasserena sempre, è veramente unico».

«Adesso la Vismara trema, anzi è angosciata dall'incubo dell'eliminazione — prosegue Scarnati — azzardo il pronostico per la partita di questa sera: al 60 per cento vinciamo noi. Ce l'abbiamo fatta a Livorno, possiamo ripetercì a Cantù in un clima meno caldo di quello toscano: la semifinale è alla nostra portata».

L'Ipifim accarezza il «sogno proibito», la prima finale scudetto della sua storia: *«Non c'è nessun pivot in Italia in grado di fermare Dawkins — incalza Scarnati — Darryl è il nostro asso nella manica: se continueremo a sfruttarlo bene come abbiamo fatto* De Sica.

Da sicuro partente, a «giocatore cedibile», Scarnati potrebbe anche essersi guadagnato la riconferma in queste partite dei playoff, ma il diretto interessato è scettico: *«Credo che i giochi fossero già fatti molti mesi fa, ma non importa: l'unico pensiero adesso è per questi playoff dove possiamo fare ancora molta strada. Al futuro penseremo all'indomani della nostra eliminazione. Questa sera la Vismara non avrà scampo e che Marzorati e Boso giochino una partita strepitosa».*

Alla Vismara mancherà ancora Bouie e, nella migliore delle ipotesi, potrà giocare pochi minuti. l'Ipifim invece, a parte Pellecani, sarà al completo, con Kopicki in buona salute.

La potenza di Dawkins è una delle armi vincenti della Ipifim nei play-off

Fettuccine e traffico romano i nemici italiani di Jennifer

La Capriati, giovane rampante del tennis, è felice di essere a Roma ma è rimasta sconvolta dalla «quantità di cibo che danno da mangiare e dal modo di guidare l'auto»

Jennifer Capriati a 14 anni è già 24ª nella classifica internazionale

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — *«Sono nata negli Usa, sono americana anche se mio padre è italiano. Certo giocare in Italia mi eccita moltissimo, così come essere a Roma per la prima volta nella mia vita, giocare al Foro con tutto il pubblico che tifa per te è molto bello».* Jennifer Capriati è la nuova star del tennis. Ha appena compiuto quattordici anni ma sopporta il fuoco di fila delle domande senza nessuna difficoltà. Il rodaggio lo ha fatto a Boca Raton, il suo primo torneo da professionista, meno di tre mesi fa. Per l'occasione si erano precipitati più di cento giornalisti da tutti gli Usa. Tre tornei, due finali perse con Sabatini e Navratilova ed una eliminazione al secondo turno. Quanto è bastato per catapultarla al 24° posto della classifica.

Ieri al Foro Italico, nel primo turno degli internazionali d'Italia, ha battuto la cecoslovacca Leona Laskova, 20 anni, n. 140 del mondo, 6-0, 6-3 in soli sei minuti. Un'autentica dimostrazione di forza, un rovescio a due mani di micidiale forza e precisione, un buon dritto, un servizio nettamente migliorato negli ultimi sei mesi, un gioco che ricalca quello di Chris Evert, il suo modello e mito, ma sicuramente con una palla più pesante ed una maggiore predisposizione per il gioco offensivo. Prossima avversaria sarà domani la connazionale Susan Sloane, n. 83 al mondo.

Cosa l'ha sorpresa di più dell'Italia? *«Sono arrivata una settimana fa, prima a Milano dove abitano i parenti di mio padre e per impegni con i miei sponsor italiani, poi qui a Roma. Sono rimasta ammirata dal Colosseo e dal Foro, ma le cose che mi hanno veramente colpito sono state la quantità incredibile di cibo che ti danno da mangiare ed il modo di guidare l'auto. Soprattutto a Roma, una assolutamente pazzesca».*

Dopo aver giocato il primo torneo di doppio di professionista a fianco della decana Billie Jean King, a Roma Jennifer avrà un'altra partner d'eccezione in Martina Navratilova. Ma nessun pericolo, papà Stefan è buona guardia.

Nella giornata d'apertura anche un buon pizzico di tennis italiano. Riflettori nella sfida fra la milanese Golarsa e la genovese Ferrando. A giorno è stato soprattutto il ct Domenico che lo scorso anno convocando per la Federation Cup la milanese aveva subito critiche velenose dalla genovese che ieri ha sfiorato la vittoria prima cedere ai crampi e ritirarsi. Dopo aver vinto 7-5 il primo *set*, Ferrando ha avuto due *match-point* ma se li è fatti annullare da due attacchi della milanese che all'improvviso si è ricordata del suo *end volley* che lo scorso anno aveva permesso di entrare nei quarti a Wimbledon. Sullo sfondo Laura ha vinto il secondo *set* e sul 4-1 del terzo, Linda Ferrando vittima di crampi non ce l'ha più fatta. Nel prossimo turno Golarsa, n. 58, affronterà la francese Tauziat, 7ª tenista di serie e n. 14 al mondo. Hanno passato il turno anche altre due giovani azzurre, Laura Lapi e Cathy Caverzasio, mentre sono stato eliminate Laura Garrone e Barbara Romanò.

Cacioppo

Giro ancora vietato per le ruote azzurre?

Le gare che si svolgono in questi giorni non promettono nulla di buono: Giupponi si è ritirato in Friuli, Visentini fatica in Spagna, Fondriest è a casa. Restano Giovannetti e Bugno

Giupponi

RIVA DEL GARDA — Sono in pieno svolgimento le grandi manovre per il Giro d'Italia che prenderà avvio fra appena dieci giorni da Bari. Sabato si è disputato il Giro del Friuli con la conferma del giovane venezuelano Sierra (che potrebbe essere una rivelazione della corsa rosa), ieri è cominciato il Giro del Trentino e, in Spagna, è in corso la Vuelta, negli Stati Uniti il Tour of Trump. Oggi è in programma il cronoprologo del Giro di Romandia. Stando ai risultati degli ultimi anni il Giro d'Italia piazza un bel disco davanti ai corridori.

Il nostro numero uno, Flavio Giupponi, è infatti mancato da una frattura alla clavicola e appare in ritardo come ha ribadito l'altro giorno la corsa friulana dove ha ceduto sulla prima salita ritirandosi. Visentini è purtroppo arrugginito e lo sta dimostrando nel Giro di Spagna. Ma proprio dalla Penisola Iberica arriva la buona notizia di un Giovannetti, in maglia amarillo e in condizioni così giganti da far dire a Delgado: *«Non vedo chi possa impedirgli di portare a casa il primato».*

Giovannetti, già piazzato nel Giri d'Italia, non è uno scalatore ma in salita si difende. Potrà mettere a frutto, soprattutto nella prima parte, la «forma» spagnola. Ma quando arriveranno le terribili tappe di montagna? Sarà già pronto Giupponi? La prova elvetica gli tasterà il polso. Romandia corre anche Fignon, ultima maglia rosa e ancora grande favorito. Gareggiano pure altri probabili protagonisti, ossia Roocs, Theunisse, Mottet e Anderson. C'è pure Argentin, però Moreno si prenderà otto giorni di riposo al rientro in Italia per riprendere la preparazione in vista della prova tricolore e del Tour.

Qui in Trentino manca Fondriest, con un ginocchio malandato. Maurizio riesce a uscire da una brutta situazione, teme di soffrire anche qualche allergia alimentare e proprio per questo è ricreato ieri a Milano per alcuni test. Non è certissimo alla partenza del Giro. Dovrebbe affettuare, sabato prossimo in Toscana, un provino, dopo quasi un mese di digiuno agonistico.

In Trentino Bugno promette un grosso Giro d'Italia e intanto è stato uno dei protagonisti della prima tappa assai selettiva, finendo nel gruppo di testa così come Chiappucci e Chioccioli. Si sono rivisti anche Zimmermann e pure Sierra. E si profettano sulla corsa rosa le buone prove dei sovietici Ugrumov e Konyshev. Dall'America giunge intanto un segnale d'allarme per LeMond: ieri in crisi negli ultimi chilometri di una salita non impossibile il campione del mondo si è beccato quasi mezz'ora. Riuscirà a riprendersi in tempo per la nostra corsa a tappe?

Carlo Valeri

Millefonti batte Cesana

Calcio a 5: con la vittoria nel derby torinese la squadra di Ruzza resta sola al comando della classifica a tre giornate dal termine

Di fronte a quasi mille persone, il Millefonti ha battuto per 3-2 il Cesana nel derby torinese di calcio a cinque.

Un successo importantissimo perché con i due punti ottenuti la squadra allenata da Ruzza è sola al comando della classifica a tre giornate dal termine del campionato, approfittando del mezzo passo falso del Verona che ha pareggiato a Milano contro il Laser.

Il derby ha avuto due volti: nella prima parte della gara ha dominato il Cesana, che ha chiuso il tempo in vantaggio per 1-1; poi, nella ripresa, è giunta la riscossa degli avversari, che hanno messo a segno i due gol della vittoria.

Le reti sono state di Rosso (due) per il Cesana e poi Sattolo, Di Martino e ancora Sattolo, forse il migliore in campo con Pisano.

C'è da aggiungere che nel corso dei Millefonti ha avuto buona parte la fortuna (gli avversari nel primo tempo hanno colpito pali) e lealmente sottolinea il trainer Ruzza: *«Il successo va al di là dei nostri meriti. Il pari avrebbe di certo rispecchiato meglio l'andamento della gara».*

Amareggiato Giulio Vacchi, vicepresidente del Cesana: *«Abbiamo pagato a caro prezzo alcune nostre ingenuità. Nella gara di andata abbiamo perso giustamente, ma stavolta il risultato è bugiardo».*

Continua intanto la serie positiva di Paolo che ha strappato un pari ad Udine (2-2). Le due reti portano la firma di Campice e Marchisio. Grossa prestazione del portiere Martino, il migliore in campo con Prandorico e Capriolo.

Risultati: Blue Max Aosta-Vicenza 4-1; Laser Milano-Verona 2-2; Dds Milano-Trieste 12-1; Cesana-Millefonti 2-3; Udine-San Paolo 2-2; Sestese-Modena 3-7.

La classifica: Millefonti punti; Verona 32; Cesana 25; San Paolo 24; Laser Milano e Dds Milano Udine 22; Modena 15; Aosta e Sestese 12; Vicenza 5; Trieste 1.

p. gal.

● **MOTOCROSS** — Domenica prossima, nell'impianto dell'America dei Boschi di Pocapaglia, si svolgeranno due gare interregionali per la classe junior 250 e 125. La manifestazione inizierà al mattino alle 10 con le prove ufficiali; al pomeriggio, dalle 15, due semifinali e una finale per ogni categoria.

● **CICLISMO** — Nella ricorrenza del 10° anniversario di fondazione, il gruppo Aido di Sommariva Bosco organizza per sabato prossimo la «Passeggiata cicloturistica» non competitiva. La quota di iscrizione è di 3000 lire. L'incasso verrà versato interamente all'Aido [Associazione italiana donatori organi].

Volley: clamorosa rimonta contro i torinesi del Meneghetti

All'Acqui la Coppa Piemonte

Sorpresa anche nella finale femminile: il Castellino Racconigi, neopromosso in C2, ha vinto il derby con la Comauto Cuneo (C1). Al Mondovì il titolo regionale degli «under 16»

La rabbia dell'Acqui e l'entusiasmo del Castellino Racconigi hanno deciso le finali della settima edizione della coppa Piemonte pallavolistica disputate domenica a Cuneo.

I termali si sono resi protagonisti di una clamorosa rimonta contro il Meneghetti, passato nel breve volgere di meno di un'ora dal 2-0 al 2-3. A sferzare Acqui che stava passivamente subendo il predominio dei torinesi è stato l'arroventato finale del secondo set quando, per una serie di plateali proteste, l'arbitro novarese Zaffi ha espulso l'allenatore Ugo Ferrari, sospeso per un turno il giocatore Dante Bianchi ed inflitto due «tecnici» allo stesso Bianchi ed a Faletti.

Invece di provocare il k.o. di una squadra già in svantaggio di due set, i pesanti provvedimenti disciplinari hanno dato la scossa all'Acqui che dal primo punto della terza frazione ha cominciato a macinare gioco e punti con eccezionale determinazione agonistica: il doppio 15-8 ed un secchissimo 15-5 nel decisivo tie-break hanno confezionato il 3-2 conclusivo che boccia la presunzione del Meneghetti e premia la caparbietà del team termale, tornato a vincere in Coppa Piemonte a cinque anni di distanza dalla prima affermazione colta ad Alessandria ai danni del Chivasso.

Toni molto più pacati hanno caratterizzato la finale femminile. A vincere l'atteso derby della «Provincia Granda» tra la Comauto C neopromossa in C1 ed il Castellino Racconigi neopromosso in C2 è stata la formazione della serie inferiore che ha impegnato esattamente 64' per liquidare rivali apparse ben lontane dalla forma che aveva permesso loro di dominare la C2 per altro cinque mesi. La solita impeccabile regia di Elena Gennero e le «bombe» di Claudia Ripamonti hanno esaltato i tifosi del Castellino, giunti da Racconigi con due pullman messi a disposizione dalla società.

Al termine, le giocatrici biancoblù hanno portato in trionfo il loro tecnico, Maurizio Da Lio, grande artefice di questa trionfale stagione, che sabato prossimo festeggerà a modo suo promozione in C2 e vittoria in Coppa Piemonte salendo sull'altare.

Domenica si è conclusa anche la fase regionale del campionato Under 16. A Pinerolo. Il Mondovì ha vinto il titolo maschile superando in tre set Acqui e Grande Volley Asti. Sorprendente il terzo posto degli astigiani, vittoriosi nella Coppa Primavera di categoria, che potranno pertanto partecipare alla fase interregionale in programma dal maggio. A Novara, invece, il torneo femminile lo ha laureato la locale Sanmartinese che ha piegato di misura la Galup Pinerolo e molto più nettamente l'Accomero Savigliano.

Roberto Condio

NUOVA SPORTWAGON.

È un mondo attivo quello della nuova SportWagon, per chi non vuole rinunciare al piacere di guida Alfa Romeo e desidera un'auto versatile ed esclusiva. La nuova SportWagon combina il comfort guida alle leggendarie doti sportive Alfa, esaltate dalla rinnovata tecnologia dei motori e dei gruppi meccanici. Spigliata ed elegante, la nuova SportWagon si muove con disinvoltura per le strade della città grazie al servosterzo affronta ogni fondo stradale con il 4×4 a controllo elettronico. Chi ama la guida sportiva e i lunghi viaggi apprezza la potenza Boxer e la sicurezza attiva garantita anche dall'ABS. Il grande spazio interno è studiato per offrire una maggiore capacità di carico, ideale per lo sport ed il tempo libero. La nuova SportWagon è arrivata per dare spazio ad un nuovo modo viaggiare

NUOVA SPORTWAGON	1.3	1.7 i.e.	1.7 i.e. EUROPA*	1.7 i.e. 4 x 4	1.7 i.e. 4 x 4 EUROPA*	
CILINDRATA (cm³)	1351	1712	1712	1712	1712	1779
POTENZA (kW (CV DIN))	66 (90)	74 (101)	77 (105)	74 (101)	77 (105)	88 (120)
	175	187	186	184	182	194

*DISPONIBILITÀ A NORME U.S.A.

SI PORTA DIETRO UN MONDO.

ALFA ROMEO

AUCHAN

L'IPERMERCATO CHE FA GRANDE LA VITA

RISERVATO A PALATI RAFFINATI

	L. 2.490 al kg
Nespole	L. 2.990 al kg
Melone	L. 4.980 al kg
Fragole	
Grigliata surgelata 700 g	L. 5.000 (L. 7.143 al kg)
Bastoncini surgelati sapore granchio 400 g	L. 7.000 (L. 14.000 al kg)
	L. 12.900 al kg
Sogliola	L. 13.900 al kg
Dentice	
Prosciutto crudo Parma Daniele	L. 29.800 al kg

FINO AL 12/5/90

SETTIMANA DELL'AGNELLO

Costina a pezzi	L. 6.400 al kg
Coscia o spalla semidisossata	L. 8.900 al kg
Carne a fette	L. 11.900 al kg

Fuselli di pollo per 8
L. 5.500 al kg
Galletti baby grill
L. 4.800 al kg

Auchan

ORARIO: 9 – 21 / LUNEDÌ: 14 – 21

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino - Tel. 011/3102132 - Parcheggio 2.000 posti

Kabir Bedi, indimenticato Sandokan

OSPITI

Star d'ogni tipo: Rita Levi Montalcini, Andreotti. Altre dello spettacolo come Peck, Stallone, Glenn Ford, la Deneuve

L'intramontabile charme di Gregory Peck, ammiratissimo ai Telegatti

Telegatti stasera su Canale 5 per premiare i bravi della tv

Questa sera Canale 5 [20,40] manda in onda le immagini del *«Gran Premio Internazionale della Tv»*, la serata di gala in cui vengono assegnati i Telegatti, il riconoscimento con cui il settimanale *«Tv Sorrisi e Canzoni»* premia ogni anno i migliori programmi televisivi. A votare le trasmissioni sono stati gli stessi lettori del giornale, con un referendum che ha ottenuto migliaia e migliaia di risposte.

La serata prevede la presenza di decine di celebrità internazionali in veste di ospiti. Per la prima volta rimandiamo alla rubrica *«In poltrona davanti alla tv»* in penultima pagina, mentre di seguito riportiamo le interviste che due invitati di lusso, Gregory Peck e Kabir Bedi, hanno concesso a Stampasera.

Kabir Bedi adesso vive in India dove gira dieci film alla volta. Direttamente da Bombay è arrivato a Milano per la cerimonia del Telegatto. Ha sempre l'occhio d'oro, il fisico torvo, la figura poderosa, la barbetta corta e baffi senza alcun filo bianco. In Italia viene volentieri anche per andare a trovare il padre che vive da 17 anni a Milano 2 facendo il filosofo: *«Cine vuole lo gente a superare le difficoltà della vita. E' un fatto eccezionale, quando i bambini mi ripetono spesso: "Se hai paura, non farlo. Se lo fai, non aver paura"»*.

Molto cose sono cambiate da quando Kabir Bedi entusiasmava schiere di fans. Ha appena finito di girare un film che vedremo a Natale o gennaio *«I misteri della giungla nera»* e nostro Virna Lisi. L'8 maggio andrà in Marocco per partecipare al film *«Il leone del deserto»* dal romanzo di Wilbur Smith. Suo padre è Omar Sharif.

«Il personaggio mi ha affascinato. E' il simbolo del guerriero che ha rinunciato alla competizione, al potere e per me è il simbolo della saggezza orientale: un uomo di pace che si ripiega su se stesso».

Perché ha lasciato Hollywood per tornare a Bombay?

«Lavorare in America è duro anche se si guadagna abbastanza: io avevo soddisfazione dai ruoli che mi davano. Poi è bello tornare nel proprio Paese, l'India è stata entusiasmante, la più grande democrazia del mondo. In India giro anche dieci film tutti insieme come protagonista».

Qual è la differenza nella tecnica americana girare un film e quella indiana?

«A Hollywood si lavora sulla sceneggiatura che è fissa. In India si comincia a parlare del soggetto, poi si gira e la sceneggiatura può essere modificata. A me piace anche molto lavorare con una troupe italiana. Si programma tutto ma in realtà durante la lavorazione si improvvisa molto».

E riferisce a quando girava «Sandokan»?

«Non amo il passato e ne parlo poco, non vorrete farmi l'epitaffio».

Che rapporto ha avuto con Salgari?

«Magnifico. Sandokan mi ha lanciato e mi ha fatto chiamare a Hollywood che allora era un mio sogno. Persino è stato quasi come un padre».

Gregory Peck è spiritoso e ancora molto prestante. Si presenta: *«Temevo solo che mi chiamaste fra le vecchie glorie a Campione»*.

Gregory Peck, 74 anni interamente vissuti e splendidamente portati, si è subito dichiarato felice di essere a Milano per consegnare il Telegatto al personaggio femminile dell'anno.

Il vecchio divo — un Oscar nel '62 con *«Il buio oltre la siepe»*, quattro nomination — è ancora da protagonista e lo ha dimostrato girando due anni fa *«Old gringo»*.

«Il ruolo di gringo me lo diedero non tanto per meriti artistici, quanto per la mia salute, sempre ottima. Ero l'unico fra gli attori in ballottaggio (tutti anziani, perché il ruolo lo richiedeva) che avesse il benestare dalle compagnie di assicurazione».

Qual è il film che ricorda con più piacere?

«"Vacanze romane" fu certamente il più gioioso. Sul set nella Roma di allora e l'incontro con Veronica furono indimenticabili».

L'incontro indimenticabile lo fece divorziare dalla moglie da cui aveva avuto due figli. Dopo il secondo matrimonio però nessun pettegolezzo su di lui. Perfino nel maldicente *«Hollywood nia»* è l'unica star mai citata.

Gregory Peck è lanciato nel 1945 dal film di Hitchcock *«Io ti salverò»*.

«Mi rincresce molto averlo avuto come regista quando ero ancora immaturo».

Come Hitchcock anche Peck dimostra di possedere una notevole dose di humour. Parlando di *«Old gringo»* ricorda ancora: *«La mia partner era Jane Fonda che era anche la produttrice del film. Io dovetti baciarla parecchie volte. Era la prima volta che baciavo una produttrice»*.

I produttori sembra non amarli troppo...

«Una volta chi faceva i film ne era coinvolto a livello di cuore e di orgoglio professionale. Oggi fabbricano film come Coca Cola».

Ma anche lei qualche volta ha fatto il produttore, no?

«Quattro volte, quando trovavo un soggetto valido. Sola in uno dei miei film non recitai e il film fu bellissimo».

Il personaggio di americano ideale, glielo hanno appiccicato addosso e corrisponde a lei?

«Quello che appaio sullo schermo, sono io. Con i baffi o senza, con gli occhiali o senza, cambiando vari accenti».

Anche il pistolero sanguinario di *«Duello al sole»*?

«Certo, era il lato negativo di Gregory Peck».

Ha paura di invecchiare?

«No: sono vecchio, ma è la parola che suona male, che implica la chiusura di una porta e non mi piace. Io sono ottimista e spero sempre che ci sia qualcosa di nuovo e di bello per me».

Adesso però non sta lavorando.

«Finché non troverò un altro soggetto meraviglioso. Dopo cinquanta anni passati sul set ne ho anche il diritto».

Lei si dice liberale, antirazzista e ha girato tanti film contro gli indiani.

«E' vero, me lo dissero una volta. Rimasi imbarazzato e promisi che in nessun film avrei più ammazzato un indiano. Ma per noi quello era puro spettacolo».

Peck parla volentieri dei figli. Entrambi si interessano di cinema. Anthony è attore e sceneggiatore, forse è più portato per scrivere che per recitare. Cecilia ha riscosso un buon successo con un film in cui qualche critico l'ha paragonata a una Magnani giovane.

«E' stato veramente bravo e passionale nella storia d'amore fra un soldato israeliano e una palestinese. Una specie di Romeo e Giulietta con un finale tragico».

E' ricco?

«Non mi piace la parola ricco. Diciamo che sono benestante e alla mia età non ho bisogno di lavorare. Per fortuna».

Adelio Galletti

Il regista Andrea Dosio con i suoi attori durante le prove

Pochade firmata Pirandello

«L'uomo, la bestia...» da giovedì all'Adua (regìa di Dosio)

TORINO — Ancora una novità, per il Gruppo della Rocca, che finalmente è giunto ad affrontare Pirandello e presenterà all'Adua, dal 10 di maggio, *«L'uomo, la bestia e la virtù»*. A curarne la regia è stato chiamato Andrea Dosio, trentadue anni, formazione al Piccolo di Milano e lunga esperienza allo Stabile dell'Aquila, conosciuto a Torino — la sua città — per gli incontri di filosofia e teatro che lui organizza da anni. Con il Gruppo, la collaborazione continua da tempo, ma è la prima volta che gli affidano una regia *«importante»*.

E poi, proprio Pirandello, a cui resta anomalo rispetto agli altri lavori del drammaturgo siciliano: una commedia che si presta sotto l'aspetto di pochade a un occhio a Feydeau e l'altro a Boccaccio. Davvero una bella responsabilità per Dosio, che con grande fervore parla di *«L'uomo, la bestia e la virtù»* come di un lavoro straordinario, una delle più teatrali di Pirandello, *«Dove la commedia di superficie copre la più tremenda tragedia, e ad ogni angolo si scoprono universi in ebollizione»*.

Nelle molte messe in scena del passato, la commedia è stata presentata come farsa di costume, dipinta con toni grotteschi. Stuno ne fece un film con Totò e Orson Welles, bersaglio la morale borghese che fa del tradimento una virtù, ma il risultato era una divertente avventura boccaccesca. E certo la storia del signor Paolino si presta alle rielaborazioni più disparate. Quest'intrigante e prolisso individuo ha il segreto amore per la signora Perella, moglie di un brutale capitano di lungo corso che ha fatto una seconda e illegittima famiglia altrove. La donna si accorge di attendere un figlio da Paolino, ma in quel momento che da anni non ha più diviso il letto con il marito, per evitare lo scandalo e il disonore accetta un mezzo: che il capitano compia per una notte il dovere di marito, e alla fine la virtù sarà salvata.

Dosio, da tutta la vicenda, dice di voler *«Spremere il succo della satira feroce che l'autore fa nei confronti dell'umanità. E' molto di più di una pochade. E' come se Pirandello si divertisse nei personaggi, torturandoli fino al limite estremo dell'angoscia»*.

Non sarà una commedia puntata sul singolo protagonista. Rispettando la peculiarità del Gruppo, Dosio ha fatto una pièce corale. *«Ci siamo accorti che ogni personaggio ha una sua tragedia, patologia legata all'incapacità di esistere. Ognuno è sempre considerato un personaggio e quando, la bestia appunto, è realtà, a leggere fino in fondo, si scopre una complessità incredibile, a partire dallo sdoppiamento esistenziale. Una famiglie, figli legittimi e figli illegittimi, una moglie che picchia e una moglie che viene picchiata... Non è un evidente caso di patologia sado-masochistica? E tutte le caratteristiche ben enunciate da Pirandello: claustrofobia, ginofobia»*, spiega Dosio. Ogni personaggio uomo ha d'altronde un rapporto fobico con il femminile, e di tutti si può fare una diagnosi precisa.

La chiave con cui Dosio legge la commedia è dunque psicanalitica. *«Certamente la materia — afferma Dosio — invita ad una simile lettura. Al limite dell'antropologico: tutto ruota attorno ad un parto, e la donna, generatrice di vita, viene annullata perché l'uomo deve riappropriarsi della maternità. Ma dai temi della commedia si potrebbe parlare all'infinito...»*.

Per la realizzazione, Dosio ha voluto una scenografia dichiaratamente finta: *«Piatti fondali di studio fotografico dipinti, stile Anni Trenta. Devono richiamare un mondo di carta, così come gli interpreti che saranno mascherati. Non con maschere vere ma con i volti dipinti, come nell'espressionismo tedesco»*. Come la vecchia dai capelli tinti con un'orribile manteca, per trattenere a sé il marito più giovane lei, che Pirandello prende ad esempio nel saggio sull'umorismo. E' la stessa immagine, ad aprire *«L'uomo, la bestia e la virtù»*, a preparare la strada al dramma della finzione.

Silvia Sicca

Concerto davanti a quattrocento persone

I Church ieri al Big

Non si registrò sensibili cambiamenti dal loro primo concerto a quattro anni fa: la musica è sempre ricca di melodie soffici e impalpabili e il pubblico non pare sensibilmente aumentato rispetto ad allora. Ad ascoltare i Church, ieri sera al Big Club di Brescia 28, c'erano poco più di 400 persone: davvero poche. E questa volta non si può neanche attribuire la colpa a una partita di calcio, com'era invece capitato per il concerto dei Kool & The Gang. I Church, purtroppo (ma dipende dai punti di vista), continuano a essere una rock band seguita da un pubblico ristretto.

Se n'è avuta prova ieri notte dove chi credeva di trovarvi una folla di rumorosi ragazzi, magari quelli visti la sera dello spettacolo di Youssou N'Dour, sarà di certo rimasto deluso. Sia ben chiaro: il fatto che ci fosse poca gente non significa però che i Church non siano dei validi musicisti e che non facciano musica gradevole. La band australiana, nata agli inizi degli Anni Sessanta sulla scia del fenomeno psichedelico inaugurato dai Dream Syndacate e dai Rem, ultimamente ha infatti riscosso un buon successo, grazie all'ultimo disco, «Gold Afternoon Fix», concepito in America.

Tuttavia i Church hanno vissuto anche periodi di crisi creativa. Dopo un inizio promettente, sono seguiti numerosi alti e bassi che però non hanno impedito ai questi rockers di sfornare un considerevole numero di dischi, alcuni di buona fattura. Il loro merito, se così è concesso chiamarlo, è quello di aver tenuto duro nei momenti felici e di aver saputo alternare all'attività del gruppo esperienze solistiche di ciascun componente. Grazie quindi alla tenacia che hanno dimostrato, ora vivono una seconda giovinezza e in California, che da tre anni è la loro seconda patria, godono di un seguito non indifferente. A Torino, dove hanno presentato il nuovo album e qualche vecchio cavallo di battaglia, muniti di chitarre e di una batteria possente, Steve Kilbey, mente del gruppo, e amici hanno sfoggiato tutta la verve di cui disponevano.

Noemi

Il film in prima visione al cinema Capitol

Zucchero di Panama

TITOLO	Zucchero Sugar
REGIA	Marcello Avallone
ATTORI	Scott Plank Lucrezia Lante della Rovere Mamà Perlini
GENERE	Avventuroso-comico. Italia
SALA	Capitol

Come in ogni pisito avventure ambientate in paesaggi falsi e lezioni non abbondassero già sui teleschermi, ecco anche nel cinema la proposta della mediocrità inventiva fatta a voce spiegata senza l'orrore di sè stessi.

TRAMA

Due uomini d'affare americani vogliono impiantare una stazione turistica in un paradiso tropicale e cortolina.

Una banda di suonati che agisce nella più povera taverna del posto si rifiuta di vendere, complicando le trattative commerciali.

Addirittura il generale che controlla ogni cosa viene infinocchiato attraverso la falsa notizia d'un attacco di pirati che sarebbe sopolto nell'isola, motivo per cui vendere al primo venuto.

Tutto ciò con un incredibile sottofondo di cazzotti, sgambetti e colpi bassi che producono la sazietà. Anche Bud Spencer e Terence Hill picchiavano a volontà ma con minimo d'ironia.

Qui sarebbe un miracolo aspettarsela dal regista Avallone.

GIUDIZIO

Accanto al giovane attore dal titolo impersonato da Scott Plank e alla bellissima eroina Lucrezia Lante della Rovere, figurano anche attori notevoli di sfacciata tre ottimi attori.

Oliver Reed (*I diavoli*) non sente neppure la necessità di pettinarsi o di dimagrire: si fa vedere davanti alla cinepresa e alla cassa della produzione.

Del Prete, anch'egli invecchiato, fu un giorno paragonato a un piccolo Cary Grant in versione piemontese.

Quanto al sergente Garcia, preso dal telefilm di Zorro, è l'esempio contrito dell'avanguardia teatrale Mamà Perlini.

p. per.

TEATRO REGIO TORINO

AL PUBBLICO

La recita di **Cavalleria rusticana** e **Pagliacci** prevista per questa sera è annullata causa sciopero.
Il rimborso delle quote di abbonamento **(TURNO A)** avverrà presso la Biglietteria del Teatro dal 9 al 16 maggio.
Biglietteria Teatro Regio
Tel. 8815.241/242
Orario:
Domenica 10-12/14-16.30. Lunedì chiuso.

ALFIERI
ore 20.45
Compagnia del Teatro Eliseo
ROSSELLA FALK
AMANDA AMARANDA
di PETER SHAFFER
MARGHERITA GUZZINATI
con
ALESSANDRO SPERLI
regia di
ANTONIO CALENDA
Spettacolo in Abbonamento del T.S.T. - Dal 6/7/90 ULTIMA SETTIMANA

OGGI IN TV

STAMPASERA

Martedì 8 Maggio 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14,35 **Gran Premio: pausa caffè**
15 — **Cronache Italiane - Cronache dei motori**, attualità
15,30 **Regione. A Sud**, a cura di Giuseppe Biasi Elio Sperano
16 — **Bigi**, varietà per i ragazzi
18 — **Tg1 - Speciale elezioni**
19 — **cartoni animati**
19,40 **del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Tg 1 Sette**, settimanale a cura Paolo Giuntella, Mario Foglietti, Franco Porcarelli
21,30 **La signora in giallo**, telefilm. *Dimenticare il passato*
22,40 **Tg1 - Speciale elezioni**
0,20 **Tg1 -**
— **Che tempo**
0,30 **e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,55 **Dse - Il mistero fuori porta**. *La battaglia di Tagliacozzo*

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, serial. 196ª episodio
10,30 **Tg1**
10,40 **Albertone**, cartoni animati
11 — **Chateauvallon**, sceneggiato. Ottava puntata
11,55 **Che tempo**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Un mondo pallone**. I 24 *Paesi del Mondiale si presentano*, condotto da Gianni Minà. *Urss*

RAIDUE

13 — **Tg2 ore 13**
13,15 **Diogene**
13,30 **Tg2 Economia**
— **Meteo 2**
14,15 **Quando si ama**, sceneggiato
15 — **Tg2 Speciale elezioni**
16,20 **L'amore una cosa meravigliosa**, Sandra Milo
17 — **Tg2 Speciale elezioni**
17,20 **ic**
18,15 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Casablanca. Tre minuti di libri**
18,35 **Le Francisco**, telefilm con Karl Malden. *Omicidio di primo grado*
19,25 **Il rosso** di Paolo Guz-
— **2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**

21 — FILM **Una perfetta coppia di svitati**, di Peter Hyams, Gregory Hines, Billy Cristal. Usa commedia 1988 — *sganghe- poliziotti, sospesi del servizio, si danno al buon tempo in Florida, presto tornano combattere contro un droga*
23 — **ra premio...** con Nino Frassica
23,30 **Tg2 Speciale elezioni**
— **Europa**
— **Mateo**
— **Tg2 Notte - Oroscopo**
0,30 Da Varese **Rangers Varese-Viola Reggio**. Incontro valevole per i quarti finale del play-off

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali - **Speciale elezioni**
15 — **Tg3 Speciale**
— **Videosport:**
— **Ten**: da Roma, Internazionali d'Italia femminili
— **Football americano:** in- campionato
19 — **Tg3**
— **Rai Regione**, telegiornali regionali - **Speciale elezioni**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali - **Speciale elezioni**

20,25 **cartolina**, spedita Andrea Barbato
La guerra, documenti, conducono Leo Benvenuti ed Enza Sampò. *Quando anche si diverte*. Per chi vuole intervenire da il numero telefonico 0768 7399
22,45 **Tg3 sera**
23 — **Regione**, telegiornali regionali - **Speciale elezioni**
24 — **Tg Notte**
0,25 **Ciclismo: Giro Trentino**

CANALE 5

13,35 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Azucena**, telenovela con Grecia Colmenares
15,05 **La valle dei pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
16,05 **Falcon Crest**, telefilm
17,05 **Veronica, Il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17,35 **General Hospital**, telefilm
18,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm con Stephanie Zimbalist, Pierce *Caviale calibro*

20,30 FILM **Berretti verdi**, di John Wayne, John Wayne, David Janssen, Jim Hutton, Aldo Ray. Usa guerra 1968 — *divisa in tre parti: l'addestramento dei marines, la difesa di un attaccato di notte dal vietcong colpo di mano in una base nemica. L'attacco vietcong viene respinto prezzo durissimo. colpo di mano ha più successo, uno dei personaggi più simpatici, un colonnello, finisce impalato una trappola. Un giornalista con: «Non mi quando racconterà cosa ho visto qui». Voluto a tutti i costi «falco» Wayne, il film venne osteggia- gruppi di sinistra in tutto il mondo*
22,50 **Commento**
24 — FILM **La donna di picche**, di Thorold Dickinson, con Edith vans, Anton Walbrook. Drammatico 1948
1,50 **Dragnet**, telefilm
— **Première**, trailers

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,30 **Smile**, varietà
14,35 **Television**, a cura della Deejay's Gang
15,25 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
15,30 **I nipoti maggiordomo**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i gazzi con Manuela, Paolo Uan
— **I Puffi**, cartoni
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Dracula**, cartoni animati
18 — telefilm
18,35 **L'incredibile Hulk**, con Lou Ferrigno, Bixby
19,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm
20 — **Bobobobs**,

20,30 **College**, telefilm, con Moro, Fabio Ferrari, Antonio Zequila, Fabrizio Bracconeri. *La piccola peschivendola*
21,30 FILM **Prigione modello**, di George Mendeluk, Jeff man, Dey Young, Richard Mulligan, Prima visione Usa media
22,55 **Bop Luis**, musicale con Red Ronnie
23,40 **tv**, Alessandro Cecchi Paone
— **Settimana gol**, conduce Gianluca Vialli
1,20 **Barzellettieri d'Italia**, show di Antonio Ricci
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
1,30 **Star Trek**, telefilm con Leonard Nimoy

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Mas Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Fatti 5 per voi**, attualità, Rita Dalla Chiesa
— **Première**, i trailers cinematografici della
17 — **Doppio slalom**, quiz Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **Ok, il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del 9**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia**, la voce dell'innocenza, di Antonio Ricci
20,40 **Gran Premio internazionale della Tv 1990**, premiazione con il «Telegatto» dei programmi e dei personaggi televisivi più votati dal pubblico dei telespettatori. Presentano Corrado ed Elisabetta Gardini
24 — **L'età negata: la violenza sui bambini**, documenti
0,45 **Striscia la notizia**, la voce dell'innocenza (replica)
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
0,58 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
—

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, serial. 196ª episodio
10,30 **Tg1**
10,40 **Albertone**, cartoni animati
11 — **Chateauvallon**, sceneggiato. Ottava puntata
11,55 **Che tempo**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Un mondo pallone**. I 24 *Paesi del Mondiale si presentano*, condotto da Gianni Minà. *Urss*

7 — **Patatrac**, varietà per
— **Woody Woodpecker**, cartoni animati
— **Tom Jerry**, cartoni animati
— **Punky Brewster**, cartoni
8,30 **Capitol**, soap opera
9,30 **Dse Monografie**
10 — **Aspettando mezzogiorno**
— **La protesta**
10,15 **E'**
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...** Gianfranco Funari. Prima parte

11 — **Calcetto**: da Ostia, **Quadrangolare**
12 — Dse **Meridiana. Tavolozza italiana**
12,30 Dse **L'uomo e il ambiente**, documenti a cura di Pino Vito

8,15 **Ironside**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche
9,35 **Una vita da vivere**, teleromanzo
11 — **Aspettando Il** teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per** telefilm con Larry Hagman
12,40 **cleo**, cartoni animati
— **Denni**
— **Lucy May**

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **Supervicky**, telefilm
9 — **Mork e Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon & Simon**, telefilm
11,30 **New York York**, con Tyne Daly, Sharon Gless
12,30 **Barzel** di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8 — **Una famiglia americana**, telefilm
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
9 — **Love Boat**, telefilm
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è** quiz con Corrado

GRP

14 — **Rinaldini**, telefilm
15 — FILM **Sierra** J. Evans. Usa poliziesco
16,30 FILM **Se vuoi vivere**, con Sean Todd, Ken Wood. western
18 — **La pista delle stelle**, telefilm
19 — **Grp Monitor**,
19,35 **Hexagonal**, settimanale di attualità francesi
19,55 **cinema**
20,30 **Orson Welles**, telefilm
21 — **Inafferrabili**, telefilm
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **I**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Autoclub**, notizie dal mondo dell'auto
0,30 **400 dollari sull'as- Cuori**, di Tullio Demichell, Chris Robinson, Mickey Rooney. Drammatico
— **Film no stop**

VI

11 — **Il Virginiano**, telefilm con James Drury
12 — **Le della settimana**, programma promozionale
13 — **L'albero mele**, telefilm con Charlotte Rae
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **Amor gitano**, telenovela, con Amy Linker
15 — **Le settimana**, programma promozionale
16 — **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
17 — **Rambo**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Il Virginiano**, con James Drury
19 — **Videonotizie**
20 — **L'albero delle mele**, telefilm con Charlotte Rae
20,30 **L'albero** varietà con Alberto Clivio e Francesca Lensi
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le sorelle della**, programma promozionale
24 — **Il brivido e l'avventura**, documentario
1,30 **auto della settimana non stop**, programma promozionale

ITALIA

14 — **Il segreto di Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
14,50 **Peyton Place** sceneggiato
Storie di vita, telefilm
17 — **Super 7**, varietà di cartoni animati presentati da Carlo e Frittella
19,40 **Il segreto di Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
20,30 FILM **Chi tocca il giallo muore**, di Clouse, con Joseph Ferrer, Jack Chan. Usa avventuroso 1980
22,20 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,10 **Speedy**, rubrica motoristica
23,40 FILM **Missione speciale Lady Chaplin**, di Alberto De Martino, con Ken Clark, Daniela Bianchi, Evelyn Stewart. Italia spionaggio — *Uno strano incidente (il di un sommergibile carico di missili largo della Costa del Sol) svela un complotto internazionale sul sommergibili atomici. L'agente Mallory si un individuo corrotto quanto potente*
1,20 **Colpo** quiz Umberto Smaila (replica)
2,10 **Brothers**, telefilm

CANALE 5

13,25 **Stampasera flash**
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 cronaca**
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Tv**, rubrica promozionale
16,15 **T. H. E. Cat**, telefilm
16,45 **Cinema**, rubrica
16 — **Giovani ribelli**, sceneggiato
17 — **Tg4 sport**
— **Roza...** **lejos**, con Leonor Benedetto
19 — FILM **Baionetta in canna**, con Wally Campo. Usa guerra 1958
— **Tg4 Sport notizie**
20,20 **Tg4 Cronaca**
20,30 FILM **Prima commandos**, con B. Carol. guerra
— **Storia campionati**
— **T. H. E.** telefilm
23,25 **Supersexy Show**, varietà
23,30 **Tv**, rubrica promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Proposte**
0,30 **Andiamo**
1 — **Supersexy** varietà
2 — **Coronet**

13 — FILM **Cieli puliti**, con Nina Drobisceva. Unione Sovietica drammatico 1961
15 — programma promozionale
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma zionale
19,30 **I protagonisti della vita pie-**; rubrica
20,30 FILM **La miseria del signor Travet**, di Mario Soldati, con Carlo Campanini, Gino Cervi, Alberto Sordi. Italia comm
22,30 **Milleidee**, programma promo-
24 — FILM **La figlia Sole**, con William Holmes. Usa avventuroso 1963
2,30 **Film non stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, attualità
13,30 **Le auto della settimana**
14 — **Supermatrix - Okay i video che tu vuoi**, musicale
14,20 **Supermatrix Studio Rock**
15 — **English of course**
15,30 telefilm
15,45 **Le stelle su di noi**
16 — e **le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
16,30 **Banco Sette e mezzo**, gioco musicale a premi con Tony Binarelli
19,15 **Tgg telegiornale giovani**
19,30 **L'uomo Tigre**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
20,30 **Wayne and Shuster**, varietà
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Catch the Catch**, incontro di catch maschile
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,45 **Le diligenze**
15 — . Settimanale di economia e lavoro, a Uno Mattina
16 — **Il Paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale
17,30 **Radiouno Jazz '90**, di A. *Lester Young, vita un presidente*
18,08 **Le voci**
18,30 **Campionato pallanuoto**, a cura di
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinuccia Fava
20 — **Pangea**, fatti e personaggi scena del tempo
20,20 **racconti una fiaba?**, ogni passo Elio '90 **Domenica Mondiale**, giochi, musiche, divertimenti e curiosità sui Paesi partecipano al Mondiali di . Presenta Fabrizio
21,25 **Tuttobasket**, a cura di M. De Luca

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,30 **Stereodromo**
22,57 **Ondaverdeuno**

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi a cura di Ermanno Arioso
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Gioco all'alba**, di Arthur Schnitzler. Lettura integrale a più voci diretta da Giorgio Pressburger
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società, un programma di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il flauto delle melodie**. Oggi musica sinfonica e cameristica
19,58 **Le ore della sera** a cura di F. M. Mancini. «Musica per ricordare»; «Vi racconto una commedia»
21,30 **La ora della notte**, di Carmen Castellano. «Programma a sorpresa», in studio Ciampa
22,45 **Le** «Teatro realtà», Marco Guzzi

15 — **Studiodue**, le diretta notizie personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

14,10 **Il Purgatorio di Dante**, lettura di Vittorio Sermonti
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novanta anni di musica italiana**, a cura di Roberto Giuliani
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Cinema all'ascolto**
17,50 **Scatola sonora**. Giovani interpreti: Cecilia Silvoi
19 — **Terza pagina**. Quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. Musica a programma
21 — **La vita offesa**, storia e memoria dei lager nazisti nel racconto dei sopravvissuti
— **Italia oggi**, un programma di Pippo Molino. Musiche di Mandanici, Fellegara, Solbiati, Corghi
22,45 **Blue note**
23,35 **Il racconto di mezzanotte**

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dall'alba**

ODEON TV

13 — **Robocop**, cartoni
— **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
14 — **Sugar cup**, gioco
14,30 **Starcom**, cartoni
15 — **Usa Today**, presentano Fran e Max
15,15 **M**, telenovela con Veronica Castro
16,15 **Colorina**, telenovela Lucia Mendez
17,15 **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Regueiro
— **Branko e le stelle**, astrologia
18,30 **a Beverly Hills**, telefilm
— **I protagoni della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Transformers**, cartoni animati
19,45 **Usa Today**, presentano Fran e Max (replica)
20,15 **Branko e le stelle**, astrologia, (replica)

20,30 **Un sogno lungo un giorno**, di Francis Ford Coppola, con Nastassja Kinski, Frederic Forrest. Usa commedia — *Lo sfasciacarrozze Hank e l'impiegata Frannie vivono assieme da vari anni, ma il loro rapporto si logorando. Al termine di una lite lui passa la notte un'acrobata di circo e lei con un pianista latin lover che le promette di portarla a Bora Bora. Per lui è una . Per no. Lo definitivamente, ci ripensa e torna*
22,45
23,15 FILM **Killer - Per un pugno di**, di Val Guest, con Peter Fonda, Telly Savalas, Maud Adams. Gran avventuroso — deposito nel deserto è sorvegliato dacine di sofisticatissimi oltre che formidio Savalas
1,30 **Ghostbusters**,
—

6 — **Robottino**, cartoni animati
9 — **Ghostbusters**, telefilm
10 — **Nanà**, sceneggiato
11,30 **Ghostbusters**, telefilm
12,30 **Robottino**, cartoni animati

TELE 8

13 — **Sport**
— **Ailé, oh**, lo spettacolo dei mondiali
13,30 **Tmc Oggi**, notiziario
14 — **amica**, documentario. *Il*
14,30 **Il giudice**, telefilm
15 — FILM **Breve incontro**, di David Lean, con Celia Johnson, Trevor Howard, Joyce Carey, Stanley Holloway. Gran Bretagna drammatico 1945
16,45 **Girogiromondo**
17,15 **Clip Clip**, con Buonvino e I. Guidoni
17,45 **Tv donna**, attualità, condotto Carla Urban
18,45 **Il parroliere**, gioco condotto da Lea
19 — **Autostop il cielo**, telefilm
20 — **news**

20,30 FILM **Uno sporco affare**, di John Korty, Alan Arkin, Armand Assante, Michael Learned. tv. Usa drammatico — *Lo sporco affare del titolo è droga. Harold Kauffman, dopo venti lunghissimi anni di detenzione, esce dal carcere deciso a rifarsi una vita. Ma verrà ben presto coinvolto in un di stupefacenti*
22,20 **Chrono. Mondo di motori**, rubrica di attualità motoristica
23 — **Stasera News**, notiziario
23,15 **Stasera sport:**
— **Pallavolo**. Finale del play-off, terzo

7,30 **Cbs Evening News**, via satellite il principale telegiornale della televisione americana
8,30 **Il calabrone verde**. *L'onda cri-*
9 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
9,30 **Flamingo Road**, telenovela
— **Gabriela**, telenovela
11,30 **Tv Donna mattina**, con Silvia Cohen

TELEMARE

13,10 (replica)
13,55 **Maggio**, documenti
14 — **Ieri...e l' ieri**, documentario
14,30 Telescuola. **nostro tempo**
15,45 **L'uomo e la**, documentario
16,15 **Le avventure signor Bonaventura**, disegni
16,25 **Alfazeta**, rubrica
16,35 **Il cammino libertà**, telenovela con Lucélia Santos
17,15 **Le tre**, per i bambini
17,20 **Questo è**
17,45 **Tg**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Autostop per il cielo**, telefilm. *Sarò campione*
19 —
— **Notizie**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T. Tesi, Temi, Testimonianze. Attualità a** Aldo Sofia
21,25 **Spenser**, telefilm. *Codice d'onore*
22,20 **Tg Sera**
22,35 **Breve storia del jazz**, Franco Ambrosetti Francesco Marchesi. Ottava ed ultima puntata
Teletext notte

12 — **In Italiano**, corso di lingua e civiltà. Sesta lezione
12,25 **'Allo 'Allo!**, telefilm.
12,50 **come Popeye**, cartoni animati

CAPODISTRIA

13,45 una partita del campionato argentino
16,30 **Boxe di notte**, i grandi match della storia del pugilato. A cura di Franco Ligas
18,15 **Juke box**, la storia lo sport a richi
18,45 **Basket Nba**: un incontro dei play-off (replica)
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Play-off**, quotidiano di basket, pallavolo, rugby, pallanuoto e hockey pista. A cura di Luca Corsolini e Lorenzo Dallari
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta (replica)

20,30 **La grande boxe**, con Rino Tommasi
21,45 **Supervolley**, rotocalco pallavolo con Andrea Lucchetta e Andrea Zorzi
22,30 **Telegiornale**
Juke Box, storia sport a richiesta (replica)
23,15 **Eurogoll**, con Camicia
0,15 **Calcio**: una partita del campionato spagnolo (replica)

IN POLTRONA

Benefico Telegatto

20,40

Sylvester Stallone superospite.

Grande serata del Telegatto. Il Telegatto è un premio che viene dato, categoria per categoria, ai divi tv e alle trasmissioni. Divi e trasmissioni sono pochi e perciò e così, a rotazione, un si è due no, quasi ogni personaggio e quasi ogni programma sono sicuri di po a casa almeno un telegatto. L'occasione incuriosisce abbastanza il pubblico: mezzo clan Rai e mezzo clan Fininvest si riuniscono per una serata a base di sorrisi e battimani. Qualcuno fa una battuta, qualcuno si mostra arrabbiato per non ricevuto il premio. Ci sono anche gli ospiti extratelevisivi (gruppi di famosi, invitati semplicemente (tutti) e ci i comunicati pubblicitari infarciscono cosa (il Telegatto organizzato trasmesso dalla Fininvest). La sensazione è quella di Oscar minore, anzi, minorissimo, ma i televisivi lo prendono molto sul serio e giungono, anche in privato, a vantarsi: «Io ho preso due telegatti!». La serata si è svolta ieri, con molto pubblico, in parte pagante (500 mila lire destinate a scopi be i 300 milioni raccolti saranno devoluti all' Aireo, l'associazione per la sull'emato-oncologia, nata per combattere le gravi malattie del sangue), gran parte invitato. Le invocazioni, le urla, i gridolini ammirazione, le braccia alzate andate tutte a Sylvester Stallone, ospite extralusso, che ha battuto nell'entusiasmo altri come Eros Ramazzotti o Gregory Peck. Stipati sulle transenne sistemate davanti al Teatro Nazionale, centinaia di ragazzi hanno vissuto a loro modo la sera di Telegatti finché una delle transenne ha ceduto sotto la spinta della folla e alcuni fan sono caduti per terra (una ragazzina, ferita alla fronte, è stata portata in braccio all'infermeria del teatro. Nulla di grave: per premio ha potuto assistere allo spettacolo). Fra le star La più applaudita è stata Loretta Goggi, mentre Silvio Berlusconi è stato accolto dall'inno del Milan.

A nessuno comunque è stato risparmiato un applauso (compresi gli ospiti sconosciuti e paganti). Teatro strapie- e altre presenze di spicco come quella di Rita Levi Montalcini che ha assistito allo spettacolo seduta accanto al presidente del Consiglio Andreotti (che, interrogato sulle elezioni, ha annunciato: «Sono qui solo per i telegatti. Non faccio mai commenti a caldo»).

La serata è stata presentata da Corrado Mantoni e Elisabetta Gardini, che ha rinnovato il suo look e stava immensamente meglio prima. Fra gli altri ospiti d'onore: trio Lopez-Marchesini-Solenghi, Lucia Bosè, Catherine Deneuve, Walter Chiari, I Pooh con Dee Dee Bridgewater, Glenn Ford, Gianni Morandi, la telenovelista Grecia Colmenares. Quest'ultima, ventottenne, venezuelana, sui dall'età di dieci anni, adesso in onda Retequattro con la telenovela «Anzeano» che la scorsa settimana, alla prima, pare abbia contato oltre quattro milioni di telespettatrici Auditel. Veloce siparietto pure per Edward Asner, premiato per la carriera (è il protagonista di Lou Grant). Asner, ex giornalista, capo sindacato attori Usa, ha detto: «Ho incominciato a fare l'attore quando ho capito che un giornalista non potrà mai diventare ricco». Sante parole.

Elezioni di piombo

RAI NO 20,30

«Tg1 Sette» apre, come è logico, sulle recentissime elezioni. Come si è votato nei Comuni in cui si è sparato ai candidati? Una troupe ha seguito il voto e lo spoglio delle urne a Ercolano, nel Napoletano, ascoltando le voce della gente, documentando la paura e i problemi più drammatici del rapporto fra malavita e amministrazione. Non di solo calcio vive l'uomo: no la febbre la retorica dei mondiali. «Tg1 Sette» ha scelto di seguire un singolare avvenimento sportivo: la coppa dei campioni di basket in carrozzella, per atleti handicappati. Altro argomento: la polemica sulla qualità del lavoro. Risponde a domande in proposito l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti. In sommario troviamo anche un'inchiesta sui musulmani d'Italia. Dichiarano di essere settecentomila e rappresentano la seconda confessione religiosa del nostro Paese. La copertina è dedicata a piazza Tien An Men anno dopo la strage degli studenti in rivolta.

Piazza Tien An Men

Tutti i premi della serata

20,

Elenchiamo qualche premio fra i tantissimi istituiti per il Telegatto: «Donna Tv» dell'anno è Donatella Raffai, presentatrice di «Chi l'ha visto?». Donatello Raffai è stata preferita a Raffaella Carrà e a Simona Marchini. Gli altri telegatti sono stati assegnati a «Il caso Sanremo» (Raiuno) per la rivista o varietà; al «Maurizio Costanzo Show» (Canale 5) per lo spettacolo e intratteni- con ospiti; a «Big» (Raiuno) per tv dei ragazzi; a «Donna d'onore» (Canale 5) per gli sceneggiati; a «Tra moglie e marito» (Canale 5) per i giochi; a «Alla ricerca dell'Arca» (Raitre) per lo spettacolo di scienza e cultura; a «Terre vicine» (Raiuno) per i fissi giornalistici; a «Classe di ferro» (Italia 1) per il telefilm italiano; a Corrado Mantoni «Personaggio maschile» dell'anno; a «Una rotonda sul mare» (Canale 5) per gli spettacoli musicali; a «Topazio» (Retequattro) per lo telenovele; a «Telemike» (Canale 5) per i quiz; a «Se poi no vanno?» (Raiuno) per i film per la tv; a «L'ispettore Derrick» (Raidue) per il telefilm straniero; a «Striscia la notizia» (Canale 5) per la telesatira.

Il Telegatto per la spot dell'anno è assegnato a «Jeans Levis» della Levis Strauss dopo che era stato annunciato un premio al «Rasoio Bic». Il premio per la «Tv utile» è stato assegnato a «Chi l'ha visto?» (Raitre). Per i servizi sportivi il premio è andato a «Calciomania» (Italia 1). Trasmissione dell'anno è stata giudicata «I Promessi Sposi», mentre il «Premio rivelazione» è andato a due personaggi: Sergio Castellitto, protagonista di «Cane sciolto», e Luca Barbareschi. Premi speciali so- stati assegnati a: Sylvester Stallone, al telefilm «Febbre d'amore» (Retequattro), a Edward Asner, protagonista di «Lou Grant».

Un premio, probabilmente alla memoria (televisiva: faceva Sandokan nel 1977), è finito anche nelle mani dell'attore indiano Kabir Bedi, grandi fasti a contatto colorato di verde, che ama definirsi come «il punto d'incontro tra la cultura occidentale e le tradizioni dell'Oriente». Bedi, in Italia, ha girato tre sceneggiati non occelsi, poi è sparito e dopo molti anni è stato intravisto nel corso di alcune puntate di «Dallas».

Il Telegatto viene conferito attraver- un maxireferendum indetto dal settimanale specializzato «Tv Sorrisi e Canzoni» fra i suoi lettori. Vengono istituiti terno di finalisti e solamente nel della serata finale viene svelato il del vincitore. lunga registrazione della consegna dei premi solitamente viene replicata nei giorni seguenti alla prima trasmissione su Retequattro e su Italia 1 ora più strampalate. Le edizioni sono caratterizzate dalle intemperanze Roberto Benigni (abbracciò Berlusconi pretendendo coccole) e di Piero Chiambretti (che prese il premio dalle mani di Mike giorno e per tutto il tempo lo chiamò Pippo Baudo). Quest'anno invece niente tele-comici, col rischio che la spettacolarità delle trasmissione risenta un po' (a meno che si consideri Sylvester Stallone, pornoattore, balzato al mondiale con film un po' violenti, che, parlando di sé, si definisce «sensibile e romantico»).

La maxiserata, fra spot che la interrompono, premiazioni e discorsi, dovrebbe durare fino a mezzanotte.

Raffai, donna dell'anno

RETE 7 PIEMONTE

13 - notiziario internazionale Tivutalia in collegamento via Sandro stro
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Muteking**, cartoni animati
15,50 **Huck Finn**, cartoni animati
16,20 **Ulisse 31**, cartoni animati
17 - **Jayce**,
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **La posta di Vega**, rubrica di cartomanzia
il lotto, spettacolo presentato da Gariglio
23,15 **Telescommenti**, internazionale Tivutalia in collegamento Palermostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM **Il cadavere già morto**, di Patrice Leconte, con Coluche, Rochefort, Robert Dalban, Olga Valery. Francia commedia 1975

TELE LIGURIA

11,20 **George**, telefilm
13,51 FILM **non comunicato dall'emittente**
16,06 **Good Pink**, cartoni animati
16,51 **Invito al cinema**, i trailers delle prime visioni
17,05 **Caccia al tesoro**
17,36 **Shopping** promozionale
18,51 **Speciale spettacolo**
19,06 **Shopping**
Videobusiness
23,41 **Le auto della settimana**
0,50 **Speciale spettacolo**

TELETIME

— —
16 — **Julia rosa di bosco**, cartoni
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 **Cirenda de pedra**, telenovela
— —
19 — **Controluce**, con Mario Damasio
19,45 **Oggi parliamo di...**, attualità
20 — **dove sei?**, telenovela, con Veronica Castro
20,30 **La tana dei lupi**,
21 — **Rugby**
22,40 **Oggi parliamo di...**
23 — **La conquista di**

TELECUPOLE

12,40 **Tg4**, notiziario
13 — **Viaggio in Italia**, documentario
13,30 **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
15 — **Cristal**, telenovela
16,50 **Video mix**, i migliori filmati musicali in vetta alle classifiche di tutto il mondo presentati da Beppe Cuva
18 — **Passioni**, to con Alma Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela, Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4**.
20 — **agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il
20,30 **Sapore di gloria**, sceneggiato di Marcello Baldi, Cinzia Ponti, Nanni Svampa, Fabiana Udenio, Ambra Orfei
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg4**, notiziario
22,40 FILM **Uomini - Il mio corpo ti appartiene**, di Fred Zinnemann, Brando. Usa matico 1950
24 —0 FILM **Prendi il sesso e fuggi**, con Barron, K. Cope, R. Vernon, H. Gran Bretagna commedia 1971

TELE TANAVESE

15,15 FILM **L'altro corpo di Anny**
17 — **Musicale**
18,30 **Scooby Doo**, cartoni animati
19 — **Kodiak**, telefilm
19,30 **This is cinema**
20 — **I bambini del dottor Jamison**, telefilm
20,30 FILM
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le** promozionale
0,30 **Telegiornale**

VIDEOUNO

14,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
16 — **Andiamo al cinema**
16,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
16,45 **Alter Torino**
18,45 **Videouno**
— cartoni
20,20 **Videouno notizie**
20,30 FILM **I pugni di Rocco**. Italia drammatico 1972
22,30 **Le**
24 — **Beverly** telefilm
1 —

TELE I PIANETI

18,30 FILM Jacques Semas.
18,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati
19 — **Pietre vive**, rubrica missionaria a cura di Paolo Pellegrini. *Guatemala: speranza di futuro*
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Iron man**, cartoni
20,30 **driver**, telefilm
21,30 **Justice**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino**. *Il viaggio del Papa alle isole Mauritius*

RETE A

14 — **Il tesoro del sapere**
16 — **Un amore in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Un uomo da odiare**, telenovela
19,30 **Tga Informazione**
20 — **Scambio tutto**, con Guido Angeli
20,25 **Incatenati**,
21,15 **Un amore in silenzio**, telenovela con Erika
22 — **Un uomo da odiare**, telenovela con Gonzalez

TELE 12

11,30 **Easy listening**
12,30 **On the air**
13,30 **Super hit**, le novità discografiche
14,30 **Hot line**. Sorprese in studio con Clive Griffiths
16,30 **On the air**
19,30 **Power hour**
20,30 **Super hit**
21,30 **On the**
22,30 **Deacon Blue in concerto**
23,30 **Blue Night**
0,30 **Notte Rock**. I video notte

TELE 12

12,25 Il telenovela
14,25 **Cartoni animati**
16,10 **parade**, musicali
17,20 **Videobusiness**, rubrica
17,55 **Pomeriggio con...**
18,35 **Telefilm**
19,10 **New Gabriel show**, programma in diretta
20,50 **Documentario**
21,40 **Pentagramma**
22,10 **Punto di incontro**, attualità
22,40 **Calcio interregionale**
23,15 **Telenovela**

TELE 16

14,30 **Killer camera**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne e Company**, attualità
17,30 **Guip**, contenitore per ragazzi
18,30 , con Isabella Fiorati
19 — **A con...**, rubrica di cucina
19,30 **Rose 33**, serial
20 — **La sfida**, gioco a premi
20,30 **Il cercalibro**, guido
21,30 **d'arrivo**, rubrica di ippica con Simona Bombacci
22 — **Sottorete**, rubrica di pallavolo
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

TELE A

15 — **L'artiglio del drago**, telefilm
16 — FILM **I draghi d'oro**
18 — **Cronache di ieri**
19 — **Flinstones**, cartoni
19,45 **I protagonisti vita piemontese**, rubrica
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Police news**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, programma promozionale
23 — FILM **Il degli uomini**
1 — **Police news**, telefilm
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Cartoni animati**
17 — **Viviana**, telenovela
— **di pallottes**, telenovela
18,30 **World sport special**, rubrica
19,30 **I Ryan**, telefilm
FILM **L'uomo che non voleva uccidere**. Con Murray. Usa western 1956
22,30 **Teledomani**, attualità di Sandro Paternostro
23 — **Frutto proibito**
0,30 **Telefilm**
1 — **Mash**, telefilm
— **Telestar no stop**

TELE VAL D'AOSTA

10 — **Tva Teletutto**, quotidiano commerciale, e di non stop
18,30 **Parliamone insieme**, rubrica di varia attualità
19,10 **Telegiornale regionale**, prima edizione
19,30 **Cartoni animati**
20 — **La**
20,30 **Valle d'Aosta in tour**
22 — **Telegiornale regionale**, edizione
22,30

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
[illegible] **delegato e Direttore** [illegible] Paolo Paloscia
[illegible] Enrico Aufiero; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli ..

STAMPASERA

ANNO 122 ° NUMERO 117

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino - Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione tribunale di Torino n. 813/1920
© [illegible] Editrice LA STAMPA spa
[illegible] ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1620 del 14/12/1989

MARTEDI' 8 MAGGIO 1990

Il body building secondo Godard oggi al Museo

Jean-Luc Godard

Una personale completa di Jean-Luc Godard è il motivo insieme spettacolare e filologico che apre la programmazione per il [illegible] di maggio del Museo nazionale del cinema al Massimo, in contemporanea con [illegible] retrospettiva dedicata a Pedro Almodóvar e [illegible] un'altra affascinante personale per il comico dalla faccia di pietra Buster Keaton.

Il «tutto Godard» va inteso alla lettera perché le ricerche di Jean Esselinck, Daniela Giuffrida e Sergio Toffetti del Centre culturel franco-italien hanno addirittura portato a dare in prima [illegible] zionale [illegible] serie d'interventi godardiani per la pubblicità (ma sì, spot e meglio anti-spot firmati dal nemico n° 1 del consumismo) e di riflessioni d'autore sul proprio lavoro.

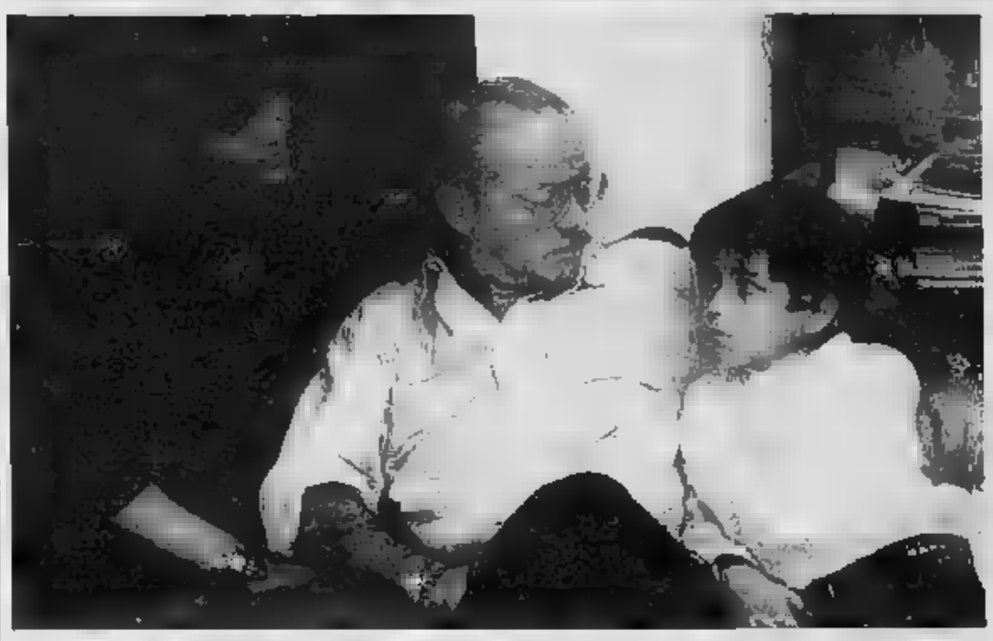
Uno dei motivi più curiosi è in cartellone proprio oggi, dura 12 minuti, s'intitola *Armide* e rientra nel film d'opera *Aria*. Con il solito spirito di provocazione Godard ambienta in una palestra di body-building la delicata vicenda suggerita dalle musiche del Lully. In felice contrapposizione [illegible] questa spropositata smania [illegible] stupire [illegible] la contemporanea programmazione di due sobri classici degli Anni Sessanta (*Une femme mariée* con Macha Méril e *Deux ou trois choses que je sais d'elle* [illegible] Marina Vlady).

Tutta l'attività di Godard diventa cinema senza mezzi termini, dalle primitive polemiche co[illegible] critico dalle pagine dei *Cahiers du Cinéma* ai trionfi con la Nouvelle Vague fino alla chiusura [illegible] il mondo commerciale e al rifugio nell'Ina (l'istituto di Stato per gli audiovisivi che gli garantì a lungo un'attività sperimentale) e più recentemente fino al ritorno con lanci e affermazioni ai festival come Cannes e Venezia.

Godard ha promosso con mala grazia un numero impressionante di saggi, monografie, volumi, follie e incensamenti: il [illegible] sconcertante modo di girare su[illegible] imitatori tra i [illegible] esegeti. Prendiamo un esempio clamoroso e divertente firmato Jean-Paul Fargier: «*Cogliere nel proprio nome Dio e l'Arte, dev'essere* [illegible] *cosa che segnò un uomo per tutta la vita. Soprattutto un artista; dico bene, mr Godard? Dio, però* [illegible] *inglese* (God) *e Arte* (Ard) [illegible] [illegible] *un* [illegible] *di ortografia*».

Nessuno scriverebbe un «attacco» simile per una personale [illegible] Olmi o del suo stesso compagno [illegible] strada Rohmer.

GINO PAOLI CANTA IN CHIESA A GENOVA



Gino Paoli domenica ha cantato in chiesa, davanti ai fedeli stupiti e ammirati. Una curiosa esibizione per il parlamentare comunista, ma con una spiegazione: l'ultimogenito [illegible] cantautore, Niccolò, era infatti presente con altri bambini per ricevere la sua prima comunione. Nella foto Paoli, Niccolò e la madre Paola Penzo.

Per il maligno Almodóvar una piccante retrospettiva

Con *Matador*, *L'indiscreto fascino del peccato*, *Donne sull'orlo d'una crisi di nervi*, *La legge del desiderio* e *Che ho fatto per meritare questo?* — che diamo in [illegible] dine di proiezione e non di tempo — si configura una piccante retrospettiva di Pedro Almodóvar, il maligno regista spagnolo che si trova attualmente in prima visione sia con l'ultima opera *Légami* sia con l'opera prima *Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio*.

Almodóvar ostenta quanto meno la boria dello stupire e tutti i costi. Le monache lo convento hanno come principale attività la droga, su c'è [illegible] impotente lo troveremo nel torero fino a farsi simbolo [illegible] vitalismo mediterraneo, i maniaci sessuali diventano dolcissimi [illegible] appena rapita la vittima che ne riempiva tutti i lubrichi sogni...

Per fortuna questo regista, che ha studiato senza volerlo ammettere alla grande scuola di Buñuel, non dimentica mai che [illegible] stile al di là della bizzarria costituisce l'unico mezzo di affermazione per un regista-autore attivo in una cinematografia considerata minore.

[illegible] cinéphiles ma non soltanto a loro farà piacere scoprire [illegible] cinque titoli del Museo i cambiamenti e i vezzi adottati [illegible] Carmen Maura, attrice-feticcio di Almodóvar, che lo ha seguito fino all'ultimo exploit di *Légami* (escluso).

Gli anni d'oro di Keaton, comico ma senza sorriso

La magnifica maschera di Keaton

Nel '63 Enzo Biagi incontrò un Buster Keaton invecchiato e decoroso per una serie di recite in teatro a Milano. Istintivamente, nel sentirlo parlare di vecchie illusioni a proposito di film quali *Luci della ribalta* e *Viale del tramonto* che l'avevano rilanciato, il giornalista gli domandò se sarebbe stato contento [illegible] recitare in un film italiano.

Keaton rispose di sì ridendo, contro il suo stesso personaggio: «*Gli affari sono affari*». [illegible] aggiunse che avrebbe voluto leggerne per intero [illegible] soggetto («*Ho ancora* [illegible] *gusti*»). Non sapeva, il grande comico di un'America sognata e perduta, che di [illegible] a una quindicina d'anni la sorte avrebbe inventato per lui un film con Franchi e Ingrassia.

Si collega con questo aneddoto l'altro più antico e più savio. Quando gli domandavano perché non ridesse mai nei [illegible] film, Buster rispondeva con un inquietante interrogativo: «*Perché, c'è da ridere?*».

Emilio Cecchi, uno dei numerosi letterati che ne furono affascinati, divulgò un motto-chiave che ne racchiude la dolcezza di attore e di creatore: «*Perché esse*[illegible] *difficili quando con un piccolo sforzo si può essere impossibili?*».

L'impossibilità va intesa come estrema propensione della fantasia a creare nuove occasioni di comicità. Non si spiegherebbe altrimenti il trionfo di film come *Il generale*, *Accidenti che ospitalità*, [illegible] *e la vacca*, *Il navigatore*, *Io e la scimmia*, *Io e il ciclone*. Fu lì suo [illegible] dei pochi casi di concordanza tra il giudizio della minoranza intellettuale e della massa delle platee. Con l'avvento del sonoro l'incanto si ruppe e B.K. divenne [illegible] mito vivente che pochi amavano incontrare per non vergogn[illegible] magari dalle precedenti franche risate.

Domani [illegible] Museo la retrospettiva propone [illegible] gli altri due cortometraggi degli Anni Dieci (*Coney Island* e *Garage*) che vedono Buster insieme a Fatty Arbuckle, l'uomo calle e [illegible] gigante grasso, il piccino triste e l'omone flemmatico di per sé occasione di piacevole contrasto. Tuttavia sul piano dell'invenzione i due si completano a meraviglia, lasciandoci [illegible] rammarico [illegible] uno scandalo abbia cancellato dagli schermi il primo impegnativo compagno di Buster, Coraggio, laureandi la storia del cinema: ecco l'argomento d'una bella tesi...

Testi di

Piero [illegible]

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

[illegible] lire
Da martedì il biglietto ha [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad[illegible] dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

[illegible]

ADUA 200
corso G. Cesare 67 [illegible]
Vedi lista

ADUA 400
corso G. Cesare 67 [illegible]
Allodola sul filo, di Jiri Menzel, con R. Hrusinsky, V. Neckar, J. Za[illegible] Gli. Non ver. Orso d'oro Festival di Berlino — A 20 anni dalla riforma, finalmente il film censurato dalla burocrazia comunista di Praga che racconta l'umanità piccola d'un campo di recupero rotanti (e anime umane) [illegible]rubliccl
Ap. 15,40 Film 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 [illegible]
Red Scorpion, di J. Zito, con D. Lundgren. In dolby stereo. Non ver. — Agente sovietico mandato a sedare una rivolta periferica, nonostante il moto veramente pantalesco «Ti spezzo in due», la causa comune con i coraggiosi Avventuroso
Ore 10; 16,10; 20,20; 22,30 Non recensito

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 [illegible]
Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio, di P. Almodóvar; con Carmen Maura, Eva Siva, Alaska, F. Rotaeta — Una signora masochista con propensioni lesbiche viene riconquistata dal marito a suon di botte e sostiene che, alla sua età, un'occasione del genere non si deve lasciar cadere Grottesco
[illegible]: 16,10, 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 ★★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 [illegible]
Always, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter. Non ve[illegible] — Un pilota morto per generosità torna invisibile sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per gettargli delicatamente tra le braccia la simpatica fidanzata d'un tempo [illegible]
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible]

CAPITOL
via San Domenico 34 [illegible]
Panama Sugar, di Marcello Avallone, con Sean Flank, Lucrezia Lante Della Rovere, Memè Perlini, Oliver Reed — Un giocatore di biliardo guida l'opposizione allo sfruttamento turistico d'una perla caraibica presa di mira da uomini d'affari americani Avventuroso-comico
Ore 15; 20,20, 22,30 ★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 [illegible]
Racconto di primavera, di Eric Rohmer, con Anne Teyssedre, Florence Darel. Colori — Una diciottenne concepisce un ingenuo piano per staccare il padre divorziato da un'amante pericolosa: dandogli la possibilità d'innamorarsi di un'amica colta e piacevole [illegible]
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E [illegible]
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori, N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gettonare, si alleano contro il boss del narcodol Poliziesco brillante
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E [illegible]
L'ultimo luggero, di Peter Wolf, con Robin Williams. Non visto (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili Drammatico
Ore 15,15; 17,40; 20; 22[illegible] ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Goito 3 [illegible]
Ore certate, con Dennis Hopper, Jodie Foster. [illegible]. Non visto — Una bella donna, artista e provocatrice, assiste per caso a un omicidio e non ha altra scelta che innamorarsi del killer designato per eliminarla quale incomoda testimone Avventuroso
Ore: 16,30; 18,50; [illegible] ★★/●●●

DORIA
via Cremona 9 [illegible]
Già le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. Colori. Non visto — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel disinvolto ambiente del rock, è geloso della figlia inizprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●● Commedia

ELISEO GRANDE
piazza Solferino [illegible]
Superman IV, di Sidney J. Furie, con Christopher Reeve, Gene Hackman. Colori. Non visto — Per aver perso un capello, Superman si trova duplicato attraverso la strategia del cattivo Lutlor in un modello somigliante ma votato al male Avventuroso
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible] [illegible]

ELISEO BLU
piazza Solferino [illegible]
Turwè, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Lella Morandi, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non visto — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova le diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) Commedia
Ore 15; [illegible]; 18,40; [illegible] ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino [illegible]
Enrico V, di e con Kenneth Branagh. Premio Oscar '90 per i costumi. Colori. Non visto — Dal dramma di Shakespeare, la rievocazione dell'invasione di Francia da parte di Enrico V, simbolo d'un indomito patriottismo Drammatico
Ore 14,45; 17,30; 19,55; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 [illegible]
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non visto — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di organizzare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 [illegible]
Le avventure di Bianca e Bernie, cartone animato di Walt Disney. Al film è abbinato il cartone animato **Pippo e il safari** — Riusciranno due teneri topolini a strappare dalle grinfie d'una Medusa odiosa una bimba tenuta prigioniera nella palude? Disegni animati
Ap. 20,30. Film: 20,40; 22,30 Riedizione 1977

FIAMMA
corso Trapani 87 [illegible]
Seduzione pericolosa, di Harold Baker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si sospetta autrice di tre omicidi dell'indistruttibili cantoni sessuali Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Vercelli 4 [illegible]
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Nell visto — Mesi di fronte l'una all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» trasformano la casa di [illegible] in una guerra di trincea Comm. drammatico
Ore 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21
Ore 16,30: **Il disprezzo**
Ore 18,15: **La pelle soldat**
Ore 20,30: **Il bandito delle 11**
Ore 22,30: **Due o tre cose che so di lei**

LILLIPUT
via XX Settembre 16 bis [illegible]
Nato il 4 luglio, di Oliver Stone, con Tom Cruise, Kyra Sedgwick. Ver. min. 14 — Basato sull'esperienza autentica di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che finì mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che comunica a tutti i dubbi di un'educazione sbagliata Guerra
Ore 14,30; 17,10; 19,35; 22,20 ★★★★/●●●●●

LUX
Galleria K. Federico [illegible]
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non visto — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un assortimo con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tedesco dimenticando l'indefinito padre naturale Commedia
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
[illegible]
Un uomo innocente, di Peter Yates, con Tom Selleck, Frank Murray Abraham, Laila Robin. Col. Non vist. — Né più né meno che Stallone, un cittadino perbene, in carcere per errore, deve usarne per spiegare ai responsabili con le maniere forti che non è il caso di prendere cattive abitudini Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 [illegible]
Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupella Maggio. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che adorava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema Commedia drammatica
Ore 16,15; 17,40; 20,05; 22,30 [illegible]

OLIMPIA 1
via [illegible]
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli — L'avaro ecce del teatro di Molière per entrare, con un guizzo di sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica italiana attraverso il mistero del ragazzo del terziere Alberto Sordi
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arcivescovado 21 [illegible]
Lettere [illegible], di Norman Mc[illegible] con Darla Fonda, Robert De Niro — [illegible] bella di ritorno trova in una vedova un'affezionata maestra. Ella cerca a [illegible] corteggia come un principe azzurro: tutto è davvero impossibile [illegible]
Ore 15, [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
[illegible] 15 [illegible]
Music Box (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e citato in tribunale dalla figlia avvocato di grido [illegible]
Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible]

ROMANO
Galleria [illegible]
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione della ottantenne Jessica Tandy. Una ricca vedova ebrea riconosce dopo mille contraddizioni come unico amico il paziente autista negro Comm. drammatica
Ap. 16,15. Film ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

STUDIO RITZ
[illegible]
Memoir, una storia d'amore, di [illegible] Mazursky, con Anjelica Huston. Non visto. S. L. Clin. Colori. Non visto [illegible]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA
via Nizza 230 [illegible]
Oltre ogni rischio, di Abel Ferrara, con Kelly McGillis, Peter Weller. Non visto — Sullo sfondo dei Caraibi un ex marine irresistibile semina vita conquistando a colpi di brutalità la moglie d'un ex generale dominicano torturatore riconosciuto [illegible]
Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 [illegible]

ZETA D'ESSAI
[illegible]
Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. Vist. 14 — In una giornata torrida [illegible] le incomprensioni razziali, un giovane nero muore, a un pizzaiolo di or[illegible] bianca gli ex amici negri devastano la bottega Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]

AMBRA
via C. Battisti 17 [illegible]
Vedi lanteri

NUOVO ODEON
[illegible]
Riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 [illegible]
Légami!, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 14 — Un giovane dimesso del manicomio con un enorme senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL [illegible]
Cinema è bello sul grande schermo

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 17, [illegible] 630 130)
Riposo

ARALDO
(v. Chivasso 3, [illegible] 371 [illegible])

CUORE
(via Nizza 34, [illegible] 657 [illegible])
Riposo

FORTINO
(via Cigna 47, [illegible] 439.3333)
Cineclub «Il Purgatorio». Ingresso riservato [illegible]

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, [illegible] 812.2312)

LANTERI
[illegible]
Riposo
[illegible]

[illegible]
(v. Montebello 8, [illegible] 671. 040)
L'indiscreto fascino del peccato, di Pedro Almodóvar, con Carmen Maura, Julieta Serano. Versione italiana. Ore: 16,15; 18; 20,45; 22,30. Ingresso 5000

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, [illegible] 371.040)
[illegible] Jean-Luc Godard. Ore 16,10 **La chinese** (v. it.); ore 17,45 **Il maschile e la femmina** (v. it.); ore 19,45 **Deliverin** (v. it.); [illegible] 21,30 **Grandeur et décadence d'un petit commerce du cinema** (v. o.); ore 22,30 **Week end** (v. it.). Ingresso 5000

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, [illegible] 371. 040)
Il navigatore, di e con Buster Keaton (versione italiana). Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Al film è abbinato il cortometraggio **La pelle n° 13** (1924) di e con Buster Keaton. Ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Bacchi 10, [illegible] 511 230)
Sissy, torbida e sensuale, con Jennifer Walker, Candida Royal. Colori. Apertura 14. Ultima spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ddorre 31, [illegible] 484.621)
Film erotico, con Huguette Boisvert, Anna Sand. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Colombo 16)
Extrem Fecchi. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106/d)
Film erotico, con Ginger Lynn, Tracy Lords. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo [illegible]

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, [illegible] 655.334)
Squdorata, con Eva Orlowski, Robert Malone, Frank Chriss. Prima visione. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 106, [illegible] 787.974)
Jeunesse collegiennes - Intrecci pornografici di gruppo, con Chantal Arnaud. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, [illegible] 650.54.70)
Baby e Rambo, con Baby Pozzi, la nuova Rambo. Prima visione. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, [illegible] 882)
Pel una donna particolare, con Jean Marie Pallardy, Karin Schubert. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 173, [illegible] 439.3000)
Vogliono ad insaziabili, con Moana Pozzi e Cicciolina. Apertura ore 10. [illegible] 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, [illegible] 497.709)
La vedova vitalosa. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso [illegible]

SPEZIA
(via Nizza 178, [illegible] 655.3017)
Film erotico, con Cathy Menard, Allen De Lile. Apertura ore 15; ult. 22,30

[illegible]
(via Bologna 8, [illegible] 530.360)
Spudorata, con Eva Orlowski, Robert Malone, Tina Richardson. Apertura [illegible] 14,30 Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CHIERI

[illegible]: Film erotici ghiotti
CHIVASSO
CINECITTA': Enrico V
MODERNO: Asterix e la grande guerra
[illegible]: Film erotici
COLI [illegible]
PRINCIPE: Torrid
REGINA: La scollatura
STAZIONE: Un uomo innocente
STUDIO LUCE: La guerra dei Roses

TEATRO ERBA
da martedì 8/5 a domenica 13/5
LA MANDRAGOLA
con
ANTONIO SALINES
Int. a pres. C.so Mazzini 241, tel. 880.58.47

CARIGNANO
ore 21
La PROJEA s.r.l. presenta
VALERIA VALERI
PAOLO FERRARI
in
GIN [illegible]
di Donald Coburn
regia di
[illegible] DE BOSIO
Sarà in abb. Teatro Carignano - tel. 877787

RADIO VERONICA ONE 93.600
[illegible] MORANDI
9-10-11 maggio 1990
Allestimento fiori di
Atelier Fleuriste Carlo Fiori
C.so Einaudi 1 - Tel. 884.644

AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
Festa del lisolo con
MARCO FINOTTO

STAMPASERA

N. 117 MARTEDI' 8 MAGGIO 1990 L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 91%

Ribasso -0,2

ore 10,45	+0,4
ore 11,00	+0,4
ore 12,00	=
ore 12,30	-0,2
ore 13,00	-0,1
FIXING	1215,00
(PRECEDENTE	1218,00)

A PAGINA 8

Ecco i risultati delle elezioni comunali a quasi metà dei seggi scrutinati

Torino città ingovernabile

Forte calo dc e pci, avanza il psi, vincono i verdi e le leghe

TORINO ● Che maggioranza numerosa! Per riuscire a raggiungere 41 seggi su 80 la coalizione che governerà Palazzo Civico per i prossimi cinque anni dovrà avere almeno sei forze politiche se si vorrà ricalcare la formula «pentapartito», la stessa che guida il Paese e quella che potrebbe confermarsi in Regione. Non ci sono possibilità per l'alternativa di sinistra (pci-psi-psdi) a meno che i 4-5 consiglieri della lista verde accettino di appoggiarla. I nuovi arrivi «verdi» sembrano essere determinanti, molto di più delle leghe autonomistiche: Gipo Farassino potrebbe portare tre consiglieri, Gremmo conquisterebbe un posto.

Sensibili i cali dei due partiti popolari, dc e pci. I democristiani perdono tre punti e mezzo in percentuale rispetto all'85, il che potrebbe significare anche 4 seggi. Per i comunisti la sconfitta è ancora più dura, dal 35,4 per cento scendono a poco più del 28. Forse 23 consiglieri. Ne avevano 30, compresi i 5 indipendenti di sinistra eletti nelle liste pci.

Perdono anche i missini, in corsa per cercare di fermarsi a quota 4 consiglieri. I democroletari sono molto lontani dalla possibilità di ritornare in sala rossa. Anche il consigliere comunale uscente Angelo Tartaglia che con i verdi-arcobaleno ha formato la lista civica Impegno per Torino rischia di non farcela. La lista azzurra dei monarchici è ferma allo 0,4 per cento.

Soddisfacenti risultati per psi, pri e pli. C'è un grosso recupero da parte dei laici. Liberali e repubblicani stanno riuscendo a toccare quel 7 per cento che avevano raggiunto cinque anni fa. Insieme, porterebbero a casa 12 posti. I socialisti continuano a crescere, anche se di poco: potrebbero aggiungere un altro seggio ai 9 che già avevano. I socialdemocratici sono in leggero calo, ma potrebbero riconquistare i due seggi (1 l'avevano perso per il passaggio di Lerro al psi). Arrivano in sala rossa pure i pensionati (forse 2 posti), gli antiproibizionisti (1 seggio).

Il successo è della lista verde che viaggia oltre il 6 per cento. Il gruppo può essere il nuovo ago della bilancia. I buoni rapporti di alcuni dirigenti con socialisti e con comunisti potrebbe far pendere la bilancia verso un governo rosso-verde. E i laici? La loro forza unita supera il 14 per cento. Resteranno compatti: in maggioranza o all'opposizione? Il capolista liberale Zanone potrà proporsi a guida di una qualche coalizione? Tutto da discutere. E' ancora presto, lo spoglio non è ancora ultimato e i dati che emergono dalle urne, tra l'altro, in casi come per il psi, divergono molto dalle proiezioni della Doxa. Le previsioni: dc 19,3 per cento (contro il 23,5 del 1985), pci 28,5 (35,4), psi 13 (11,5), msi-dn 4,5 (5,9), pri 7,2 (7,1), psdi 2,4 (3,4), pli 6,6 (6) verdi 6,5 (1,6), dp 0,8 (1,5), lega nordpiemont 4,4, altri 8,6 (4,1). Ecco, invece, i risultati in 700 dei 1684 seggi cittadini: lega nord 4; lista verde 6,2; psdi 2,6; pli 6,7; pri 7,4; pensionati 2,5; Piemont 1,8; dp 0,9; lista azzurra 0,4; psi 11,9; pci 28,4; antiproibizionisti 1,6; msi 4,7; dc 19,7; impegno per Torino 1,1.

Luciano Borghesan

COMUNE di **TORINO (786 seggi su 1684)**

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	55.843	19,7		22,3	23,5	20
PCI	77.815	28,4		29,0	35,4	30
PSI	32.037	11,3		11,3	11,5	9
MSI	12.938	4,7		6,0	5,9	5
PRI	20.307	7,4		7,7	7,1	6
PLI	18.300	6,7		3,9	6,0	5
PSDI	7.098	2,6		2,2	3,3	2
DP	2.461	0,9		2,4	1,5	1
VERDI	16.928	6,2		3,9	1,6	1
Impegno	3.038	1,1		-	-	-
VERDI-Cv	4.313	1,6		-	1,8	1
LEGA NORD	10.901	4,0		-	-	-
PIEMONT	4.964	1,8		-	-	-
Altri	8.091	2,9				

Franco Pizzetti

Diego Novelli

Maria Magnani Noya

Così le preferenze

TORINO ● E' l'ora della verità. Per i mille candidati per un posto in Sala Rossa sono finiti i giorni d'attesa. Dalle urne (100 su 1684) sono emersi i primi verdetti. Ecco l'elenco provvisorio di promossi e bocciati.

Nel nuovo consiglio il pci potrebbe contare su 22, 23 seggi. In testa, come previsto, l'ex sindaco Diego Novelli con 9 mila preferenze. Poi due indipendenti Bianca Guidetti Serra (1592) e Gian Giacomo Migone (1413). Il capogruppo uscente, Domenico Carpanini è quarto con 1339 voti. Poi, in ordine gli altri: Migliasso, Balmas, Hassan. Il segretario provinciale Ardito è settimo. Precede Maria Grazia Sestero, una delle fautrici del no. Dalla squadra resterebbero esclusi alcuni consiglieri uscenti: Fabrizio Morri, Emilio Barone, Flavia Binachi e Alessandra Basaglia.

La dc eleggerebbe 16 consiglieri. In testa il capogruppo Franco Pizzetti (1446). Poi la sorprese: secondo posto e 1181 preferenze per Giovanni Porcellana, clamorosamente escluso dalla testa di lista; terzo il Antonello Angelari. Il segretario cittadino Sebastiano Provvistero è quarto, mentre l'altro capolista Sergio Decorsola è solo 8. Preceduto dall'assessore uscente Zanetta da Mauro Batuello, vicino a Cl e da Angela Bertero. La squadra sarebbe completata da Guccione, Vietti, Bracco, Galasso, Vernero, Bruno, Bressan e Chiavarino. Resterebbero fuori 4 assessori: Collu, Lucci, Gaiotti e Accattino. Fuori anche il giornalista Berardi e l'ex consigliere Nardullo.

Il psi dovrebbe portare una decina di consiglieri in Comune. In testa l'ex sindaco, Maria Magnani Noya con 1326 preferenze, ma il dato più clamoroso è l'esclusione della sinistra socialista dalla squadra: Franca Prest è solo tredicesima e precede Sciscione e Mondino. Eletti il segretario regionale Garesio, poi Lerro, Amato, Mercurio. Gli assessori Marzano e matteoli sono rispettivamente al sesto e all'ottavo posto. Consiglieri probabili anche Olivieri, Gallo e Carabona.

Ed ecco la sorpresa verde. Dovrebbe eleggere 5 consiglieri: in testa Gianni Vernetti, poi Laura De Donato, Gianni sartorio, Maurizio Lupi e Marco Francone. In lizza per il posto c'è anche il giornalista Bruno Angelico.

Poi c'è il polo laico che, a sorpresa ha rafforzato le sue posizioni. Il pli dovrebbe prendere 6 consiglieri aumentando di 1. Valerio Zanone ha raccolto 2539 preferenze. Secondo posto per Vittorio Chiusano (976 voti) e conferma per tutti i consiglieri uscenti, in ordine: Re, Dondona, Tedeschi e Jona. Il pri dovrebbe mantenere i suoi 6 consiglieri. Il capolista Jas Gawronsky ha raggiunto 1427 preferenze precedendo Danilo Poggiolini (960) e Giuseppe Lodi. Conferme per i consiglieri Agostino Risaliti e Gian Antonio Romanini e una novità: Giovanna Cattaneo. Anche il psdi dovrebbe confermare i suoi due consiglieri. Primo posto per l'assessore uscente, Baldassarre Fumari e seconda posizione pre raffaele Giangrande. Il capolista Angelo Magrini è solo quarto, preceduto da Cipresso.

Anche a Torino si sente il voto di protesta. La Lega Nord dovrebbe eleggere tre consiglieri: Gipo Farassino, Ezio Borghezio e Pietro Molino. Con loro ci dovrebbe essere Roberto Gremmo, capolista di Piemont-Autonomia fiscale. Due seggi, poi, dovrebbe ottenere anche la lista dei Pensionati (eletti Tommaso Scerdichio e Luigi Piccoli).

Il msi perde un consigliere. In testa Ugo Martinat con 853 preferenze. Precede: i consiglieri uscenti Antinoro, Corapi e Rigon. Escluso il consigliere uscente Bernardo Chieppo. Consigliere anche per gli Antiproibizionisti. Dovrebbe essere Emma Bonino, già eletta in Regione. Forse potrebbe subentrargli Angelo Pezzana. In lotta per un posto c'è anche Impegno per Torino mentre dp è lontana dal quorum.

Maurizio Tropeano

Elezioni regionali mai vista una protesta così!

ROMA ● Un voto fortemente frammentato. Una consultazione pesantemente marcata dalla protesta. Un dato preoccupante: l'astensionismo. L'Italia delle urne incoraggia la disgregazione politica e il campanilismo. Un campanello d'allarme (c'è chi parla di «ultimo avviso») per il nostro sistema, per i partiti tradizionali ma anche «vecchi», che dicono di riformarsi, ma solo a parole.

C'è il dato inquivocabile della Lega Lombarda, che con il suo 19 per cento è diventata il secondo partito in Lombardia e la quarta forza in Italia. In Piemonte, la Lega di Gipo Farassino non stravince come i cugini milanesi, ma diventa il quarto partito in Regione. E c'è da chiedersi se, anche nell'area subalpina, non si sarebbe ripetuto l'exploit autonomista, qualora le divisioni tra Farassino e Gremmo non avessero spaccato, prima del voto, l'esercito delle Leghe.

Trionfano i qualunquisti, commentano molti osservatori. Forse, bisogna chiedersi che cosa significa, di fatto, questa sorpresa delle urne. Venti lombardi su cento, ovvero un lombardo su cinque, hanno voltato le spalle ai partiti tradizionali. E, complessivamente, in Italia, hanno fatto altrettanto quasi sei elettori su cento, con punte elevate in certe regioni. Non è una bocciature secca contro lo Stato centralista, una protesta contro il regime dei partiti, tutt'altro che da sottovalutare?

E che dire dell'astensionismo, delle schede bianche e nulle? Nelle votazioni che contano non era mai successo prima. Più di un italiano su 7 ha disertato le urne: il 13,7% degli aventi diritto al voto, con un aumento del 2,6 rispetto alle precedenti amministrative. E' il record storico, eccezion fatta per le europee di un anno fa (ma, se Strasburgo è «lontana», altrettanto non si può dire per Comuni, Province, Regioni, le istituzioni più vicine alla gente, proprio quelle sotto casa). A Torino, fra assenti-schede bianche-schede nulle, oltre 150 mila elettori hanno di fatto rifiutato il diritto di scegliere i loro rappresentanti negli enti locali. A Firenze i disertori delle urne salgono al 15 per cento, nel Sud sono una vera valanga.

Si dice: il pentapartito non esce indebolito. E' vero. Non il pentapartito è indebolito, ma tutto il Paese, la democrazia. Questo Paese che si riconosce sempre meno nei partiti tradizionali, che sente il bisogno di dar vita a formazioni nuove per sentirsi tutelato. Non è questione di pentapartito, tripartito, quadripartito più o meno forti. E' che queste alchimie hanno stufato gli elettori, hanno tolto credibilità ai vecchi partiti rivelando il vero volto dell'attuale partitocrazia: l'esclusiva ricerca del potere per il potere.

Fortani «si accontenta», forte del fatto che «l'alternativa si allontana». Ma lo scudo crociato che ha vinto non è la sua dc. E' l'exploit del palermitano Leoluca Orlando a far testo, oggi, e a dar fiato all'intero partito nella media nazionale. E' proprio quell'Orlando che, prima del voto ha detto «non sono lo a dovermene andare, ma loro», che fa la parte del leone. Per il resto d'Italia, valga un solo esempio: il Veneto. Qui, la dc perde la maggioranza in Regione, subendo una flessione secca del 4 per cento, mentre la Liga Veneta raddoppia i consensi, insieme ai verdi.

Non è pienamente soddisfatto Craxi. Il psi raggiunge il 15,4 per cento, ma l'«onda» — che pur continua — è più lenta che lunga e, soprattutto, non riesce a intercettare i voti perduti dai comunisti. Non è contento La Malfa: il trionfo delle Leghe ha colpito anche il pri che perde 4 seggi su 25. E, all'opposizione, Occhetto medita sulle ferite comuniste: — 6% sull'85, — 4,5% sulle europee. I leader dei «vecchi» partiti hanno le carte in regola per liquidare con sarcasmo una protesta senza precedenti?

Mario Tortello

REGIONI **ITALIA totale**

PARTITI	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	10.851.204	33,4	272	34,2	35,0	276
PCI	7.659.908	24,2	182	27,6	30,2	225
PSI	4.885.484	15,3	113	14,3	13,3	94
MSI	1.248.358	3,9	25	5,6	6,5	41
PRI	1.139.448	3,6	21	3,7	4,0	25
PLI	630.208	2,0	13	2,1	2,2	13
PSDI	894.272	2,8	21	2,9	3,6	23
DP	388.589	1,9	4	1,7	1,5	9
LISTE VERDI	1.102.852	3,6	21	2,6	2,0	11
VERDI ARC.	433.832	1,4	7			
PR				2,6		
LIGA VENETA				0,6	0,6	2
PIEMONT				0,2		
ANTIPROIB.	366.882	1,8	6			
LEGA LOMB.	1.537.961	4,8	21	0,6		
PENSIONATI	174.318	0,5	3			
ALTRE LISTE	256.846	0,7	4			
LISTE ECOL.	34.516	0,1			0,3	1
Altri	535.734	1,7	8	0,1		

REGIONE **PIEMONTE**

PARTITO	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	814.723	27,8	18	28,2	30,4	19
PCI	664.218	22,7	14	25,2	28,9	18
PSI	446.340	15,3	9	13,2	12,9	8
MSI	164.845	3,5	2	4,8	5,5	3
PRI	116.401	3,9	2	5,1	5,3	3
PLI	120.745	4,1	2	4,1	5,1	3
PSDI	92.533	3,1	2	3,9	4,7	3
DP	39.786	1,6	1	1,9	1,6	1
VERDI	113.663	3,9	2	3,5	1,7	1
VERDI ARC.	80.524	2,7	2	-		
LEGA NORD	148.523	5,0	3	2,3	1,1	-
PIEMONT	6.015	2,3	1	2,0		
ANTIPROIB.	33.318	1,1	1		1,7	1
P. AUTONOM.		0,1				
PENSIONATI	33.537	1,3	1		0,3	-
L. AZZURRA	3.831	0,1				
ANTIPROIBIZIONISTI						
Altri		1,0			0,8	-

Bar, gli aumenti partono da giugno

Caffè a mille lire

TORINO ■ Dal primo giugno prossimo il listino-prezzi dei pubblici esercizi avrà un'impennata sul 10-15 per cento e, in particolare, la tazzina-espresso raggiungerà le mille lire.

Lo anticipa l'Epat-Confcommercio, ricollegando la novità al «*nuovo contratto di lavoro che comporterà un onere aumentato del 15-16 per cento, come un aumento salariale di 202 mila lire per il personale al quarto livello, e cioè per la maggior parte dei nostri dipendenti*».

Si tratta di un aumento «*rateizzato*» dato che, mentre la prima tranche del 40 per cento scatterà adesso, la seconda risulta rimandata all'ottobre '92 e quella finale al '93. Sulla spinta «*di tanti altri aumenti che vanno dall'energia elettrica alla tassa di concessione, senza contare i rincari anticipati dalla Sip*», i baristi hanno comunque deciso di correre ai ripari senza indugi.

Risultato: la classica tazzina (dopo l'ultimo aumento da 650 a 900 lire del febbraio '89), a giugno passerà a mille lire mentre altri aumenti generalizzati, ancor da determinare in maniera specifica, faranno lievitare l'intero listino fermo da due anni.

Sottolineano i portavoce dell'Epat: «*Come sempre, tali quotazioni avranno valore indicativo, lasciato ad ogni esercente la facoltà di adeguarsi o di restare al di sotto dei nuovi prezzi validi come tetto massimo*». Facile tuttavia prevedere che, «*come sempre*», la novità verrà immediatamente adottata su scala generalizzata.

Caffè più amaro con l'arrivo dei Mondiali, insomma. Anche se ad aggiungerci un po' di zucchero provvederà la nuova «*Carta Cortesia*» inaugurata dall'Epat per l'occasione. In programma tra i tanti sconti messi in atto da ristoranti, birrerie, discoteche, pasticcerie e gelaterie, anche un dieci per cento di sconto sulle consumazioni al tavolo nei vari bar. Espresso compreso, si spera.

In dettaglio le facilitazioni prevedono uno sconto del dieci per cento sul prezzo del menu alla carta oppure l'omaggio di una bottiglia di vino piemontese nei ristoranti e nelle trattorie, mentre nelle birrerie si «offrirà» a cinque mila lire un pacchetto con una birra piccola più un panino (o patatine fritte). In alternativa, a dodici mila lire, birra piccola più un piatto unico. Le iniziative promozionali promettono sconti del dieci per cento anche nelle pasticcerie e nelle gelaterie e bar per le consumazioni al tavolo. Punti di informazione sul «circuito cortesia» saranno allestiti in varie zone della città.

Concorso 8 milioni in palio

Poco propizie, le giornate di sabato e lunedì, ai partecipanti a «*Italia Italia*», il concorso di Stampa Sera che nei suoi ultimi due appuntamenti non ha registrato vincitori. Il montepremi è pertanto salito a 8 milioni e 600 mila lire (4 milioni per l'azzurro, 2 per il rosso, 1.200.000 per il verde e 1.400.000 per il bianco).

Per vincere occorre ricomporre l'evento (giorno, mese e anno) utilizzando le apposite cartoline in distribuzione ogni lunedì assieme a Stampa Sera.

Ricordiamo ai nostri lettori che la vincita vanno comunicate al nostro numero verde (1678-02003) entro le ore 20 di ogni giorno. A pagina 20 assieme al regolamento pubblichiamo la data vincente di oggi (25 aprile 1937).

In quell'occasione l'Italia superò per 2-0 l'Ungheria al Comunale di Torino.

MINISTERO TESORO

Cala il disavanzo nei primi tre mesi

ROMA ● Nel primo trimestre del '90 il disavanzo del Tesoro, secondo dati provvisori resi noti oggi, è ammontato a 25.318 miliardi, più basso quindi del deficit del primo trimestre '89 (30.307).

Il disavanzo del primo trimestre '90 è determinato da una differenza negativa di 8.082 miliardi di lire, tra entrate di bilancio per 70.955 miliardi ed uscite per 79.037; a questo saldo passivo si è aggiunta la passività delle operazioni di gestione di tesoreria per 17.236 miliardi. La copertura del fabbisogno del Tesoro è avvenuta con indebitamento a medio e lungo termine sull'interno per 9.833 miliardi, con un introito netto dall'estero per 397 miliardi e soprattutto con un incremento dell'indebitamento di Tesoreria per 15.086 miliardi; nell'ambito di quest'ultima voce si è avuto un aumento del saldo passivo del conto corrente del Tesoro con la Banca d'Italia per 1.811 miliardi (lo scoperto del Tesoro è così giunto a quota 69.986 miliardi).

L'aumento del ricorso al conto corrente da parte del Tesoro si è riflesso anche nei conti di marzo della Banca d'Italia con appesantimento di 11.779 miliardi del saldo negativo, parzialmente compensato dalla diminuzione dei titoli di Stato o garantiti dallo stato per 11.534 miliardi. I conti dell'istituto di emissione a marzo mostrano una riduzione del rifinanziamento al sistema creditizio per 1.994 miliardi, dovuto ad un minor utilizzo da parte delle banche delle anticipazioni in conto corrente.

80 LAVORATORI IN CASSA

Va deserta l'asta per la ditta Cogolo

TORINO *(p. gal.)* ● Brutte notizie per gli ottanta lavoratori della Cogolo di San Mauro che sono in cassa integrazione dal maggio dello scorso anno in seguito al fallimento della società friulana. La vendita all'asta dello stabilimento non s'è potuta effettuare. Il commissario Giacomo Zunino, che si occupa della liquidazione del gruppo Cogolo in base alla legge Prodi non ha ricevuto alla scadenza prevista nessuna offerta di acquisto. L'asta dovrà essere ripetuta e quindi la riapertura della fabbrica si allontana nel tempo. Non prima dell'autunno. Intanto gli ottanta lavoratori non hanno ancora ricevuto la c.i. per le solite lungaggini burocratiche dei ministeri. La cessione dello stabilimento prevede l'esplicita riassunzione di 57 operai e tecnici mentre per gli altri 23 dovrebbe intervenire il prepensionamento. La valutazione dell'impianto è stata fissata al prezzo base di 19 miliardi e cento milioni che nella seconda asta verrà ridotta del 20 per cento. Lo stabilimento è stato costruito nell'82 dalla Cir di De Benedetti: allora si chiamava Cortan, qualche anno dopo venne ceduta alla società Fineur di Roma per poi passare nell'87 al gruppo friulano Cogolo. Dopo varie vicissitudini, la fabbrica è stata chiusa l'anno scorso, dopo aver ridotto progressivamente la sua utilità: due anni fa occupava ancora 200 operai.

A TORINO

TORINO ● Mercato azionario in lieve ribasso oggi alla Borsa valori di Torino. Dopo un avvio promettente la mattinata è apparsa condizionata dalle notizie negative provenienti dalla Borsa di Francoforte. Le quotazioni hanno immediatamente ripiegato erodendo i guadagni iniziali. Alle 12,30 l'indice generale segna — 0,20 per cento.

Debole il comparto assicurativo: pesante la perdita delle Ras (—2,9%), Generali (—0,74%) e Toro (—0,67). In flessione anche i bancari con le Comit in regresso dell'1%, le Credito It. dello 0,94, le Mediobanca dello 0,7. Tra i chimici netto calo per le Montedison (—1,98%), stabili le Snia.

Ben tenuto il comparto dei meccanici, soprattutto per quanto riguarda le Fiat, sulle quali continuano a sprecarsi le voci sui possibili dividendi: l'ord. guadagna lo 0,5%. Deboli invece le Olivetti (—1,29%). Nel settore dei finanziari bene le Pirelli & C. (+1,76%), in flessione le Ferruzzi Fin. (—1,39) e le Stet (—0,82).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2630; risp. 2625; risp. n.c. 1790; Sip 1595; risp. 1490; Stet 5920; risp. 5140; Fiat 10.410; priv. 7435; risp. 7475; Generali 40.400; Montedison 1940; risp. 1218.

RIBASSO

A MILANO

■ I primi risultati delle elezioni amministrative sembrano aver avuto un impatto moderatamente positivo sulle prime battute della Borsa Valori di Milano dove ancora permangono le incertezze. Gli scambi, comunque, si annunciano migliori della vigilia.

Le Fiat hanno guadagnato lo 0,91 per cento a 10479 lire (10440 nel dopolistino), mentre il rialzo delle privilegiate è stato dello 0,67 per cento a 7490 lire (7455 nel «dopo») e quello delle risparmio dell'1 per cento a 7570 lire (7530 nel dopolistino).

Migliori le Enimont a 1424 lire (più 0,14) e ancora deboli le Montedison ordinarie a 1957 lire (meno 0,86) e le risparmio a 1230 lire (meno 0,81).

Nel gruppo Agnelli, le Ifi privilegiate sono salite dello 0,82 a 29070 lire e le Snia Bpd dello 0,50 a 2635 lire. In ripresa dello 0,28 a 5325 lire le Cir del gruppo De Benedetti, mentre in casa Ferruzzi le Eridania sono salite a 9450 lire (più 0,13) e le Agricola sono scese a 2520 lire (meno 0,24). Nel resto della quota, le Amef risparmio sono scivolate del 3,27 per cento a 7110 lire.

Tra le aperture, le Generali sono state trattate a 40650 lire rimanendo invariate rispetto alla chiusura di ieri, le Mediobanca a 20500 lire (20590 ieri), le Fondiaria a 58800 lire (58600), le Comit a 4900 lire (4920) e le Stet a 5910 lire (5969).

Alle 11,30 l'indice Mib era invariato sul 44 per cento dei titoli, a fronte di un tendenziale in ribasso dello 0,4 per cento. Alle 12,30, risulta in flessione dello 0,2% sul 65% del listino. I titoli trattati nel durante hanno quindi iniziato a segnare flessioni rispetto al prezzo di ieri: tra questi le Mediobanca, le Gemina e le Rinascente, tutti titoli in discreto progresso nella prima fase della seduta. In chiusura si sono indebolite Olivetti (-1,36%), Fondiaria (-0,27%), Comit (-1,02%), Credit (-0,94%) e gli assicurativi in genere sembrano cedere i guadagni di ieri.

Nel dopolistino limature per le Fiat, trattate sulle 10430 lire, per le Cir sulle 5300 lire, per le Enimont sulle 1420 lire e per le Ifi priv. sulle 28800 lire.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	8/05	7/05
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 III indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/92 I indicizzate	101 60	101 60
Enel 84/93 II indicizzate	101 40	101 60
Enel 84/93 III indicizzate	109 60	109 60
Enel 84/90 IV indicizzate	109 60	109 60
Enel 85/95 I	102 90	102 90
Enel 85/00 II indicizzate	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzate	102 40	102 40
Enel 86/93 II 9,50%	92 50	92 50
Enel 86/93 III indicizzate	133 30	133 30
Enel 86/93 IV 9,25%	[illegible]	[illegible]
Enel 86/01 indicizzata	101 90	101 90
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	90 50	90 50
C.C. OO. PP. 6%	80 10	80 10
C.C. OO. PP. 7%	77 50	77 50
C.C. OO. PP. 8% 74	76	76
C.C. Int. St. 7% 70 I	96	96
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	98	98
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	77 50	78
FF.SS. 7% 72 I	96 60	96 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	—	99 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 10	100 70
Amm. FF.SS. 84/92	101 40	101 40
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 45	105 45
Amm. FF.SS. 85/92 II	102 10	102 10
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	99 20	99 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	96	96
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	78	78
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	8/05	7/05
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81 30	81 30
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	89	89
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80	80
S. Paolo OO. PP. 6%	81	82
S. Paolo OO. PP. 81 19ª Ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª Ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª Ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª Ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª Ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª Ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª Ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 86/95 7,50%	206	206
Gim 86/93 8,50%	96	96
Cir 10% 85/92	104 50	104 50
Eridania 10,75% 85/90	222 60	222 60
La Rinascente 86/93 8,50%	125 80	125 80
Medio Cir 7% 86/96	91 50	91 50
Medio Italgas 6% 86/96	102	102
Medio Pirelli sc. 6,50% 86/96	92	92
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	92	92
Medio Sip 5% 86/91	128 50	128 50
Saffa 87/97 6,50%	147	147
Snia 10% 86/93	155	155
[illegible]		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 50	95 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94 40	94 40
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101 10	101 10
C.C.T. 18-12-90	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-91	101 10	101 10
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	101 05	101 05
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 75	100 80
C.C.T. 18-3-91 II	100	100
C.C.T. 1-4-91	100 75	100 75

Titoli	8/05	7/05
C.C.T. 1-5-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-6-91	100 95	100 95
C.C.T. 1-7-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-8-91	100 85	100 75
C.C.T. 1-9-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-10-91	100 65	100 80
C.C.T. 1-11-91	100 65	100 90
C.C.T. 1-12-91	100 60	100 95
C.C.T. 1-1-92	100 70	100 70
C.C.T. 1-2-92	100 70	99 90
C.C.T. 1-2-95	98 45	98 65
C.C.T. 1-3-95	98 65	98 55
C.C.T. 1-4-95	98 30	98 30
C.C.T. 1-5-95	98 50	98 50
C.C.T. 1-6-95	98 35	98 25
C.C.T. 1-7-95	97 60	97 60
C.C.T. 1-8-95	98 40	98 60
C.C.T. 1-9-95	98 40	98 40
C.C.T. 1-10-95	98 90	98 90
C.C.T. 1-11-95	97 30	97 30
C.C.T. 1-12-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-1-96	97 40	97 40
C.C.T. 1-2-96	97 70	97 70
C.C.T. 1-3-96	97 35	97 35
C.C.T. 1-4-96	96 75	96 95
C.C.T. 1-5-96	97 05	97 05
C.C.T. 1-6-96	97 10	97 10
C.C.T. 1-7-96	97	97 15
C.C.T. 1-8-96	98	98 35
C.C.T. 1-9-96	98 30	98 30
B.T.P. 1-6-90 9,15%	99 65	—
B.T.P. 1-6-90 10%	99 80	—
B.T.P. 1-7-90 9,50%	99 55	99 55
B.T.P. 1-8-90 9,50%	99 65	99 65
B.T.P. 1-9-90 9,25%	98 60	98 60

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	8/05/90	7/05/90
Dollaro Usa	1214,80	1216,00
Sterlina inglese	2032,35	2027,50
Marco tedesco	734,20	733,65
Franco svizzero	847,80	847,20
Franco francese	218,45	218,36
Franco belga	35,530	35,532
Fiorino olandese	653,50	652,33
Scellino austriaco	104,34	104,28
Dracma greca	7,470	7,48
Peseta spagnola	11,720	11,715
Escudo portoghese	8,295	8,34
Ecu	1503,75	1503,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	8-05	7-05
ALIMENTARI		
Alivar	13020	13000
Eridania	9450	9600
Eridania risp	5050	5065
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	26350	26000
Milano Ass. r. n.c.	17500	17500
C. Latina	15300	15300
C. Latina r. n.c.	6650	6680
Lloyd Adriatico	14150	14150
Lloyd Adriatico r.	9800	9800
Generali	40400	40570
Ras	23660	24300
Ras r.	13000	13050
Sai	18100	18100
Sai r.	8500	8500
Toro	22300	22300
Toro p.	13300	13300
Toro r.	10600	10600
Un. Subalpina Ass.	25000	25000

Titoli	8-05	7-05
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	4900	4950
Banca C. Ital. r. n.c.	4220	4250
B. Naz. Agr.	8300	8300
B. Naz. Agr. p.	3800	3800
B. Naz. Agr. r.	2200	2200
Banco di Roma	2210	2210
Credito Italiano	2640	2700
Credito Italiano r.	2270	2200
Interbanca	—	—
Interbanca p.	45600	45700
Mediobanca	20500	20700
Banco Ambroveneto	5220	5210
Banco Ambroven. r.	2760	2770
CARTARIE EDITORIALI		
Burgo	13650	13650
Burgo p.	13000	13500
Burgo r.	13900	13900
Gr. ed. Fabbri p.	4900	4900
S.I.S.A.	3300	3300

Titoli	8-05	7-05
[illegible]		
Cement. di Augusta	6450	6600
Cement. di Barletta	10900	10710
Unicem	27000	26500
Unicem r. n.c.	17150	17150
[illegible]		
Italgas	2730	2730
Mira Lanza	71200	70200
Montedison	1979	1979
Montedison r. n.c.	1240	1240
Pierrel	2861	2900
Pierrel r. n.c.	1320	1300
Saffa	10500	10450
Saffa r.	10400	10400
Saffa r. n.c.	6650	6800
Saiag	6360	6320
Saiag r.	3330	3320
Snia Bpd	2630	2640
Snia Bpd r.	2625	2630
Snia Bpd r. n.c.	1780	1780
Sorin	12470	12700
[illegible]		
Rinascente	7350	7420

Titoli	8-05	7-05
Rinascente p.	3900	3850
Rinascente r.	4220	4190
[illegible]		
Alitalia	1805	1800
Alitalia p.	1270	1240
Alitalia risp. n.c.	1310	1290
Autostrada To-Mi	12800	14000
Italcable	20400	19800
Italcable r. n.c.	15200	15200
Nai	1975	19,75
Sip ord. 1/1/90	1595	1605
Sip risp. 1/1/90	1490	1500
Sip pro rata	—	—
[illegible]		
Bastogi Irbs	353	350
Avir Fin.	6270	6250
Cir	5325	5330
Cir r.	5270	5300
Cir r. n.c.	2858	2900
Cofide	4780	4800
Cofide r. n.c.	1725	1730
Comau Finanziaria	4760	4700
Ferruzzi Finanz. o.	3065	3050
Ferruzzi Finanz. r.	1782	1770
Gaic	24190	24200

Titoli	8-05	7-05
Gemina	2240	2250
Gemina r.	1435	1440
Fidis	7900	7950
Pozzi-Ginori	1433	1410
Pozzi-Ginori r.	1180	1130
Fiscambi 1/7/89	5400	5250
Fiscambi risp. 1/7/89	2360	2370
Fiscambi pro rata	—	—
Fornara	3470	3420
Gim	8430	8550
Gim r. n.c.	3635	3600
Ifi p.	28950	29000
Ifi	8120	8120
Ifi r. n.c.	4500	4500
Isefi	2300	2250
Mittel	6250	6150
Pirelli & C.	9850	9630
Pirelli & C. r.	4060	4080
Pirelli	2735	2740
Pirelli r.	2805	2790
Pirelli r. n.c.	2175	2190
Sees	3870	3870
Sees r.	2730	2740
Serfi	9950	9630
Schiapparelli	1200	1260
Sme	3920	3940
Smi	1558	1650

Titoli	8-05	7-05
Smi r.	1375	1370
Sogefi	3650	3700
Stet	5925	5840
Stet risp.	5140	5200
[illegible]		
Attività Immobiliari	8350	8300
I.p.i.	19250	19000
Risanamento	50700	50000
Risanamento r.n.c.	22700	22000
Sila	3730	3780
Sila r.	1864	1800
[illegible]		
Berto Lamet	14600	13700
Fiata	3700	3690
Fiat	10410	10405
Fiat p.	7435	7472
Fiat r.	7475	7494
Gilardini	5070	5120
Gilardini r. n.c.	4110	4050
Magneti Marelli	1990	2010
Magneti Marelli r.	1850	1850
Saes Getters p.	9400	9400
Tecnost	3020	2900
Olivetti	6950	7000
Olivetti p.	4840	4800

Titoli	8-05	7-05
Olivetti r. n.c.	4735	4700
Pininfarina	15500	15300
Pininfarina r.	14850	14950
Sasib	7300	7300
Sasib p.	7650	7300
Sasib r. n.c.	5400	5300
Westinghouse	43500	43000
[illegible]		
Dalmine	413	416
Tecnecomp	1410	1390
Tecnecomp r.	1230	1230
Valeo	6300	6350
[illegible]		
Benetton	8550	8630
Cantoni	5800	6000
Cantoni r.	4650	4600
Fisac	6300	6250
Fisac r.	5555	5000
[illegible]		
Acque Potabili	18200	18000
Ciga	5450	5700
Ciga r. n.c.	3405	3400
Gabetti Holding	3950	3995
Pacchetti	604	593

LE AZIONI A MILANO

Titoli	08/05	07/05
ALIMENTARI		
Alivar	13010	13140
Bonifiche Ferr.	44300	44300
Eridania	9450	9438
Eridania r. n.c.	6050	6050
Zignago	6560	6600
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	44710	44600
Alleanza r.	40700	41000
Assitalia	12200	12350
Ausonia	1755	1784
Milano Ass.	26350	26350
Milano Ass. r. n.c.	17270	17200
C. Latina	15200	15350
C. Latina r. n.c.	6660	6680
Fata	14010	14010
Firs	1580	1580
Firs r.	615	616
Generali	40350	40650
Italia Assicurazioni	14365	14470
L'Abeille	117850	118000
La Fondiaria	58440	58600
La Fondiaria w.	—	29850
La Previdente	20800	20890
Lloyd Adriatico	14000	14155
Lloyd Adriatico r.	10100	9820
Ras	23660	24350
Ras r. n.c.	13000	13050
Sai	18000	18100
Sai r.	8560	8650
Toro	22400	22550
Toro p.	13700	13700
Toro r.	10625	10740
Un. Subalpina Ass.	24625	25000
Unipol ord.	22870	22950
Unipol priv.	17100	16800
Vittoria Ass.	23640	22790
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	15670	15500
Banca Comm. Ital.	4875	4920
Banca C. Ital. r. n.c.	4260	4240
B. Manusardi	1510	1510
B. Mercantile	10553	10560
Bna	8350	8265
Bna p.	3799	3801
Bna r. n.c.	2255	2270
Bnl r. n.c.	14420	14500
Banca Toscana	5385	5285

Titoli	08/05	07/05
B. Chiavari	6100	6050
B. Ambrov. ord.	6285	6230
B. Ambrov. r. n.c.	2810	2781
Banco Lariano	7490	7490
Banco Napoli r.	19150	18900
Banco Roma	2280	2213
Banco Roma w.	709900	711000
B. Sardegna r.	18130	18130
Credito Comm.	—	4890
Cr. Fondiario	6181	6125
Credito Italiano	2635	2650
Credito Ital. r. n.c.	2160	2175
Credito Lombardo	3880	3870
Cred. Varesino	6015	6050
Cr. Varesino r. n.c.	3258	3250
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	46680	46600
Mediobanca	20515	20590
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1871	1545
Burgo	13878	13800
Burgo p.	13700	13500
Burgo r.	13680	13850
Cartiera Ascoli	4245	4250
Ed. Espresso	23300	23200
Fabbri p.	5000	4920
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	17060	16310
Poligrafici Ed.	6480	6450
[illegible]		
Calp	6530	5510
C. Augusta	6480	6475
C. Barletta	10840	10900
C. Merone	5820	5800
C. Merone r. nc	3860	3860
C. Sardegna	8385	8320
C. Siciliane	11650	11560
Cementir	3720	3690
Italcementi	131300	130300
Italcementi r. n.c.	74600	73950
Italcementi 2% warr.	63	54
Unicem	27000	26950
Unicem r. n.c.	17500	17200
[illegible]		
Auschem	3341	3360
Auschem r. n.c.	2280	2250
Boero	9210	9330

Titoli	08/05	07/05
Caffaro	1380	1383
Caffaro r.	1384	1354
Enichem A.	2258	2268
Enimont	1424	1422
F.M.C.	3630	3645
Fidenza Vet.	4412	4459
Fidenza Vet. 1-1-90	4110	4121
Italgas	2722	2720
Manuli Cavi	6750	6750
Manuli Cavi r. n.c.	3685	3755
Marangoni	—	7300
Mira Lanza	71300	71200
Montedison	1937	1974
Montedison r. n.c.	1230	1240
Montefibre	1222	1257
Montefibre r. n.c.	1032	1075
Perlier	1150	1170
Pierrel	2858	2861
Pierrel r. n.c.	1281	1320
Pirelli Spa	2742	2739
Pirelli Spa r.	2807	2805
Pirelli Spa r. n.c.	2200	2179
Pirelli Spa w.	712	729
Recordati	11810	11740
Recordati r. n.c.	5965	5950
Saffa	10425	10500
Saffa r.	[illegible]	10410
Saffa r. n.c.	6800	6805
Saiag	6310	6260
Saiag r. n.c.	3330	3330
Snia	2635	2622
Snia r.	2630	2625
Snia r. n.c.	1790	1780
Snia Fibre	1900	1852
Snia Tecnop.	6675	6700
Sorin Biom	12450	12470
Teleco Cavi	14650	14600
Vetrerie Ital.	6300	6375
[illegible]		
La Rinascente	7215	7350
La Rinascente p.	3965	3900
La Rinascente r. n.c.	4269	4230
Standa	33660	33680
Standa r. n.c.	13150	13350
[illegible]		
Alitalia	1830	1805
Alitalia p.	1300	1270
Alitalia r. n.c.	1306	1310
Ansaldo Tr.	5420	5400
Ausiliare	15550	15550
Autostrade To Mi	13790	13940
Autostrade p.	1093	1081
Costa Crociere	3900	3960

Titoli	08/05	07/05
Gewiss	—	20300
Italcable	20800	20290
Italcable r. n.c.	16310	15950
N.A.I.	19 25	19 75
Selm	—	2651
Selm r.	—	2570
Sip	1590	1590
Sip r. n.c.	1630	1506
Sip 1-1-90	1515	1519
Sip r. n.c. 1-1-90	1430	1419
Sirti	—	13300
Sondel	—	1240
Tecnomasio	—	4620
[illegible]		
Acqua Marcia	490	512
Acqua Marcia r. n.c.	400	395
Acq.M.r.n.c.1-4-87	349	380
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	7115	7350
Avir Fin.	6270	6270
Bastogi	351	353
Bonif. Siele	—	28300
Bonif. Siele r. n.c.	—	9485
Brioschi	1467	1479
Buton	4651	4600
Cam. Fin.	4300	4295
Cir	5325	5310
Cir r.	5275	5271
Cir r. n.c.	2875	2845
Cofide	4706	4790
Cofide r. n.c.	1090	1725
Comau	4730	4750
Editoriale	3835	3540
Euromobiliare	6750	6880
Euromobiliare r. n.c.	2445	2491
F. C. Nord	19146	19140
Ferruzzi Ag. F.	2232	2226
Ferruzzi Ag. risp.	2661	2644
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1631	1640
Ferruzzi fin.	2042	2065
Ferruzzi fin. w.	665	665
Ferruzzi pr.	1765	1792
Fidis	—	7950
Fimpar	3288	3300
Fimpar r. n.c.	1780	1770
Finarte	7300	7200
Finarte priv.	4210	4220
Finarte r. n.c.	2900	2930
Fin Breda	—	1162
Fin Breda warr.	—	215 5
Finrex	1500	1501
Finrex r. n.c.	936	925
Fiscambi	6300	6450
Fiscambi r. n.c.	2364	2360

Titoli	08/05	07/05
Fornara	3475	3420
Gaic	—	24150
Gemina	2240	2247
Gemina r.	1430	1436
Gerolimich	112 5	112 5
Gerolimich r. n.c.	96	97 5
Gim	—	8430
Gim r. n.c.	—	3635
Ifi p.	28850	28690
Ifi	8190	8180
Ifi r. n.c.	4595	4536
Isefi	2300	2301
Italmobiliare	211000	211100
Italmobiliare r. n.c.	120000	120550
Mittel	6320	6250
Kernel	572	574
Kernel r. n.c.	1050	1022
Partec. Finanz.	7361	7361
P. Fin. r. n.c. ex w.	2590	2598
Pirelli & C.	9900	9680
Pirelli & C. r.	4080	4030
Pozzi	—	1425
Pozzi r. n.c.	—	1180
Premafin	17130	17100
Reggio Sole	3230	3220
Reggio Sole r. n.c.	2301	2320
Rejna	—	14080
Rejna r. n.c.	—	30220
Riva Finanz.	8500	8420
Sees	4000	3870
Sees r.	2790	2730
Sees gott. p.	—	9400
Santavaleria fin.	3400	3425
Schiapparelli	1265	1260
Serfi	—	9650
Setemer	41800	41570
Sifa	3651	3730
Sifa r. n.c.	2850	2855
Sisa	3230	3230
Sme	3954	3929
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1595
Smi r.	—	1375
Smi warr.	—	680
Sogefi	3663	3644
So.pa.f.	5585	5570
So.pa.f. r. n.c.	3052	3045
Stet	5920	5969
Stet risp.	5170	5185
Terme Acqui	2425	2413
Terme Acqui r. n.c.	840	830
Trenno	4170	4180
Tripcovich	14350	14360
Tripcovich r. n.c.	6360	6330
Unione Manifatture	—	3300

Titoli	08/05	07/05
Unipar ord.	1300	1305
Unipar risp.	1310	1315
[illegible]		
Aedes	22990	23000
Aedes r.	10820	10990
Attività Immobiliari	8280	8290
Calcestruzzi	17180	17580
Caltagirone	5700	5660
Caltagirone r. n.c.	4200	4200
Cogefar	7751	7810
Cogefar r.	5090	5062
Del Favero	9102	8945
Grassetto	20850	20500
Imm. Metanopoli	1920	1940
Risanamento	51000	50750
Risanamento r. n.c.	22380	22380
Vianini Ind.	1849	1840
Vianini Lav.	6950	5950
[illegible]		
Aeritalia	3305	3301
Aeritalia warrant	812000	812000
Danieli & C.	12000	11865
Danieli & C. r. n.c.	7550	7065
Dataconsyst	10500	10600
Faema	4580	4600
Fiar	19900	19950
Fiat	10479	10385
Fiat p.	7490	7440
Fiat r.	7570	7455
Fiata	3700	3700
Fochi Filippo	—	8650
Franco Tosi	34530	34030
Gilardini	5040	5070
Gilardini r. n.c.	4072	4111
Ind. Secco	—	1950
Magneti M.	1975	1990
Magneti M. r.	1874	1880
Mandelli	11780	11900
Merloni	3893	3890
Merloni r. n.c.	1580	1560
Necchi	3900	3700
Necchi r.	3850	3750
Necchi r. w.	314	318
Nuovo Pignone	6730	6650
Nuovo Pignone w.	440	438
Olivetti	6920	6995
Olivetti p.	4750	4800
Olivetti r. n.c.	4750	4725
Pininfarina	15550	15480
Pininfarina r.	14830	14940
Rodriquez	11310	11310
Saffa	14100	14000
Saffa r.	14200	14000

Titoli	08/05	07/05
Saipem	—	3048
Saipem r.	—	3355
Saipem r. w.	—	643
Sasib	7838	7650
Sasib p.	7700	7650
Sasib r. n.c.	5520	5450
Tecnost	2900	3020
Teknecomp	1388	1419
Teknecomp r. n.c.	1248	1250
Valeo	6289	6318
Westinghouse	44080	43510
Worthington	—	1851
[illegible]		
Cantier. Metall. Ital.	—	5790
Dalmine	—	413
Eur. Metalli	—	1605
Falck	—	10100
Falck r.	—	9930
Maffei	—	5220
La Magona	—	6880
[illegible]		
Bassetti	10196	10205
Benetton	8603	8651
Cantoni	—	5000
Cantoni r.	—	4600
Centenari & Zinelli	318 5	321
Cucirini	—	2655
Eliolona	4400	4400
Fisac	9310	9310
Fisac r.	6060	6005
Linificio	—	1740
Linificio r. n.c.	—	1570
Marzotto	7400	7420
Marzotto r.	7700	7720
Marzotto r. n.c.	6100	6130
Olcese Veneziano	3148	3200
Ratti	6710	6770
Rotondi	24900	24600
S. It. Manufatti	5650	5600
Stefanel	—	5190
Zucchi	14150	14150
Zucchi r. n.c.	6400	6430
[illegible]		
Acq. De Ferrari	5475	5459
A. De Ferrari r. n.c.	2000	2030
Acque Potabili	18200	18200
Ciga	5590	5700
Ciga r. n.c.	3410	3410
Jolly Hotel	18500	18550
Jolly Hotel r.	25750	25750
Pacchetti	604	592

Provincia verde male pci e dc

Procede a rilento lo scrutinio dei voti di lista per le «provinciali». Al momento di andare in stampa ci sono i dati di 1666 seggi sui 1684. Il pci ha finora il 27,7% con 178.631 voti, la dc il 19,3% con 124.813 voti. Le liste verdi invece confermano il successo raggruppando complessivamente oltre il 10 per cento di preferenze. Aumenta però anche il «partito» delle schede bianche e nulle: più dell'6,5%. Ecco alcuni dati definitivi.

Pino Torinese: 5430 votanti: lista verde 355, verdi arcobaleno 351, lega nord 595, dp 40, psdi 59, dc 1246, partito repubblicano 819, antiproibizionisti 68; pci 641, msi 240, partito liberale 587, lista azzurra 14, partito socialista 355, pensionati 107, unione autonoma piemont 125; schede bianche 206, nulle 295

Villar Perosa 3249 votanti: lista verde 116, verdi arcobaleno 65, lega nord 224, dp 80, psdi 74, dc 642, pri 56, antiproibizionisti 17, partito comunista 642, pensionati 14, msi 49, pli 65, unione autonoma piemont 169, socialisti 540, lista azzurra 5, schede bianche 275, schede nulle 166.

Rivalta 10.744 votanti: lista verde 927, verdi arcobaleno 355, lega nord 320, dp 115, psdi 231, dc 2022, pri 451, antiproibizionisti 141, partito comunista 2442, pensionati 42, msi 422, liberali 411, unione autonoma piemont 240, psi 1439, lista azzurra 25, pensionati lista 144, schede bianche 497, schede nulle 485.

Beinasco 14.153 votanti: lista verde 1002, verdi arcobaleno 378, lega nord 613, dp 194, psdi 187, dc 2396, pri 444, antiproibizionisti 193, pci 6371, pensionati 73, msi 420, pli 314, unione autonoma piemont 349, psi 1846, lista azzurra 31, pensionati lista 197, bianche 637, nulle 703.

Chieri 22.660 votanti: lista verde 1411, verdi arcobaleno 890, lega nord 1015, dp 394, psdi 259, dc 6588, pri 1238, antiproibizionisti 184, pci 3523, pensionati 130, msi 679, pli 793, unione autonoma piemont 407, psi 2739, lista azzurra 55, pensionati lista 399; bianche 1241, nulle 1118.

Ivrea 19.345 votanti: lista verde 1221, verdi arcobaleno 483, lega nord 874, dp 272, psdi 647, dc 3668, pri 1031, antiproibizionisti 233, partito comunista 3929, pensionati 110, msi 740, liberali 416, unione autonoma piemont 336, psi 2993, lista azzurra 64, pensionati lista 362; bianche 722, nulle 825.

Alpignano 11.797 votanti: lista verde 883, verdi arcobaleno 354, lega nord 525, dp 179, psdi 105, dc 1811, pri 409, antiproibizionisti 141, pci 3317, pensionati 58, msi 379, pli 245, unione autonoma piemont 243, psi 1743, lista azzurra 29, pensionati lista 159; bianche 492, nulle 580.

Cirié 13.240 votanti: lista verde 469, verdi arcobaleno 748, lega nord 892, dp 132, psdi 237, dc 3292, pri 357, antiproibizionisti 124, pci 2503, pensionati 77, msi 343, pli 432, unione autonoma piemont 611, psi 1224, lista azzurra 33, pensionati lista 241; bianche 624, nulle 871.

Nelle precedenti elezioni amministrative del 1985 la sorpresa dalle urne è venuta dal successo dei piccoli partiti, che non erano in lizza alle precedenti consultazioni: dp, verdi, verdi civici e piemont hanno avuto un seggio ciascuno, «limando» la rappresentanza dei gruppi tradizionali. Così il pci ha perso 3 seggi; dc, psi, pli e psdi ne hanno persi uno ciascuno. Fra i partiti minori tradizionali, gli unici a guadagnare un posto in Consiglio nell'85 sono stati il pri e l'msi. Dal risultato di quei voti è scaturita una giunta a 5 che ha potuto contare solo su un voto in più rispetto all'opposizione: 23 contro 22. E ora, quale maggioranza ipotizzare?

Provincia **TORINO**

PARTITO	AMMINISTR. '90 voti	%	seggi	POLITICHE '87 %	AMMINISTR. '85 %	seggi
DC	124.813	19,3		24,55	29,2	12
PCI	178.631	27,7		27,17	32,2	15
PSI	73.673	11,4		12,77	12,0	5
MSI	33.393	5,2		5,10	6,0	3
PRI	40.742	6,3		6,09	6,0	3
PLI	24.207	3,8		3,56	5,4	2
PSDI	12.709	2,0		2,49	3,5	1
DP	7.778	1,2		2,17	1,8	1
VERDI	40.938	6,3		3,64	2,0	1
VERDI ARC.	17.531	2,8				
VERDI-PH					2,0	1
LEGA NORD	30.553	4,7		2,73		
PIEMONT	12.962	2,0				
ANTIPROIB.	11.529	1,8				
P. AUTONOM.						
PENSIONATI	22.736	3,5			1,5	-
L. AZZURRA	2.894	0,4				
AUTONOMISTI					1,4	1
Altri				4,47		

Ubo Borgogno ed Emilio Trovati a palazzo Cisterna

Parla Gipo Farassino leader della lega

Il giorno del trionfo

«Puntavamo al cinque per cento. Ce l'abbiamo fatta e ringraziamo gli elettori. Ed ora ecco il nostro programma. Prima di tutto un progetto per il traffico. Vogliamo ridisegnare la viabilità torinese». «Respingiamo le accuse di razzismo»

Gipo Farassino il giorno in cui in tribunale strinse la mano a Gremmo

E' il giorno del successo politico per Gipo Farassino. Dopo l'affermazione come attore e come chansonnier, il leader di Lega Nord Piemont non può nascondere la sua soddisfazione: «Tiravamo al 5 per cento. L'abbiamo ottenuto. Ora ringraziamo tutti gli elettori. Cercheremo di gestire al meglio questo risultato».

Con il seggio già conquistato in Regione, oggi il cantautore mira ad aggiudicarsi anche quello nella sala rossa di Palazzo Civico. In Regione la Lega Nord Piemont ha ottenuto 71.962 voti di lista (pari al 5,1%.). E 3 consiglieri: 2 nella circoscrizione di Torino, 1 a Cuneo. Farassino ha ottenuto 11.909 preferenze, di cui 5210 in città. Ai suoi elettori promette una città diversa.

La Torino di Gipo Farassino? Un po' americana, un po' parigina. Senza la stazione di Porta Nuova, ma con un «rivoluzionario» piano per il traffico. Caserme ristrutturate per gli extracomunitari in regola. E porte chiuse per tutti gli altri.

Una cittadella, ermeticamente preclusa allo straniero come ai nemici di Roma? Un fortino con le armi puntate verso l'esterno, come fa pensare l'emblema della Lega Nord Piemont? Farassino di questa Lega Nord Piemont è segretario nazionale.

Respinge ogni accusa di razzismo: «E non mi giustifico nemmeno, perché allora avrei un minimo di colpa. Il fatto è che noi non abbiamo un retroterra politico. Siamo tutti stimati professionisti, padri di famiglia. Né ladri né assassini. Ma il nostro discorso federalista viene travisato: come se noi pensassimo solo a noi stessi, e in più odiassimo gli altri».

Critica senza mezzi termini le parole che il presidente Cossiga ha rivolto loro durante il discorso del 1° maggio, tenuto a Milano: «Ci ha paragonato a terroristi che vogliono frazionare l'Italia, quando noi vogliamo solo che l'autonomia delle Regioni divenga effettiva, nel rispetto della Costituzione, che pure deve essere cambiata». E aggiunge: «Ho provato un grande stupore, e ho considerato il basso livello morale di chi ci governa». Parole dure, che colpiscono nel mucchio.

E accuse più precise, a Roma come a Torino: «La giunta Novelli non ha fatto niente. E i risultati di quest'ultima si vedono bene. Uno stadio da 150 miliardi, più trent'anni di gestione all'Acqua Marcia, qualcosa come 500 miliardi in tutto».

Tra i problemi di Torino, quello degli immigrati: «Dicono che siamo razzisti, ma noi cerchiamo soluzioni umane anche per loro. Siamo per il numero chiuso. Ma quelli che teniamo, dobbiamo poterli sistemare senza creare intolleranze con i residenti».

Quali soluzioni, per queste persone? «Non certo sotto i ponti, per gli ovvi problemi di igiene o di ordine pubblico. Esistono, a Torino, molti edifici come il collegio Rebaudengo, le carceri Nuove, la caserma Cavour, che potrebbero essere utilizzati come rifugio decoroso per gli immigrati».

Quali soluzioni proponete per risolvere il problema dell'immigrazione del Terzo Mondo? «Nei prossimi giorni raccoglieremo le firme per un referendum abrogativo della legge Martelli. Sono necessari degli emendamenti che non pongano questa gente in situazioni di privilegio quando optano per un modello di vita criminale. Prima della sanatoria c'era l'espulsione. Oggi invece questa gente può ricorrere al Tar e rientrare in circolazione ed alimentare il mercato di mafia e camorra».

Quali sono le vostre proposte pratiche, operative? «Sistemi di identificazione più moderni, che impediscano di avere doppie e triple generalità. Schede magnetiche ad esempio».

Un titolo sul numero del 19 aprile del giornale Piemont Autonomista: «Con gli immigrati aumentano Aids e tubercolosi». Una opposizione senza frontiere agli stranieri? «Non possiamo caricarci di peso morti, e di problemi che creano paure e disagi nella popolazione. Il nostro timore è che si arrivi a legittimare un governo "d'ordine", e che per rimediare lo sfascio di questa società occorra, un giorno o l'altro, un fascismo di stampo europeo. Quello che è andato buco a Napoleone e a Hitler può riuscire a qualcun altro».

Sui tavoli dei progetti, nella sede di via Leini, una mappa di Torino e una città ridisegnata, con la consulenza di Vincenzo Scilla. A partire dalla viabilità. «Abbiamo un progetto che è dieci anni avanti. Per quanto riguarda il traffico privato, prevediamo alcune strade a scorrimento veloce: 20 chilometri sopraelevati sull'anello semiperiferico dei corsi Grosseto, Potenza, Lecce, Siracusa. Come in America, per rendere l'aria più respirabile». Quindi una strada che passa sopra il passante ferroviario già in progetto, raggiunge piazza Statuto e finisce a largo Orbassano. L'obiettivo è quello di spostare il traffico veloce su queste due direttrici e decongestionare il centro.

Sul versante del traffico pubblico, in progetto «l'annullamento della stazione di Porta Nuova» (l'area verrebbe utilizzata per l'edilizia privata e zone verdi altrettanto private, oppure come rifugio per immigrati terzomondiali). La stazione centrale verrebbe spostata sotto le carceri Nuove, con un centro direzionale in superficie. Per quanto riguarda il passante ferroviario, questo dovrebbe essere portato a sei binari, per consentire il passaggio dei convogli Satti da Casalle e Rivarolo. Lo scopo è costituire un asse portante di ferrovia pubblica di tipo metropolitano. Una stazione ogni chilometro, sul modello della RER di Parigi, come spiega Farassino.

E la metropolitana? «Siamo convinti assertori del metrò VAL o equivalenti, già collaudato in Francia: gommato, automatizzato. Costo, tutto compreso: 70 milioni a chilometro contro i 120 del metrò tradizionale». Tre linee di metropolitana: da corso Giulio Cesare a corso Unione Sovietica, da Moncalieri fino a Madonna di Campagna, da Rivoli fino in via Po.

Tutti questi interventi avrebbero comunque un costo molto alto. Come pensate di reperire i fondi necessari per la realizzazione di queste opere? Risponde Farassino: «Sfruttando meglio i fondi già previsti, e con interventi di capitale privato. Lanciamo un messaggio di collaborazione alla Fiat: che si impegni in prima persona, contro l'incapacità dei politici piemontesi a intervenire sul territorio».

Il problema parcheggi: la Lega Nord Piemont propone parcheggi collegati agli assi di scorrimento veloci automatici pluripiano. Come in Svizzera e in Francia.

Alleanze, nel futuro della Lega? «No — risponde Farassino —, sarebbe un ammucchiata. La nostra è un'azione di opposizione, una voce della democrazia, ma non sarà cieca né ottusa. Se pci, psi, o chiunque altro, presenteranno progetti che collimano con i nostri, noi non siamo così idioti da rifiutarli».

Brunella Giovara

Piemonte, qualche sorpresa tra i neoconsiglieri

Le giunte inquiete

Da Novara a Cuneo poche le «novità» uscite dallo spoglio provinciale. Il record delle flessioni è del pci di Asti, che viene scavalcato dal psi Conferma del psdi di Nicolazzi

Anche nelle Province piemontesi si conferma la tendenza elettorale che si è manifestata ieri sera al termine dello spoglio delle schede per le regionali. Ecco come in queste ore si va disegnando la nuova mappa del potere nelle province Piemontesi.

NOVARA. Alcuni dati anomali emergono nelle «provinciali» nel Novarese. Stando a un primo bilancio (si tratta però di circa 200 sezioni su 786) c'è da segnalare la la tenuta del psdi che addirittura guadagna qualcosa rispetto alle provinciali dell'80 e alle politiche dell'85. Infatti il partito caro a Nicolazzi (che qui è di casa) ha al momento il 10% mentre nelle precedenti elezioni aveva ottenuto rispettivamente l'8,5 e l'8,6. Netto e in linea con i risultati di tutt'Italia il calo del pci che aveva 32,4 nelle precedenti provinciali e adesso viaggia attorno 19,2. In diminuzione anche la dc che ha al momento il 27,7% contro il 31,9 dell'80. Il psi fa registrare una avanzata dal 13,6% dell'80 all'attuale 21,1.

VERCELLI. Anche nel Vercellese nessuna sorpresa, almeno a metà dello spoglio, il pci flette al 27,9 per cento rispetto al 33,5 conquistato nelle amministrative di cinque anni fa. Sostanzialmente stabile la dc che si piazza alle immediate spalle dei comunisti con il 27,6 per cento dei voti, ma perde un secco un per cento rispetto all'85. Analogo il risultato con meno un per cento di liberali e repubblicani. Gli elettori vercellesi, invece, hanno assegnato un gran premio elettorale ai verdi che hanno conquistato il 5,9 per cento dei voti. Buono, ma di minor entità rispetto alle medie nazionali, il risultato della lega che si è aggiudicata il 3,8 per cento dei suffragi al quale si accompagna un 2,5 per cento della liga veneto-piemontese.

CUNEO. Sostanziale tenuta della dc, che nelle urne delle Granda ha conquistato 13 seggi al futuro Consiglio provinciale dove, però, ne aveva 14. Scende a tre la pattuglia del pci, che perde il quarto seggio.

In crescita, invece, la pattuglia del garofano. Il psi sarà rappresentato nel palazzo di corso Nizza da quattro consiglieri e sancisce così l'aumento di un rappresentante. Restano incollati al numero dei consiglieri uscenti, rispettivamente 3 e 2 i repubblicani e i liberali. Perdono invece un rappresentante ciascuno i socialdemocratici, che passano da due a uno e i missini che non hanno più il loro consigliere provinciale.

Due consiglieri ciascuno sono stati invece conquistati dalla lega e dai verdi occitani.

ALESSANDRIA. Il dato interessante delle urne alessandrine è la mancata elezione di un consigliere provinciale espresso dal vasto e variegato arcipelago delle liste verdi. Per il resto tutto in linea con una sostanziale conferma dei tren elettorali nazionali e un buon riconoscimento della uscente giunta di pentapartito guidata dal socialista Francesco Franzò.

ASTI. I socialisti hanno raggiunto e superato il pci. La «battaglia» a sinistra è finita con il 22,5 del psi contro il 20,2 del pci che perde oltre il sette per cento dei voti rispetto alle amministrative dell'85, mentre la lista del garofano balza ad un più 8,4 per cento.

Flette leggeremente anche la dc che s'assesta al 28,6 per cento con una perdita dell'1,4. Buona nell'Astigiano l'affermazione dei verdi che conquistano il 6 per cento dei suffragi, mentre perde clamorosamente il psdi che scende del 4,5 per cento. Stabili, invece, liberali e repubblicani.

Giovanni Quaglia

Francesco Franzò

C'è Anna Sartoris Leader di Piemont

Introvabile stamane Anna Sartoris in Gremmo, trascinante ninfa egeria della lista «Piemont» e corrusca eroina dell' esercito subalpino uscito al scoperto con le nuove elezioni.

Nella sua borsa della spesa elettorale: 3812 preferenze personali, un globale di 40 mila 769 voti di lista, un seggio conquistato alla grande in Regione. E d'ora in poi una vita di coppia, in casa Gremmo, dove come gli spazzolini da denti anche i seggi saranno un paio: uno per lui e uno per lei.

Non c'è in Provincia, dove pure suo marito Roberto fu consigliere prima di salire di carica ricoprendo il medesimo ruolo nell'ambito della Regione d'Aosta, mentre in queste ore si consolida la possibilità di una sua nomina nel Comune di Torino. Non risponde al telefono di casa a Pollein-Aosta dove facilmente la si immagina, deposta la storica corazza dei momenti più alti, impegnata tra le pentole con il grembiulone di cucina, oppure intenta a rispondere al microfono tenendo d'occhio la pasta che bolle.

Marcia visita insieme ai suoi adepti persino nell'intasatissima Sala-Stampa del Comune, dove in queste ore ci son proprio tutti. Tranne lei e i suoi fans; e chissà se ha ragione il funzionario che cerca invano di rintracciarne almeno uno, perplesso perché *«forse nella calca qualcuno di loro magari ci sarà, ma il guaio è che nessuno li conosce»*.

Una specie di *«primula rossa»* travestita da casalinga d'assalto, questa madame Anna. Capace di prendere i contropiede persino il 12 della Sip, che al cronista in caccia offre con imperdonabile errore il numero telefonico dell'avversaria Lega Nord. *«C'è qualcuno del "Piemont" ed è possibile parlare con Anna Sartoris»*? La risposta politica-pecoreccia stronca sul nascere, all' altrocapo del filo, qualsiasi bonaria velleità di un interessamento controcorrente: *«Guardi che ha sbagliato. Qui non siamo in una stalla»*.

Come non detto, grazie. Ma allora, (accantonato il suggerimento di chi, scherzando ma non troppo, li ipotizza impegnati in qualche ruspante brindisi con l'amaro Montenegro, oppure in trionfale cordata *«tra le dentate scintillanti volte»*) dove mai saranno Anna e la sua banda piemontarda?

Dovunque siano, è certo che Anna Sartoris sarà la stessa di sempre: con la sua camicetta bianca sfiancata al golfino taglia *«large»* stirato di fresco, le guance accaldate dalla tensione sotto la corta coiffure senza storia, la solida testardaggine e le forti sopracciglia aggrottate dei momenti migliori. Come qualche sera a TeleTime, durante una delle ultime riunioni preelettorali. Quando raggomitolata sulla sua sedia, alzando la voce al microfono a bofonchiando senza, è riuscita a imporsi su tante voci politiche ufficialmente più autorevoli. Con l'immediato risultato di far andar in bestia il segretario psi Cantore, che le ha risposto sparando a zero su leghe o leghine con un ardore degno forse di miglior causa. E di intenerire e incuriosire (*«A modo suo, davvero un personaggio»*) la serenità di Bianca Guidetti Serra.

Un interesse di cui, ovviamente, madama Anna non si è neanche accorta. Troppo, anche quella sera, le carne al fuoco da far: equamente distribuite tra gli organi di informazione *«che ci sparano addosso da sempre»* e il movimento sociale *«che ci ruba la nostra battaglia contro gli immigrati»*. Un atteggiamento *«da maleducati»* perché, come ha sempre saputo il vecchio Piemonte e ripete ogni Anna Sartoris, *«a casa sua ciascuno è re»*.

Lr.

Anna Sartoris

I mille manifesti che avvertono «scadono gli esoneri al ticket»

Le esenzioni scadono a fine giugno ma il municipio ha avviato con anticipo le pratiche per il rinnovo degli attestati. Tre categorie di cittadini non pagano, per un totale di 135 mila persone

Scadono a fine giugno gli attestati di esonero dal pagamento del ticket sanitario per motivi di reddito. Ma l'amministrazione comunale di Torino — prima in Piemonte e probabilmente prima in Italia — ha ritenuto necessario avviare in anticipo i rinnovi di questi permessi. E' un problema di assistenza sociale enorme: meglio avviarsi per tempo per non correre il rischio di lasciare troppi pazienti in mora, senza assistenza.

Innanzitutto la propaganda. Avvisi, indicazioni e richiami. Mille manifesti murali verranno affissi al più presto, 50 mila volantini verranno distribuiti presso le sedi di circoscrizioni, patronati, associazioni. Servono ad avvertire gli interessati di questo anticipo — 10 maggio — di più di un mese di tempo sul termine previsto. Perché?

Perché a Torino sono stati rilasciati, durante lo scorso anno, 107 mila tesserini di esenzione ticket per motivi di reddito. Circa 135 mila persone hanno usufruito di questa agevolazione, che è valida fino alla fine di giugno.

Un fenomeno in netta espansione: più del dieci per cento dei torinesi ha chiesto e ottenuto l'esenzione. Numero rilevante per una città che, ormai, è sotto il milione di abitanti.

Una conferma «torinese» ai dati raccolti dal ministero della Sanità, secondo i quali la popolazione esente da ticket — che toccava gli 11 milioni di assistiti al 30 giugno 1989 — rischia quasi di raddoppiare entro la fine dell'anno, raggiungendo così i 19-20 milioni di iscritti al sistema Sanitario Nazionale. Un piccolo esercito di persone che riuscirebbe a pagare soltanto con enormi sacrifici i ticket delle medicine.

Aumenteranno ancora, le richieste di esenzione? Sì, anche perché la popolazione torinese sta invecchiando.

Sono tre le categorie che hanno diritto all'esenzione per motivi di reddito: i pensionati sociali, i pensionati «di vecchiaia», gli indigenti (il riferimento normativo è il decreto legge del 25 novembre 1989).

Per i pensionati sociali il reddito di riferimento — fissato al maggio 1990 — è di 3 milioni 666.150. Per le pensioni di vecchiaia il tetto è rappresentato da un reddito imponibile lordo di 18 milioni che può aumentare fino a 22 milioni se il coniuge è a carico, e di un milione in più per ogni figlio a carico.

Per quanto riguarda la categoria «indigenti», il limite si abbassa ulteriormente: 7 milioni 348 mila lire per una persona sola, 11 milioni 792 mila per due, 12, 14, 17 milioni e rotti per 3, 4, 5 persone che compongono il nucleo famigliare.

Di tutti gli aventi diritto, i primi a potersi presentare per il rinnovo del tesserino saranno i pensionati, quindi seguiti dagli indigenti.

La decisione di anticipare il rinnovo delle esenzioni è stata motivata la considerazione della necessità di agevolare la persone anziane, che costituiscono la maggior parte degli esentati.

Inoltre l'amministrazione si è premunita contro gli eventuali affollamenti agli sportelli assumendo 160 impiegati amministrativi a termine, che si alterneranno nei mesi di massima affluenza. Un indispensabile potenziamento degli Uffici anagrafici di circoscrizione.

Le esenzioni al ticket scadono il 30 giugno

Alpinista muore assiderato nel Caucaso

L'ha ucciso una spaventosa tempesta di neve mentre scalava monte Ebrus

Claudio Abrate, 39 anni, torinese, alpinista e redattore della rivista Alp, (mensile di montagna edito a Torino) è morto il 4 maggio scorso durante una spedizione al monte Elbrus, in Caucaso (Urss), ucciso da una spaventosa tempesta di neve che ha sopreso lo cordate in prossimità della vetta (5.633 metri). Claudio Abrate non era sposato e abitava a Pino Torinese, in via Corsini 24 insieme alla madre (il padre era morto un mese fa), e al fratello minore Paolo.

La notizia è stata resa nota solo stamattina, dai colleghi della redazione di Alp, dopo che sono rientrati in Italia i componenti la spedizione e appena informati i famigliari. Abrate era stato fra i fondatori della rivista nel 1985, insieme al direttore Enrico Camanni. Esperto di attrezzature alpinistiche, era stato invitato all'Elbrus, dalla «Degrè 7», (un'agenzia promozionale di abbigliamento sportivo, fondata dal francese Patrick Vallençant), in occasione del decimo anniversario di fondazione dell'azienda.

Il gruppo, formato da 25 tra alpinisti e giornalisti specializzati, era partito dall'Italia il 27 aprile. L'ascensione (in sci), si è svolta nei giorni 2, 3 e 4 maggio.

L'incidente è avvenuto a trecento metri dalla cima, dunque a 5.300 metri di quota. Otto componenti la spedizione sono stati sorpresi da una tempesta di neve di eccezionale violenza, e Abrate è stato costretto a ripararsi in una caverna di ghiaccio dove ha trascorso la notte. Le notizie sullo svogersi dei fatti non sono ancora molto precise. Si sa che il giovane è stato trovato dai compagni, venerdì pomeriggio ancora in vita anche se in stato di incoscienza. Trasportato al «Rifugio degli Undici», base di appoggio per gli alpinisti, a 4.200 metri, dove stazionano in permanenza due medici sovietici, è spirato dopo un'ora e mezzo, nonostante le cure, i massaggi cardiaci, la respirazione artificiale. Si suppone che la morte sia avvenuta per assideramento.

Il Monte Elbrus non è considerato una montagna difficile, ma pericolosa per le instabili condizioni meteorologiche, con venti improvvisi che possono raggiungere i 120 chilometri orari.

La salma, una volta superate le lungaggini burocratiche, (forse sarà effettuata una necroscopia sul posto), dovrebbe rientrare a Torino alla fine della settimana.

r. sc.

Marco Fiora, con il papà, il giorno dopo la libertà

PROCESSO

E' stato condannato a 13 anni e mezzo il telefonista dell'«Anonima Sequestri» calabrese

Faceva il prezzo della vita di Marco Fiora

Il pubblico ministero aveva chiesto che Antonio Romano venisse punito con 26 anni di galera ma la difesa ha convinto il tribunale: «l'imputato ha svolto un ruolo del tutto marginale»

Antonio Romano, uno dei «telefonisti» della banda che ha rapito il piccolo Marco Fiora, è stato condannato a tredici anni e mezzo. Il pubblico ministero, Giuseppe Marabotto, ne aveva chiesti ventisette ma la difesa degli avvocati Elena Negri e Graziano Masselli ha convinto i giudici che il ruolo dell'imputato, nel sequestro, è stato assolutamente marginale e che le sue azioni sono state sempre pilotate da quell'Agazio Garzaniti arrestato mentre usciva da una cabina telefonica subito dopo aver chiamato casa Fiora.

Garzaniti aveva collaborato ed aveva fatto anche il nome di Romano che era per lui una specie di spalla. I difensori hanno usato l'espressione «ruota di scorta».

Antonio Romano, infatti, faceva da autista a Garzaniti. Era stato lui a guidare l'automobile anche quando si erano recati al cimitero di Sassi per lasciare, nascosta in un muretto, la fotografia del piccolo Fiora che serviva da prova, ai genitori, per dimostrare che il bambino era ancora in vita.

Subito dopo avevano telefonato al giornalaio Tartamella che era andato a prendere la fotografia e l'aveva consegnata al padre del bambino.

Questo episodio è, comunque, l'unico che dimostri uno stretto legame tra Garzaniti, Romano e la banda che ha sequestrato il bambino. Tutti gli altri movimenti ricostruiti dagli inquirenti dimostrano, invece, di gravitare ai margini della banda.

I rapitori, per comunicare con la famiglia dell'ostaggio, si servivano di due parole d'ordine per non farsi confondere con gli sciacalli che pure non erano mancati in questo caso. Né Garzaniti né Romano, nelle loro telefonate, si erano mai serviti di una delle due parole d'ordine.

Antonio Romano

Perché, allora, tutte quelle telefonate? Si possono solo avanzare delle ipotesi. Garzaniti, che, senza dubbio, deve avere avuto nel sequestro un ruolo di manovalanza, voleva tenersi al corrente dello svolgimento delle trattative tra la famiglia Fiora e gli uomini della banda che trattavano il riscatto. Evidentemente si sentiva troppo emarginato e non voleva essere truffato al momento di spartire il bottino.

Il ruolo di Romano, secondo i difensori, sarebbe stato ancora più marginale e, comunque, avrebbe agito solo su sollecitazione di Garzaniti, tanto è vero che quando costui se ne va in Calabria, Romano non telefona una sola volta a casa dei Fiora.

Come abbiamo detto Garzaniti era stato arrestato proprio subito dopo aver telefonato a casa Fiora e, subito dopo, era finito in carcere anche Romano che, dal carcere, aveva scritto a Garzaniti una lettera invitandolo a rivolgere un appello ai rapitori del bambino affinchè liberassero il piccolo Marco.

Garzaniti aveva accondisceso ed il suo appello era stato divulgato sia dalla televisione che dai giornali il 29 luglio dell'88. Il piccolo era stato liberato il 2 agosto.

Anche di questo episodio i giudici hanno tenuto conto nel condannare Romano.

Alla sentenza si è arrivati perché è stato applicato il rito abbreviato, visto che Romano aveva ammesso le proprie responsabilità e l'unico che avrebbe potuto dire qualcosa di più, Agazio Garzaniti, è morto di tumore.

Sul banco degli imputati, lo ricordiamo, sono finiti altri due uomini, anche loro accusati di essere telefonisti della banda: si tratta di Domenico Carbone ed Alfredo Lombardo.

Entrambi, però, si dichiarano innocenti e contro di loro esistono soltanto le registrazioni delle telefonate ricevute dalla famiglia Fiora.

Secondo il perito del tribunale gli imputati sono certamente gli autori delle telefonate. Secondo i periti di parte, invece, i due uomini sono assolutamente estranei.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CHIOSTRO DI SAN FILIPPO (via M. Vittoria 5): Corso di Stretching professionale per allievi insegnanti, istruttori, tenuto dal prof. C. Chisnale. Inizio 12/5 ore 14.45, tel. 011-512.420 dalle 17 alle 20.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Risotto alle verdure e un filetto al pepe

ENTREMETIER. Via Nizza 216, Tel. 670.503. Chiuso lunedì.

Due sale grandi e luminose per un totale di un centinaio di coperti per questo buon ristorante da due anni sotto la gestione di Beppe Cannatà, che ha ridato nuova vita, nuove ricette e nuova clientela al vecchio locale preesistente.

La cucina molto bella è a vista sulla sala e vi lavora uno staff di cuochi professionisti. La specialità del locale — vanto dei cuochi e del titolare — sono i primi, da cui il nome del locale. Infatti l'entremetier è lo chef addetto ai primi piatti.

C'è pure un ricco buffet di antipasti a self service, tutti piatti freschi preparati al momento. In menù: spaghetti al cartoccio, tagliatelle nere al gorgonzola, parmigianini alla bava, tagliatelle alla tavernara, spaghetti allo scoglio, risotti alle verdure di stagione, risotti misto mare. Tra i secondi: finissima alla milanese, tagliata con rucola, portafoglio dello chef, la Robespierre, filetti al pepe. Una vera delizia per il palato.

Carrello di dolci assortiti della casa; vini piemontesi, veneti e toscani.

Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 25 mila.

GRUGLIASCO

Invalida alle gambe guarita con il kung-fu

I profani pensano che kung-fu sia uno sport duro, una delle arti marziali seguita in tutto il mondo. Pochi sanno che è nato come forma di meditazione in movimento praticata nei monasteri buddisti. Per Fulvia Deorsola, 30 anni, collegnese di nascita ma residente a Grugliasco, kung-fu è la speranza.

Questa donna, in un anno di esercizi nella palestra di via General Perotti 95, è riuscita a vincere la sua malattia. Fulvia è affetta dalla nascita da una forma invalidante di malattia che colpendo le gambe, le dà seri problemi di equilibrio. Ha perciò cercato di dedicarsi a uno sport per irrobustirsi i muscoli. Di palestra in palestra è approdata al gruppo di ginnastica cinese Yang in cui opera il maestro Toni Ligorio, 5 volte campione mondiale di kung-fu. Accanto a lui: Franco Checchetto, Carlo Barbuto, Ivan Verino ed Ermes Zamboni.

Per Fulvia è stata una sfida da combattere contro se stessa. «Ho cominciato a pratica il kung-fu dopo aver parlato con il maestro Ligorio — dice la ragazza —. Mi sono impegnata lottando contro la stanchezza e il dolore fisico che a volte mi aggrediva improvviso. La palestra è diventato un momento importante della mia vita, perché lì ho trovato istruttori, ma anche tanti e tanti amici».

Tra gli amici di Fulvia, ci sono anche dei bambini di quattro e cinque anni che frequentano costantemente la palestra. Oggi, a distanza di quasi un anno, Fulvia è diversa e quello che era il dramma della sua vita, è solo un problema marginale che solo a tratti si può notare.

Adesso è sicura di sè, suona il pianoforte e guida la macchina, le gambe le dolgono sempre meno. E' disinvolta e felice. Il kung-fu — letteralmente ginnastica dura — ha compiuto un piccolo miracolo.

Anna Maria Audino

TORINO FIORITA '90

CONCORSO CASE, BALCONI E VIE FIORITE

Torino maggio-giugno 1990

Vesti la città di verde e di colore, partecipa al concorso per Torino in Fiore

Per informazioni, rivolgiti alla Federfiori, Torino, Via Massena, 3 - Tel. 5620855/547851